



I N N O V A T E C
E M B R A C E I N N O V A T I O N

INNOVATEC S.P.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO E CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2018

DATI SOCIETARI

INNOVATEC S.p.A.

Sede legale in Via Giovanni Bensi 12/3, 20152 Milano
Capitale sociale Euro 1.954.955,01
ed interamente sottoscritto e versato
Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 08344100964
R.E.A. MI-2019278

Sedi e Uffici

Milano - Via Giovanni Bensi 12/3, 20152 Milano (sede legale e operativa)

Sommario

<u>Organi sociali</u>	pag. 4
<u>Struttura del gruppo Innovatec</u>	pag. 6
<u>Relazione del Consiglio di Amministrazione</u>	
1. Informazioni generali della Società e del Gruppo	pag. 8
2. Sintesi dei Risultati del Gruppo e della Società	pag. 13
3. Fatti rilevanti avvenuti nell'esercizio 2018	pag. 16
4. Fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 dicembre 2018	pag. 25
5. Il quadro macroeconomico	pag. 26
6. Andamento del mercato di riferimento	pag. 26
7. Profili Normativi	pag. 31
8. Informazioni agli azionisti	pag. 32
9. I risultati economici del Gruppo	pag. 36
10. I Risultati Economici di Innovatec S.p.A.	pag. 40
11. Andamento finanziario del Gruppo e di Innovatec S.p.A.	pag. 43
12. La Posizione Finanziaria Netta del Gruppo e di Innovatec S.p.A.	pag. 49
13. Il Piano di Risanamento e relativo aggiornamento	pag. 57
14. Le Attività di Ricerca e Sviluppo	pag. 64
15. Codice di autodisciplina e di comportamento etico e politica ambientale	pag. 64
16. Adempimenti ai sensi del D.Lgs n. 196 del 30 giugno 2003	pag. 64
17. Fattori di rischio ed incertezze	pag. 64
18. Informazioni Societarie	pag. 72
19. Operazioni con parti correlate	pag. 78
20. Eventuale appartenenza a un gruppo	pag. 79
21. Attività di Direzione e Coordinamento	pag. 79
22. Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali	pag. 79
23. Continuità aziendale	pag. 80
24. Evoluzione prevedibile della gestione	pag. 81
25. Proposta di approvazione bilancio 2018 di Innovatec S.p.A.	pag. 82
<u>Bilancio Consolidato</u>	
Stato Patrimoniale Consolidato	pag. 84
Conto Economico Consolidato	pag. 88
Rendiconto Finanziario Consolidato	pag. 90
Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto Consolidato	pag. 91
Nota Integrativa al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2018	pag. 92
Operazioni con parti correlate	pag. 145
Elenco delle Partecipazioni al 31 dicembre 2018 consolidate integralmente e con il metodo del Patrimonio Netto	pag. 148
Prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo Bilancio delle società consolidate	pag. 149
<u>Bilancio di esercizio di Innovatec S.p.A.</u>	
Stato Patrimoniale	pag. 151
Conto Economico	pag. 155
Rendiconto Finanziario	pag. 157
Variazione del Patrimonio Netto	pag. 159
Nota Integrativa al Bilancio al 31 dicembre 2018	pag. 160
Operazioni con parti correlate	pag. 199
Elenco delle partecipazioni al 31 dicembre 2018	pag. 202

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (*)

PRESIDENTE	Roberto Maggio
AMMINISTRATORE INDIPENDENTE	Gaetano Paradiso
AMMINISTRATORE	Raffaele Vanni

COLLEGIO SINDACALE ()**

PRESIDENTE	Renato Bolongaro
SINDACO EFFETTIVO	Giovanni Grossi
SINDACO EFFETTIVO	Fabio Margara
SINDACO SUPPLENTE	Maurizio Ruggiero Moccaldi

SOCIETA' DI REVISIONE

Ria Grant Thornton

* In carica fino all'approvazione del bilancio 2019 così come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti in data 3 agosto 2017

** Incarico conferito dall'Assemblea del 29 giugno 2016 fino all'approvazione del bilancio 2018

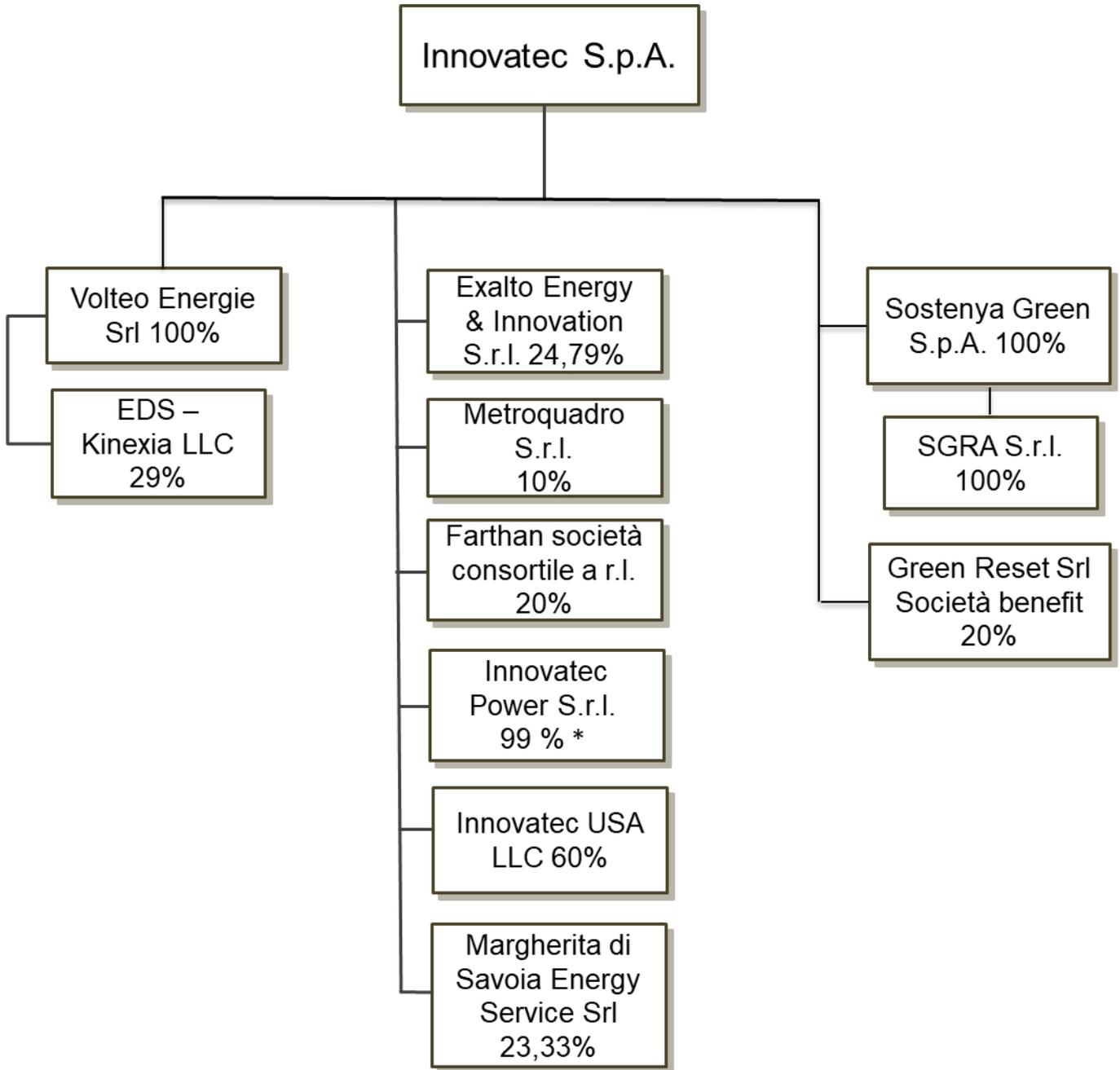
NATURA DELLE DELEGHE CONFERITE AGLI AMMINISTRATORI

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ed Amministratore Delegato Avv. Roberto Maggio ha la legale rappresentanza della Società.

In termini di deleghe di poteri, il Consiglio di Amministrazione ha in dettaglio attribuito i seguenti poteri:

1. Al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed Amministratore Delegato, Avv. Roberto Maggio le deleghe di legale rappresentanza della Società e della firma sociale da esercitare sia in Italia che all'estero con firma singola sino ad Euro 5.000.000,00, oltre con delibera del Consiglio di Amministrazione.

Struttura del Gruppo Innovatec



* l'1 % è detenuto da Exalto Energy & Innovation S.r.l.

Relazione del Consiglio di Amministrazione

1. INFORMAZIONI GENERALI DELLA SOCIETA' E DEL GRUPPO

Innovatec S.p.A. (“**Società**”, “**Emittente**”, “**Innovatec**”, “**INN**”) è una holding di partecipazione ed operativa quotata all’AIM Italia (segmento Borsa Italiana) che, a capo dell’omonimo Gruppo (“**Gruppo Innovatec**” e/o “**Gruppo**”) sviluppa progetti, prodotti e servizi in chiave di efficienza energetica nel settore privato e pubblico. La Società opera anche nel business delle fonti rinnovabili e ha, come ulteriore attività *core*, la realizzazione e gestione di impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile ed impianti di smaltimento rifiuti sia in Italia che all’estero di grande e media taglia. Infine, la Società è stata presente nel business del teleriscaldamento fino a fine agosto 2018.

La Società è stata costituita in data 2 agosto 2013. L’azionista di riferimento alla data attuale è Gruppo Waste Italia S.p.A. (“**WIG**”) con una quota pari al 43,71%. Inoltre, in data 15 maggio 2019, la controllata al 100% di WIG, SUNRT02 S.r.l. (“**SUNRT**”), ha partecipato all’aumento di capitale della Società a lei riservato sottoscrivendo nuove azioni pari a circa il 3,06% del capitale sociale di Innovatec. Sostenya Group Plc (“**Sostenya**”) - che controlla WIG. con una quota del 34,95% - ha una partecipazione diretta in Innovatec del 17,65%.

Conseguentemente, Sostenya Group Plc detiene direttamente ed indirettamente una partecipazione complessiva in Innovatec del 64,42% del capitale sociale della Società.

Al 31 dicembre 2018, Innovatec detiene, direttamente ed indirettamente tramite le controllate, le seguenti partecipazioni:

- **Volteo Energie S.r.l.** in concordato preventivo (“**Volteo**”) (100%), con sede legale in Milano: la società era una *sub-holding* di partecipazioni ed operativa, attiva nel settore delle rinnovabili. Volteo, a seguito di una crisi finanziaria d’impresa, ha depositato ad inizio agosto 2016, presso il Tribunale di Milano, il ricorso per l’ammissione della società alla procedura di concordato preventivo “con riserva” ai sensi dell’art. 161, sesto comma, L. Fall.. In data 16 marzo 2017, Volteo ha ricevuto comunicazione dal Tribunale di Milano dell’ammissione della domanda di concordato preventivo della società e con sentenza n. 11935/2017 pubblicata il 27/11/2017 RG n. 50667/201 il Tribunale di Milano ha omologato in pari data, il concordato Volteo in continuazione d’impresa.
- Innovatec Power S.r.l. (“**Innovatec Power**” e/o “**INNP**”) controllata di Innovatec al 99,01% dal mese di dicembre 2018. La società è attiva nei settori della co-trigenerazione industriale, dell’efficienza energetica di processo e della riqualificazione energetica delle scuole nell’ambito del Fondo Kyoto del ministero dell’ambiente. Innovatec ha acquisito da Sostenya in data 20 dicembre 2018 il pacchetto di quote della società precedentemente detenuto dalla controllante rappresentative di una quota del capitale sociale del 51,24% della società e con tale acquisizione ha incrementato la sua partecipazione in Innovatec Power al 99,01%. L’operazione - strategica per Innovatec - ha permesso di rafforzare il *core* business aumentando la sua presenza nel settore dell’efficienza energetica rispetto alle attività già servite. Il prezzo di acquisto del 51,24% del capitale sociale di Innovatec Power è stato pattuito in Euro 1,8 milioni.
- **Sostenya Green** (“**Sostenya Green**” e/o “**SG**”) controllata di Innovatec al 100% dal mese di ottobre 2018 a seguito dell’acquisto operato da Innovatec in data 15 ottobre 2018 per Euro 1,8 milioni dalla correlata Aker S.r.l., controllata del socio Sostenya. Costituita in data 24/07/2017 la società è attiva nell’intermediazione di spazi presso discariche di proprietà di soggetti correlati e terzi. Sostenya Green partecipa inoltre come assuntore - nell’ambito della procedura concordataria di Waste Italia S.p.A. (“**Waste Italia**” e/o “**WI**”) - di alcune limitate porzioni di attivo e passivo della società e, nel dettaglio, delle partecipazioni di quest’ultima in Ecoadda S.r.l. in liquidazione (“**Ecoadda**”), Waste to Water S.r.l. (“**W2W**”) e Smaltimenti Controllati SMC S.r.l. (“**SMC**”) nonché degli oneri di chiusura e post-chiusura della discarica denominata “Alice Castello” (“**Alice**”). In dettaglio, Sostenya Green è uno dei due assuntori previsti nel piano concordatario in continuità indiretta della correlata Waste Italia omologato dal Tribunale di Milano in data 15 novembre 2018. Waste Italia si è trovata dal secondo semestre 2016 in una situazione di crisi finanziaria che ha portato quest’ultima - al fine di preservare la continuità del business - ad affittare ad inizio marzo 2017 il suo ramo d’azienda alla controllata Green Up S.r.l. (“**Green Up**”) e successivamente a presentare, nel corso del mese di aprile 2017, domanda di concordato preventivo “in bianco” presso il Tribunale di Milano

dopo avere intrapreso in maniera infruttuosa un tentativo di rinegoziazione della propria principale esposizione debitoria con gli obbligazionisti detentori di un prestito obbligazionario *high yield* di Euro 200 milioni (“**Bond Waste**”). La proposta di concordato di Waste Italia presentato al Tribunale di Milano prevede un piano in continuità indiretta in presenza di due assuntori, SPC Green S.p.A. (quest’ultimo partecipato da un fondo di *private equity* americano) e Sostenya Green S.p.A., che si spartiranno – al momento dell’omologa del concordato avvenuta come sopra detto in data 15 novembre 2018 – gli attivi e i passivi esdebitati della società. Sostenya Green assumerà gli attivi aziendali "non strategici" di Waste Italia consistenti nelle partecipazioni di quest’ultima nelle società Ecoadda (partecipata al 76%), SMC (partecipata al 100%) e W2W (partecipata al 100%), e si farà carico di sostenere gli oneri relativi ai costi di chiusura e di post-chiusura della discarica Alice e ogni altra obbligazione comunque connessa all’esercizio o alla titolarità della discarica stessa (complessivamente “**Impegni Assunzione SG in WI**”). L’assunzione di SPC Green S.p.A. è avvenuta in data 10 aprile 2019, mentre l’assunzione di Sostenya Green è stata oggetto di parere favorevole da parte dei commissari giudiziali solamente in data 4 giugno 2019 a seguito del quale è quindi stato sottoscritto in data 12 giugno 2019 l’atto di trasferimento del ramo d’azienda oggetto di assunzione da Waste Italia a Sostenya Green. Sostenya Green, a fronte dell’assunzione beneficerà del sostegno finanziario fornito dall’altro assuntore SPC Green S.p.A. nei limiti dell’ammontare massimo di Euro 3.288.000,00 più IVA. Sostenya Green si è inoltre proposta quale soggetto assuntore nell’ambito della procedura di concordato preventivo in continuità indiretta presentato dalla SMC la quale – ad esito del trasferimento conseguente all’esecuzione del concordato Waste Italia come sopra descritto – si trova peraltro ad essere controllata integralmente proprio da Sostenya Green. La procedura concordataria di SMC è stata omologata dal Tribunale di Milano con decreto motivato del 23 maggio 2019, pubblicato in data 11 giugno 2019;

- Farthan S.r.l. “**Farthan**” (20%): società consortile a responsabilità limitata, con sede in Piombino (LI), attiva nel settore della riqualificazione ambientale;
- Exalto Energy & Innovation S.r.l. “**Exalto**” (24,79%): società a responsabilità limitata, con sede legale in Palermo, attiva nella progettazione e nella realizzazione di interventi di efficienza energetica e ricerca e sperimentazione di tecnologie innovative nel settore delle rinnovabili, dell’efficienza e delle *smart cities*;
- Metroquadro S.r.l. “**Metroquadro**” (10%): società a responsabilità limitata, con sede legale in Rimini, attiva nell’erogazione di servizi di retail management e gestione dello start-up della vendita e/o affitto di spazi commerciali dei centri e gestione e marketing delle strutture commerciali.
- SGRA S.r.l. (già Reset S.r.l.) “**SGRA**” (acquistata interamente da Sostenya Green a fine dicembre 2018) è una società a responsabilità limitata, con sede legale in Milano al momento dormiente.

Nel corso del 2018, sono state cedute le seguenti partecipazioni che hanno determinato una variazione del perimetro di consolidamento:

- in data 28 marzo 2018, la società GGP Holding S.r.l. “**GGPH**” (controllata al 100% da Innovatec), *sub-holding* di partecipazione che all’epoca deteneva il 51% di Gruppo Green Power S.p.A. “**GGP**” società per azioni quotata all’AIM Italia, è stata interamente ceduta ai Sigg.ri Christian Barzazi, David Barzazi e alla società Tre Bi s.r.l., in allora soci di minoranza di GGP;
- nel secondo semestre 2018, Volteo Energie S.r.l. ha ceduto a terzi in accordo con il piano concordatario omologato dal Tribunale di Milano:
 - Sammartein Biogas società agricola a r.l. “**Sammartein**” (90%): società agricola a responsabilità limitata, titolare di un impianto di produzione di energia elettrica da biogas derivante dalla digestione anaerobica di biomasse agricole dalla potenza pari a circa 1 MWp ubicato a San Martino in Rio (RE);
 - Pachino Energia S.r.l. “**Pachino**” (90%) società a responsabilità limitata, titolare di impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica di potenza installata di circa 0,2 MWp.

Le altre partecipazioni minori detenute da Innovatec sono:

- Margherita di Savoia Energy Service Srl (di cui Innovatec detiene una partecipazione pari al 23,33%): società progetto per la realizzazione di impianti di efficienza energetica nel comune di Margherita di Savoia (FG);
- Innovatec USA LLC (di cui Innovatec detiene una partecipazione pari al 60%): società attualmente dormiente costituita per attività di realizzazione impianti negli Stati Uniti d'America;
- EDS – Kinexia LLC (di cui Volteo Energie S.r.l. detiene una partecipazione pari al 29%): società veicolo non ancora operativa per lo sviluppo del business ambiente in Albania.

Inoltre, a fine gennaio 2019, Sostenya Green S.p.A. ha partecipato all'aumento di capitale della società correlata attiva nel settore dell' "economia circolare", Green Reset S.r.l. ("**Green Reset**") versando, per il 25% del capitale (Euro 2.500 di Euro 10.000), Euro 202.500 (Euro 2.500 a capitale ed 200.000 sovrapprezzo). Infine, nel corso del 2019, il Gruppo ha disposto presso il Registro Imprese di Milano la cessazione della società STEA S.r.l.

Gli esercizi passati, estremamente critici per Innovatec da un punto di vista economico e finanziario, hanno risentito dello stallo macroeconomico e del credito per il mercato *corporate* che *retail*. La crisi aziendale dei **garanti** del *Green Bond*, Volteo¹ e Gruppo Waste Italia S.p.A.² che ha determinato la decisione da parte di quest'ultimi di avvalersi delle tutele previste dalla legge fallimentare, il mancato riconoscimento da parte del GSE di circa la metà dei TEE rinvenienti dal "Progetto Serre", nonché lo *status* economico finanziario della controllata Gruppo Green Power S.p.A. che non ha permesso e non avrebbe permesso in futuro *free cash flows* per il Gruppo, non hanno aiutato Innovatec negli esercizi precedenti nel reperimento di nuova clientela, nuovi fidi bancari per smobilizzo contratti/fatture e garanzie bancarie/assicurative da fornire per l'esecuzione di nuove commesse, rafforzando nel *management* la consapevolezza della necessità di procedere urgentemente alla finalizzazione di un piano di risanamento.

Per fronteggiare tali rischi, il Gruppo ha perseguito - già nel corso del secondo semestre 2017 - una politica di diversificazione del business allargando quest'ultimo nell'offerta di servizi *turn key* per realizzazione di impianti non solo riferibili al settore dell'efficienza energetica "EE" e rinnovabili ma anche per il settore ambientale. In quest'ambito, la capogruppo Innovatec è risultata affidataria di commesse per la realizzazione di impianti di smaltimento rifiuti di proprietà di soggetti giuridicamente correlati.

La sottocapitalizzazione di Innovatec riscontratasi nel 2017 si è ulteriormente aggravata nel corso dei primi mesi del 2018 a seguito della decisione strategica di cedere la partecipazione detenuta in Gruppo Green Power S.p.A. in funzione sia del contenzioso in essere con i Sigg.ri Barzazi, che della redditività significativamente inferiore alle aspettative consuntivata dalla partecipata. Tale cessione, avvenuta a fine marzo 2018, ha comportato per la Società l'iscrizione nel bilancio 2017 di minusvalenze e sopravvenienze passive ampiamente compensate dai benefici finanziari derivanti dall'azzeramento dei debiti maturati dalla società nei confronti dei soci di minoranza Sigg.ri Barzazi e degli istituti bancari finanziatori per circa Euro 6 milioni. La cessione della partecipazione - e le minusvalenze conseguenti - ha fatto emergere per la Società la fattispecie prevista dall'art. 2447 c.c., comportando l'obbligo a carico dell'assemblea di assumere le deliberazioni previste dalla norma sopra indicata. La sottocapitalizzazione di Innovatec e l'emersione della fattispecie prevista dall'art. 2447 c.c. hanno reso ad inizio 2018 improcrastinabile la finalizzazione di un piano di risanamento. In data 14 marzo 2018 il consiglio di amministrazione della Società prendendo atto del persistere di una situazione di

¹ Volteo, ad inizio agosto 2016, con l'inasprimento del Contenzioso Capomulini e di una crisi d'impresa derivante dalla contrazione del business EPC settore rinnovabili anche a seguito del deteriorato contesto economico e della regolamentazione in continua evoluzione, ha presentato al Tribunale di Milano domanda con riserva di concordato. Il Tribunale di Milano, mediante il provvedimento emesso in data 16 marzo 2017, ha dichiarato aperta la procedura di concordato preventivo autorizzando la continuazione dell'attività di impresa. In data 7 settembre 2017, i creditori hanno approvato il concordato Volteo. L'omologazione è avvenuta a novembre 2017.

² In data 31 luglio 2017, Gruppo Waste Italia S.p.A. ha reso noto che, in ragione del perdurante squilibrio finanziario dovuto alla mancata conclusione degli accordi con i creditori delle società partecipate con le conseguenti richieste di concordato preventivo presso i Tribunali competenti delle società controllate del business Ambiente (Waste Italia S.p.A., Waste Italia Holding S.r.l., Ecoema S.r.l., Faeco S.r.l. per via dell'accelerazione del Bond Waste di Euro 200 milioni) e del business del Teleriscaldamento (SEI Energia S.p.A.), ha deliberato anch'esso la proposta di presentazione del ricorso per l'ammissione della società alla procedura di concordato preventivo "con riserva" ai sensi dell'art. 161, sesto comma del R.D. 267/1942 e s.m.i. della L. Fall. La presentazione della domanda è avvenuta in data 21 agosto 2017. La proposta concordataria unitamente al piano di continuità è stata presentata al Tribunale nei termini stabiliti da quest'ultimo in data 13 marzo 2018. Il Tribunale ha emesso il decreto di ammissione in data 8 maggio 2018.

perdita del capitale, ha rilevato la necessità di continuare il percorso di rimodulazione e ristrutturazione dei debiti finanziari, avviando un'operazione di risanamento finalizzata ad una ripatrimonializzazione e ad un riequilibrio di medio lungo termine della posizione finanziaria di Innovatec. A tale fine la Società ha predisposto un piano di risanamento la cui ragionevolezza e fattibilità nonché la veridicità dei dati aziendali, sono stati oggetto di certificazione ai sensi dell'articolo 67, comma 3, lettera d), della legge fallimentare (il **"Piano di Risanamento"**).

Il Piano di Risanamento contemplava l'esecuzione di una serie di operazioni straordinarie (**"Interventi"**) necessarie per la realizzazione della manovra di ricapitalizzazione della Società e del suo riequilibrio finanziario nonché per la rimozione della fattispecie ex art 2447 c.c.. Tali operazioni straordinarie, si sostanziano nelle seguenti:

- i) ristrutturazione del *Green Bond* approvata dall'assemblea degli obbligazionisti in data 8 maggio 2018 ma sospensivamente condizionata alla deliberazione da assumersi da parte dell'assemblea degli azionisti della Società dell'emissione di *warrants* e della sottoscrizione di aumenti di capitale riservati ai possessori del prestito obbligazionario e alla conseguente emissione / assegnazione dei corrispondenti strumenti finanziari entro il termine del 21 luglio 2018; la delibera è stata assunta in data 29 giugno 2018 ed iscritta al registro imprese in data 2 luglio 2018;
- ii) conversione in capitale del debito di Euro 3,6 milioni (il **"Debito WIG"**) nei confronti dell'azionista WIG con contestuale incremento del patrimonio netto della Società per pari ammontare;
- iii) approvazione da parte dell'assemblea straordinaria degli azionisti di Innovatec dei sopraccitati aumenti di capitale, emissione di *warrant* ed aumento di capitale in opzione a tutti i soci della società (deliberazioni avvenute sempre in data 29 giugno 2018) con rinuncia all'esercizio dell'opzione da parte del socio di riferimento Sostenya e del diritto di prelazione del socio WIG.

Tutte le operazioni straordinarie sopra elencate sono state perfezionate nel corso del mese di luglio 2018 rimuovendo di conseguenza la fattispecie ex art 2447 c.c.. La finalizzazione del Piano di Risanamento, ha portato, con il consenso dei possessori del *Green Bond*, alla ristrutturazione dello stesso per linea capitale, tasso e durata, realizzando proventi netti da ristrutturazione per circa Euro 2,2 milioni e conversioni a capitale e riserva soprapprezzo azioni per complessivi Euro 5,6 milioni (comprensivi dell'aumento sottoscritto dalla controllante WIG. di Euro 3,6 milioni). In dettaglio, il *Green Bond* di Euro 10 milioni è stato modificato in un prestito obbligazionario convertibile di valore nominale di circa Euro 2,9 milioni (tasso 2% e scadenza 21 luglio 2021) e nell'ambito della medesima transazione sono state peraltro definite le posizioni di garanzia rilasciate dai *garanti* con obbligo da parte di quest'ultimi a pagare parte del debito connesso al *Green Bond* per rispettivamente Euro 1,6 milioni ed Euro 0,3 milioni (a fine dicembre 2018, visto lo *status* di attuazione e il piano concordatario presentato al Tribunale di Milano da parte di WIG, Innovatec si è impegnata al pagamento dell'obbligazione di WIG a favore dei detentori del *Green Bond*).

Con la finalizzazione nel mese di luglio 2018 degli Interventi previsti nel Piano di Risanamento, la Società aveva riportato il patrimonio netto in positivo: il nuovo capitale sociale e riserva soprapprezzo azioni di Innovatec risultava ad inizi agosto 2018 rispettivamente pari a Euro 1.850.000,00 e a Euro 3.960.913,79.

Inoltre, l'esercizio 2018 è stato positivamente interessato dal riconoscimento da parte del TAR del Lazio delle richieste avanzate dalla Società in merito all'indebita riduzione operata dal GSE dei TEE associati a 12 dei 24 impianti per i quali la Società aveva presentato richiesta di incentivazione nell'ambito del Progetto Serre. Nello specifico, l'udienza per l'assegnazione si è tenuta in data 13 giugno 2018 con giudizio favorevole per la Società depositato ad inizio agosto 2018. Successivamente al pronunciamento del TAR a favore della Società, il GSE ha sospeso l'incentivazione limitatamente ad un solo progetto, sui dodici oggetto di sentenza, a seguito di alcune ispezioni compiute presso i siti (provvedimento immediatamente contestato da parte della Società con ricorso al TAR del Lazio, sul quale pende il relativo giudizio). Si sottolinea a tale proposito che tutte le sentenze favorevoli alla Società emesse dal TAR del Lazio sono state appellate dal GSE al Consiglio di Stato nel corso dell'ultimo trimestre 2018.

Dopo aver finalizzato positivamente tutti gli Interventi previsti dal Piano di Risanamento, ad inizio settembre 2018 la correlata SEI Energia S.p.A. ha fatto pervenire alla Società richiesta di scioglimento anticipato del contratto di affitto del ramo d'azienda teleriscaldamento sottoscritto con Innovatec in data 21 luglio 2016. Tale richiesta, andando a modificare la base di produzione di ricavi e *cash flow* prevista a piano, ha comportato la necessità di rivisitare dopo soli tre mesi il Piano di Risanamento approvato a fine giugno 2018. In data 5

settembre 2018, Innovatec e la correlata SEI Energia S.p.A. scioglievano consensualmente in via transattiva tra le parti detto contratto di affitto e a titolo di corrispettivo e ristoro per il mancato preavviso, SEI Energia S.p.A. si è impegnata a convertire integralmente e irrevocabilmente in finanziamento conto futuro aumento di capitale parte dei crediti vantati nei confronti di Innovatec per Euro 1,4 milioni (“**Debito SEI**”).

Il Piano di Risanamento rivisitato è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 29 settembre 2018 ed è stato oggetto da parte dell’esperto indipendente di certificazione ai sensi dell’articolo 67, comma 3, lettera d), della legge fallimentare (il “**Piano di Risanamento Rivisitato**”). Il nuovo Piano prevede principalmente, tra gli altri interventi programmati sui debiti, il sopracitato azzeramento del Debito SEI di Euro 1,4 milioni, con contestuale incremento del patrimonio netto della Società per pari ammontare per effetto della conversione del Debito SEI in capitale a cui va ad aggiungersi l’impegno da parte della correlata SUNRT 02 S.r.l. ad azzerare il suo credito verso Innovatec per Euro 0,33 milioni (“**Debito SUNRT**”) con contestuale incremento del patrimonio netto della Società per pari ammontare per effetto della conversione di tale debito in capitale.

Anche il debito finanziario per noleggi operativi degli impianti dei Progetti Serre verso la società De Lage Landen BV (“**DLL**”) veniva nel corso del quarto trimestre 2018 ristrutturato per linea interessi riducendo significativamente il tasso di interesse a circa il 3%. Il Piano di Risanamento Rivisitato ha conseguentemente di nuovo ripristinato l’equilibrio patrimoniale e finanziario di Innovatec, e, avendo già rimosso la fattispecie ex art 2447 c.c., ha ricapitalizzato ulteriormente la Società.

Nel contempo, Innovatec perseguiva la sua politica di diversificazione di business iniziata nel secondo semestre 2017 con l’acquisizione del controllo di Innovatec Power S.r.l. (99,01%) attiva nella co-trigenerazione industriale, dell’efficienza energetica di processo e della riqualificazione energetica delle scuole nell’ambito del Fondo Kyoto del ministero dell’ambiente, e nel settore ambientale, acquisendo la società Sostenya Green S.p.A. attiva nell’intermediazione di spazi presso discariche di proprietà di soggetti correlati e terzi. Sostenya Green detiene - di diritto e in disponibilità per intermediazione spazi - un *backlog* di n. 75mila *tons* di spazi in discarica i quali rappresentano un *asset* strategico di rivendita a terzi nel contesto attuale di sostanziale carenza nel mercato di riferimento del nord Italia di spazi di conferimento in discarica.

Inoltre, la controllata Volteo Energie S.r.l. in concordato dava invece seguito al suo piano concordatario omologato dal Tribunale di Milano, cedendo nel 2018 i suoi *assets*, quali le sue dirette controllate al 90% Pachino Energia S.r.l. e Sammartein soc. agr. a r.l. comportando un beneficio per il Gruppo Innovatec conseguente al deconsolidamento dei debiti finanziari in capo alle società cedute per circa Euro 2 milioni.

In funzione degli impegni di conversione in capitale dei crediti rispettivamente vantati nei confronti di Innovatec da SEI Energia S.p.A. e SUNRT02 S.r.l., in data 28 marzo 2019 si è tenuto il consiglio di amministrazione di Innovatec in seduta notarile, in parziale esercizio della delega conferita dall’assemblea straordinaria del 22 ottobre 2015, che ha deliberato di aumentare il capitale sociale di Innovatec con esclusione del diritto d’opzione per un importo massimo di circa Euro 1,7 milioni, di cui Euro 1,2 milioni a titolo di sopraprezzo. Gli impegni irrevocabili sottoscritti nel 2018 dalle predette società ad aumentare il capitale sociale per complessivi Euro 1,7 milioni erano stati già iscritti al 31 dicembre 2018 fra le voci formanti il patrimonio netto quali conto riserva c/futuro aumento di capitale. SUNRT02 S.r.l. ha sottoscritto la sua quota in data 15 maggio 2019 incrementando il capitale sociale e sopraprezzo azioni di Innovatec - rispettivamente - ad Euro 1.954.955,01 e Euro 4.190.485,66. A seguito di tale sottoscrizione operata dalla controllata SUNRT02 S.r.l., la riserva in conto futuro aumento di capitale di Innovatec è diminuita da Euro 1,7 milioni a Euro 1,4 milioni.

2. SINTESI DEI RISULTATI DEL GRUPPO E DELLA SOCIETA

2.1. I Risultati consolidati

Euro/000

DATI DI SINTESI ECONOMICI	2018	2017	18 vs 17	%
Ricavi	31.012	41.927	(10.915)	(26)
EBITDA	11.311	1.705	9.606	>100
% EBITDA	36%	4%	32%	>100
EBIT	7.524	(11.006)	18.530	<100
Proventi (oneri) finanziari netti	10.628	13.235	(2.607)	(20)
Risultato ante imposte	18.140	2.119	16.021	>100
Imposte di periodo	(1.522)	32	(1.554)	<100
Risultato Netto	16.618	2.151	14.467	>100
Risultato pertinenza di terzi	0	(1.086)	1.086	(100)
Risultato Netto di Gruppo	16.618	3.237	13.381	>100
DATI DI SINTESI PATRIMONIALI	31-dic-18	31-dic-17	18 vs 17	%
Capitale investito netto	10.578	3.714	6.863	>100
Patrimonio Netto	8.864	(15.723)	24.587	<100
Patrimonio netto di Terzi	6	327	(320)	(98)
Indebitamento Finanziario Netto	(1.708)	(19.111)	(20.818)	>100
Personale (Puntuale)	19	79	(60)	(76)

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) corrisponde al risultato netto rettificato dei proventi e oneri finanziari nonché degli ammortamenti delle attività materiali e immateriali e svalutazioni di attività non correnti, avviamenti e progetti. Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) è una misura utilizzata dal Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo e non è definito come misura contabile nell'ambito dei Principi IGA GAAP e pertanto non deve essere considerato una misura alternativa ai risultati intermedi di bilancio per la valutazione dell'andamento operativo. Poiché la composizione del Margine Operativo Lordo (EBITDA) non è regolamentato dai Principi Contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e pertanto potrebbe non essere comparabile.

I risultati economici e patrimoniali consolidati dell'esercizio 2018 non sono del tutto comparabili con quelli consuntivati nello scorso esercizio in considerazione dell'importante variazione del perimetro di consolidamento finalizzata nel corso del 2018 a seguito: i) delle cessioni avvenute nel corso del secondo semestre 2018 delle società Sammartein Biogas società agricola a r.l., di Pachino Energia S.r.l. e nel primo trimestre 2018 della società GGP Holding S.r.l., *sub holding* del Gruppo Green Power S.p.A. quotata all'AIM Italia (qui di seguito "GGP"), ii) delle acquisizioni avvenute nel secondo semestre 2018 della società Sostenya Green S.p.A. e del pacchetto di controllo di Innovatec Power S.r.l., e iii) dello scioglimento consensuale avvenuto in data 5 settembre 2018, del contratto di affitto del ramo di azienda del teleriscaldamento sottoscritto con la parte correlata SEI Energia S.p.A. in data 21 luglio 2016.

Per effetto di quanto sopra esposto il conto economico consolidato per l'esercizio 2018 non comprende i dati economici di GGP mentre in riferimento alle società Sammartein Biogas società agricola a r.l., e Pachino Energia S.r.l. essi contribuiscono al conto economico consolidato 2018 per il solo primo semestre. Inoltre, le acquisizioni di Sostenya Green S.p.A. e Innovatec Power S.p.A. essendo avvenute rispettivamente nei mesi di ottobre e dicembre 2018 contribuiscono al consolidato dell'esercizio 2018 solo a livello patrimoniale e finanziario.

I dati economici consolidati 2018 mostrano **Ricavi** a Euro 31 milioni (2017: Euro 42 milioni), un **EBITDA** a Euro 11,3 milioni (2017: Euro 1,7 milioni) ed un **Utile netto di Gruppo** a Euro 16,6 milioni rispetto all'utile registrato nel 2017 di Euro 3,2 milioni.

I **Ricavi** consolidati di Euro 31 milioni risultano in diminuzione rispetto agli Euro 42 milioni registrati nello stesso periodo dell'esercizio precedente. Escludendo il contributo al fatturato dello scorso esercizio garantito da GGP pari a Euro 17,4 milioni deconsolidata nell'esercizio a seguito della cessione avvenuta a fine marzo

2018, i ricavi consolidati 2018 risultano invece in aumento rispetto allo scorso esercizio di Euro 6,4 milioni (+26%).

I risultati 2018 hanno beneficiato sia dell'aumento della redditività del *core business*, in particolar modo dall'attività *EPC* settore ambiente i cui ricavi sono aumentati a Euro 8,9 milioni (2017: Euro 2,8 milioni), sia degli effetti positivi *non recurring* di Euro 6,5 milioni derivanti dal riconoscimento da parte del TAR del Lazio dell'indebita riduzione operata dal GSE dei TEE rinvenienti sui primi 12 Progetti Serre presentati dalla Società. Nello specifico, l'udienza per l'assegnazione si è tenuta in data 13 giugno 2018 con giudizio favorevole per la Società depositato ad inizio agosto 2018. Successivamente al pronunciamento del TAR a favore della Società il GSE ha sospeso l'incentivazione limitatamente ad un solo progetto, sui dodici oggetto di sentenza, a seguito di alcune ispezioni compiute presso i siti (provvedimento immediatamente contestato da parte della Società con ricorso al TAR del Lazio, sul quale pende il relativo giudizio). Si sottolinea a tale proposito che tutte le sentenze favorevoli alla Società emesse dal TAR del Lazio sono state appellate dal GSE al Consiglio di Stato, nel corso dell'ultimo trimestre 2018. Il business del teleriscaldamento – che contribuisce ai risultati del 2018 solamente per i primi 8 mesi dell'anno - mostra ricavi in riduzione a Euro 9,4 milioni rispetto agli Euro 14,7 milioni del 2017 che però erano rappresentativi dell'intero periodo di 12 mesi.

A seguito dei sopracitati effetti **L'EBITDA** consolidato è risultato pari a Euro 11,3 milioni in forte aumento rispetto a Euro 1,7 milioni dell'esercizio precedente. **L'EBIT** consolidato migliora a Euro 7,5 milioni rispetto al dato negativo di Euro -11 milioni dello scorso esercizio il quale risentiva altresì di svalutazioni sugli avviamenti iscritti per circa Euro 6 milioni in riferimento alla partecipazione in GGP ceduta successivamente nel primo trimestre 2018.

l'Utile Netto ante imposte consolidato si incrementa a Euro 18,1 milioni rispetto a Euro 2,1 milioni del 2017 e riflette l'aumento nel periodo della redditività operativa di gruppo nonché i benefici *non recurring* di Euro 2,2 milioni derivanti dalla positiva finalizzazione avvenuta nell'esercizio del Piano di Risanamento finanziario ex lege n.67 operata dalla Società e di circa Euro 9 milioni derivanti dal deconsolidamento per le cessioni a terzi di GGP, Sammartein soc. agr. a r.l. e Pachino Energia S.r.l. queste due ultime dismesse in esecuzione del piano concordatario "in continuità" della controllata Volteo Energie S.r.l. omologato dal Tribunale di Milano.

l'Utile Netto consolidato si è attestato per l'esercizio a Euro 16,6 milioni rispetto a Euro 3,2 milioni del 2017 riportando in positivo, anche a seguito della positiva finalizzazione Piano di Risanamento della capogruppo, il **Patrimonio Netto** consolidato a Euro 8,9 milioni (2017: negativo a Euro -15,7 milioni). Il Patrimonio Netto si era già incrementato nel corso del mese di luglio 2018 di Euro 5,8 milioni (rispetto ad un valore negativo di Euro 3,9 milioni al 31 dicembre 2017) a seguito degli aumenti di capitale perfezionati in accordo con il Piano di Risanamento presentato da Innovatec. Detto Piano di Risanamento ha comportato - previo consenso dei sottoscrittori – alla ristrutturazione del *Green Bond* per linea capitale, tasso e durata, producendo peraltro proventi netti da ristrutturazione per circa Euro 2,2 milioni e conversioni a capitale e riserva soprapprezzo azioni per complessivi Euro 5,8 milioni (comprensivi dell'aumento di capitale di Euro 3,6 milioni sottoscritto dalla controllante Gruppo Waste Italia S.p.A. e dell'aumento di capitale offerto a mercato). A seguito di tale ristrutturazione, il *Green Bond* è stato trasformato in un prestito obbligazionario convertibile di valore nominale pari a circa Euro 2,9 milioni, avente tasso d'interesse ridotto dall'8,125% al 2% e scadenza allungata di due anni al 21 luglio 2021. Nell'ambito della medesima transazione operata con i possessori del *Green Bond* sono state peraltro definite le posizioni di garanzia rilasciate dai coobbligati originari Volteo Energie S.r.l. e Gruppo Waste Italia S.p.A. con impegno assunto da questi ultimi a pagare parte del debito connesso al *Green Bond* per rispettivamente Euro 1,7 milioni e Euro 0,3 milioni. Inoltre il patrimonio della Società si è ulteriormente incrementato di Euro 1,7 milioni a fine esercizio 2018 principalmente a seguito dell'impegno della correlata SEI Energia S.p.A. a convertire integralmente e irrevocabilmente in finanziamento conto futuro aumento di capitale parte dei crediti vantati nei confronti di Innovatec per Euro 1,4 milioni. Tale impegno è stato assunto da SEI Energia S.p.A. a titolo di corrispettivo e ristoro per il mancato preavviso alla richiesta da parte della società di scioglimento consensuale del contratto di affitto del ramo di azienda del teleriscaldamento sottoscritto in data 21 luglio 2016, scioglimento finalizzato in data 5 settembre 2018. Tale impegno irrevocabile di SEI di Euro 1,4 milioni, a cui è si è aggiunto un ulteriore impegno irrevocabile da parte della correlata SUNRT02 S.r.l. a convertire il proprio credito di Euro 0,3 milioni a capitale, è stato iscritto al 31 dicembre 2018 in una specifica posta di patrimonio netto in conto riserva c/futuro aumento di capitale.

per soli otto mesi per Euro 9,4 milioni rispetto gli Euro 14,7 milioni del 2017 che però erano rappresentativi dell'intero periodo di 12 mesi.

L'**EBITDA** risulta pari a Euro 10,9 milioni in forte aumento rispetto al dato di Euro 1,2 milioni registrato nel 2017. L'**EBIT** risulta anch'esso in aumento a Euro 8,6 milioni rispetto al dato negativo di Euro -3,2 milioni dello scorso esercizio il quale risentiva altresì di svalutazioni operate su crediti verso correlate e verso la società controllata GGP Holding S.r.l. per effetto dell'accordo transattivo con i Sigg.ri Barzazi per la risoluzione bonaria di tutte le liti in corso e rivendita a quest'ultimi del 51% di GGP attraverso la cessione dell'intera partecipazione della società veicolo GGP Holding S.r.l..

L'**Utile Netto ante imposte** si incrementa a Euro 7,9 milioni rispetto alla perdita di Euro -6,7 milioni del 2017 e riflette l'aumento nel periodo della redditività operativa nonché i benefici *non recurring* di circa Euro 2,2 milioni derivanti dalla positiva finalizzazione del Piano di Risanamento finanziario ex lege n.67 operata dalla Società nell'esercizio 2018.

L'**Utile Netto** si è attestato per l'esercizio a Euro 6,2 milioni rispetto alla Perdita Netta 2017 di Euro -6,7 milioni riportando in positivo il **Patrimonio Netto** a Euro 10,2 milioni (2017: negativo a Euro -3,9 milioni) anche a seguito della positiva finalizzazione del Piano di Risanamento di Innovatec. Il Patrimonio Netto si era già incrementato nel secondo semestre 2018 a seguito degli aumenti di capitale perfezionati in accordo con il Piano di Risanamento presentato da Innovatec il quale ha comportato conversioni di crediti a capitale e riserva soprapprezzo azioni per complessivi Euro 5,8 milioni (comprensivi degli aumenti di capitale sottoscritti dai *bondholders*, dalla controllante WIG e dal mercato) e conversione crediti in conto futuri aumenti di capitale per Euro 1,7 milioni riservate alle correlate SEI Energia S.p.A. e SUNRT 02 S.r.l. a seguito degli impegni irrevocabili da loro sottoscritti nel secondo semestre 2018.

L'**Indebitamento Finanziario Netto** risulta in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2017 passando da Euro 10,6 milioni a Euro 0,1 milioni, principalmente per effetto della ristrutturazione del *Green Bond* e dell'incasso rinveniente dai TEE riconosciuti nel 2018 e relativi alle annualità precedenti al netto delle acquisizioni effettuate nel secondo semestre. Il **Capitale Investito netto** aumenta a Euro 10,3 milioni rispetto a Euro 6,7 milioni dello scorso fine esercizio 2017.

3. FATTI RILEVANTI AVVENUTI NELL'ESERCIZIO 2018

3.1 *Sottoscrizione dell'Accordo Transattivo a chiusura del Contenzioso con i Sigg.ri Barzazi soci di minoranza di Gruppo Green Power S.p.A. cessionari nel 2015 a Innovatec S.p.A. del 51% della società*

In data 28 marzo 2018, Innovatec, i Sigg.ri Christian Barzazi, David Barzazi e la società Tre Bi s.r.l. ad essi interamente riconducibile ("Sigg.ri Barzazi" e complessivamente le "Parti") hanno sottoscritto un accordo transattivo che definisce il contenzioso in essere tra le Parti in merito al debito residuo scaduto di Euro 2.650 mila ("Debito Residuo") ancora da corrispondere dalla società veicolo GGP Holding S.r.l. ("GGPH") - coobbligata Innovatec - ai Sigg.ri Barzazi per l'acquisto del 51% di Gruppo Green Power ("GGP") avvenuto in data 17 settembre 2015. Il contenzioso nasceva da alcune contestazioni mosse da Innovatec principalmente in riferimento agli scostamenti di redditività consuntivati da GGP rispetto alle previsioni di cui al *business plan* allegato al contratto di compravendita con conseguente richiesta di rivisitazione del prezzo di acquisto iniziale di Euro 7,65 milioni. Vista l'impossibilità di addivenire ad una soluzione bonaria, i Sigg.ri Barzazi, ai sensi dell'art. 26.1 del contratto di compravendita, avevano depositato domanda di arbitrato presso la Camera Arbitrale di Milano in data 17 febbraio 2016 ("Procedimento Arbitrale"). Sentenza veniva pronunciata in data 20 novembre 2017 respingendo la domanda di GGP Holding S.r.l. (società veicolo utilizzata per l'acquisizione di GGP) volta anche ad ottenere l'annullamento per dolo del contratto di compravendita e condannando GGP Holding S.r.l. al pagamento del Debito Residuo più interessi e spese. Alla luce di tale sentenza, i Sigg.ri Barzazi, con missiva in data 7 dicembre 2017, richiedevano ai legali di GGP Holding s.r.l. il pagamento delle somme dovute, facendo espressamente presente la responsabilità in solido di Innovatec S.p.A.. Con atto del 12 febbraio 2018 Innovatec, per il tramite GGP Holding s.r.l. impugnava il lodo davanti alla Corte d'Appello di Milano.

Alla luce della considerevole alea di incertezza le Parti hanno quindi iniziato un percorso negoziale preferendo il raggiungimento di un accordo transattivo per la definitiva chiusura delle liti in corso. Essendo avvenute alla sottoscrizione di un accordo transattivo, le Parti hanno quindi dichiarato di transigere il Procedimento Arbitrale e/o ogni altra possibile lite o controversia insorta o insorgenda connessa al contenzioso. Inoltre, l'Accordo sottoscritto prevede il pagamento (avvenuto in pari data) del Debito Residuo in una quota fissa pari ad Euro 0,4 milioni divisa pariteticamente ai Sigg.ri Barzazi e di una quota variabile pari ad Euro 0,15 milioni (sempre in misura paritetica tra i Sigg.ri Barzazi) subordinatamente al raggiungimento da parte di questi ultimi di un accordo bonario sul debito esistente in GGPH di Euro 3,65 milioni più interessi verso Banca Popolare di Milano ("Debito BPM") che liberi Gruppo Waste Italia S.p.A. ("WIG") dalla fideiussione prestata a favore di BPM, senza oneri per WIG. È obbligata solidale al pagamento del predetto importo il socio di riferimento di Innovatec e di WIG, Sostenya Group Plc.

L'Accordo prevede altresì la cessione ai Sigg.ri Barzazi del 100 % delle quote di GGPH al prezzo complessivo di Euro 1,00, il quale tiene anche conto dell'esistenza del Debito BPM. La vendita delle quote è avvenuta contestualmente alla sottoscrizione di questo Accordo. Infine, l'Accordo ha previsto l'avvenuta rinuncia e conseguente appostamento a patrimonio netto dei crediti che il socio Innovatec vantava nei confronti di GGP Holding S.r.l. e pari a circa Euro 2 milioni.

I benefici e gli impatti economico finanziari per Innovatec derivanti dall'Accordo Transattivo possono essere sintetizzati come segue:

- la sottoscrizione dell'Accordo definisce bonariamente un contenzioso pendente tra la Società e i Sigg.ri Barzazi in merito al debito residuo scaduto di Euro 2.650 mila ancora da corrispondersi a questi ultimi dalla società veicolo GGP Holding S.r.l. (con coobbligazione Innovatec S.p.A.) per l'acquisto del 51% di GGP. La sentenza sfavorevole del Lodo aveva determinato l'immediata esigibilità di detta esposizione aumentata di interessi e spese a Euro 2,9 milioni. L'esborso di tale importo avrebbe determinato dei concreti rischi per la continuità della Società e del Gruppo e l'alea e il rischio di definitiva soccombenza su detto contenzioso era comunque concretamente probabile alla luce della prima sentenza favorevole ai Sigg.ri Barzazi;
- l'investimento in GGP non aveva dato i frutti sperati sia in termini di redditività che di cassa in quanto a fronte di un corrispettivo di Euro 7,65 milioni nessun dividendo è stato mai erogato da GGP. I mancati flussi in entrata inizialmente previsti da GGP hanno altresì determinato l'impossibilità da parte della società veicolo GGP Holding S.r.l. di onorare le rate scadute del Debito BPM;
- Infine, le prospettate sinergie tra i due gruppi quotati all'AIM non si sono poi effettivamente mai concretizzate.

Alla luce di quanto sopra esposto, l'Accordo e la connessa cessione di GGP determina per il Gruppo:

- i) rinuncia all'impugnazione del Lodo e a tutte le liti in corso tra le Parti e a qualsiasi azione e/o pretesa odierna e futura;
- ii) liberazione dal Debito Residuo Barzazi che alla data dell'accordo sarebbe ammontato a Euro 2,9 milioni con un beneficio a livello finanziario di pari importo;
- iii) riduzione dell'indebitamento finanziario del Gruppo per effetto della liberazione del Debito BPM di Euro 3,65 milioni più interessi.

A fronte dei sopracitati benefici, Innovatec cede la partecipazione totalitaria in GGPH a Euro 1,00 corrispondendo Euro 0,55 milioni a titolo di Debito Residuo Barzazi e rinunciando al credito verso GGPH di Euro 2 milioni convertendolo in una posta di *equity* di quest'ultima per pari importo. Il credito aveva comunque alla data un'alea di incertezza in merito alla sua incassabilità prospettica nel breve/medio termine alla luce dei risultati negativi conseguiti da GGP negli ultimi esercizi nonché della sua postergazione rispetto al ripagamento Debito BPM iscritto in GGPH. L'operazione complessiva ha generato per la Società minusvalenze per Euro 2,85 milioni.

3.2 Il Piano di Risanamento di Innovatec S.p.A.: Esecuzione e finalizzazione

Nel corso del 2018, Innovatec ha continuato il percorso di ripatrimonializzazione e di risanamento della sua posizione debitoria al fine di renderla il più possibile allineata ai previsibili flussi futuri di business. Gli interventi finalizzati nell'esercizio sono stati i seguenti:

i. Ristrutturazione del *Green Bond*:

In data 8 maggio 2018 l'assemblea dei *bondholders* - titolari del *Green Bond*, Innovatec 2020” 8,125% OCT20 EURO 10MM ISIN IT0005057770, (“Prestito” e/o “*Green Bond*”), riunitasi in seconda convocazione con una percentuale di circa il 60% degli aventi diritto ha approvato la proposta di ristrutturazione del Prestito modificando il regolamento del Prestito in sintesi come segue:

- a) riduzione dell'importo complessivo del Prestito da 10.000.000 a massimi Euro 2.998.820,00 con opzione di convertibilità del Prestito. In dettaglio il Prestito è stato convertito nel POC INN 2% 2021 EUR, pari a Euro 2.998.820,00 diviso in 100 *Notes* (“obbligazione” e/o “*Note*”), quest'ultimi convertibili a tre anni *bullet*, per ogni n. 1 obbligazione in n. 545.240 nuove azioni tasso annuale 2% act/365, coupon semestrale, *strike price* di Euro 5,5 centesimi. L'importo effettivo del Prestito è risultato più basso rispetto al deliberato in quanto n. 4 *Notes*, sul totale delle 100 *Notes* rappresentative del *Green Bond*, risultavano alla data di titolarità di Innovatec (a seguito di acquisti effettuati a metà marzo ed inizio aprile 2018). Tali n. 4 *Notes* sono state annullate presso Monte Titoli come richiesto dalla Società in data 4 luglio 2018. L'importo complessivo effettivo del Prestito risulta alla data pari a Euro 2.878.867,20 diviso in 96 *Notes* da Euro 29.988,20;
- b) riduzione degli importi massimi delle garanzie emesse da Volteo Energie S.r.l. e Gruppo Waste Italia S.p.A. con obblighi di pagamento da parte di quest'ultimi a favore dei portatori dei titoli obbligazionari, rispettivamente di Euro 1,7 milioni e Euro 0,3 milioni senza nessun ulteriore obbligazione da parte delle rispettive procedure concordatarie né pretese avanzabili alle stesse da parte di alcun obbligazionista (“**Obblighi Volteo e WIG**”). L'importo effettivo della riduzione delle sopracitate garanzie del Prestito è risultato più basso rispetto al deliberato in quanto n. 4 *Notes*, sul totale delle 100 *Notes* rappresentative del *Green Bond*, risultavano alla data di titolarità di Innovatec. Tali n. 4 *Notes* sono state annullate presso Monte Titoli come richiesto dalla Società in data 4 luglio 2018. Alla luce di quanto sopra esposto l'importo complessivo degli obblighi di pagamento di Volteo e WIG risultano rispettivamente pari a Euro 1.632.000,00 e Euro 288.000,00 suddivisi per le 96 *Notes* in circolazione;

L'assemblea dei *bondholders* deliberava altresì in pari data, con la medesima percentuale indicata sopra:

- c) la proposta di un aumento di capitale della Società riservato ai *bondholders* per massimi n. 65.618.000,00 nuove azioni ad un prezzo di 3,2 centesimi di Euro e complessivamente pari a Euro 2.099.776,00 tramite conversione di parte del Prestito originario;
- d) di rinunciare a tutti gli interessi dovuti ai *bondholders* nelle date di pagamento 21 Ottobre 2016, 21 Aprile 2017, 21 Ottobre 2017 e 21 Aprile 2018, ai sensi dell'articolo 5 del regolamento del Prestito nonché l'approvazione di un pagamento forfettario da parte della Società di Euro 0,2 milioni avvenuto in data 30 giugno 2018, in luogo degli interessi dovuti nel periodo intercorrente tra il 22 aprile 2018 ed il 21 luglio 2018 sempre ai sensi dell'articolo 5 del regolamento del Prestito (“Rinuncia Interessi”);
- e) la rinuncia all'esercizio del diritto al rimborso anticipato del Prestito previsto dall'articolo 7 del regolamento per qualsiasi tipologia di eventi occorsi o che dovessero occorrere fino alla data del 21 luglio 2018.

In ultimo, l'assemblea dei *bondholders* deliberava favorevolmente, con la medesima percentuale indicata sopra, sulla proposta della Società di assegnazione di Warrants 2018-2021 gratuiti ai *bondholders* pari a n. 65.618.000 Warrants, i quali avranno diritto – in caso di esercizio del diritto da parte dei *bondholders* – all'assegnazione di massimi n. 65.618.000 azioni della Società di nuova emissione a servizio dei Warrants ad un prezzo di 5,5 centesimi di Euro per un controvalore complessivo pari a Euro 3.608.990,00.

L'efficacia delle deliberazioni dell'assemblea degli obbligazionisti era stata sospensivamente condizionata alla deliberazione, da parte dell'assemblea degli azionisti della Società, degli aumenti di capitale riservati ai possessori del prestito obbligazionario (“**AuCap riservato POC**” e “**AuCap servizio Warrant**” di seguito descritti) e alla conseguente emissione / assegnazione dei corrispondenti

strumenti finanziari entro il termine del 21 luglio 2018, condizioni sospensive che si sono verificate nel corso del mese di maggio come descritto nel successivo paragrafo.

- ii. Aumenti di Capitale riservati ai *bondholders* e al socio di riferimento Gruppo Waste Italia S.p.A. nonché in opzione a tutti gli azionisti di Innovatec - Rimozione della fattispecie ex art 2447 c.c.:

Avendo avuto il via libera da parte l'assemblea dei *bondholders* sulla ristrutturazione del *Green Bond*, la Società ha posto in essere le seguenti ulteriori operazioni straordinarie alla base del Piano di Risanamento:

- a) conversione in capitale del debito di Euro 3,6 milioni (il "Debito WIG") nei confronti dell'azionista Gruppo Waste Italia S.p.A. con contestuale incremento del patrimonio netto della Società per pari ammontare a fronte della sottoscrizione da parte di WIG delle azioni di sua spettanza rivenienti dall'AuCap in Opzione (come di seguito definito) e delle azioni rivenienti da un aumento di capitale riservato alla stessa WIG per Euro 2.950.733,98 (l'"**AuCap riservato WIG**" di seguito definito);
- b) approvazione da parte dell'assemblea degli azionisti tenutasi in data 29 maggio 2018 della ristrutturazione del *Green Bond* e degli Aumenti di Capitale riservati ai *bondholders*, a WIG e in opzione a tutti gli azionisti di Innovatec e nello specifico:
- i) Ristrutturazione del Prestito Obbligazionario "Innovatec 2020" 8,125% OCT20 EURO 10MM ISIN IT0005057770 con modifiche al Regolamento (**POC INN**) in conformità ed in conseguenza delle delibere assunte dall'assemblea dei *bondholders* in data 8 maggio 2018 (*inter alia*: riduzione dell'importo e attribuzione dell'opzione della convertibilità);
- ii) Aumento del capitale sociale per massimi Euro 2.998.820,00 mediante emissione di massime numero 54.524.000 nuove azioni ordinarie, a servizio della conversione delle obbligazioni di cui al POC INN in azioni ordinarie, riservato agli obbligazionisti ai sensi dell'art. 2420 bis codice civile (**AuCap servizio POC**). Prezzo unitario di sottoscrizione fissato in Euro 0,055 di cui Euro 0,01 a capitale ed Euro 0,045 a sopraprezzo;
- iii) Aumento del capitale sociale a pagamento per massimi Euro 2.099.776,00, mediante emissione di massime numero 65.618.000 nuove azioni ordinarie, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma quinto, del codice civile in quanto riservato agli obbligazionisti del POC INN (**AuCap riservato POC**). Per ogni n.1 Note delle 100 Notes del Prestito assegnazione di n. 656.180 azioni ad un prezzo unitario di sottoscrizione fissato in Euro 0,032 di cui Euro 0,01 a capitale ed Euro 0,022 a sopraprezzo;
- iv) Emissione di numero 65.618.000 opzioni contrattuali ("**Warrant azioni ordinarie 2018-2021**") da assegnare gratuitamente a favore degli obbligazionisti del POC INN, che danno diritto a sottoscrivere (per ogni n.1 *Note* delle 100 *Notes* del Prestito, assegnazione di n. 656.180 *warrant*) nuove azioni ordinarie nel rapporto, al prezzo e alle condizioni determinati nel regolamento, approvazione del relativo regolamento e aumento di capitale sociale a pagamento a servizio dei *warrants* per massimi Euro 3.608.990,00 mediante emissione di massime numero 65.618.000 nuove azioni ordinarie (**AuCap servizio Warrants**). Prezzo unitario di sottoscrizione fissato in Euro 0,055 di cui Euro 0,01 a capitale ed Euro 0,045 a sopraprezzo;
- v) Aumento del capitale sociale oneroso per Euro 2.950.733,98, mediante emissione di massime numero 92.210.437 nuove azioni ordinarie, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma quinto, del Codice Civile, in quanto riservato a Gruppo Waste Italia S.p.A. e connesso al piano attestato di risanamento (**AuCap riservato WIG**). Prezzo unitario di sottoscrizione fissato in Euro 0,032 di cui Euro 0,01 a capitale ed Euro 0,022 a sopraprezzo;
- vi) Aumento del capitale sociale a pagamento per Euro 2.662.092,48, mediante emissione di massime numero 83.190.390 nuove azioni ordinarie da offrire in opzione agli azionisti e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale (**AuCap INN in**

opzione)³. Prezzo unitario di sottoscrizione fissato in Euro 0,032 di cui Euro 0,01 a capitale ed Euro 0,022 a sopraprezzo.

L'assemblea straordinaria degli azionisti, con le delibere favorevoli sui punti di cui sopra, ha quindi avvertito le condizioni sospensive della Ristrutturazione del *Green Bond* approvata dagli obbligazionisti in data 8 maggio 2018 con conseguente rimozione della fattispecie ex art. 2447 c.c. azzerando tutte le perdite pari a Euro 8,1 milioni presenti negli schemi di bilancio al 31 dicembre 2017, mediante l'integrale utilizzo delle riserve di patrimonio netto per Euro 41.950, la riduzione del capitale fino a Euro 50.000, e, per la restante parte, pari a Euro 3,9 milioni, mediante le sopravvenienze attive rivenienti dalla ristrutturazione del *Green Bond*.

In data 11 luglio 2018 sono stati perfezionati l'AuCap riservato POC e l'operazione *Warrant* azioni ordinarie 2018-2021 tramite l'emissione ed assegnazione ai *bondholders* di n. 62.993.280 nuove azioni ordinarie di Innovatec e di n. 62.993.280 *Warrant*, in esecuzione delle deliberazioni dell'assemblea degli azionisti del 29 giugno 2018 che aveva approvato – tra l'altro – i corrispondenti aumenti di capitale riservati a servizio della ristrutturazione del *Green Bond* (l'AuCap servizio POC e l'AuCap servizio Warrants). Inoltre in pari data è stato sottoscritto l'accordo di espromissione ai sensi del quale la Società ha assunto gli Obblighi Volteo e WIG qualora il debito di questi verso gli obbligazionisti non fosse divenuto certo e liquido entro il 31 dicembre 2018.

l'AuCap riservato POC e assegnazione *Warrant*, effettivi di n. 62.993.280 azioni ordinarie di Innovatec e di n. 62.993.280 *Warrant* riservati ai *bondholders* sono risultati più bassi rispetto al deliberato (massimi n. 65.618.000 nuove azioni ordinarie e *Warrant*), in quanto n. 4 *Notes*, sul totale delle 100 *Notes* rappresentative del *Green Bond*, risultavano alla data di titolarità di Innovatec (a seguito di acquisti effettuati a metà marzo ed inizio aprile 2018). Tali n. 4 *Notes* sono state annullate presso Monte Titoli come richiesto dalla Società in data 4 luglio 2018. Il controvalore dell'AuCap riservato POC è risultato pari a Euro 2.015.784,96 di cui Euro 629.932,80 a capitale sociale e Euro 1.385.852,16 a sopraprezzo azioni.

A fine luglio 2018 si è inoltre conclusa l'offerta in opzione di n. 83.190.382 nuove azioni ordinarie di Innovatec rinvenienti dall'AuCap INN in opzione. In particolare, durante il periodo di opzione, iniziato il 9 luglio 2018 e conclusosi il 20 luglio 2018 estremi inclusi, sono state sottoscritte n. 24.787.312 Nuove Azioni, pari al 29,80% delle Nuove Azioni - per effetto dell'esercizio di n. 45.067.880 diritti di opzione - per un controvalore complessivo pari a Euro 793.193,98 di cui Euro 247.873,12 a capitale sociale e Euro 545.320,86 a riserva sopraprezzo azioni dell'Emittente. Delle n. 24.787.312 Nuove Azioni, n. 4.499.220 Nuove Azioni per un controvalore di Euro 143.975,05 sono stati sottoscritte dal mercato mentre l'azionista Gruppo Waste Italia S.p.A. ha sottoscritto n. 20.288.092 Nuove Azioni, mediante compensazione crediti. Ai sensi dell'art. 2441, terzo comma cod. civ., la Società ha offerto in Borsa con data ultima 26 luglio 2018, n. 58.403.070 diritti di opzione non esercitati nel periodo di Offerta. Del totale n. 58.403.070 diritti di opzione non esercitati, n. 33.169.070 diritti di opzione non esercitati erano riconducibili all'azionista di riferimento Sostenya Group Plc il quale aveva espressamente rinunciato all'esercizio degli stessi per non contravvenire alle finalità dell'operazione di AuCap INN in opzione. Infatti, tale aumento è stato effettuato da Innovatec al fine di contenere gli effetti diluitivi connessi all'AuCap riservato WIG (finalizzato sempre a fine mese e pari a n. 92.210.437 Nuove Azioni di ammontare pari a Euro 2.950.733,98 - mediante compensazione crediti - di cui Euro 922.104,37 a capitale sociale e Euro 2.028.629,61 a titolo di sopraprezzo), per consentire agli azionisti della Società di mantenere una partecipazione al capitale di Innovatec sostanzialmente in linea con quella detenuta attualmente prima dell'esecuzione dell'AuCap riservato WIG. Per le stesse finalità anche Gruppo Waste Italia S.p.A. aveva espressamente rinunciato all'esercizio del diritto di prelazione sul sopracitato inoptato Sostenya. I risultati relativi alla prelazione hanno mostrato richieste pari a n. 50.507 Nuove Azioni per un controvalore pari ad Euro 1.616,22 di cui Euro 505,07 a capitale sociale e Euro 1.111,15 a riserva sopraprezzo azioni dell'Emittente. Pertanto, ad esito di quanto sopra:

³ La delibera favorevole all'AuCap INN in opzione era necessaria al fine di contenere gli effetti diluitivi connessi all'AuCap riservato WIG. A tal fine, il consiglio di amministrazione dell'Emittente aveva (i) raccolto la rinuncia dell'azionista di maggioranza Sostenya Plc. ("Sostenya") alla quota di azioni dell'aumento di capitale in opzione di sua spettanza nonché la rinuncia di WIG all'esercizio del diritto di prelazione sulle azioni non optate da Sostenya (l'"Inoptato Sostenya") e (ii) strutturato l'ordine di esecuzione degli Aumenti di Capitale in maniera tale che l'azionariato di Innovatec (ivi comprese Sostenya e WIG) subisse la diluizione derivante dagli aumenti di capitale riservati ai *bondholders* in misura non superiore alle emissioni azionarie connesse agli aumenti di capitale riservati ai *bondholders*, senza concorso dei *bondholders* all'AuCap in Opzione.

- L'AuCap INN in opzione è risultato sottoscritto per n. 24.837.819 Nuove Azioni per un controvalore complessivo di Euro 794.810,21 di cui Euro 248.378,19 a capitale sociale e Euro 546.432,02 a riserva soprapprezzo azioni dell'Emittente;
- L'AuCap riservato WIG è risultato sottoscritto per n. 92.210.437 Nuove Azioni di ammontare pari a Euro 2.950.733,98 - mediante compensazione crediti - di cui Euro 922.104,37 a capitale sociale e Euro 2.028.629,61 a titolo di soprapprezzo. Aggiungendo quello che WIG ha sottoscritto in opzione - pari n. 20.288.092 Nuove Azioni sempre mediante compensazione crediti per Euro 649.218,94 di cui Euro 202.880,92 a capitale sociale e Euro 446.338,02 a titolo di soprapprezzo – il totale del credito convertito a capitale da parte di WIG è risultato complessivamente di Euro 3.599.952,93 come da impegno assunto dalla controllante.

A seguito della Ristrutturazione *del Green Bond* e delle operazioni di aumento di capitale, il nuovo capitale sociale di Innovatec al 1 agosto 2018 è risultato pari a Euro 1.850.000,00. La riserva soprapprezzo azioni è risultata sempre in pari data pari a Euro 3.960.913,79.

Nell'ambito del Piano di Risanamento e delle operazioni straordinarie di cui sopra alla base del Piano stesso, la Società ha predisposto un *business plan* per il periodo 2018-2021 (il "**Piano INN**") che mira al raggiungimento di alcuni imprescindibili obiettivi economico-finanziari per consentire la soddisfazione del capitale circolante e del Prestito (come ristrutturato) nonché la prosecuzione delle normali attività della Società. Il Piano INN si basa sulle seguenti assunzioni:

- (a) sviluppo del *business* della costruzione e gestione di impianti nel settore rinnovabili ed ambiente acquisendo dal gruppo correlato Gruppo Waste Italia e dall'azionista di riferimento Sostenya - oltre alle commesse già acquisite - nuovi contratti EPC negli anni di Piano INN per la realizzazione di lavori di ampliamento su discariche e di impianti per la produzione di energia rinnovabili in Italia e all'estero;
- (b) presentazione al mercato di offerte di servizi ad alto valore aggiunto nel campo dell'efficientamento energetico e, vista *l'expertise*, nel campo della realizzazione e gestione di impianti a fonte rinnovabile e connessi al *business* ambientale;
- (c) continua razionalizzazione ed efficientamento dei costi fissi di struttura;
- (d) mantenimento del *business* del teleriscaldamento fino alla chiusura della stagione termica 2018/2019.

3.3 *Cessione da parte di Volteo Energie S.r.l. in concordato della partecipazione (90%) della controllata Pachino Energia S.r.l.*

Volteo Energie in concordato S.r.l., in esecuzione del piano concordatario della società, ha ceduto (autorizzazione rilasciata dal Tribunale di Milano Sezione Fallimentare in data 10/08/2018) alla società "terza" Diaspa S.r.l., il 90% del capitale sociale – pari a Euro 100 mila - della controllata Pachino Energia S.r.l.. La Promec S.r.l., che detiene una quota pari a nominali euro 10.000,00 pari al 10% del capitale sociale di Pachino Energia S.r.l., informata della proposta di acquisto di Diaspa S.r.l. con PEC del 16/07/2018 non ha dato riscontro ad avvalersi del diritto di prelazione entro 30 gg. successivi così come previsto dallo codice civile. Quale corrispettivo complessivo per la compravendita della partecipazione, le Parti hanno convenuto un prezzo di Euro 5.000,00 da corrispondere al venditore, mediante bonifico bancario, entro il 31 ottobre 2018. Le parti hanno rispettivamente rilasciato dichiarazioni e garanzie standard per questa tipologia di operazioni. Pachino Energia S.r.l. ha conseguito nel primo semestre 2018 ricavi per Euro 30 mila e registrato perdite di circa Euro 50 mila. Il patrimonio netto al 30 giugno 2018 della società risulta negativo per Euro 15 mila. L'operazione di cessione permette di deconsolidare debiti per leasing per circa Euro 0,7 milioni. La cessione ha comportato perdite su crediti da parte della sua controllante Volteo Energie S.r.l. per circa Euro 0,1 milioni iscritte nel conto economico consolidato 2018.

3.4 Cessione da parte di Volteo Energie S.r.l. in concordato della partecipazione (90%) della controllata Sammartein società agricola a r.l.

Volteo Energie in concordato S.r.l., in esecuzione del piano concordatario della società, ha ceduto (autorizzazione rilasciata dal Tribunale di Milano Sezione Fallimentare in data 12/09/2018) alla società “terza” App. Italy S.r.l., il 90% del capitale sociale – pari a Euro 10 mila - della controllata Sammartein società agricola a r.l.. La cessione è avvenuta, dopo che l’assemblea di Sammartein tenutasi in data 29 giugno 2018 deliberava un’operazione di copertura perdite e ricostituzione del capitale sociale alla luce del patrimonio netto negativo registrato alla data - tramite aumento di capitale di circa Euro 0,6 milioni sottoscritto da App Italy S.r.l. in conversione crediti dopo le rinunce a partecipare all’aumento di capitale da parte di Volteo e di tutti i soci di minoranza. A tale fine, App. Italy ha acquistato da Volteo tutti i crediti vantati da quest’ultimo - pari a Euro 3,7 milioni verso la controllata Sammartein ad un valore complessivo di Euro 1,6 milioni di cui Euro 0,8 milioni versati contestualmente alla data di sottoscrizione dell’accordo e il residuo, per il 50% a sei mesi e a 12 mesi dal 25 settembre 2018 data di avveramento delle condizioni sospensive. Le parti hanno rispettivamente rilasciato dichiarazioni e garanzie standard per questa tipologia di operazioni. Sammartein ha conseguito nel primo semestre ricavi per Euro 0,8 milioni, un EBITDA per Euro 0,2 milioni e registrato perdite di circa Euro 12 mila. Il patrimonio netto al 30 giugno 2018 della società risultava negativo per Euro 0,6 milioni. L’operazione di cessione permette di deconsolidare debiti verso banche per circa Euro 1,2 milioni. La cessione della partecipazione e dei crediti verso Sammartein da parte di Volteo hanno comportato accantonamenti per oneri di cessione per circa Euro 2,3 milioni.

3.5 Scioglimento anticipato in via transattiva del Contratto di Affitto del Ramo D’azienda Teleriscaldamento

In data 5 settembre 2018 è stato sciolto consensualmente in via transattiva tra la Società e SEI Energia S.p.A. (“SEI”) – con il parere favorevole del Comitato Parti Correlate - il contratto di affitto del ramo di azienda del Teleriscaldamento (“Ramo TLR”) sottoscritto tra le parti in data 21 luglio 2016 (“**Contratto Affitto TLR**”). Innovatec ha accettato la proposta di SEI di sciogliere il contratto di affitto a fronte dell’impegno di SEI a convertire in finanziamento conto futuro aumento capitale tutti i crediti vantati nei confronti di Innovatec per complessivi Euro 1,4 milioni.

Le motivazioni che hanno spinto SEI a richiedere lo scioglimento anticipato del contratto di affitto risiedono nell’urgenza di ripresentare entro il 12 settembre 2018 una nuova proposta di concordato a seguito di un’istanza di fallimento ricevuta da SEI in data 6 agosto 2018 dopo che la precedente proposta di concordato era stata dichiarata inammissibile da parte del Tribunale di Torino in data 26 giugno 2018. Tale nuova proposta era caratterizzata dalla continuità indiretta con “terzo assuntore” ed affidamento a un soggetto istituzionale della gestione del ramo di azienda del business teleriscaldamento. A parere di SEI l’adozione di tale misura avrebbe consentito di accedere a procedure di risanamento e riorganizzazione, anche di carattere concorsuale, alternative al fallimento. A titolo di corrispettivo e ristoro per il mancato preavviso, SEI si è impegnata (l’**“Impegno AuCap SEI”**) a convertire integralmente e irrevocabilmente in finanziamento conto futuro aumento di capitale i crediti vantati nei confronti dell’Emittente per complessivi circa Euro 1,4 milioni alle stesse condizioni dei precedenti aumenti di capitale riservati perfezionati nell’ultimo mese di luglio 2018 (valore unitario delle nuove azioni riservate a SEI: Euro 0,032 per nuova azione di cui 0,01 a capitale sociale e Euro 0,022 a soprapprezzo azioni). Nello specifico, l’Impegno AuCap SEI si sostanzia nell’impegno di SEI a sottoscrivere un aumento del capitale sociale oneroso per Euro 1.412.000,00, mediante emissione di massime numero 44.125.000 nuove azioni di Innovatec ordinarie prive di valore nominale espresso, in regime di dematerializzazione, aventi le medesime caratteristiche delle azioni in circolazione e godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’articolo 2441, comma quinto, del Codice Civile, in quanto riservato a SEI - con termine ultimo di sottoscrizione entro il 30 settembre 2019.

Per Innovatec, il Contratto Affitto TLR era una operazione “ponte” – con recesso libero con un preavviso di 90 giorni - al fine di salvaguardare l’interesse pubblico all’erogazione del servizio di teleriscaldamento nonché l’integrità e il valore del patrimonio sociale di SEI (visto lo stato di crisi della stessa) nella prospettiva della riorganizzazione e del risanamento anche mediante il ricorso da parte di SEI alle procedure concorsuali. Per Innovatec il business del teleriscaldamento non era di interesse strategico tanto che già nelle assunzioni del piano di risanamento 2018-2021 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 13 giugno 2018 e

certificato dall'esperto indipendente Dott. Luigi Reale ai sensi dell'articolo 67, comma 3, lettera d), della L.F. si assumeva il mantenimento del business del teleriscaldamento solamente fino alla chiusura della stagione termica 2018/2019, (i.e. fino al marzo 2019).

L'operazione di scioglimento del Contratto Affitto TLR, transazione e Impegno AuCap SEI ha costituito un'operazione di maggiore rilevanza con parti correlate ai sensi del Regolamento OPC ed è stata oggetto di parere favorevole del Comitato Parti Correlate. Il Comitato OPC ha valutato positivamente l'interesse dell'Emittente al compimento della operazione e la convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni principalmente in considerazione de: i) l'assenza di interesse strategico da parte di Innovatec rispetto al business del teleriscaldamento, ii) le rappresentazioni ricevute da SEI in merito alla possibilità di accedere a procedure di risanamento e riorganizzazione alternative al fallimento in caso di esecuzione dell'operazione e al rischio di concreto fallimento della SEI in caso di mancato scioglimento - nelle tempistiche prospettate - del Contratto Affitto TLR, con conseguente rischio per Innovatec di subire il recesso in sede di procedura fallimentare con l'incertezza in merito all'equo indennizzo eventualmente spettante alla Società, iii) la riduzione dell'indebitamento di Innovatec a seguito dell'Impegno AuCap e iv) la congruità del prezzo di emissione delle nuove azioni derivanti dall'Impegno AuCap rispetto al patrimonio netto dell'Emittente, in linea con le condizioni applicate agli aumenti di capitale perfezionati nel luglio 2018. Il consiglio di amministrazione della Società, preso atto della proposta di SEI e del parere favorevole del Comitato OPC, condividendo e facendo proprie le valutazioni del parere del Comitato ha accettato la proposta di SEI.

3.6 Il Piano di Risanamento Rivisitato

Dopo aver finalizzato positivamente gli interventi straordinari previsti dal Piano di Risanamento, la richiesta pervenuta ad inizio settembre 2018 da parte della correlata SEI Energia S.p.A. di scioglimento anticipato del contratto di affitto del ramo d'azienda teleriscaldamento sottoscritto con Innovatec, ha comportato la necessità – in considerazione della riduzione dei cash flow derivante da tale decisione - di rivisitare dopo tre mesi il Piano di Risanamento approvato a fine giugno 2018.

Il Piano di Risanamento rivisitato è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 29 settembre 2018 ed è stato oggetto da parte dell'esperto indipendente di certificazione ai sensi dell'articolo 67, comma 3, lettera d), della L.F. (il "**Piano di Risanamento Rivisitato**"). Il nuovo Piano prevede, in aggiunta agli interventi già programmati sui debiti, l'azzeramento di un credito vantato da SEI Energia S.p.A. verso Innovatec (Debito SEI di Euro 1,4 milioni) con contestuale incremento del patrimonio netto della Società per pari ammontare per effetto della conversione in capitale del Debito SEI (l'**"Impegno AuCap SEI"**, cfr. para. 3.5) a cui va ad aggiungersi l'impegno da parte della correlata SUNRT 02 S.r.l. ad azzerare il suo credito verso Innovatec per Euro 0,33 milioni con contestuale incremento del patrimonio netto della Società per pari ammontare per effetto della conversione di tale debito in capitale (l'**"Impegno AuCap SUNRT"**). Nello specifico, l'Impegno AuCap SEI è stato già ampiamente descritto nel paragrafo 3.5. mentre l'Impegno AuCap SUNRT si sostanzia nell'impegno di SUNRT di sottoscrivere l'aumento del capitale sociale oneroso per Euro 334.526,88 a lei riservato (da imputarsi per Euro 0,01 per azione a capitale ed Euro 0,022 a sopra-prezzo azioni), mediante emissione di massime numero 10.453.965 nuove azioni ordinarie di Innovatec in regime di dematerializzazione, aventi le medesime caratteristiche delle azioni in circolazione e godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma quinto, del Codice Civile, in quanto riservato alla società con termine ultimo di sottoscrizione entro il 30 settembre 2019. In data 15 maggio 2019, SUNRT02 S.r.l. ha sottoscritto la sua quota di partecipazione di cui all'Impegno AuCap SUNRT.

Anche il debito finanziario per noleggi operativi degli impianti dei Progetti Serre verso la società De Lage Landen BV ("**DLL**") veniva ristrutturato per linea interessi riducendo significativamente il tasso di interesse a circa il 3%.

La rivisitazione del Piano conferma altresì le seguenti assunzioni:

- (a) sviluppo del *business* della costruzione e gestione di impianti nel settore rinnovabili ed ambiente acquisendo dal gruppo correlato Gruppo Waste Italia e dall'azionista di riferimento Sostenya - oltre alle commesse già acquisite - nuovi contratti *EPC* negli anni di Piano INN per la realizzazione di lavori di ampliamento su discariche e di impianti per la produzione di energia rinnovabili in Italia e all'estero;

(b) sottoposizione al mercato di offerte di servizi ad alto valore aggiunto nel campo dell'efficientamento energetico e, vista *l'expertise*, nel campo della realizzazione e gestione di impianti a fonte rinnovabile e connessi al *business* ambientale;

(c) continua razionalizzazione ed efficientamento dei costi fissi di struttura;

Il Piano di Risanamento Rivisitato ha di nuovo mostrato il ripristino dell'equilibrio patrimoniale e finanziario di Innovatec, mentre i nuovi interventi previsti sulla debitoria intercompany, avendo già rimosso la fattispecie ex art 2447 c.c., ricapitalizzano ulteriormente la Società. A seguito della positiva finalizzazione delle operazioni straordinarie contemplate nel Piano di Risanamento originario e quello successivo rivisitato, al 31 dicembre 2018 il nuovo capitale sociale di Innovatec risulta pari a Euro 1.850.000,00, la riserva sopraprezzo azioni pari a Euro 3.960.913,79, la riserva conto futuro aumento di capitale pari a Euro 1.746.526,88 e la riserva conversione *Green Bond* convertibile a Euro 450.449,59.

A seguito della sottoscrizione di SUNRT 02 S.r.l., il nuovo capitale e sopraprezzo azioni di Innovatec risultano alla data del presente bilancio pari a rispettivamente Euro 1.954.955,01 e Euro 4.190.485,66 e con riserve in conto futuro aumento di Euro 1.412.000 a seguito dell'Impegno AuCap SEI.

3.7 *Acquisto della società Sostenya Green S.p.A.*

In data 15 ottobre 2018, Innovatec ha acquistato dalla parte correlata Aker S.r.l. – previo parere favorevole del Comitato Parti Correlate - il 100% delle azioni della società Sostenya Green S.p.A. ("**Sostenya Green**") per un corrispettivo di circa Euro 1,8 milioni (comprehensive delle disponibilità di cassa della società alla data dell'acquisizione pari a Euro 297.579,34). La società è attiva nell'intermediazione di spazi presso discariche di proprietà di soggetti correlati e terzi: essa detiene - di diritto e in disponibilità – un *backlog* di n. 75mila *tons* di spazi in discarica.

Sostenya Green partecipa inoltre come assuntore - nell'ambito della procedura concordataria di Waste Italia S.p.A. - di alcune limitate porzioni di attivo e passivo della società e, nel dettaglio, delle partecipazioni di quest'ultima in Ecoadda S.r.l. in liquidazione ("*Ecoadda*"), Waste to Water S.r.l. ("*W2W*") e Smaltimenti Controllati SMC S.r.l. ("*SMC*") nonché degli oneri di chiusura e post-chiusura della discarica denominata "*Alice Castello*" ("*Alice*"). In dettaglio, la società è uno dei due assuntori previsti nel piano concordatario in continuità indiretta della correlata Waste Italia S.p.A. omologato dal Tribunale di Milano in data 15 novembre 2018. Waste Italia S.p.A. si è trovata dal secondo semestre 2016 in una situazione di crisi finanziaria che ha portato quest'ultima – al fine di preservare la continuità del business - ad affittare ad inizio marzo 2017 il suo ramo d'azienda alla controllata Green Up S.r.l. e successivamente a presentare, nel corso del mese di aprile 2017, domanda di concordato preventivo "in bianco" presso il Tribunale di Milano dopo avere intrapreso in maniera infruttuosa un tentativo di rinegoziazione della propria principale esposizione debitoria con gli obbligazionisti detentori del *Bond Waste*. La proposta di concordato presentato al Tribunale prevede un piano in continuità indiretta in presenza di due assuntori, SPC Green S.p.A. (quest'ultimo partecipato da un fondo di *private equity* americano) e Sostenya Green S.p.A., che si spartiranno – al momento dell'omologa del concordato avvenuta come sopra detto in data 15 novembre 2018 – gli attivi e i passivi esdebitati della società. Sostenya Green assumerà gli attivi aziendali "non strategici" di Waste Italia S.p.A. consistenti nelle partecipazioni di quest'ultima nelle società Ecoadda (partecipata al 76%), SMC (partecipata al 100%) e W2W (partecipata al 100%), e si farà carico di sostenere gli oneri relativi ai costi di chiusura e di post-chiusura della discarica Alice e ogni altra obbligazione comunque connessa all'esercizio o alla titolarità della discarica stessa (complessivamente "*Impegni Assunzione SG in WI*"). L'assunzione di SPC Green S.p.A. è avvenuta in data 10 aprile 2019, mentre l'assunzione di Sostenya Green è stata oggetto di parere favorevole da parte dei commissari giudiziali solamente in data 4 giugno 2019 a seguito del quale è quindi stato sottoscritto in data 12 giugno 2019 l'atto di trasferimento del ramo d'azienda oggetto di assunzione da Waste Italia a Sostenya Green. Sostenya Green, a fronte dell'assunzione beneficerà del sostegno finanziario fornito dall'altro assuntore SPC Green S.p.A. nei limiti dell'ammontare massimo di Euro 3.288.000,00 più IVA. Sostenya Green si è inoltre proposta quale soggetto assuntore nell'ambito della procedura di concordato preventivo in continuità indiretta presentato dalla SMC la quale – ad esito del trasferimento conseguente all'esecuzione del concordato Waste Italia come sopra descritto – si trova peraltro ad essere controllata integralmente proprio da Sostenya Green. La procedura concordataria di SMC è stata omologata dal Tribunale di Milano con decreto motivato del 23 maggio 2019, pubblicato in data 11 giugno

2019. Nell'ambito del Concordato SMC, Sostenya Green al 31 dicembre 2018 aveva depositato presso il notaio Amedeo Venditti assegni circolari per Euro 550 migliaia, successivamente incrementati nel corso del 2019 fino ad Euro 790 migliaia in funzione dell'aggiornamento della proposta di Concordato SMC.

Sostenya Green contribuisce al Bilancio consolidato 2018 solo a livello patrimoniale: la società ha realizzato nell'esercizio 2018 perdite per circa Euro 40 mila in assenza di ricavi. Il *backlog* spazi di circa n. 75mila tonnellate ha un controvalore di acquisto di circa Euro 8 milioni.

3.8 *Acquisto della società Innovatec Power S.r.l.*

In data 20 dicembre 2018, Innovatec – previo parere favorevole del Comitato Parti Correlate – ha acquistato per Euro 1,8 milioni dalla controllante Sostenya Group Plc le quote della società Innovatec Power S.r.l. (“**Innovatec Power**” e/o “**INNP**”) detenute dalla controllante e rappresentative del 51,24% del capitale sociale di INNP, raggiungendo quindi una quota di partecipazione in INNP pari al 99,01% rispetto a quella antecedente all'acquisto e pari al 47,77%⁴. La società INNP è attiva nei settori della co-trigenerazione industriale, dell'efficienza energetica di processo e della riqualificazione energetica delle scuole nell'ambito del Fondo Kyoto del ministero dell'ambiente. L'operazione - strategica per Innovatec – ha permesso di rafforzare il *core* business aumentando la sua presenza nel settore dell'efficienza energetica rispetto alle attività già servite.

L'operazione di acquisto è risultata essere un'operazione di maggiore rilevanza con parti correlate ai sensi del Regolamento Parti Correlate (“Regolamento OPC”) ed è stata oggetto di parere favorevole del Comitato Parti Correlate (“Comitato OPC”) rilasciato in pari data. Il Comitato OPC ha valutato positivamente l'interesse dell'Emittente al compimento della operazione di acquisto e la convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni.

Innovatec Power S.r.l. consolidata solo a livello patrimoniale ha conseguito nell'esercizio ricavi per Euro 7,2 milioni, un EBITDA per Euro 0,4 milioni e registrato utili di circa Euro 0,2 mila. Il patrimonio netto al 31 dicembre 2018 della società risulta positivo per Euro 1,4 milioni e ha disponibilità di cassa in pari data di Euro 1,1 milioni.

4. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 31 DICEMBRE 2018

4.1 *Delibera Aumento di Capitale riservati a SEI Energia S.p.A. e SUNRT02 S.r.l.*

A seguito degli impegni rilasciati da SEI Energia S.p.A. e SUNRT02 S.r.l. ad aumentare il capitale sociale della Società (*cf. para* 3.5 e 3.6), in data 28 marzo 2019 si è tenuto il consiglio di amministrazione di Innovatec in seduta notarile, in parziale esercizio della delega conferita dall'assemblea straordinaria del 22 ottobre 2015, che ha deliberato di aumentare, il capitale sociale di Innovatec con esclusione del diritto d'opzione per un importo massimo di circa Euro 1,7 milioni, di cui Euro 1,2 milioni a titolo di sopraprezzo riservando per la sottoscrizione alle parti correlate SEI Energia S.p.A. e SUNRT02 S.r.l.. Gli impegni irrevocabili ad aumentare il capitale sociale per complessivi Euro 1,7 milioni erano stati registrati al 31 dicembre 2018 in una specifica posta di patrimonio netto di Innovatec denominata riserva c/futuro aumento di capitale. SUNRT02 S.r.l. ha sottoscritto la sua quota in data 15 maggio 2019 facendo registrare ad Innovatec un nuovo capitale e sopraprezzo azioni pari a rispettivamente Euro 1.954.955,01 e Euro 4.190.485,66 mentre SEI Energia S.p.A. non ha ancora sottoscritto la sua quota alla data del presente documento in quanto è in attesa di autorizzazione in tal senso da parte del Tribunale di Milano. Il termine ultimo per la sottoscrizione delle n. 44.125.000 nuove azioni di Innovatec riservate a SEI Energia S.p.A. è il 30 settembre 2019.

Si rammenta che nel caso in cui SEI Energia S.p.A. non dovesse sottoscrivere le nuove azioni di cui all'aumento di capitale deliberato e a lei riservato, l'importo di Euro 1.412.000 - alla luce dell'impegno irrevocabile sottoscritto dalla società – permarrà nel patrimonio netto di Innovatec nella voce denominata

⁴ In data 22 dicembre 2017, la controllante Sostenya Group Plc interveniva nella sottoscrizione e versamento di un aumento di capitale di INNP di circa Euro 0,3 milioni nelle more delle ricerche in corso dal consiglio di amministrazione di INNP di potenziali soci “terzi” disponibili a condividere con la società e con gli attuali soci il percorso di sviluppo di INNP nel business dell'efficienza energetica. La motivazione da parte di Innovatec a non sottoscrivere a dicembre 2017 l'aumento di capitale INNP risiedeva nella decisione dell'Emittente di destinare a quella data tutte le risorse liquide disponibili, allo scopo di arrivare ad una positiva finalizzazione di un Piano di Risanamento della Società - avvenuta successivamente nel corso dei mesi centrali del 2018 - con i bondholders del Green Bond. A seguito detto aumento di capitale, sottoscritto e versato da Sostenya Group Plc a fine 2017, Innovatec si vedeva diluita in INNP dal 99% al 47,77% mentre Sostenya Group Plc arrivava ad avere una partecipazione complessiva di INNP del 51,24%.

“riserva in conto futuro aumento di capitale” così come iscritto dalla data di sottoscrizione del sopraccitato impegno (5 settembre 2018).

5. IL QUADRO MACROECONOMICO

Le previsioni macroeconomiche prevedono per il 2019 segnali di rallentamento dell'economia mondiale. Rivista al ribasso in particolare la previsione per l'area euro. Dopo il calo del Pil nel terzo trimestre 2018, l'Italia dovrebbe riuscire ad evitare, tecnicamente, una recessione. Ma, causa la debolezza dell'attività ereditata dal 2018 e il ridimensionamento della spinta espansiva della manovra, il 2019 dovrebbe chiudersi con una crescita ampiamente inferiore alle previsioni del governo.

La crescita 2019 dell'Italia è tagliata a +0.5% (da +0.9% di ottobre) per effetto dell'assenza di qualsiasi “effetto trascinarsi” ereditato dal 2018 e nella previsione che il confronto con Bruxelles si concluderà con una riduzione della portata espansiva netta della manovra da 0.5 a 0.1 punti percentuali di Pil, coerente con un disavanzo al 2%. Il Pil 2018 è stato rivisto leggermente al ribasso a +0.9% (da +1% di ottobre): crescita tutta conseguita nella prima parte dell'anno, con un secondo semestre praticamente fermo, che dunque lascerebbe un'eredità nulla per il 2019. Il Deficit/Pil italiano nel 2019 visto al 2.3%, perché, nonostante la riduzione della manovra espansiva per contenere il disavanzo entro il 2%, una crescita ben al di sotto di quella indicata dal governo avrà un effetto negativo sui conti pubblici.

A livello globale, il commercio mondiale acuirà il proprio rallentamento (+4.1% nel 2018, +2.9% nel 2019), portando con sé la decelerazione della ripresa del Pil mondiale (+3.7% nel 2018, +3.3% nel 2019, +3.1% nel 2020). L'ulteriore deterioramento del commercio globale penalizzerà in particolare gli investimenti e le aspettative di crescita dell'Eurozona, tanto più con un possibile rafforzamento dell'euro. Riviste al ribasso le stime di crescita 2019 per l'area euro a +1.2% (da +1.6% di ottobre), nonostante attese di miglioramento per il mercato del lavoro. La Bce inizierà a normalizzare la politica monetaria mentre l'economia decelererà. Per rendere il percorso più morbido possibile, il prossimo anno verranno effettuate nuove operazioni di finanziamento, finalizzate ad agevolare il credito all'economia e il rialzo dei tassi avverrà in modo più graduale del previsto: si prevedono solo due aumenti da 25 punti base ciascuno a dicembre 2019 e inizio 2020

6. ANDAMENTO DEL MERCATO DI RIFERIMENTO

Focus sul mercato delle Energie Rinnovabili e dell'Efficienza Energetica

Il settore delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica continua da anni a registrare tassi di crescita elevati ed ingenti investimenti, favoriti dal largo consenso di cui la *green economy* gode nella società civile e nelle politiche dei governi mondiali.

L'Italia primeggia nella classifica mondiale dell'efficienza energetica. Le politiche pro risparmio e gestione razionale dell'energia messe in campo sino oggi rendono l'Italia, al pari della Germania, tra i migliori rappresentati dell'*energy efficiency* globale. A sostenerlo è l'associazione no-profit statunitense ACEEE (*American Council for an Energy-Efficient Economy*) che nel suo biennale *scorecard* valuta il livello di efficienza energetica delle economie più importanti del pianeta, 25 paesi che da soli rappresentano ben il 78% di tutta l'energia consumata. Il sistema classifica le nazioni su una scala di 100 punti possibili, assegnati sulla base di 36 diversi parametri a loro volta suddivisi in quattro macro-gruppi: sforzi nazionali, edilizia, industria e trasporti. L'Italia ha totalizzato un punteggio di 75,5, tale da renderla prima al pari della Germania. Seguono da vicino Francia (73,5) e Regno Unito (73). Ma questo podio non è un punto d'arrivo bensì solo una tappa di un percorso ancora tutto da compiere.

Il 2017 si è rivelato un anno altamente positivo per il settore, attualmente nella sua seconda maggiore ondata di crescita. Lo conferma l'*Energy Efficiency Report 2018* pubblicato a giugno 2018 dall'*Energy&Strategy Group* del Politecnico di Milano, i cui dati evidenziano una crescente maturità del mercato, dimostrata dal significativo aumento degli investimenti in efficienza energetica ed il sempre maggiore numero di ESCO come protagonisti del mercato.

Gli investimenti realizzati in Italia nel 2017 ammontano a circa Euro 6,7 miliardi: il segmento residenziale traina il mercato con 3.6 miliardi di euro (53%), rispetto a quello industriale con 2.3 miliardi (33%), al mercato del terziario con 790 milioni (12%), e dalla Pubblica Amministrazione con 130 milioni (2%), segnale della vivacità e dell'interesse di cui gode questo mercato. In generale, le tecnologie che hanno beneficiato di un tasso di crescita negli investimenti superiore alla media di mercato, pari al 10%, sono le pompe di calore ed i sistemi di illuminazione, utilizzate principalmente nel segmento Home&Building, seguiti da caldaie a condensazione nella Pubblica Amministrazione, riqualificazione energetica del processo produttivo e SGE (Sistemi di Gestione Energetica). Per quanto riguarda le altre tecnologie, si registra un tasso di crescita in linea con quello di mercato, ad eccezione di motori elettrici e inverter, con una rispettiva decrescita del 17% e 30%, solare termico, con una diminuzione dell'8% e refrigerazione con un 29%.

Nel report dell'Agenzia Nazionale ENEA si leggono altri dati incoraggianti quali i 5,8 milioni di Titoli di Efficienza Energetica emessi, che hanno consentito un risparmio di quasi 2 milioni di tonnellate equivalenti di petrolio e le 43.227 richieste mediante il meccanismo del Conto Termico, corrispondenti a oltre 180 milioni di euro di incentivi, dei quali 62 milioni di euro relativi a interventi di efficienza energetica della Pubblica Amministrazione. L'ENEA evidenzia un 2017 caratterizzato da importanti segnali che hanno permesso all'Italia di progredire sulla strada dell'efficienza, grazie a provvedimenti e strumenti strutturali messi in campo per superare varie barriere che rendevano molto complessa l'attuazione delle politiche nazionali specifiche.

Merito in primis della SEN, la Strategia Energetica Nazionale che ha delineato per il settore edilizio, ritenuto il più critico anche a livello europeo, un percorso a lungo termine di riqualificazione del parco edifici, l'ottimizzazione delle detrazioni fiscali e l'utilizzo del Fondo Nazionale per l'efficienza energetica.

Per quanto riguarda l'Efficienza energetica nell'industria, la cui voce assomma a livello europeo al 98% dei consumi di energia finale (UE a 28 Stati membri) è da evidenziare l'aumento della spesa per la voce ricerca e sviluppo energetica in Italia, passata da 926 milioni di euro nel 2014 a più di 1,5 miliardi nel 2015 con un incremento del 65%, in particolare nel settore privato e largamente dovuta al contributo dell'efficienza energetica. Tale voce, nel 2015 rappresentava da sola oltre il 54% della spesa, un valore più che quadruplicato dal 2007. A questo riguardo il rapporto ENEA segnala che: "l'efficienza energetica assieme alle fonti rinnovabili e le tecnologie per la conversione, la trasmissione, la distribuzione e lo stoccaggio di energia rappresentano circa i tre quarti della ricerca energetica italiana, quota più che raddoppiata negli ultimi 9 anni."

Altrettanta attenzione è posta per migliorare l'efficienza degli edifici pubblici, come pure nel settore industriale, potenziando e semplificando il meccanismo d'obbligo dei Certificati Bianchi e puntando sul Piano Impresa 4.0 e proseguirà la promozione dell'efficienza energetica nelle PMI, attraverso bandi di cofinanziamento degli audit energetici e dei sistemi di gestione dell'energia. Altri provvedimenti virtuosi sono previsti anche in tema dei trasporti, puntando a ridurre il ricorso alla mobilità privata incentivando la transizione verso la smart mobility e il trasporto pubblico locale. Altre indicazioni importanti arrivano anche per la logistica.

E' importante inoltre evidenziare che secondo l'indagine condotta dalla Federazione Italiana per l'uso Razionale dell'Energia (FIRE), la domanda di mercato di interventi di efficienza energetica nel settore industriale rimane altamente positiva. Tra gennaio e maggio 2018, oltre 700 Energy Manager dichiarati dalla Federazione sono stati sottoposti ad un questionario che ha permesso di individuare un totale di circa Euro 100 milioni di investimenti realizzati in efficienza energetica. Come driver principali di tale aumento, i rispondenti hanno indicato la volontà di ridurre i consumi energetici e la necessità dei clienti finali di sostituire impianti o macchinari obsoleti. Ciò che invece limita ancora gli interventi di efficienza energetica sono i tempi di ritorno eccessivi, seguiti dall'incertezza del quadro normativo – ovvero la difficoltà nel recepire in maniera corretta e chiara gli schemi di incentivazione e la discontinuità delle leggi nel corso degli anni. Altre minori barriere riguardano l'interazione critica con il processo produttivo e la difficoltà di accesso al capitale da parte delle ESCO – sia proprio che da parte di terzi. A fine 2017 l'Italia contava 347 ESCO certificate nello stesso anno, un 30% in più rispetto al 2016 – crescita annuale, questa, che si rivela superiore a quella complessivamente registrata dal comparto nel periodo 2012-2016. Lo stesso anno ha visto anche un corrispettivo aumento del 10% dei ricavi totali, ammontanti a Euro 3,4 miliardi. È importante sottolineare

come tale aumento sia attribuibile in gran parte dall'aumento del prezzo dei TEE (Titoli di Efficienza Energetica), che oggi rimangono parte predominante nel business ESCO.

Il panorama attuale è però quello di un mercato sempre più dinamico, in cui le numerose operazioni di acquisizione e fusione dimostrano come l'interesse per l'efficienza energetica coinvolga ormai tutti i soggetti del mercato energetico. Tra i nuovi tipi di operatori si individuano, in particolare, distributori e trasportatori di energia elettrica e gas e fondi di private equity dedicati al finanziamento di progetti di efficienza energetici – con tassi di rendimento attraenti e bassi livelli di volatilità. A prova di ciò, il 2017 ha registrato la tendenza, da parte dei grandi player del mercato (principalmente utility), ad acquisire grandi ESCO specializzate, con l'obiettivo di integrare le proprie risorse e competenze nelle diverse tecnologie dell'efficienza energetica.

Il Rapporto Attività 2018 del Gestore dei Servizi Energetici, sottolinea come l'Italia abbia raggiunto e superato con anni di anticipo il target energetico imposto da Bruxelles per il 2020. Oggi le fonti rinnovabili nazionali coprono il 18,1% del fabbisogno energetico totale, ossia consumi elettrici, termici e dei trasporti sommati assieme. Ottimo dato ma in calo di 0.2 punti percentuali rispetto al 2017. Ma i dati più interessanti riguardano le performance nei singoli settori. Sul fronte fer elettriche l'Italia ha chiuso l'anno con oltre 1 GW potenza aggiuntiva rispetto al 2017, in gran parte merito dell'eolico. La capacità installata totale raggiunge così i 54,4 GW per una produzione annua di 114,7 TWh di energia elettrica e una copertura del 34,4% dei consumi elettrici. Cresce dunque la produzione delle fer elettriche ma il merito non è tutto delle nuove installazioni: buona parte degli 11 TWh generati in più sono frutto dell'idroelettrico, ripresosi dalla siccità che aveva colpito il settore nel 2017.

Le prospettive future del mercato italiano sono delineate dalla Strategia Energetica Nazionale, ratificata da decreto ministeriale del Novembre 2017, la quale costituisce un impulso per la realizzazione di importanti investimenti, incrementando lo scenario tendenziale con investimenti aggiuntivi per 110 miliardi per l'efficienza energetica al 2030. L'obiettivo della SEN è di favorire le iniziative per la riduzione dei consumi col miglior rapporto costi/benefici per raggiungere nel 2030 il 30% di risparmio rispetto al tendenziale fissato nel 2030.

Focus sul mercato fotovoltaico

Con riferimento all'energia solare, la potenza fotovoltaica installata nel mondo nel 2017 è stata pari a circa 99.1 GW¹, in crescita ad un tasso del 30% circa rispetto ai 76.6 GW installati del 2016; il tasso di crescita è in diminuzione rispetto al 46% del 2016, ma è più alto delle stime fatte dagli analisti di settore. La Cina si è riconfermata la nazione trainante del trend positivo, con installazioni pari a 53 GW circa nel 2017 (53.3% sul totale). I dati relativi al 2018 diverranno disponibili nel corso del 2019, ma le proiezioni sui dati a disposizione indicano un ulteriore aumento del numero di GW installati a livello mondiale. Per quanto riguarda l'Europa, i primi dati di Solar Power Europe, (ex EPIA) l'associazione più autorevole e rappresentativa dell'industria del fotovoltaico EU ci dicono che nel 2018 sono stati installati 11 GW, in aumento rispetto ai 9,2 GW del 2017; le nazioni che hanno visto il maggior aumento di potenza installata sono la Germania (circa 3 GW), la Turchia (1,6 GW) e i Paesi Bassi (1.4 GW). Il volume complessivo della potenza installata in Italia al termine del 2017 è pari a 19.670 MW; durante l'anno 2017 sono stati installati 410 MW, in crescita dell'11% contro i 369 MW del 2016 ed i 290 MW del 2015. In prospettiva futura si stima che tra il 2017 ed il 2020 verranno installati 2,3 GW di impianti fotovoltaico, sulla base delle seguenti considerazioni: - La diffusione dei sistemi di accumulazione dell'energia, mercato che va affermandosi di pari passo allo sviluppo delle tecnologie su cui questi prodotti si basano. - L'abilitazione degli SDC multi-utenza, reti elettriche private che permettono di scambiare energia, prodotta soprattutto da rinnovabili, verso più clienti. - L'effetto del super-ammortamento, che potrebbe dare nuovo slancio anche agli impianti di taglia grande grazie alla riduzione dei costi della tecnologia e l'elevata affidabilità dei componenti offerti dal mercato. - La crescita attesa del PUN (Prezzo Unico Nazionale di riferimento dell'energia elettrica) che potrebbe favorire la vendita di energia per i grandi impianti e l'autoconsumo per gli impianti di taglia inferiore.

Le prospettive future del mercato italiano sul fotovoltaico sono state anche in questo caso delineate dalla Strategia Energetica Nazionale, ratificata da decreto ministeriale del Novembre 2017, la quale costituisce un impulso per la realizzazione di importanti investimenti, incrementando lo scenario tendenziale con

investimenti aggiuntivi per 35 miliardi per fonti rinnovabili al 2030. L'obiettivo ambizioso è quello di portare al 28% il rapporto tra l'energia prodotta da rinnovabili e consumi complessivi nazionali (rispetto al 17,5% di fine 2016), portando le rinnovabili elettriche al 55% al 2030 rispetto al 33,5% del 2015. Il mercato fotovoltaico italiano è fortemente eterogeneo sotto vari aspetti: dimensione e taglia media degli impianti realizzati, utilizzo che viene fatto dell'energia elettrica prodotta, soggetti coinvolti nel processo di acquisto e installazione degli impianti fotovoltaici. E' possibile distinguere tra i seguenti segmenti di mercato:

- il segmento residenziale, dove l'impianto fotovoltaico viene utilizzato per soddisfare parte del fabbisogno energetico di una o più unità abitative o di piccole realtà commerciali;
- il segmento industriale, in cui l'energia elettrica prodotta viene utilizzata da imprese medio-piccole e da Pubbliche Amministrazioni per soddisfare il fabbisogno energetico dei propri edifici o dei propri processi produttivi. Nel caso di sistemi con taglia superiore ai 150 KW, una parte dell'energia prodotta dall'impianto viene normalmente anche venduta sul mercato elettrico o attraverso contratti bilaterali;
- il segmento dei grandi impianti, che comprende sistemi fotovoltaici realizzati prevalentemente da imprese di medio-grandi dimensioni, le quali utilizzano parte dell'energia prodotta per autoconsumo e vendono in rete il surplus che in alcuni casi può essere molto consistente;
- il segmento delle centrali, dove utilities e società energetiche quali Sorgenia, Enel Green Power, Eni ed Edison, fondi di investimento italiani e soprattutto stranieri, ed infine EPC Contractor di grandi dimensioni, investono nella realizzazione di impianti di grande taglia (tipicamente sopra al MW) con finalità di produrre energia destinata alla vendita sul mercato. Percentualmente parlando, nel 2017 il segmento di mercato più importante si conferma essere quello residenziale e dei piccoli impianti (≤ 20 kW), che pesa per il 51% delle installazioni complessive; il segmento industriale pesa per il 21% (21- 200 kW), i grandi impianti per il 12% (200-1000kW), gli impianti sopra i 1 MW per il 16%, dovuto all'installazione di 64 MW a Montalto di Castro (Lazio), attualmente il più grande impianto esistente in Europa. Per quanto riguarda i sistemi di accumulazione, l'affermazione di prodotti sempre più efficienti e performanti, unitamente al continuo aumento dei costi energetici, ha generato una crescente attenzione del mercato, nell'ottica di un progressivo affrancamento dalla rete elettrica. Accanto ai classici sistemi di accumulo elettrochimici costituiti da batterie al Piombo-Acido, è cresciuta l'offerta di apparati basati su Litio per il mercato residenziale, o su batterie al Vanadio /batterie al Sale per il mercato industriale /terziario. Si tratta in generale di sistemi con costi di produzione alti, soprattutto quelli che hanno tecnologia più recente, determinando di conseguenza prezzi finali tendenzialmente alti e costringendo il cliente finale ad un'attenta valutazione del rapporto costi/benefici prima dell'acquisto. Ci si attende che nei prossimi anni i costi di produzione diminuiscano di pari passo con l'affermarsi di queste nuove tecnologie di accumulazione⁶, rendendo profittevole questo investimento ad una quota sempre maggiore del mercato, rappresentato in massima parte dalla clientela che negli anni passati si è dotato di un impianto fotovoltaico sfruttando gli ingenti incentivi statali. A seguito della deliberazione del 5 maggio 2017 dell'Autorità dell'Energia Elettrica e del Gas, che ha stabilito l'apertura del mercato per il servizio di dispacciamento anche alle unità di produzione da fonti rinnovabili e ai sistemi di accumulo, l'Italia ha aperto la strada a nuovi operatori del mercato, in grado di offrire soluzioni di aggregazione virtuale degli impianti, definendo di fatto sistemi di energy storage distribuito che incrementino l'autoconsumo e riducano i sempre più frequenti sbilanciamenti della rete elettrica nazionale.

Focus sul mercato italiano dello smaltimento rifiuti.

Come evidenziato dall'ISPRA nel suo Rapporto Rifiuti 2018, nel 2017 la produzione di rifiuti in Italia di nuovo in calo sotto 30 milioni di tonnellate segnando una riduzione dell'1,7% rispetto al 2016. Dopo l'aumento riscontrato tra il 2015 e il 2016, si rileva una nuova contrazione della produzione. Raffrontando il dato 2017 con quello 2013 si riscontra, nel quinquennio, una sostanziale stabilità della produzione (+0,08%). Dopo il brusco calo del biennio 2011/2012 - concomitante con la contrazione dei valori del prodotto interno lordo e dei consumi delle famiglie - la produzione si mantiene su valori quasi sempre inferiori a 30 milioni di tonnellate.

Oltre la metà dei rifiuti prodotti viene differenziata con valori più alti al Nord (66,2%), più bassi al Sud (41,9%), mentre il Centro Italia si colloca poco al di sotto della media nazionale (51,8%). Rispetto al PIL (fonte: Rapporto sull'economia circolare del CEN - Circular Economy Network -in collaborazione con l'ENEA) a partire dal 2009, anno in cui si osserva l'apice negativo tra produzione dei rifiuti urbani e PIL, si registra un disaccoppiamento sempre più marcato. Fino a giungere ad un significativo divario nell'ultimo anno: a fronte del calo della produzione dei rifiuti, il Pil (valori concatenati all'anno di riferimento 2010) è cresciuto

dell'1,6%. Guardando alle diverse situazioni territoriali, sono 13 le regioni che raccolgono in maniera differenziata oltre la metà dei rifiuti urbani annualmente prodotti. È sempre il Veneto la regione con la più alta percentuale di raccolta differenziata pari al 73,6%, seguita da Trentino Alto Adige con il 72%, Lombardia con il 69,6% e Friuli Venezia Giulia con il 65,5%.

Sulla base di quanto riportato dall'ISPRA, gli obiettivi UE di riciclaggio sono ancora da raggiungere: con l'emanazione della direttiva 2018/851/UE sono stati introdotti ulteriori obiettivi per la preparazione, il riutilizzo e il riciclaggio dei rifiuti. Gli obiettivi sono: 50% al 2020, 60% al 2030 e 65% al 2035. In Italia, la percentuale di preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio si attesta al 43,9%, considerando tutte le frazioni contenute nei rifiuti urbani, e al 49,4%, effettuando il calcolo per le seguenti specifiche frazioni: organico, carta e cartone, vetro, metallo, plastica e legno.

L'ISPRA ha illustrato a metà del 2018 anche il mercato dei rifiuti speciali in Italia. Dopo gli anni della crisi economica, continua ad aumentare la produzione di rifiuti speciali in Italia: nel 2016 aumenta del 2% rispetto all'anno precedente e raggiunge i 135 milioni di tonnellate, rispetto all'anno 2014 l'aumento è del 4,5%. Allo stesso tempo, l'Italia del riciclo è molto attiva essendo uno tra i primi paesi europei per il riciclaggio dei rifiuti speciali, che nel 2016 raggiunge il 65%. I rifiuti speciali, generati da attività produttive, commerciali e di servizio, sono per quantità oltre quattro volte superiori a quelli urbani (135 milioni di tonnellate nel 2016 a fronte di oltre 30 milioni di tonnellate degli urbani). A crescere in modo particolare nel 2016 è stata la categoria dei "pericolosi", che con oltre 9,6 milioni di tonnellate segna un +5,6% rispetto al 2015; più contenuto l'aumento dei "non pericolosi" che arrivano a 125 milioni di tonnellate (+1,7%). Tra i rifiuti speciali, quelli del settore delle costruzioni e demolizioni costituiscono uno dei flussi più importanti in termini quantitativi: con oltre 54,8 milioni di tonnellate, rappresentano il 40,6% dei rifiuti speciali, seguiti da quelli prodotti dalle attività di trattamento dei rifiuti e di risanamento (27,2%) e dal settore manifatturiero (20,7%). La Lombardia è la regione che produce più rifiuti speciali: 29,4 milioni di tonnellate, pari al 21,8% del totale nel 2016. La buona performance italiana sul fronte del riciclo si conferma nei dati di gestione dei rifiuti non pericolosi, dove la principale attività è il recupero di materia (89,4 milioni di tonnellate) nell'ambito del quale la forma prevalente è quello delle sostanze inorganiche (52,2 milioni di tonnellate).

Sempre secondo i dati ISPRA «lo smaltimento in discarica interessa quasi un quarto dei rifiuti urbani prodotti. La scarsità degli impianti fa sì che in molti contesti territoriali si assista ad un trasferimento dei rifiuti raccolti in altre regioni o all'estero. I rifiuti urbani prodotti nel 2017 sono stati gestiti in 644 impianti. Lo smaltimento in discarica, pari a 6,9 milioni di tonnellate, interessa il 23% dei rifiuti urbani prodotti, evidenziando una riduzione del 6,8%. Le discariche operative, nel 2017, sono 123, 11 in meno rispetto all'anno precedente. Va inoltre rilevato che quote considerevoli di rifiuti prodotte nelle aree del centro e sud Italia vengono trattate in impianti localizzati al Nord. La sola Lombardia – sottolinea l'ISPRA – riceve da fuori regione 300 mila tonnellate provenienti prevalentemente dal Lazio». I valori pro capite dell'Italia, relativi a produzione e gestione dei rifiuti urbani nel 2016, mostrano differenze rispetto alla media dell'Unione a 28. L'Italia produce più rifiuti, destinandone meno alle quattro forme di trattamento finale individuate da Eurostat. Si conferisce in discarica una percentuale di rifiuti urbani trattati maggiore della media UE28, ma anche la percentuale avviata a compostaggio e digestione anaerobica è superiore alla media dell'Unione. Da rilevare che il ricorso alla discarica vede un enorme divario tra i paesi europei: si va da un valore percentuale pari a 1% di Belgio, Danimarca, Germania, Paesi Bassi e Svezia, all'82% della Grecia e al 92% di Malta.

Lo smaltimento in discarica dei rifiuti speciali, generati da attività produttive, commerciali e di servizio registra nel 2016 un aumento del 7,9% (887 mila tonnellate) rispetto al 2015, a fronte di una progressiva diminuzione del numero totale delle discariche operative, che passano da 392 nel 2014 a 350 nel 2016.

Alla luce di quanto sopra esposto, il contesto che sta vivendo il mercato dei rifiuti in Italia è alquanto complesso. Gli impianti necessari alla gestione dei rifiuti urbani continuano a calare più rapidamente di quanto non facciano i rifiuti stessi, esponendo l'Italia a rischi e a un blocco dell'economia circolare. Nel 2017 sono infatti risultati operativi 644 impianti per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti urbani: tra questi rientrano ad esempio 39 impianti di incenerimento (erano 41 nel 2016, -4,9%) e 123 discariche per rifiuti non pericolosi e pericolosi che hanno ricevuto rifiuti di origine urbana (in un anno hanno chiuso 11 impianti, -8,2%). Il contesto vede una mancanza di sbocchi, sia della frazione indifferenziata e residuale sia dei materiali riciclabili.

Questo sta facendo lievitare i prezzi di smaltimento (e deprezzare il valore dei materiali) in alcuni casi anche del 50-60%.

Si è arrivati a questo scenario per due ordini di motivi. Da un lato la saturazione degli spazi nelle discariche ma soprattutto negli inceneritori, cioè gli unici impianti di smaltimento finale che possono trattare i rifiuti non differenziati della raccolta urbana ma anche delle aziende e il residuale che rimane dopo le attività di selezione propedeutiche al riciclo. Il DL 133/2014, cd. "Sblocca Italia" (poi convertito nella legge 11 novembre 2014, n.164) - all'art. 35 - autorizza gli inceneritori non solo ad ampliare i volumi fino a saturazione del carico termico ma anche a trattare i rifiuti extraregionali. Un importante sbocco per questi impianti che, causa l'aumento delle raccolte differenziate e il principio di prossimità, rischiavano di restare senza lavoro; ma anche per le regioni e comuni del Sud, da sempre meno virtuosi. Ciò ha comportato lo spostamento di centinaia di migliaia di tonnellate di rifiuti verso il settentrione, con il risultato di una saturazione degli impianti. Secondo il rapporto Ispra 2018, i rifiuti inceneriti al Nord sono passati dalle 4.082.786 tonnellate del 2013 alle 4.469.251 del 2017. Nello stesso anno – sempre secondo il rapporto – solo la Lombardia ha ricevuto 300 mila tonnellate dalle regioni meridionali, Lazio (101 mila), Campania (52 mila), Abruzzo (33 mila). Il paradosso è che ora i rifiuti lombardi, nonostante i 13 inceneritori, devono trovare sbocchi in altre regioni oppure oltre confine. La saturazione operata dai rifiuti dei Comuni, ai quali viene data priorità, blocca poi anche il settore degli speciali prodotti dalle aziende, aspetto non secondario se consideriamo che in realtà i rifiuti speciali sono il triplo di quelli urbani. La conseguenza di tutto questo l'aumento della domanda, riduzione dei posti con conseguente aumento dei prezzi. Si stima un aumento medio del 30%, con picchi del 50-60% e oltre. Se fino all'estate scorsa un'attività commerciale pagava per smaltire il suo rifiuto non differenziato assimilabile all'urbano tra i 130 e 150 euro a tonnellata, oggi per lo stesso rifiuto si va dai 180 ai 250 euro. Di riflesso, c'è un problema discariche al Sud. Nonostante l'opportunità degli inceneritori del Nord Italia ed le esportazioni (parte dei rifiuti della Campania vanno ad esempio in Portogallo), le discariche rappresentano nel meridione ancora la principale soluzione per gestire l'enorme mole di rifiuti indifferenziati causa del ritardo sulla raccolta differenziata. E anche qui i costi di conferimento stanno lievitando.

Al fine di trovare una soluzione a questa situazione l'Italia ha bisogno di impianti. Fino a che l'Italia non avrà raggiunto livelli altissimi di sostenibilità ambientale, a cominciare dalla raccolta differenziata, il Paese ha bisogno di impianti di trattamento dei rifiuti. Per impianti non si intendono solo quelli di smaltimento ma soprattutto di recupero, dove i rifiuti vengono selezionati e avviati a recupero cioè a riciclaggio di materia. Occorre dunque semplificare la burocrazia che oggi rallenta il rilascio delle autorizzazioni, superando anche pregiudizi ideologici. Contemporaneamente urge incentivare in tempi rapidissimi la raccolta differenziata ben oltre il 65% nonché la riduzione a monte dei rifiuti, attraverso riparazione e riutilizzo, end of waste, riduzione degli imballaggi, progressiva sostituzione della plastica con materiali più ecocompatibili.

7. PROFILI NORMATIVI

Il Protocollo di Kyoto della Convenzione sui Cambiamenti Climatici del 1997 stabilisce impegni vincolanti per la riduzione dei gas ad effetto serra nei Paesi industrializzati al fine di contrastare il surriscaldamento climatico del globo. I mezzi di azione previsti per il perseguimento degli obiettivi si sostanziano nell'istituzione e nel rafforzamento delle politiche nazionali di riduzione delle emissioni oltre allo sviluppo della cooperazione tra le parti contraenti. L'Unione Europea, firmataria del Protocollo di Kyoto in data 29 aprile 1998, nel rispetto degli obblighi assunti in tale sede, ed in uniformità con il "Libro verde della Commissione" del 20 novembre 1996 sulle fonti energetiche rinnovabili, mira ad implementare l'uso di tali risorse al fine di limitare la dipendenza dalle fonti fossili convenzionali ed allo stesso tempo far fronte ai pressanti problemi di carattere ambientale che sono generati dal loro utilizzo.

Numerosi sono i recepimenti Italiani di direttive comunitarie volte a regolare il mercato interno dell'energia. In data 23 aprile 2009 il Parlamento Europeo ed il Consiglio Europeo hanno adottato una direttiva per la promozione delle fonti energetiche rinnovabili, la Direttiva 2009/28/CE "sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, che, tra l'altro, assegna all'Italia un obiettivo del 17% di energie rinnovabili a copertura del consumo finale di energia nel 2020. L'Italia ha recepito la suddetta direttiva con l'emanazione del D.Lgs. n. 28 del 3 marzo 2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e

2003/30/CE". Il D.Lgs. 28/2011 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 387/2003, modificando altresì il sistema di incentivazione delle fonti rinnovabili che era stato introdotto dal D.Lgs. 387/2003. Lo scopo del D.Lgs. 28/2011 è quello di riorganizzare il settore delle energie rinnovabili, attraverso una semplificazione delle procedure autorizzative e la previsione di un più efficiente meccanismo di incentivazione. Il nuovo sistema di incentivazione è entrato in piena applicazione a partire dal 1° gennaio 2013.

In generale, la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili beneficia di incentivi sia sotto gli aspetti tecnici e amministrativi che sotto gli aspetti economici attraverso la semplificazione delle procedure amministrative per il rilascio delle autorizzazioni; la priorità di accesso alla rete di trasmissione e distribuzione; il diritto alla vendita dell'energia elettrica prodotta al relativo gestore della rete ad un prezzo prestabilito, come alternativa al prezzo di libero mercato; nonché piani di incentivazione, gestiti dal GSE.

Incentivi fiscali in materia di efficienza energetica

In base alla legge 488/99 e succ.mod. tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, ivi compresa l'installazione di impianti di produzione energia elettrica da fotovoltaico, impianti di accumulazione o impianti di riscaldamento, sono soggetti ad IVA agevolata del 10%. Oltre a ciò, per quanto riguarda la fornitura di impianti fotovoltaici, pompe di calore classiche ed ibride, impianti di accumulazione energetica, rimane in vigore quando disposto dall'articolo 16 bis del Dpr 917/86 e successiva legge 449/97, che stabiliscono come sia possibile detrarre dal pagamento dell'IRPEF una parte dell'importo speso per lavori di ristrutturazione per gli impianti elettrici, di riscaldamento e idraulici, ed estensivamente delle spese sostenute per l'acquisto e l'installazione di pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica fino a 20 kW nominali. Tale detrazione negli anni è stata declinata da successivi decreti e leggi, che ne hanno sostanzialmente parametrato le percentuali di detrazione, i limiti operativi temporali e di spesa. Per tutto il 2019 rimarrà in vigore la detrazione IRPEF del 50% per le spese di realizzazione di impianti fotovoltaici e di accumulazione, fino ad un limite massimo di € 96.000,00, in base alla Legge di Bilancio 2019 (n° 145 del 30/12/2018, rif Gazzetta ufficiale 302 del 31/12/2018 suppl. 62). Per quanto riguarda la vendita di impianti termodinamici e caldaie di condensazione, il provvedimento istitutivo delle detrazioni fiscali in materia di efficienza energetica è contenuto nella legge finanziaria 2007 (legge n. 296 del 27 dicembre 2006), nella sezione relativa alle spese per le prestazioni energetiche e la riqualificazione energetica, all'art. 1. Anche in questo caso si sono avvicendate negli anni successivi decreti e leggi che ne hanno sostanzialmente parametrato le percentuali di detrazione, i limiti operativi temporali e di spesa. Per tutto l'anno 2019 rimarrà in vigore la detrazione IRPEF del 65% per le spese di riqualificazione energetica degli edifici fino ad un limite massimo di € 100.000,00, in base alla Legge di Bilancio 2019 (n° 145 del 30/12/2018, rif Gazzetta ufficiale 302 del 31/12/2018 suppl. 62). In caso il cliente non rientri nei requisiti necessari per accedere alla detrazione del 65%, può comunque beneficiare della detrazione del 50% annoverando l'intervento come "ristrutturazione edilizia".

8. INFORMAZIONI AGLI AZIONISTI

Le azioni in circolazione di Innovatec S.p.A. alla data del 31 dicembre 2018 sono pari a n. 331.296.790 azioni ordinarie prive di valore nominale ai sensi dell'art. 2346 c.c..

L'assemblea straordinaria degli azionisti tenutasi in data 29 giugno 2018 (con delibera iscritta al Registro delle Imprese di Milano in data 2 luglio 2018), ha avvertato le condizioni sospensive della Ristrutturazione del *Green Bond* approvata dagli obbligazionisti in data 8 maggio 2018 e ha rimosso quindi la fattispecie ex art. 2447 c.c. azzerando tutte le perdite pari a Euro 8,1 milioni presenti negli schemi di bilancio al 31 dicembre 2017 della capogruppo Innovatec, mediante l'integrale utilizzo delle riserve di patrimonio netto per Euro 41.950, la riduzione del capitale da Euro 4.173.444,00 fino a Euro 50.000,00, e, per la restante parte, pari a Euro 3,9 milioni, mediante le sopravvenienze attive rivenienti dalla Ristrutturazione del *Green Bond*.

L'esecuzione degli aumenti di capitale alla base del Piano di Risanamento e Ristrutturazione del *Green Bond* ampiamente illustrati qui di seguito e nel paragrafo 3.2 della presente Relazione, sono stati tutti perfezionati nel corso del mese di luglio 2018 determinando il nuovo capitale sociale di Innovatec dal 1° agosto 2018 a Euro 1.850.000,00.

Essendo gli aumenti di capitale effettuati ad un prezzo di sottoscrizione pari a Euro 0,032 di cui Euro 0,01 a capitale sociale e Euro 0,022 a riserva sopra-prezzo azioni, quest'ultima ammonta alla data del 1° agosto 2018 a Euro 3.960.913,79.

A seguito degli impegni rilasciati da SEI Energia S.p.A. e SUNRT02 S.r.l. ad aumentare il capitale sociale della Società (cfr. para 3.5 e 3.6), in data 28 marzo 2019 si è tenuto il consiglio di amministrazione di Innovatec in seduta notarile, in parziale esercizio della delega conferita dall'assemblea straordinaria del 22 ottobre 2015, che ha deliberato di aumentare, il capitale sociale di Innovatec con esclusione del diritto d'opzione per un importo massimo di circa Euro 1,7 milioni, di cui Euro 1,2 milioni a titolo di sopra-prezzo riservando per la sottoscrizione alle parti correlate SEI Energia S.p.A. e SUNRT02 S.r.l. Gli impegni irrevocabili ad aumentare il capitale sociale per complessivi Euro 1,7 milioni erano stati già registrati al 31 dicembre 2018 in una specifica posta di patrimonio netto di Innovatec denominata riserva c/futuro aumento di capitale. SUNRT02 S.r.l. ha sottoscritto la sua quota in data 15 maggio 2019 facendo registrare ad Innovatec un nuovo capitale e sopra-prezzo azioni pari a rispettivamente Euro 1.954.955,01 e Euro 4.190.485,66 mentre SEI Energia S.p.A. non ha ancora sottoscritto la sua quota alla data del presente documento in quanto è in attesa di autorizzazione a procedere alla sottoscrizione da parte del Tribunale di Milano. Il termine ultimo per la sottoscrizione delle n. 44.125.000 nuove azioni di Innovatec riservate a SEI Energia S.p.A. è il 30 settembre 2019.

Alla data della presente Relazione, a seguito della sottoscrizione di SUNRT 02 S.r.l. le azioni in circolazione di Innovatec sono pari a n. 341.750.755 azioni ordinarie prive di valore nominale ai sensi dell'art. 2346 c.c.

Innovatec S.p.A.	Capitale sociale attuale		
	Euro	n. azioni	Val. nom. Unitario
Azioni ordinarie	1.954.955,01	341.750.755	-

Le azioni ordinarie hanno diritto di voto nelle assemblee ordinaria e straordinaria, diritto al dividendo e al rimborso del capitale in caso di liquidazione.

Si precisa altresì che alla data non esistono restrizioni di alcun tipo al trasferimento di titoli Innovatec S.p.A.

A seguito dell'aumento di capitale riservato a SUNRT 02 S.r.l. e sottoscritto interamente da quest'ultima, alla data della presente Relazione, la compagine azionaria è la seguente:

Innovatec S.p.A.	Capitale sociale attuale		
	%	n. azioni	Val. nome. Unitario
Gruppo Waste Italia S.p.A.*	43,71%	149.388.643	-
Sostenya Group Plc*	17,65%	60.307.401	-
SUNRT 02 S.r.l. *	3,06%	10.453.965	-
Mercato	35,58%	121.600.746	-
TOTALE	100%	341.750.755	

* Società riconducibili al Sig. Pietro Colucci

L'azionista di riferimento alla data attuale è Gruppo Waste Italia S.p.A. ("WIG") con una quota pari al 43,71%. Inoltre, in data 15 maggio 2019, la controllata al 100% di WIG, SUNRT02 S.r.l., ha partecipato all'aumento di capitale della Società a lei riservato sottoscrivendo nuove azioni pari a circa il 3,06% del capitale sociale di Innovatec. Sostenya Group Plc ("Sostenya") - che controlla Gruppo Waste Italia S.p.A. con una quota del 34,95% - ha una partecipazione diretta in Innovatec del 17,65%. Conseguentemente, Sostenya Group Plc

detiene direttamente ed indirettamente una partecipazione complessiva in Innovatec del 64,42% del capitale sociale della Società.

L'azionista di riferimento di Innovatec S.p.A. - alla data del 31 dicembre 2018 – era sempre Gruppo Waste Italia S.p.A. con una quota del 45,09% mentre Sostonya Group Plc risultava avere quota pari al 18,20%. L'azionista di riferimento di Innovatec S.p.A. - alla data del 31 dicembre 2017 – era invece Sostonya Group Plc con una quota pari al 39,87%, mentre Gruppo Waste Italia S.p.A. risultava avere una quota del 24,39%.

L'andamento del titolo Innovatec sul mercato AIM Italia nell'ultimi due anni dalla data del presente documento può essere qui di seguito riepilogato:



Il prezzo del titolo Innovatec al 28 dicembre 2018 era di Euro 0,0187 ad azione mentre al 31 dicembre 2017 era di Euro 0,05 ad azione e al 31 dicembre 2016 era di 0,02 ad azione. Il prezzo del titolo Innovatec alla data 29 maggio 2019 era di Euro 0,0228 in aumento rispetto a fine dicembre 2017.

La capitalizzazione in pari data si attestava a Euro 7,8 milioni in aumento sia rispettivamente al 31 dicembre 2018 (Euro 6,2 milioni) che al 31 dicembre 2017 (Euro 7,6 milioni).

I prezzi e i volumi medi - rispetto alla data di fine anno 2018 (28 dicembre 2018) - dell'ultimo mese, tre mesi, sei mesi, nove mesi e un anno possono essere qui di seguito riepilogati:

	prezzo medio Euro	volumi medi giornalieri n.	volumi di periodo n.	totale flottante medio	incidenza totale volumi scambiati/flottante n.
<i>Euro</i>					
31/12/2018	0,0187	476.870	476.870	121.600.746	
ultimo mese	0,0191	212.142	3.606.410	121.600.746	0,0297
ultimi tre mesi	0,0233	440.195	27.292.100	121.600.746	0,2244
ultimi sei mesi	0,0273	438.504	55.251.560	115.652.166	0,4777
ultimi nove mesi	0,0311	428.749	80.176.080	93.840.708	0,8544
ultimi 12 mesi	0,0348	408.783	101.787.020	82.934.978	1,2273

Fonte: yahoo.it

L'aumento di capitale iper-diluitivo finalizzato nel terzo trimestre 2016 ha comportato l'aumento del numero delle azioni da n. 8.874.011 a n. 151.255.254 azioni con un prezzo per azione al 31 dicembre 2016 allineato al prezzo stabilito dall'aumento di capitale (Euro 0,02 ad azione). Il titolo si è progressivamente apprezzato nel corso del 2017. Al 31 dicembre 2017, il prezzo del titolo era aumentato del 150% rispetto al prezzo di borsa

31 dicembre 2016. Visto lo status economico e finanziario della Società nei primi mesi del 2018 - che ha portato all'approvazione a fine giugno 2018 del Piano di Risanamento *ex-lege* 67 - il corso del titolo si è progressivamente deprezzato arrivando a fine giugno 2018 da Euro 0,05 a Euro 0,032 ad azione.

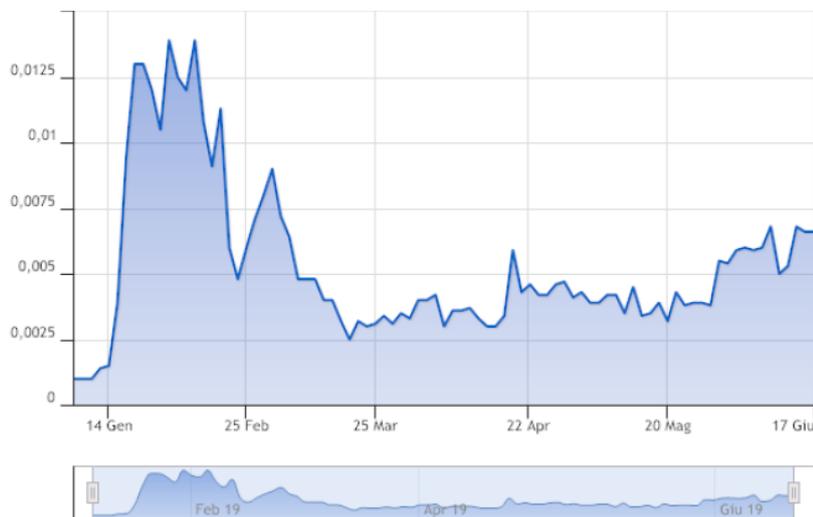
Il prezzo del titolo è continuato a scendere anche nel corso del secondo semestre 2018 anche dopo la finalizzazione del Piano di Risanamento e degli aumenti di capitale a Euro 0,032 ad azione perfezionati nel mese di luglio 2018, attestandosi a fine dicembre 2018 Euro 0,0187 ad azione.

Da inizi gennaio 2019, il corso dell'azione Innovatec ha subito invece un'inversione di tendenza facendo registrare un prezzo medio 2 gen-29 maggio 2019 di Euro 0,0228 ad azione (+22% vs dato fine anno 2018) e volumi medi giornalieri pari a n. 879.006 di azioni scambiate rispetto ad un volume medio n. 408.783 di azioni scambiate lo scorso esercizio.

Alla luce della Ristrutturazione del *Green Bond* e del Piano di Risanamento, in data 2 agosto 2018, Borsa Italiana ha disposto l'ammissione sul mercato AIM Italia l'avvio delle negoziazioni dal 6 agosto 2018 n. 62.993.280 opzioni contrattuali ("**Warrant azioni ordinarie 2018-2021**" ISIN IT0005057770) assegnati gratuitamente a favore degli obbligazionisti del *Green Bond* ristrutturato (ora divenuto Prestito Obbligazionario Convertibile), che danno diritto a sottoscrivere nuove azioni ordinarie nel rapporto, al prezzo e alle condizioni determinati nel regolamento e con aumento di capitale sociale a pagamento a servizio dei warrants per Euro 3.464.630,40 mediante emissione di numero 62.993.280 nuove azioni ordinarie. I titolari dei Warrant hanno la facoltà di sottoscrivere nuove azioni nel rapporto di n. 1 nuova azione per ogni n.1 Warrant posseduto ad un prezzo per Azione di Compendio pari a Euro 0,055 ("Prezzo di Esercizio").

L'andamento del titolo Warrant Innovatec sul mercato AIM Italia dalla data di emissione e quotazione dalla data del presente documento può essere qui di seguito riepilogato:

Andamento del Warrant Innovatec ("Warrant azioni ordinarie 2018-2021" ISIN IT0005057770) sul mercato AIM Italia dalla data di emissione:



Il prezzo del Warrant dalla data della prima quotazione ha avuto un progressivo incremento fino ad arrivare in data 31 gennaio e 12 febbraio 2019 a Euro 0,0139 a warrant. La quotazione di fine esercizio 2018 si è attestata a Euro 0,0014 a warrant. Dopo aver toccato i massimi di inizio febbraio, la quotazione ha avuto una progressiva riduzione fino ad arrivare ad un minimo di Euro 0,0025 a warrant in data 20 marzo 2019. Alla data della presente Relazione (29 maggio 2019) il warrant si è attestato ad un prezzo di Euro 0,0039 a warrant.

Oltre alla diffusione di comunicati stampa ai sensi della normativa vigente, nessuna attività di comunicazione finanziaria è stata svolta nel corso del 2018.

9. I RISULTATI ECONOMICI DEL GRUPPO

Gruppo Innovatec

Conto Economico consolidato riclassificato al 31 dicembre 2018

in Euro/000	2018	%	2017	%	Var.	Var. %
Ricavi della gestione caratteristica	29.793	96	40.951	98	(11.159)	(27)
Var. delle Rim. e dei lavori in corso su ord.	0	0	(19)	(0)	19	(100)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	104	0	(104)	(100)
Altri Ricavi e Proventi	1.220	4	891	2	329	37
RICAVI	31.012	100	41.927	100	(10.915)	(26)
Costi per acquisti, prestazioni e costi diversi	(10.789)	(35)	(16.712)	(40)	5.923	(35)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(4.197)	(14)	(16.048)	(38)	11.852	(74)
Costo del lavoro	(1.311)	(4)	(4.629)	(11)	3.318	(72)
Altri costi operativi	(3.405)	(11)	(2.832)	(7)	(573)	20
EBITDA	11.311	36	1.705	4	9.606	563
Ammortamenti	(2.986)	(10)	(4.977)	(12)	1.991	(40)
Accantonamenti e svalutazioni	(801)	(3)	(7.734)	(18)	6.933	(90)
EBIT	7.524	24	(11.006)	(26)	18.530	(168)
Proventi (oneri) finanziari netti	10.628	34	13.235	32	(2.607)	(20)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(12)	(0)	(110)	(0)	99	(89)
Risultato prima delle imposte	18.140	58	2.119	5	16.021	756
Imposte sul reddito	(1.522)	(5)	32	0	(1.554)	(4.897)
Risultato netto	16.618	54	2.151	5	14.467	673
Risultato netto di terzi	0	0	(1.086)	(3)	1.086	(100)
Risultato Netto	16.618	54	3.237	8	13.381	413

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) corrisponde al risultato netto rettificato dei proventi e oneri finanziari nonché degli ammortamenti delle attività materiali e immateriali e svalutazioni di attività non correnti, avviamenti e progetti. Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) è una misura utilizzata dal Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo e non è definito come misura contabile nell'ambito dei Principi IGA GAAP e pertanto non deve essere considerato una misura alternativa ai risultati intermedi di bilancio per la valutazione dell'andamento operativo. Poiché la composizione del Margine Operativo Lordo (EBITDA) non è regolamentata dai Principi Contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e pertanto potrebbe non essere comparabile.

I risultati economici consolidati dell'esercizio 2018 non risultano comparabili con quelli dello scorso esercizio in funzione della rilevante variazione del perimetro di consolidamento risultante a seguito: i) delle cessioni avvenute nel corso del secondo semestre 2018 delle società Sammartein Biogas società agricola a r.l., di Pachino Energia S.r.l. e nel primo trimestre 2018 della società GGP Holding S.r.l., *sub holding* del Gruppo Green Power S.p.A. quotata all'AIM Italia (qui di seguito definita "GGP"), ii) delle acquisizioni avvenute nel secondo semestre 2018 della società Sostenya Green S.p.A. e del pacchetto di controllo di Innovatec Power S.r.l., e iii) dello scioglimento consensuale avvenuto in data 5 settembre 2018, del contratto di affitto del ramo di azienda del teleriscaldamento sottoscritto in data 21 luglio 2016 con la correlata SEI Energia.

Per effetto di quanto sopra esposto il conto economico consolidato per l'esercizio 2018 non comprende i dati economici di GGP mentre in riferimento alle società Sammartein Biogas società agricola a r.l., e Pachino Energia S.r.l. essi contribuiscono al conto economico consolidato 2018 per il solo primo semestre. Inoltre, le acquisizioni di Sostenya Green S.p.A. e Innovatec Power S.p.A. essendo avvenute rispettivamente nei mesi di settembre e dicembre 2018 contribuiscono al consolidato dell'esercizio solo a livello patrimoniale e finanziario.

I dati economici consolidati 2018 mostrano **Ricavi** a Euro 31 milioni (2017: Euro 42 milioni), un **EBITDA** a Euro 11,3 milioni (2017: Euro 1,7 milioni) ed un **Utile netto di Gruppo** a Euro 16,6 milioni rispetto all'utile registrato nel 2017 di Euro 3,2 milioni.

9.1. I Ricavi di Gruppo

I **Ricavi consolidati** 2018 di Euro 31 milioni risultano in diminuzione rispetto agli Euro 42 milioni registrati nel 2017. Escludendo il contributo al fatturato dello scorso esercizio garantito da GGP e pari a Euro 17,4

milioni, i ricavi 2018 risultano invece in aumento di Euro 6,4 milioni (+26%). Il business del teleriscaldamento – che contribuisce ai risultati del 2018 solamente per i primi 8 mesi dell’anno - mostra ricavi in riduzione a Euro 9,4 milioni (interi dodici mesi del 2017: Euro 14,7 milioni). L’interruzione di tali ricavi discende dallo scioglimento anticipato consensuale deliberato in data 5 settembre 2018 in via transattiva del contratto di affitto del ramo di azienda del teleriscaldamento sottoscritto in data 21 luglio 2016 tra la Società e SEI Energia S.p.A.. I ricavi del business dell’efficienza energetica e realizzazione impianti rinnovabili ed impianti di smaltimento rifiuti si incrementano rispetto al 2017 da Euro 9,9 milioni (al netto dei ricavi conseguiti da GGP di Euro 17,4 milioni) a Euro 21,6 milioni con ricavi per vendita dei certificati TEE in aumento a Euro 11 milioni (2017: Euro 4,7 milioni) e per commesse *EPC* in aumento a Euro 8,9 milioni (2017: Euro 2,8 milioni). Tali aumenti sono stati parzialmente compensati dai minori ricavi derivanti dalle cessioni delle società Sammartein soc. agr. a.r.l. e Pachino Energia S.r.l. attive nel settore della produzione di energia rinnovabile da biogas e solare per circa Euro 1,1 milioni. In quest’ambito, il business *core* riferibile al solo settore ambiente ha registrato nell’esercizio ricavi per Euro 8,9 milioni (2017: Euro 1,3 milioni) derivanti dall’esecuzione di contratti *EPC* sottoscritti con società correlate.

9.2. *L’EBITDA di Gruppo*

L’**EBITDA consolidato** risulta pari a Euro 11,3 milioni in aumento di Euro 9,6 milioni rispetto a Euro 1,7 milioni registrato nel 2017. Tale incremento di marginalità è discendente dai positivi risultati conseguiti dall’attività di realizzazione di impianti “ambientali” i quali hanno contribuito alla marginalità lorda di periodo per circa Euro 3,9 milioni, nonché dai benefici *non recurring* di Euro 6,5 milioni derivanti dal riconoscimento da parte del TAR del Lazio dell’indebita riduzione operata dal GSE dei TEE rinvenienti da 12 dei 24 Progetti Serre presentati dalla Società nel corso del 2014. Nello specifico, l’udienza per l’assegnazione dei titoli si è tenuta in data 13 giugno 2018 con giudizio favorevole per la Società depositato ad inizio agosto 2018. Successivamente il GSE ha sospeso l’erogazione degli incentivi ad 1 progetto sui dodici oggetto di sentenza a seguito di alcune ispezioni operate sui siti (provvedimento immediatamente contestato da parte della Società con ricorso al TAR del Lazio, sul quale pende il relativo giudizio). Tutte le sentenze favorevoli alla Società emesse dal TAR del Lazio sono state appellate dal GSE al Consiglio di Stato, nel corso dell’ultimo trimestre 2018 L’incremento dell’EBITDA è inoltre frutto del deconsolidamento di GGP la quale nel 2017 contribuiva negativamente alla redditività operativa lorda del Gruppo in misura pari ad Euro -0,4 milioni. Il Gruppo ha inoltre potuto beneficiare nell’esercizio di una riduzione ed ottimizzazione dei costi fissi di struttura a seguito delle politiche di riorganizzazione e ristrutturazione attuate. Il business del teleriscaldamento registra una redditività operativa di Euro 0,6 milioni (2017: Euro 1,4 milioni) a causa della crescita dei prezzi di acquisto dei certificati neri (EUA), dell’aumento dei costi per la manutenzione straordinaria impianti nonché per effetto dello scioglimento anticipato ad inizio settembre 2018 del contratto di affitto del ramo teleriscaldamento.

9.3. *Costi Operativi di Gruppo*

I costi operativi prima degli ammortamenti ed accantonamenti ammontano a circa Euro 19,7 milioni (2017: Euro 40,2 milioni) e sono per lo più costituiti da:

- i costi per acquisti, prestazioni e costi diversi per Euro 10,9 milioni (2017: Euro 16,7 milioni). Si tratta di costi diretti per la realizzazione degli impianti connessi al business *core* a cui si è aggiunto il settore ambiente nonché a servizio del business del teleriscaldamento. La riduzione di Euro 5,8 milioni è riferibile principalmente all’uscita dal perimetro di consolidamento di GGP (2017: Euro -6,1 milioni) per la cessione avvenuta nel primo trimestre 2018 e dalla minore contribuzione di Euro 3,1 milioni del business teleriscaldamento a seguito dello scioglimento anticipato consensuale del contratto di affitto del ramo d’azienda in data 5 settembre 2018 (2017: Euro 8,4 milioni). Tali effetti sono stati parzialmente compensati dall’aumento dei costi connessi all’attività *EPC* settore ambiente che sono passati da Euro 1,2 milioni del 2017 a Euro 5 milioni del 2018 (+ Euro 3,8 milioni).
- costi per servizi e godimento beni di terzi per Euro 4,2 milioni (2017: Euro 16 milioni) e si riferiscono essenzialmente a servizi e consulenze svolte in riferimento al business di realizzazione impianti business *core* nonché del teleriscaldamento. La riduzione di Euro 11,8 milioni è anche qui riferibile principalmente all’uscita dal perimetro di consolidamento di GGP (2017: Euro -8,3 milioni) per la

cessione avvenuta nel primo trimestre 2018, dalla minore contribuzione di Euro -1,2 milioni del business teleriscaldamento a seguito dello scioglimento anticipato consensuale del contratto di affitto del ramo d'azienda in data 5 settembre 2018 e dei risultati ottenuti dall'attività di ristrutturazione organizzativa avviata lo scorso esercizio in un'ottica di riduzione dei costi fissi. Ha altresì influito nella riduzione, l'uscita dal perimetro di consolidamento a fine 2017 di Innovatec Power S.r.l. controllata fino al 22 dicembre 2017 al 99% da Innovatec (contribuzione 2017: Euro -1,3 milioni). Innovatec ne ha acquisito di nuovo il controllo in data 22 dicembre 2018 a seguito dell'acquisto da Sostonya Group Plc del pacchetto incrementale del 51,24% della società e con tale acquisizione ha incrementato la sua partecipazione in Innovatec Power dal 48% al 99.01% facendola rientrare nel perimetro di consolidamento di Gruppo nel 2018 solo a livello patrimoniale e non economico.

- il costo del personale si riduce a Euro 1,3 milioni (2017: Euro 4,6 milioni) e riflette il personale della sola capogruppo in quanto le altre società consolidate a livello economico nel corso del 2018 non avevano alcun dipendente proprio. La riduzione di Euro 3,3 milioni è anche qui riferibile principalmente all'uscita dal perimetro di consolidamento di GGP (2017: Euro -2,2 milioni) per la cessione avvenuta nel primo trimestre 2018 e alla minore contribuzione di Euro -1,2 milioni del business teleriscaldamento (2017: Euro 1,8 milioni)– con una conseguente riduzione del personale di Innovatec da n. 27 a n. 5 unità nonché ai risultati ottenuti dall'attività di ristrutturazione organizzativa avviata lo scorso esercizio in un'ottica di riduzione dei costi fissi. Ha altresì influito nella riduzione, la già illustrata uscita dal perimetro di consolidamento a fine 2017 Innovatec Power S.r.l. (Euro -0,4 milioni).
- gli oneri diversi di gestione aumentano da Euro 2,8 milioni a Euro 3,4 milioni (nel 2017 comprensivi della contribuzione 2017 di GGP per Euro 1,3 milioni) e riflettono principalmente le perdite su crediti per Euro 2,2 milioni registrate dalla controllata Volteo Energie S.r.l. a seguito della cessione a terzi della partecipazione Sammartein soc. agr. a r.l. e risarcimenti e danni a terzi per circa Euro 0,6 milioni a seguito delle richieste promosse dal GSE in riferimento ad una commessa del Progetto Serre (Euro 0,3 milioni) e definizioni di contenziosi in via transattiva. Le sopravvenienze passive, pari a Euro 0,4 milioni risultano in linea con lo scorso esercizio.

9.4. *L'EBIT di Gruppo*

L'**EBIT consolidato** risulta anch'esso in aumento passando da un dato negativo del 2017 di Euro -11 milioni a un dato positivo di Euro 7,5 milioni del 2018. La positiva marginalità operativa lorda registrata nel periodo è stata parzialmente compensata da ammortamenti ed accantonamenti 2018 per Euro 3,8 milioni rispetto a Euro 12,6 milioni registrati nello scorso esercizio.

9.5. *Gli Ammortamenti e gli Accantonamenti di Gruppo*

Gli ammortamenti dell'esercizio, pari a Euro 3 milioni si riducono rispetto a Euro 5 milioni del 2017 a seguito del deconsolidamento delle società cedute. A parità di perimetro attuale gli ammortamenti risulterebbero sostanzialmente in linea con il dato del 2017.

Gli accantonamenti 2018 a seguito di svalutazioni crediti iscritti in bilancio sono risultati pari a Euro 0,8 milioni in forte riduzione rispetto al dato 2017 di Euro 7,7 milioni. Gli accantonamenti dello scorso esercizio riflettevano sostanzialmente svalutazioni degli avviamenti residui iscritti in riferimento a GGP per Euro 5,8 milioni e all'attività svolta in Puglia dalla società Stea divisione Energia Solare S.r.l. (Euro 0,8 milioni, società fusa per incorporazione nella capogruppo nel 2015) nonché svalutazioni crediti per Euro 1,1 milioni riferibile al contenzioso instaurato dalla correlata Aker S.r.l. per richieste di aggiustamento prezzo in merito all'acquisizione della 19 RE S.r.l. ceduta da Innovatec a fine anno 2016. Le società cedute GGP, Sammartein soc. agr. a r.l. e Pachino Energia S.r.l. nel 2017 avevano contribuito negativamente all'EBIT di periodo per complessivi Euro -2,4 milioni.

9.6. Proventi/(Oneri) Finanziari netti di Gruppo

I Proventi/(Oneri) finanziari netti consolidati, sono positivi a Euro 10,6 milioni (2017: positivi per Euro 13,2 milioni) a seguito principalmente dei benefici *non recurring* di circa Euro 2,2 milioni derivanti dalla positiva finalizzazione del Piano di Risanamento finanziario ex lege n.67 operata dalla Società e dai benefici per Euro 9 milioni derivanti deconsolidamento di GGP, Sammartein soc. agr. a r.l. e Pachino Energia S.r.l.. Gli oneri finanziari netti residui riflettono sostanzialmente gli interessi del *Green Bond* per Euro 0,2 milioni e delle esposizioni finanziarie verso DLL per i noleggi operativi degli impianti del Progetto Serre. Le società cedute GGP, Sammartein soc. agr. a r.l. e Pachino Energia S.r.l. contribuivano negativamente nel 2017 per circa Euro 0,5 milioni

9.7. Il Risultato ante Imposte di Gruppo

Alla luce di quanto sopraesposto il **Risultato ante imposte consolidato** è positivo per Euro 18,1 milioni (2017: negativo per Euro 2,1 milioni). Alla positiva marginalità operativa di Euro 7,5 milioni registrata nel periodo si sono aggiunti i benefici *non recurring* derivanti dalla finalizzazione del Piano di Risanamento finanziario ex lege n.67 operata dalla Società per circa Euro 2,2 milioni e dal deconsolidamento di GGP, Sammartein soc. agr. a r.l. e Pachino Energia S.r.l. per Euro 9 milioni.

9.8. Le Imposte di Gruppo

Le **imposte consolidate** si sono attestate a Euro 1,5 milioni rispetto Euro 31 mila dello scorso esercizio a seguito dei risultati positivi realizzati dalla capogruppo.

9.9. L'Utile Netto di Gruppo

L'**Utile Netto di Gruppo**, dopo la iscrizione delle imposte di periodo per Euro 1,5 milioni (2017: Euro 32 mila) si attesta a Euro 16,6 milioni rispetto a Euro 3,2 milioni dello scorso esercizio.

Di seguito si riportano i principali "indici reddituali"

INDICI ECONOMICI	2018	2017
INDICE DI INCIDENZA DEGLI ONERI FINANZIARI (Oneri finanziari netti/Ricavi netti di vendita)*100	34,27	31,57
RAPPORTO UTILE/VENDITE		
(Utile netto/Ricavi di vendita netti)*100	53,59	5,13
(Utile lordo/Ricavi di vendita netti)*100	58,49	5,05
REDDITIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO (R.O.I.) (Risultato operativo/Capitale investito)*100	71,13	(279,82)
REDDITIVITA' DEL CAPITALE PROPRIO (R.O.E.)		
(Utile netto/Capitale proprio)*100	187,49	(14,17)
(Utile lordo/Capitale proprio)*100	204,66	(13,96)
REDDITIVITA' DELLE VENDITE (R.O.S.) (Risultato operativo/Ricavi netti di vendita)*100	24,26	(26,25)

Tutti gli indici mostrano segni di miglioramento rispetto allo scorso esercizio.

10. I RISULTATI ECONOMICI DI INNOVATEC S.p.A.

Innovatec S.p.A.

Conto Economico riclassificato al 31 dicembre 2018

in Euro/000	2018	%	2017	%	Variazione	Variazione %
Ricavi della gestione caratteristica	30.182	98	20.902	98	9.279	44
Variazione delle Rimanenze e dei lavori in corso su ordinazione	0	0	(80)	(0)	80	(100)
Altri Ricavi e Proventi	612	2	583	3	29	5
RICAVI	30.794	100	21.406	100	9.389	44
Costi per acquisti, prestazioni e costi diversi	(11.541)	(37)	(9.674)	(45)	(1.867)	19
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(5.860)	(19)	(7.889)	(37)	2.028	(26)
Costo del lavoro	(1.311)	(4)	(1.979)	(9)	668	(34)
Altri costi operativi	(1.219)	(4)	(635)	(3)	(584)	92
EBITDA	10.862	35	1.229	6	9.633	784
Ammortamenti	(1.527)	(5)	(1.626)	(8)	99	(6)
Accantonamenti e svalutazioni	(704)	(2)	(2.866)	(13)	2.162	(75)
EBIT	8.631	28	(3.263)	(15)	11.894	(365)
Proventi (oneri) finanziari netti	1.887	6	(1.086)	(5)	2.972	(274)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(2.646)	(9)	(2.387)	(11)	(259)	11
Risultato prima delle imposte	7.872	26	(6.736)	(31)	14.608	(217)
Imposte sul reddito	(1.689)	(5)	37	0	(1.726)	(4.650)
Risultato Netto	6.183	20	(6.698)	(31)	12.882	(192)

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) corrisponde al risultato netto rettificato dei proventi e oneri finanziari nonché degli ammortamenti delle attività materiali e immateriali e svalutazioni di attività non correnti, avviamenti e progetti. Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) è una misura utilizzata dal Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo e non è definito come misura contabile nell'ambito dei Principi ITA GAAP e pertanto non deve essere considerato una misura alternativa ai risultati i di bilancio per la valutazione dell'andamento operativo. Poiché la composizione del Margine Operativo Lordo (EBITDA) non è regolamentato dai Principi Contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e pertanto potrebbe non essere comparabile.

Come per il bilancio consolidato di Gruppo, anche il bilancio civilistico di Innovatec per l'esercizio che si chiude al 31 dicembre 2018 risente dello scioglimento anticipato – avvenuto in data 5 settembre 2018 - del contratto di affitto del ramo di azienda del teleriscaldamento sottoscritto in data 21 luglio 2016 tra Innovatec e SEI Energia S.p.A. ... Per effetto di tale scioglimento, il business del teleriscaldamento ha contribuito ai ricavi e al margine operativo lordo 2018 di Innovatec per soli otto mesi rispetto all'anno 2017, nel corso del quale aveva contribuito per l'intero periodo di 12 mesi.

I dati economici 2018 mostrano **Ricavi** a Euro 30,8 milioni (+44%, 2017: Euro 21,4 milioni), un **EBITDA** a Euro 10,39 milioni (2017: Euro 1,2 milioni) ed un **Utile netto** a Euro 6,2 milioni rispetto alla Perdita Netta registrata nel 2017 di Euro -6,7 milioni.

Di seguito si riportano i principali "indici reddituali"

INDICI ECONOMICI	2018	2017
INDICE DI INCIDENZA DEGLI ONERI FINANZIARI	6,13	(5,07)
(Oneri finanziari netti/Ricavi netti di vendita)*100		
RAPPORTO UTILE/VENDITE		
(Utile netto/Ricavi di vendita netti)*100	20,08	(31,29)
(Utile lordo/Ricavi di vendita netti)*100	25,56	(31,47)
REDDITIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO (R.O.I.)		
(Risultato operativo/Capitale investito)*100	83,51	(48,67)
REDDITIVITA' DEL CAPITALE PROPRIO (R.O.E.)		
(Utile netto/Capitale proprio)*100	60,49	n/a
(Utile lordo/Capitale proprio)*100	77,01	n/a
REDDITIVITA' DELLE VENDITE (R.O.S.)		
(Risultato operativo/Ricavi netti di vendita)*100	28,03	(15,24)

Tutti gli indici mostrano segni di miglioramento rispetto allo scorso esercizio.

10.1. I Ricavi

I **Ricavi** di Euro 31 milioni risultano in aumento rispetto agli Euro 21,4 milioni registrati nello stesso periodo dell'esercizio precedente.

I ricavi del business dell'efficienza energetica e realizzazione impianti rinnovabili e smaltimento rifiuti si incrementano rispetto al 2017 da Euro 6,7 milioni a Euro 21,4 milioni con ricavi per vendita dei certificati TEE in aumento a Euro 11 milioni (2017: Euro 4,7 milioni) di cui Euro 6,5 milioni *non recurring* rinvenienti dal già citato riconoscimento da parte del TAR del Lazio di parte dell'indebita riduzione operata dal GSE dei TEE rinvenienti da 12 dei 24 Progetti Serre presentati dalla Società nel corso del 2014 nonché per attività *EPC* settore ambiente in aumento a Euro 10,1 milioni (2017: Euro 2,8 milioni).

Il business del teleriscaldamento mostra invece una riduzione da Euro 14,7 milioni (intero anno solare 2017) a Euro 9,4 milioni (primi otto mesi 2018) a seguito dello scioglimento anticipato – avvenuto in data 5 settembre 2018 - del contratto di affitto del ramo di azienda del teleriscaldamento sottoscritto in data 21 luglio 2016 tra Innovatec e SEI Energia S.p.A

10.2. L'EBITDA

L'**EBITDA** risulta pari a Euro 10,9 milioni in aumento di Euro 9,6 milioni rispetto al dato di Euro 1,2 milioni registrato nel 2017. Tale incremento di marginalità è discendente dai positivi risultati conseguiti dall'attività di realizzazione di impianti di smaltimento rifiuti i quali hanno contribuito alla marginalità lorda di periodo per circa Euro 4 milioni, nonché dai benefici *non recurring* di Euro 6,5 milioni derivanti dal riconoscimento da parte del TAR del Lazio dell'indebita riduzione operata dal GSE dei TEE rinvenienti da 12 dei 24 Progetti Serre presentati dalla Società nel corso del 2014. Il business del teleriscaldamento registra una redditività operativa di Euro 0,6 milioni (2017: Euro 1,4 milioni) a causa della crescita dei prezzi di acquisto dei certificati neri (EUA), dell'aumento dei costi per la manutenzione straordinaria impianti nonché per effetto dello scioglimento anticipato ad inizio settembre 2018 del contratto di affitto del ramo teleriscaldamento. Il Gruppo ha inoltre potuto beneficiare nell'esercizio di una riduzione ed ottimizzazione dei costi fissi di struttura a seguito delle politiche di riorganizzazione e ristrutturazione attuate.

10.3. Costi Operativi

I costi operativi prima degli ammortamenti ed accantonamenti ammontano a circa Euro 19,9 milioni (2017: Euro 20,2 milioni) e sono per lo più costituiti da:

- i costi per acquisti, prestazioni e costi diversi per Euro 11,5 milioni (2017: Euro 9,7 milioni). Si tratta di costi per la realizzazione degli impianti business *core* a cui si è aggiunto il settore ambiente nonché a servizio del business del teleriscaldamento. La riduzione di Euro 1,8 milioni è riferibile principalmente alla minore contribuzione di Euro 3,1 milioni del business teleriscaldamento (2018: Euro 5,3 milioni, 2017: Euro 8,4 milioni) a seguito dello scioglimento anticipato consensuale del contratto di affitto del ramo d'azienda avvenuto in data 5 settembre 2018. Tali effetti sono stati parzialmente compensati dall'aumento dei costi connessi all'attività *EPC* settore ambiente in aumento di Euro 3,8 milioni (2018: Euro 5 milioni, 2017: Euro 1,2 milioni).
- costi per servizi e godimento beni di terzi per Euro 5,9 milioni (2017: Euro 7,9 milioni) e si riferiscono essenzialmente a servizi e consulenze svolte in riferimento al business di realizzazione impianti business *core* nonché del teleriscaldamento. La riduzione di Euro 2 milioni è anche qui riferibile principalmente alla minore contribuzione di Euro -1,2 milioni del business teleriscaldamento a seguito dello scioglimento anticipato consensuale del contratto di affitto del ramo d'azienda in data 5 settembre 2018, alla risoluzione del contratto di affitto ramo d'azienda Volteo Energie (euro 0,2 milioni) e dei risultati ottenuti dall'attività di ristrutturazione organizzativa avviata lo scorso esercizio in un'ottica di riduzione dei costi fissi.
- il costo del personale si riduce a Euro 1,3 milioni (2017: Euro 2 milioni): la riduzione di Euro 0,7 milioni è anche qui riferibile principalmente e alla minore contribuzione di Euro -0,6 milioni del business teleriscaldamento (2018: Euro 1,2 milioni rispetto il 2017: Euro 1,8 milioni) a seguito dello scioglimento anticipato consensuale del contratto di affitto del ramo d'azienda teleriscaldamento che ha portato in

Innovatec S.p.A. – da inizio settembre 2018 - una riduzione del personale da n. 27 a n. 5 unità nonché ai risultati ottenuti dall'attività di ristrutturazione organizzativa avviata lo scorso esercizio in un'ottica di riduzione dei costi fissi.

- gli oneri diversi di gestione aumentano da Euro 0,6 milioni a Euro 1,2 milioni e riflettono principalmente a risarcimenti e danni a terzi per circa Euro 0,6 milioni a seguito delle richieste promosse dal GSE in riferimento ad una commessa del Progetto Serre (Euro 0,3 milioni) e definizioni di contenziosi in via transattiva. Le sopravvenienze passive, pari a Euro 0,4 milioni risultano in linea con lo scorso esercizio.

10.4. *Gli ammortamenti, accantonamenti e l'EBIT*

L'**EBIT** risulta in aumento passando da un dato negativo del 2017 di Euro -3,2 milioni a un dato positivo di Euro 8,6 milioni del 2018. La positiva marginalità operativa lorda registrata nel periodo è stata parzialmente compensata da ammortamenti ed accantonamenti 2018 per Euro 2,2 milioni rispetto agli Euro 4,5 milioni registrati nello scorso esercizio. Gli ammortamenti dell'esercizio, pari a Euro 1,5 milioni sono sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente. Gli accantonamenti 2018 - effettuati a seguito di svalutazioni di crediti iscritti in bilancio - sono risultati pari a Euro 0,7 milioni, in riduzione rispetto al dato 2017 di Euro 2 milioni. Il dato 2017 rifletteva svalutazioni su crediti verso correlate e verso la società GGP Holding S.r.l. per effetto dell'accordo transattivo con i Sigg.ri Barzazi per la risoluzione bonaria di tutte le liti in corso e rivendita a quest'ultimi del 51% di Gruppo Green Power S.p.A. attraverso la cessione dell'intera partecipazione della società veicolo GGP Holding S.r.l..

10.5. *I proventi/(oneri) finanziari netti*

I Proventi/(Oneri) finanziari netti, sono positivi a Euro 1,9 milioni (2017: negativi Euro -1,1 milioni) principalmente a seguito dei benefici *non recurring* di circa Euro 2,2 milioni derivanti dalla positiva finalizzazione avvenuta nell'esercizio del Piano di Risanamento finanziario ex lege n.67 deliberato dalla Società. Gli oneri finanziari netti residui riflettono sostanzialmente gli interessi del *Green Bond* e dei debiti finanziari verso la società finanziaria *De Lage Landen* "DLL" per i noleggi operativi degli impianti del Progetto Serre.

10.6. *Le rettifiche di valore delle attività finanziarie*

Le **rettifiche di valore delle attività finanziarie** ammontano complessivamente ad Euro 2,6 milioni (2017: Euro 2,4 milioni) e riflettono le ulteriori svalutazioni sui valori di carico della partecipazione in Volteo Energie S.r.l.. Il dato 2017 risentiva invece di svalutazioni del valore della partecipazione e crediti vantati dalla Società verso la società veicolo GGP Holding S.r.l. rispettivamente per Euro 0,9 milioni e Euro 1,1 milioni per effetto dell'accordo transattivo con i Sigg.ri Barzazi per la risoluzione bonaria di tutte le liti in corso e rivendita a quest'ultimi del 51% di Gruppo Green Power S.p.A. attraverso la cessione dell'intera partecipazione della società veicolo GGP Holding S.r.l..

10.7. *L'Utile ante imposte e l'Utile Netto*

Il **Risultato ante imposte** è positivo per Euro 7,9 milioni (2017: negativo per Euro -6,7 milioni) mentre l'**Utile Netto**, dopo la iscrizione delle imposte di periodo per Euro 1,7 milioni (2017: Euro 32 mila), si attesta a Euro 6,2 milioni rispetto alla perdita dello scorso esercizio di Euro -6,7 milioni.

11. ANDAMENTO FINANZIARIO DEL GRUPPO E DI INNOVATEC S.P.A.

11.1. Stato Patrimoniale di Gruppo Innovatec

Gruppo Innovatec

Stato Patrimoniale consolidato riclassificato al 31 dicembre 2018

<i>in Euro/000</i>	31 Dicembre 2018	%	31 Dicembre 2017	%	Variazione	Variazione %
Immobilizzazioni immateriali	5.422	51	1.972	53	3.451	175
Immobilizzazioni materiali	1.659	16	10.538	284	(8.879)	(84)
Partecipazioni	794	8	1.299	35	(505)	(39)
Altre attività finanziarie non correnti	818	8	1.073	29	(255)	(24)
Altri crediti/(debiti) non correnti	0	0	15	0	(15)	(99)
Capitale Immobilizzato	8.694 [▼]	82	14.897 [▼]	401	(6.203)	(42)
Crediti commerciali	8.150	77	9.839	265	(1.689)	(17)
Rimanenze	0	0	3.105	84	(3.105)	(100)
Debiti commerciali	(6.668)	(63)	(15.811)	(426)	9.143	(58)
Altri crediti/(debiti) correnti vs controllanti e correlate	(141)	(1)	(1.267)	(34)	1.126	(89)
Altri crediti/(debiti) correnti	2.862	27	(2.901)	(78)	5.763	(199)
Capitale Circolante netto	4.203 [▼]	40	(7.034) [▼]	(189)	11.238	(160)
TFR, F. Imposte, Rischi e Oneri	(2.319)	(22)	(4.149)	(112)	1.829	(44)
Capitale investito netto	10.578 [▼]	100	3.714 [▼]	100	6.864	185
Disponibilità liquide	7.790	74	5.379	145	2.410	45
Altre attività / (passività) finanziarie nette	(9.497)	(90)	(24.490)	(659)	14.993	(61)
(Indebitamento) / disp. Fin. nette	(1.708) [▼]	(16)	(19.111) [▼]	(515)	17.403	(91)
Patrimonio netto di Gruppo	8.864	84	(15.723)	(423)	24.587	(156)
Patrimonio netto di Terzi	6	0	327	9	(320)	(98)
Totale Fonti di Finanziamento	10.578 [▼]	100	3.714 [▼]	100	6.864	185

Il **Capitale Immobilizzato** si attesta a circa Euro 8,7 milioni in diminuzione di Euro 6,2 milioni rispetto al dato di Euro 14,9 milioni dello scorso esercizio. Gli ammortamenti per Euro 3 milioni e il deconsolidamento delle società cedute GGP, Pachino Energia e Sammartein per circa Euro 8 milioni sono stati parzialmente compensati dall'iscrizione di nuovi avviamenti per Euro 2,4 milioni derivanti dalle acquisizioni di Innovatec Power S.r.l. e Sostenya Green S.p.A. e da investimenti in immobilizzazioni materiali per Euro 0,4 milioni nonché a seguito dell'acquisizione – da parte della controllata Sostenya Green S.p.A. - di diritti di conferimento in discarica da vendere a terzi per un valore complessivo di Euro 2,8 milioni. La voce Partecipazioni si riduce di Euro 0,5 milioni a seguito dell'entrata nel perimetro di consolidamento di Innovatec Power S.r.l., e quindi alla relativa elisione del valore di partecipazione nel prospetto di stato patrimoniale consolidato, a seguito dell'acquisizione a fine dicembre 2018 del controllo della società.

Il **Capitale Circolante Netto** passa da un valore negativo al 31 dicembre 2017 di Euro -7 milioni ad un dato positivo al 31 dicembre 2018 di Euro 4,2 milioni:

I crediti commerciali si riducono a Euro 8,1 milioni rispetto al dato di fine dicembre 2017 di Euro 9,8 milioni. Le uscite nel corso del 2018 dal perimetro di consolidamento delle società cedute GGP, Pachino Energia e Sammartein nonché del ramo d'azienda relativo al business del teleriscaldamento sono state parzialmente compensate dal consolidamento dei crediti derivanti dall'attività EE condotta dall'acquisita Innovatec Power S.r.l..

Le rimanenze si sono azzerate al 31 dicembre 2018 essenzialmente a seguito dell'uscita dal perimetro di consolidamento di GGP, Pachino Energia e Sammartein i quali contribuivano su detta posta al 31 dicembre 2017 per circa Euro 3 milioni.

I debiti commerciali si riducono da Euro 15,8 milioni a Euro 6,7 milioni. La riduzione di Euro 9,1 milioni risente per Euro 9 milioni le già citate uscite nel corso del 2018 dal perimetro di consolidamento delle società GGP, Pachino Energia, Sammartein e del business del teleriscaldamento nonché per Euro 1,6 milioni gli effetti

derivanti dall'esecuzione del piano concordatario della società controllata Volteo Energie S.r.l.. Tali effetti sono stati parzialmente compensati dall'entrata nel perimetro di consolidamento dei debiti verso i fornitori della acquisita Innovatec Power S.r.l..

Gli Altri crediti/(debiti) netti correnti verso controllanti e correlate si riducono di Euro 1,1 milioni passando da Euro -1,3 milioni al 31 dicembre 2017 a Euro -0,1 milioni di fine dicembre 2018. I maggiori crediti - al netto degli anticipi ricevuti - derivanti dall'attività *EPC* settore ambiente per circa Euro 0,6 milioni a cui si aggiungono la conversione in capitale del credito di Euro 3,6 milioni vantato da Gruppo Waste Italia S.p.A. e l'impegno a convertire crediti per Euro 0,3 milioni di SUNRT 02 S.r.l. in c/futuro aumento di capitale, sono stati parzialmente compensati dai nuovi debiti per l'acquisto effettuato dalla controllata Sostenya Green S.p.A. di diritti di conferimento in discarica da vendere a terzi per Euro 1,8 milioni, al netto degli anticipi erogati ai venditori di Euro 1 milione, dai debiti residui connessi al prezzo di acquisizione di Sostenya Green (residuo debito da pagare Euro 0,7 milioni) e dal progressivo incasso di Euro 1 milione di parte del credito originario di Euro 2,7 milioni sorto a seguito della cessione nel 2016 del comparto immobiliare della capogruppo.

Gli Altri crediti/(debiti) correnti netti passano da un debito netto Euro -2,9 milioni ad un credito netto di Euro 2,9 milioni registrando un incremento netto di Euro 5,8 milioni. L'aumento dei crediti netti riflette principalmente i maggiori crediti IVA/imposta per Euro 1 milione, gli effetti derivanti dall'esecuzione del piano concordatario della società controllata Volteo Energie S.r.l. per Euro 1,6 milioni, il credito residuo per Euro 0,6 milioni derivante dalla cessione della partecipazione Sammartein nonché le già citate uscite nel corso del 2018 dal perimetro di consolidamento di GGP, Pachino Energia, Sammartein e del business del teleriscaldamento parzialmente compensati dai debiti IRES e IRAP dell'esercizio. Influiscono altresì sulla riduzione dei debiti netti il regolamento 2018 delle anticipazioni 2017 sulle vendite TEE di competenza 2018 per Euro 1,4 milioni e degli impegni verso i Sigg.ri Barzazi (Euro 0,55 milioni) a seguito dell'accordo transattivo di marzo 2018 in riferimento a GGP.

Alla luce di quanto sopra esposto, il **Capitale Investito netto** aumenta al 31 dicembre 2018 a Euro 10,6 milioni rispetto a Euro 3,7 milioni di fine 2017 e riflette sostanzialmente il deconsolidamento avvenuto nel corso dell'esercizio di GGP, Sammartein, Pachino e del business del teleriscaldamento nonché gli effetti derivanti dall'esecuzione del piano concordatario della società controllata Volteo Energie S.r.l. parzialmente compensati dalle acquisizioni di Innovatec Power S.r.l. e Sostenya Green S.p.A. entrate nel perimetro di consolidamento della Società.

La voce **TFR, Fondo Rischi e Oneri** si attesta al 31 dicembre 2018 a Euro 2,3 milioni rispetto agli Euro 4,1 milioni di fine dicembre 2017 principalmente a seguito degli effetti derivanti dall'esecuzione del piano concordatario della società controllata Volteo Energie S.r.l. e del regolamento delle partite verso il personale ramo del teleriscaldamento alla luce dello scioglimento anticipato del contratto di affitto di ramo d'azienda di inizio settembre.

L'**Indebitamento Finanziario Netto** risulta in diminuzione, rispetto al 31 dicembre 2017, da Euro 19,1 milioni a Euro 1,7 milioni principalmente a seguito della ristrutturazione del *Green Bond* di Euro 10 milioni a circa Euro 2,4 milioni, degli effetti derivanti dal deconsolidamento dei debiti finanziari e leasing di GGP, Sammartein soc. agr. a r.l. e Pachino Energia S.r.l. per complessivi Euro 8,3 milioni, nonché degli introiti riconosciuti dal TAR del Lazio di parte dell'indebita riduzione operata dal GSE dei TEE rinvenuti da 12 dei 24 Progetti Serre presentati dalla Società nel corso del 2014. Tali effetti sono stati parzialmente compensati dalle acquisizioni di Sostenya Green e Innovatec Power, dalla definizione delle posizioni di garanzia rilasciate ai *bondholders* del *Green Bond* dai coobbligati originari Volteo Energie S.r.l. e Gruppo Waste Italia S.p.A. (ora Innovatec S.p.A.) con impegno a pagare parte del debito originario connesso al *Green Bond* per rispettivamente Euro 1,7 milioni e Euro 0,3 milioni e dai progressivi pagamenti di debiti effettuati nel periodo dalla controllata Volteo Energie S.r.l. in esecuzione del piano concordatario della società.

Il **Patrimonio netto** consolidato ritorna in positivo a Euro 8,9 milioni rispetto al dato negativo dello scorso esercizio di Euro 15,7 milioni, principalmente a seguito dell'aumento nel periodo della redditività operativa del Gruppo, dei benefici derivanti dalla positiva finalizzazione del Piano di Risanamento della Società in aumenti di capitale di Euro 5,8 milioni, aumenti in conto futuri aumenti di capitale per Euro 1,7 milioni e dei proventi da ristrutturazione per Euro 2,2 milioni nonché dell'effetto positivo del deconsolidamento di GGP, Sammartein soc. agr. a r.l. e Pachino Energia S.r.l. per complessivi Euro 9 milioni.

I principali indici patrimoniali e finanziari possono essere qui di seguito riepilogati:

INDICI PATRIMONIALI	31/12/2018	31/12/2017	Variazione	
1) INDICE D'IMPORTANZA DEL CAPITALE PROPRIO (Capitale proprio/Totale passività)*100	23,52	(33,64)	(10,12)	
2) INDICE D'IMPORTANZA DEI DEBITI A M/L TERMINE (Passività consolidate/Totale passività)*100	17,60	51,03	-	33,42
3) INDICE D'IMPORTANZA DEI DEBITI A BREVE TERMINE (Passività correnti/Totale passività)*100	58,86	82,62	(23,76)	
4) INDICE D'IMPORTANZA DELLE ATTIVITA' IMMOBILIZZATE (Attività Immobilizzate/Totale attività)*100	23,07	31,84	(8,77)	
5) INDICE D'IMPORTANZA DELLE RIMANENZE DI MAGAZZINO (Rimanenze di Magazzino/Totale attività)*100	-	6,64	(6,64)	
6) INDICE D'IMPORTANZA DEL REALIZZABILE (Liquidità differite/Totale attività)*100	56,27	50,00	6,27	
7) INDICE D'IMPORTANZA DEL DISPONIBILE (Liquidità immediate/Totale attività)*100	20,66	11,51	9,15	

INDICI FINANZIARI	31/12/2018	31/12/2017	Variazione	
8) INDICE DI COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI (Capitale proprio+Passività consolidate)/Attività Immobilizzate	1,78	0,55	1,24	
9) INDICE DI LIQUIDITA' (Liquidità immediate+liquidità differite)/Passività Correnti	1,31	0,74	0,56	
10) INDICE DI DISPONIBILITA' Attività correnti/Passività Correnti	1,31	0,82	0,48	
11) INDICE DI SOLVIBILITA' A M/L TERMINE Attività Immobilizzate/Passività Consolidate	1,31	0,62	0,69	

Euro/000

	31/12/2018	31/12/2017	18 vs 17	%
Margine primario di struttura	169.944	(30.605.190)	30.775.135	<100
Quoziente primario di struttura	1,02	(1,06)	2,08	<100
Margine secondario di struttura	6.803.329	(6.758.517)	13.561.846	<100
Quoziente secondario di struttura	1,8	0,5	1,24	>100

Euro/000

	31/12/2018	31/12/2017	18 vs 17	%
Margine di tesoreria	6.810	(9.864)	16.674	<100
Liquidità primaria	1,2	0,2	1,0	>100
Liquidità secondaria	1,2	0,3	0,9	>100

Gli indici risultano in miglioramento a seguito della positiva finalizzazione del Piano di Risanamento e della cassa riconosciuta dal TAR del Lazio di parte dell'indebita riduzione operata dal GSE dei TEE rinvenienti da 12 dei 24 Progetti Serre presentati dalla Società nel corso del 2014.

11.2. Stato Patrimoniale di Innovatec S.p.A.

Stato Patrimoniale riclassificato Innovatec al 31.12.2018

in Eur/000	Dicembre 2018	%	Dicembre 2017	%	Variazione	Variazione %
Totale Immobilizzazioni immateriali	869	8	2.435	36	(1.566)	(64)
Totale Immobilizzazioni materiali	237	2	32	0	205	633
Partecipazioni	7.118	69	5.917	88	1.202	20
Altre attività finanziarie non correnti	980	9	2.688	40	(1.708)	(64)
Capitale Immobilizzato	9.205	89	11.072	165	(1.868)	(17)
Crediti commerciali	2.449	24	6.200	92	(3.751)	(60)
Rimanenze	0	0	135	2	(135)	(100)
Debiti commerciali	(5.101)	(49)	(7.646)	(114)	2.545	(33)
Crediti vs controllanti, collegate e correlate	7.789	75	5.353	80	2.435	45
Debiti vs controllanti, collegate e correlate	(3.053)	(30)	(6.233)	(93)	3.179	(51)
Altri crediti/(debiti) correnti	(170)	(2)	(1.839)	(27)	1.669	(91)
Capitale Circolante netto	1.913	19	(4.030)	(60)	5.942	(147)
TFR, F. Rischi e Oneri	(782)	(8)	(338)	(5)	(444)	131
Capitale investito netto	10.335	100	6.704	100	3.631	54
Disponibilità liquide	3.962	38	562	8	3.400	605
Altre attività / (passività) finanziarie nette	(4.075)	(39)	(11.186)	(167)	7.111	(64)
(Indebitamento) / disponibilità finanziarie nette	(113)	(1)	(10.624)	(158)	10.511	(99)
Patrimonio netto	10.222	99	(3.920)	(58)	14.142	(361)
Totale Fonti di Finanziamento	10.335	100	6.704	100	3.631	54

Il **Capitale Investito netto** aumenta a Euro 10,3 milioni rispetto a Euro 6,7 milioni dello scorso esercizio a seguito principalmente di minori debiti per Euro 3,6 milioni verso Gruppo Waste Italia S.p.A. convertiti in capitale in accordo con il Piano di Risanamento della Società e di maggiori crediti verso correlate riferibili all'esecuzione delle commesse *EPC* per la realizzazione di impianti di smaltimento rifiuti ampiamente compensate dagli ammortamenti e svalutazioni di periodo sulle immobilizzazioni e sulla partecipazione in Volteo Energie S.r.l..

In dettaglio:

Il **capitale immobilizzato** si attesta a circa Euro 9,2 milioni rispetto a Euro 11,1 milioni dell'esercizio precedente. La diminuzione di Euro 1,9 milioni riflette gli effetti derivanti dallo scioglimento anticipato del contratto di fitto ramo d'azienda teleriscaldamento per Euro 0,5 milioni, gli ammortamenti di periodo per Euro 1,5 milioni, la svalutazione ulteriore sul valore iscritto della partecipata Volteo Energie S.r.l. in concordato di Euro 2,4 milioni e la riclassifica di crediti immobilizzati vantati verso quest'ultima a circolante per Euro 1,1 milioni a seguito dell'avvenuta omologa ed avvio della fase di esecuzione del piano concordatario della società. Tali riduzioni sono state parzialmente compensate dalle acquisizioni di Innovatec Power S.r.l. e Sostenya Green S.p.A. per Euro 3,6 milioni e da investimenti in immobilizzazioni materiali per Euro 0,4 milioni.

Il **capitale circolante netto** risulta in aumento da un valore negativo di Euro -4 milioni di fine dicembre 2017 ad un valore positivo di Euro 1,9 milioni di fine dicembre 2018. L'aumento di Euro 5,9 milioni riflette principalmente, la maggiore attività *EPC* settore ambiente per Euro 1,9 milioni al netto degli anticipi ricevuti, a cui si aggiungono la conversione in capitale del credito di Euro 3,6 milioni vantato da Gruppo Waste Italia S.p.A. e l'impegno a convertire crediti per Euro 0,3 milioni di SUNRT 02 S.r.l. in c/futuro aumento di capitale. Incide altresì sull'aumento, la sopraccitata riclassifica per Euro 1,1 milioni di crediti immobilizzati verso la controllata Volteo Energie S.r.l. divenuti circolante a seguito dell'avvenuta omologa ed avvio della fase di esecuzione del piano concordatario della società, i debiti residui per Euro 0,7 milioni per l'acquisizione di Sostenya Green e da pagamenti parziali - per Euro 1 milione - del credito originario di Euro 2,7 milioni sorto a seguito della cessione nel 2017 del comparto immobiliare della capogruppo.

Nello specifico:

I crediti commerciali si riducono a fine dicembre 2018 a Euro 2,4 milioni rispetto al dato di fine dicembre 2017 di Euro 6,2 milioni come anche i debiti commerciali che si riducono a Euro 5,1 milioni rispetto al dato dello scorso esercizio di Euro 7,6 milioni. Tali decrementi riflettono principalmente gli effetti derivanti dallo scioglimento anticipato del contratto di affitto ramo d'azienda teleriscaldamento avvenuto ad inizio settembre 2018.

I crediti verso controllanti, collegate e correlate aumentano di Euro 2,4 milioni passando da Euro 5,4 milioni di fine dicembre 2017 a Euro 7,8 milioni al 31 dicembre 2018. I maggiori crediti derivanti dall'attività EPC settore ambiente, la sopracitata riclassifica di crediti immobilizzati per Euro 1,1 milioni verso la controllata Volteo Energie S.r.l. divenuti circolante a seguito dell'avvenuta omologa ed avvio della fase di esecuzione del piano concordatario della società sono stati parzialmente compensati da incassi - per Euro 1 milione - del credito originario di Euro 2,7 milioni sorto a seguito della cessione nel 2017 del comparto immobiliare della capogruppo.

I debiti verso controllanti, collegate e correlate diminuiscono di Euro 3,1 milioni passando da Euro 6,2 milioni di fine dicembre 2017 a Euro 3,1 milioni al 31 dicembre 2018 a seguito della conversione in capitale del credito di Euro 3,6 milioni vantato da Gruppo Waste Italia S.p.A. e l'impegno a convertire crediti per Euro 0,3 milioni di SUNRT 02 S.r.l. in c/futuro aumento di capitale, parzialmente compensati dal debito residuo di Euro 0,7 milioni ancora vantato da Sostenya Group Plc per l'acquisto di Sostenya Green S.p.A..

Gli Altri crediti/(debiti) correnti netti passano da un debito netto Euro -1,8 milioni ad un debito netto di Euro -0,2 milioni registrando una riduzione di Euro 1,7 milioni in termini assoluti a seguito dei maggiori crediti IVA per Euro 0,4 milioni, dovuti al regime di "split payment" che caratterizzava il business del teleriscaldamento, ai regolamenti 2018 delle anticipazioni 2017 sulle vendita TEE di competenza 2018 per Euro 1,4 milioni, e degli impegni verso i Sigg.ri Barzazi (Euro 0,55 milioni) a seguito dell'accordo transattivo di marzo 2018 in riferimento a GGP nonché residualmente al regolamento dei debiti afferenti il ramo del teleriscaldamento alla luce dello scioglimento anticipato del contratto di affitto di ramo d'azienda di inizio settembre. Tali effetti sono stati parzialmente compensati dai maggiori debiti IRES e IRAP dell'esercizio per Euro 1,1 milioni.

La voce **TFR, Fondo Rischi e Oneri** si attesta al 31 dicembre 2018 a Euro 0,8 milioni rispetto gli Euro 0,3 milioni di fine dicembre 2017: Il Fondo TFR, si decrementa al 31 dicembre 2018 a Euro 78 mila (31 dicembre 2017: Euro 0,25 milioni) a seguito del regolamento delle partite verso il personale ramo teleriscaldamento alla luce dello scioglimento anticipato del contratto di affitto di ramo d'azienda di inizio settembre. Il fondo per rischi ed oneri al 31 dicembre 2018 si attesta invece a Euro 0,7 milioni (31 dicembre 2017: Euro 87 mila) a seguito dell'iscrizione delle differite passive sulle differenze temporanee fiscali derivanti dall'esecuzione di commesse di durata inferiore ai dodici mesi.

L'**Indebitamento Finanziario** Netto risulta in diminuzione, rispetto al 31 dicembre 2017, da Euro 10,6 milioni a Euro 0,1 milioni principalmente per effetto della ristrutturazione del *Green Bond* di Euro 10 milioni a circa Euro 2,4 milioni e dalla cassa rinveniente dal riconoscimento da parte del TAR del Lazio di parte dell'indebita riduzione operata dal GSE dei TEE rinvenienti da 12 dei 24 Progetti Serre presentati dalla Società nel corso del 2014. Tali positivi effetti sono stati parzialmente compensati dagli esborsi conseguenti alle acquisizioni di Sostenya Green e Innovatec Power, dalla definizione delle posizioni di garanzia rilasciate ai *bondholders* del *Green Bond* dai coobbligati originari Volteo Energie S.r.l. e Gruppo Waste Italia S.p.A. (ora Innovatec S.p.A.) con impegno a pagare parte del debito originario connesso al *Green Bond* per rispettivamente Euro 1,7 milioni e Euro 0,3 milioni.

Il **Patrimonio Netto** ritorna in positivo a Euro 10,2 milioni rispetto al dato negativo di Euro -3,9 milioni a fine dicembre 2017 a seguito dell'aumento nel periodo della redditività operativa a Euro 8,6 milioni e dei benefici derivanti dalla positiva finalizzazione del Piano di Risanamento della Società che ha comportato aumenti di capitale di Euro 5,8 milioni nonché dagli aumenti in conto futuri aumenti di capitale per Euro 1,7 milioni e proventi da ristrutturazione per Euro 2,2 milioni. Tali positivi effetti sono stati parzialmente compensati dalle

ulteriori svalutazioni iscritte nell'esercizio sulla partecipata Volteo Energie S.r.l. per Euro 2,6 milioni ed imposte per Euro 1,7 milioni.

I principali indici patrimoniali e finanziari possono essere qui di seguito riepilogati:

INDICI PATRIMONIALI	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
1) INDICE D'IMPORTANZA DEL CAPITALE PROPRIO (Capitale proprio/Totale passività)*100	38,15	(15,40)	53,55
2) INDICE D'IMPORTANZA DEI DEBITI A M/L TERMINE (Passività consolidate/Totale passività)*100	13,06	39,76	(26,70)
3) INDICE D'IMPORTANZA DEI DEBITI A BREVE TERMINE (Passività correnti/Totale passività)*100	48,80	75,64	(26,85)
4) INDICE D'IMPORTANZA DELLE ATTIVITA' IMMOBILIZZATE (Attività Immobilizzate/Totale attività)*100	34,35	43,51	(9,16)
5) INDICE D'IMPORTANZA DELLE RIMANENZE DI MAGAZZINO (Rimanenze di Magazzino/Totale attività)*100	-	0,53	(0,53)
6) INDICE D'IMPORTANZA DEL REALIZZABILE (Liquidità differite/Totale attività)*100	50,86	53,75	(2,89)
7) INDICE D'IMPORTANZA DEL DISPONIBILE (Liquidità immediate/Totale attività)*100	14,79	2,21	12,58
INDICI FINANZIARI	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
8) INDICE DI COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI (Capitale proprio+Passività consolidate)/Attività Immobilizzate	1,49	0,56	0,93
9) INDICE DI LIQUIDITA' (Liquidità immediate+liquidità differite)/Passività Correnti	1,35	0,74	0,61
10) INDICE DI DISPONIBILITA' Attività correnti/Passività Correnti	1,35	0,75	0,60
11) INDICE DI SOLVIBILITA' A M/L TERMINE Attività Immobilizzate/Passività Consolidate	2,63	1,09	1,54

Euro/000

	31/12/2018	31/12/2017	18 vs 17	%
Margine primario di struttura	1.017.499	(14.991.951)	16.009.450	<100
Quoziente primario di struttura	1,11	(0,35)	1,46	<100
Margine secondario di struttura	4.516.215	(4.874.446)	9.390.662	<100
Quoziente secondario di struttura	1,5	0,6	0,93	>100
<i>Euro/000</i>				
	31/12/2018	31/12/2017	18 vs 17	%
Margine di tesoreria	4.516	(5.009)	9.525	<100
Liquidità primaria	1,2	0,2	1,0	>100
Liquidità secondaria	1,2	0,3	0,9	>100

Gli indici finanziari risultano in miglioramento a seguito della positiva finalizzazione del Piano di Risanamento e della cassa riconosciuta dal TAR del Lazio di parte dell'indebita riduzione operata dal GSE dei TEE rinvenienti da 12 dei 24 Progetti Serre presentati dalla Società nel corso del 2014.

Gli indici di importanza dei debiti si riducono con attivi sostanzialmente in linea a seguito di una maggiore incidenza delle passività a breve rispetto a quelle consolidate per effetto della ristrutturazione del *Green Bond*.

Gli indici di importanza del capitale proprio aumentano a seguito del ritorno in positivo del patrimonio netto che si attesta ad oltre Euro 10 milioni rispetto al dato negativo di Euro -3,9 milioni di fine dicembre 2017.

12. LA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DEL GRUPPO E DI INNOVATEC S.P.A.

12.1. La Posizione Finanziaria Netta di Gruppo Innovatec

GRUPPO INNOVATEC

Valori in Euro migliaia

Posizione Finanziaria Netta	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Cassa	6	9	(2)
Depositi bancari liberi	7.783	5.371	2.413
Liquidità	7.790	5.379	2.410
Altri Crediti finanziari correnti	0	0	0
Crediti finanziari correnti	0	0	0
Debiti bancari correnti	(2)	(3.260)	3.258
Altri Debiti finanziari correnti verso terze parti	(4.526)	(462)	(4.064)
Debiti verso controllanti per acquisto partecipazioni	(700)	0	(700)
Indebitamento finanziario corrente	(5.228)	(3.722)	(1.506)
Indebitamento finanziario corrente netto	2.561	1.657	904
Crediti Finanziari non Correnti	0	0	0
Debiti bancari non correnti	(184)	(3.657)	3.473
Altri Debiti finanziari non correnti verso terze parti	(1.657)	(7.332)	5.675
Prestiti Obbligazionari	(2.428)	(9.779)	7.351
Indebitamento finanziario non corrente	(4.269)	(20.768)	16.499
Indebitamento finanziario non corrente netto	(4.269)	(20.768)	16.499
Posizione Finanziaria Netta	(1.708)	(19.111)	17.403

L'**Indebitamento consolidato Finanziario Netto** risulta in diminuzione, rispetto al 31 dicembre 2017, da Euro 19,1 milioni a Euro 1,7 milioni principalmente a seguito del deconsolidamento dei debiti finanziari e leasing di Gruppo GGP, Sammartein soc. agr. a r.l. e Pachino Energia S.r.l. per complessivi Euro 8,3 milioni, della ristrutturazione del *Green Bond* di Euro 10 milioni a circa Euro 2,4 milioni, nonché in funzione della cassa rinveniente dal riconoscimento da parte del TAR del Lazio di parte dell'indebita riduzione operata dal GSE dei TEE rinvenienti da 12 dei 24 Progetti Serre presentati dalla Società nel corso del 2014. Tali effetti sono stati parzialmente compensati dagli esborsi rinvenienti dalle acquisizioni di Sostenya Green e Innovatec Power, dalla definizione delle posizioni di garanzia rilasciate ai *bondholders* del *Green Bond* dai coobbligati originari Volteo Energie S.r.l. e Gruppo Waste Italia S.p.A. (ora Innovatec S.p.A.) con impegno a pagare parte del debito originario connesso al *Green Bond* per rispettivamente Euro 1,7 milioni e Euro 0,3 milioni e dai progressivi pagamenti di debiti effettuati nel periodo dalla controllata Volteo Energie S.r.l. in esecuzione del piano concordatario della società.

Le disponibilità risultano in aumento in funzione della cassa rinveniente dal riconoscimento da parte del TAR del Lazio di parte dell'indebita riduzione operata dal GSE dei TEE rinvenienti da 12 dei 24 Progetti Serre presentati dalla Società nel corso del 2014 parzialmente compensata dagli esborsi rinvenienti dalle acquisizioni di Sostenya Green e Innovatec Power e dai progressivi pagamenti di debiti effettuati nel periodo dalla controllata Volteo Energie S.r.l. in esecuzione del piano concordatario della società.

I debiti bancari a breve termine sostanzialmente si azzerano a seguito del deconsolidamento delle società cedute gruppo GGP, Sammartein soc. agr. a r.l. e Pachino Energia S.r.l..

I debiti finanziari a breve termine risultano pari a Euro 4,5 milioni (31 dicembre 2017: Euro 0,5 milioni) e si riferiscono principalmente ai canoni da pagare entro 12 mesi sui noleggi finanziari DLL per circa Euro 2 milioni e alla avvenuta definizione – all'interno della ristrutturazione del *Green Bond* - delle posizioni di garanzia rilasciate ai *bondholders* dai coobbligati originari Volteo Energie S.r.l. e Gruppo Waste Italia S.p.A. (ora Innovatec S.p.A.) con impegno a pagare da parte di quest'ultimi parte del debito originario connesso al *Green Bond* per rispettivamente Euro 1,7 milioni e Euro 0,3 milioni. L'aumento riflette residualmente un

finanziamento temporaneo di Euro 0,55 milioni effettuato dal titolare effettivo della Società, Sig. Pietro Colucci alla controllata Sostenya Green S.p.A. il quale alla data odierna è stato già rimborsato dalla controllata.

I debiti verso controllanti per acquisto partecipazioni di Euro 0,7 milioni risulta essere il credito residuo vantato al 31 dicembre 2018 dalla Sostenya Group Plc in merito all'acquisto di Innovatec Power S.r.l..

I debiti verso banche lungo termine si riferiscono sostanzialmente alle esposizioni bancarie ante data concordato della controllata Volteo Energie S.r.l. in concordato omologato dal Tribunale di Milano.

Gli Altri Debiti non correnti verso terze parti si riducono al 31 dicembre 2018 a Euro 1,7 milioni (31 dicembre 2017: Euro 7,3 milioni) principalmente a seguito del deconsolidamento delle società cedute nel corso del 2018 GGP, Sammartein e Pachino Energia e delle rinunce da parte dei *bondholders* del *Green Bond* dei *coupons* non pagati per complessivi Euro 1,4 milioni. L'esposizione al 31 dicembre 2018 è riconducibile alla quota a lungo dei noleggi finanziari DLL.

Il prestito obbligazionario "*Green Bond*" è stato ristrutturato nel corso dell'esercizio in un prestito obbligazionario convertibile di Euro 2,42 milioni (31 dicembre 2017: Euro 9,8 milioni). Il valore nominale del *Green Bond* convertibile ristrutturato è pari a Euro 2,87 milioni a lordo della riserva opzione di convertibilità iscritta nel patrimonio netto della capogruppo per Euro 0,45 milioni.

12.2. La Posizione Finanziaria Netta di Innovatec S.p.A.

Innovatec S.p.A

Valori in Euro migliaia

Posizione Finanziaria Netta	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Cassa	5	3	2
Depositi bancari	3.957	559	3.398
Liquidità	3.962	562	3.400
Crediti finanziari correnti	1.000	0	1.000
Debiti bancari correnti	(1)	(9)	9
Altri debiti finanziari correnti	(314)	0	(314)
Altri debiti finanziari correnti verso controllate	(1.632)	0	(1.632)
Altri debiti finanziari correnti acquisizioni partecipazioni	(700)	0	(700)
Indebitamento finanziario corrente	(2.647)	(9)	(2.637)
Indebitamento finanziario corrente netto	2.315	553	1.763
Debiti bancari non correnti	0	0	0
Debiti finanziari non correnti	0	(1.397)	1.397
Prestiti Obbligazionari	(2.428)	(9.779)	7.351
Indebitamento finanziario non corrente	(2.428)	(11.176)	8.748
Indebitamento finanziario non corrente netto	(2.428)	(11.176)	8.748
Posizione Finanziaria Netta	(113)	(10.624)	10.511

L'**Indebitamento Finanziario Netto** di Innovatec S.p.A. risulta in diminuzione, rispetto al 31 dicembre 2018, da Euro 10,6 milioni a Euro 0,1 milioni principalmente per effetto della sopracitata ristrutturazione del *Green Bond*, della cassa rinveniente dal riconoscimento da parte del TAR del Lazio di parte dell'indebita riduzione operata dal GSE dei TEE parzialmente compensati dalle acquisizioni di Sostenya Green e Innovatec Power e dalla definizione delle posizioni di garanzia rilasciate ai *bondholders* del *Green Bond* dai coobbligati originari Volteo Energie S.r.l. e Gruppo Waste Italia S.p.A. (ora Innovatec S.p.A.) con impegno a pagare parte del debito originario connesso al *Green Bond* per rispettivamente Euro 1,7 milioni e Euro 0,3 milioni.

Le disponibilità risultano in aumento a seguito della cassa rinveniente dal già citato riconoscimento da parte del TAR del Lazio dell'indebita riduzione operata dal GSE dei TEE rinvenienti dal Progetto Serre parzialmente compensata dalle acquisizioni di Sostenya Green e Innovatec Power.

I crediti finanziari per Euro 1 milione riflettono la posizione a credito a valere sul conto corrente di corrispondenza fruttifero intrattenuto dalla capogruppo con la controllata Sostenya Green S.p.A..

Gli Altri debiti finanziari verso controllate per Euro 1,6 milioni riflette l'avvenuta definizione – all'interno della ristrutturazione del *Green Bond* - delle posizioni di garanzia rilasciate ai *bondholders* dal coobbligato originario Volteo Energie S.r.l. con impegno a pagare l'importo di cui sopra come parte del debito originario connesso al *Green Bond*. Visto il coobbligo, la capogruppo ha iscritto un debito verso la controllata per pari importo.

I debiti finanziari a breve termine risultano pari a Euro 0,3 milioni (31 dicembre 2017: Euro 0 milioni) alla avvenuta definizione – all'interno della ristrutturazione del *Green Bond* - delle posizioni di garanzia rilasciate ai *bondholders* dal coobbligato Gruppo Waste Italia S.p.A. (ora assunto da Innovatec S.p.A.) con impegno a pagare parte del debito originario connesso al *Green Bond* per circa Euro 0,3 milioni.

I debiti verso controllanti per acquisto partecipazioni di Euro 0,7 milioni risultano essere coincidenti al debito residuo di Innovatec S.p.A. nei confronti del socio di riferimento Sostenya Group Plc in merito all'acquisto di Innovatec Power S.r.l..

Il prestito obbligazionario "*Green Bond*" è stato ristrutturato nel corso dell'esercizio in un prestito obbligazionario convertibile di Euro 2,42 milioni (31 dicembre 2017: Euro 9,8 milioni. Il valore nominale del *Green Bond* convertibile ristrutturato è pari a Euro 2,87 milioni a lordo della riserva opzione di convertibilità iscritta nel patrimonio netto della capogruppo per Euro 0,45 milioni.

12.3. Le Esposizioni finanziarie debitorie di Gruppo e di Innovatec S.p.A.

Le esposizioni finanziarie debitorie di Gruppo e di Innovatec possono essere qui di seguito riepilogate:

12.3.a *Green Bond*

Green Bond di Euro 15 milioni in capo a Innovatec S.p.A., sottoscritto per Euro 10 milioni (anche denominato "**Mini Bond**" e/o "**Prestito Obbligazionario**", "**Prestito**"), si riportano di seguito i principali termini e condizioni dello stesso post la **Ristrutturazione del Prestito** finalizzato con l'approvazione dell'assemblea dei *bondholders* in data 8 maggio 2018 e perfezionatosi in data 11 luglio 2018 con l'avveramento di tutte le condizioni sospensive di cui alla delibera dell'assemblea sopracitata:

- riduzione dell'importo complessivo del Prestito da 10.000.000 a Euro 2.878.867,20 con opzione di convertibilità del Prestito. In dettaglio il Prestito è stato convertito nel POC INN 2% 2021 EUR, pari a Euro 2.878.867,20 diviso in 96 Notes da Euro 29.988,20 ("**obbligazione**" e/o "**Note**"), quest'ultimi convertibili a tre anni bullet, per ogni n. 1 obbligazione in n. 545.240 nuove azioni tasso annuale 2% act/365, coupon semestrale, strike price di Euro 5,5 centesimi. L'importo effettivo del Prestito è risultato più basso rispetto al deliberato in quanto n. 4 notes, sul totale delle 100 notes rappresentative del *Green Bond*, risultavano alla data di titolarità di Innovatec (a seguito di acquisti effettuati a metà marzo ed inizio aprile 2018). Tali n. 4 notes sono state annullate presso Monte Titoli come richiesto dalla Società in data 4 luglio 2018.
- riduzione degli importi massimi delle garanzie emesse da Volteo Energie S.r.l. e Gruppo Waste Italia S.p.A. con obblighi di pagamento da parte di quest'ultimi a favore dei portatori del Prestito, rispettivamente di Euro 1.632.000,00 e Euro 288.000,00 suddivisi per le n. 96 Notes in circolazione (stima ad oggi dei flussi di cassa derivanti dalle procedure concordatarie delle due società, subordinatamente al consenso degli organi delle medesime) senza nessun ulteriore obbligazione da parte delle rispettive procedure concordatarie né pretese avanzabili alle stesse da parte di alcun obbligazionista ("**Obblighi Volteo e WIG**"). In data 11 luglio 2018 è stato sottoscritto l'accordo di espromissione ai sensi del quale la Società ha assunto gli Obblighi Volteo e WIG qualora il debito di

questi verso gli obbligazionisti non divenga certo e liquido entro il 31 dicembre 2018. L'importo effettivo della riduzione delle sopraccitate garanzie del Prestito è risultato più basso rispetto al deliberato in quanto n. 4 notes, sul totale delle 100 notes rappresentative del *Green Bond*, risultavano alla data di titolarità di Innovatec. Tali n. 4 notes sono state annullate presso Monte Titoli come richiesto dalla Società in data 4 luglio 2018.

L'ammontare complessivo del *Green Bond* al 21 luglio 2018 è quindi pari a massimi Euro 2.878.867,20 (il "**Capitale Residuo alla Data di Modifica**"). Subordinatamente al Capitale Residuo alla Data di Modifica, le Obbligazioni hanno un valore minimo di Euro 29.988,20 (il "**Valore Nominale**"). Le Obbligazioni maturano interessi a tasso fisso annuale pagabile semestralmente determinato sulla base di un ACT / 365 pari al 2% (il "**Tasso di Interesse**"). Le Obbligazioni saranno convertibili in azioni dell'Emittente in conformità alle condizioni di seguito descritte. Le Obbligazioni sono state emesse il 21 ottobre 2014 (la "**Data di Emissione**") e la data di scadenza finale (salvo quanto diversamente previsto nella condizione "Eventi di Rimborso Anticipato") coincide con la Data di Pagamento degli Interessi che cade il 21 luglio 2021 (la "**Data di Scadenza Finale**"). Gli interessi matureranno in ciascun Periodo di Calcolo degli Interessi sul Capitale Residuo di ciascun Titolo a partire dalla Data di Pagamento degli Interessi, 21 luglio 2018 (inclusa) fino alla prima di (a) qualsiasi Data di conversione (esclusa) in cui è diritto di conversione è esercitato in relazione al Capitale Residuo e (b) alla successiva tra (a) la Data di Rimborso Anticipato (esclusa) e (b) la Data di Scadenza Finale (esclusa), e sarà pagabile in euro semestralmente il 21 di gennaio e luglio di ogni anno (ciascuna una "**Data di Pagamento degli Interessi**").

Conversione dei titoli

Diritto di Conversione

Salvo quanto previsto nelle presenti condizioni, ciascun Obbligazionista avrà diritto a convertire (il "**Diritto di Conversione**") il Valore Nominale completo, ma non parte di esso, di ciascun Titolo in n. 545.240 nuove azioni Innovatec (il "**Tasso di Conversione**").

Date di Conversione

Fatto salvo quanto previsto nelle presenti condizioni, il Diritto di Conversione in relazione a un Titolo può essere esercitato, a scelta del relativo Obbligazionista, (soggetto a qualsiasi legge o regolamento applicabile) in uno dei seguenti giorni (ciascuno una "Data di Conversione"):

- (a) in qualsiasi giorno lavorativo di mercato nei seguenti periodi:
 - (i) dal 21 gennaio al 5 febbraio 2021 ("**Primo Periodo di Conversione**");
 - (ii) dal 22 aprile al 7 maggio 2021 ("**Secondo Periodo di Conversione**");
- (b) in seguito all'esercizio del diritto dell'Emittente ai sensi della condizione "Rimborso Anticipato Facoltativo", entro, esclusa, la Data di Rimborso Anticipato Facoltativo;
- (c) in seguito a un Evento di Rimborso Anticipato, entro, esclusa, la Data di Rimborso Anticipato per un Evento di Rimborso Anticipato;
- (d) dopo l'avviso di un OPA.

In seguito all'esercizio del diritto di conversione da parte di un Obbligazionista, l'Emittente emetterà il relativo numero di Azioni all'Obbligazionista entro il decimo giorno lavorativo di mercato (i) che cade dopo (a) il 21 aprile rispetto al Primo Periodo di Conversione (b) 21 luglio in relazione al Secondo Periodo di Conversione e (c) l'esercizio del Diritto di Conversione in relazione alle lettere (b), (c) e (d) della condizione "Data di Conversione" o (ii) qualora fossero necessarie autorizzazioni, permessi, consensi od un periodo per l'efficacia, ai sensi qualsiasi legge applicabile, o per richiesta di un'autorità competente o AIM Italia, che cada dopo tale autorizzazione, permesso, consenso o periodo (la "Data di Consegnà"). L'Emittente si assicurerà che le Azioni da emettere e consegnare all'esercizio dei Diritti di Conversione saranno emesse e consegnate agli Obbligazionisti, senza che questi debba intraprendere ulteriori azioni, e senza alcun costo o spesa a loro carico.

Le Obbligazioni saranno convertite solo a seguito dell'esercizio dei Diritti di Conversione.

Restrizione sui Diritti di Conversione

I Diritti di Conversione non possono essere esercitati e qualsiasi Avviso di Conversione presentato da un Obbligazionista sarà considerato come non consegnato e sarà considerato nullo se il consiglio di amministrazione dell'Emittente delibera di convocare un'assemblea, durante il periodo che inizia in data (ma escluso) il giorno in cui è convocata l'assemblea degli azionisti e termina (e include) la data dell'assemblea (che, se tale riunione è aggiornata, è considerata la data della riunione aggiornata) (il "Periodo di Divieto"), posto che se la riunione è stata convocata per deliberare sulla distribuzione dei Dividendi, il Periodo di Divieto termina il Giorno Lavorativo del Mercato immediatamente successivo alla data rilevante per il pagamento del Dividendo (se tale risoluzione è approvata dall'assemblea dei soci) o il giorno in cui tale assemblea (che, se tale riunione è aggiornata, sarà considerata come il giorno di tale riunione aggiornata) è effettivamente tenuta (se la delibera non è approvata nell'assemblea degli azionisti). Qualora il Periodo di Divieto cada - in tutto o in parte - durante uno dei periodi di conversione stabiliti nella Condizione (Data di Conversione), gli Obbligazionisti possono esercitare il loro Diritto di Conversione durante i 10 (dieci) giorni successivi alla fine del Periodo di Divieto.

Aggiustamento del Diritto di Conversione

(a) Dopo il mese di gennaio 2019 inteso come data di delibera da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, al verificarsi di uno qualsiasi degli eventi descritti di seguito, il Tasso di Conversione sarà adeguato come segue:

- (i) qualora l'Emittente effettui un raggruppamento o un frazionamento che incida sul proprio capitale azionario, il Tasso di Conversione sarà adeguato sulla base del tasso al quale tale consolidamento o suddivisione avrà luogo. Tale adeguamento entrerà in vigore alla data in cui il consolidamento o la suddivisione, a seconda del caso, avrà effetto sull'AIM Italia;
 - (ii) qualora l'Emittente effettui un aumento di capitale a titolo gratuito, il Tasso di Conversione sarà adeguato aumentando proporzionalmente il numero di Azioni convertibili da ciascun Obbligazionista; posto che non si procederà ad alcuna rettifica se un aumento di capitale a titolo gratuito sarà effettuato senza l'emissione di nuove azioni; inoltre qualsiasi aumento del valore nominale delle azioni (valore nominale unitario) si applicherà anche alle Azioni. Tali adeguamenti entreranno in vigore il primo giorno in cui le nuove azioni emesse senza corrispettivo saranno ammesse nell'AIM Italia;
 - (iii) qualora l'Emittente effettui un aumento di capitale a pagamento o un'opzione di concessione, warrant o titoli che conferiscono diritti di conversione in, o scambio, o sottoscrizione di azioni, a titolo oneroso, in ciascun caso in circostanze in cui agli azionisti è concessa un'opzione per uno qualsiasi dei suddetti strumenti, tale opzione, alle stesse condizioni e termini, deve essere accordata anche agli Obbligazionisti; posto che non sarà applicato alcun adeguamento nel caso di aumento di capitale a pagamento effettuato ai sensi di un piano di risanamento attestato ai sensi dell'art. 67 della Legge Fallimentare;
 - (iv) qualora l'Emittente riduca il proprio capitale sociale per perdite annullando le azioni, il numero di Azioni da consegnare nel Tasso di Conversione sarà ridotto del numero di Azioni che sarebbero state annullate se le Azioni fossero già state consegnate alla data in cui è stata approvata la riduzione del capitale sociale; posto che non si verificherà alcun aggiustamento in caso di riduzione del capitale sociale mediante riduzione del valore nominale unitario delle azioni;
 - (v) qualora l'Emittente proceda alla fusione o alla scissione, le azioni dell'entità o delle entità risultanti, a seconda dei casi, saranno consegnate agli Obbligazionisti in misura pari all'importo che gli Obbligazionisti avrebbero ricevuto se i Titoli fossero stati convertiti prima che si verificassero fusioni o scissioni;
- (b) Nel caso in cui un evento dettagliato ai punti da (i) a (v) di cui sopra (incluso) cada prima della Data di Consegna applicabile, ma il suo effetto cada dopo tale Data di Consegna, l'Emittente emetterà ulteriori azioni entro il decimo Giorno Lavorativo di Mercato successivo (a) il

verificarsi di tali effetti o (b) qualora autorizzazioni, permessi, consensi o termini siano richiesti da qualsiasi legge applicabile, autorità competente o AIM Italia, tale autorizzazione, permessi, consensi o termini.

- (c) Nel caso uno qualsiasi dei calcoli ai punti (i) a (v) di cui sopra (incluso) non dia un numero intero di Azioni, la parte decimale di tale numero sarà pagata dall'Emittente agli Obbligazionisti in contanti alla relativa Data di Consegna al prezzo medio ponderato dell'Azione in tale Data di Consegna.
- (d) Qualora l'Emittente apportasse modifiche al proprio capitale sociale che non sono menzionate nei punti da (i) a (v) di cui sopra (incluso), un Consulente Indipendente designato dall'Emittente a sua esclusiva discrezione determinerà il Tasso di Conversione in conformità con i calcoli degli standard di mercato, in conformità con le leggi e i regolamenti applicabili; posto che non si verificherà alcun aggiustamento in caso di aumento di capitale in natura o riservato. Un parere scritto di tale Consulente Indipendente in relazione a ciò sarà determinante e vincolante per gli Obbligazionisti e l'Emittente, salvo in caso di errore manifesto.

Rimborso Cancellazione dei Titoli

Rimborso

Salvo che sia state rimborsate o cancellate in una precedente data, le Obbligazioni saranno rimborsate alla Data di Scadenza Finale.

Rimborso Anticipato Facoltativo

L'Emittente avrà il diritto di rimborsare anticipatamente per intero le Obbligazioni su eventuali Date di Pagamento degli Interessi (la "**Data di Rimborso Anticipato Facoltativo**") con un preavviso scritto di 30 (trenta) giorni in conformità con le disposizioni di legge applicabili.

Alla Data di Rimborso Anticipato Facoltativa, l'Emittente corrisponderà agli Obbligazionisti qualsiasi importo dovuto in relazione al Capitale Residuo e agli interessi maturati sulle Obbligazioni.

Eventi di Rimborso Anticipato

Gli Obbligazionisti, in seguito a una delibera approvata ai sensi della Condizione 12 (Assemblea degli Obbligazionisti) di seguito, hanno il diritto di richiedere il rimborso anticipato delle Obbligazioni al verificarsi di una delle seguenti condizioni (ciascun evento di seguito sarà trattato come un "Evento di Rimborso Anticipato"):

- (a) Mancato pagamento: qualsiasi mancato pagamento da parte dell'Emittente degli importi in linea capitale o di interessi dovuti sui Titoli entro 30 giorni di calendario dalla data di scadenza, a meno che tale inadempienza sia dovuta a un errore amministrativo o tecnico non dovuto a dolo o colpa grave dell'Emittente e il relativo pagamento viene eseguito entro 5 (cinque) Giorni Lavorativi dalla scoperta pertinente dell'errore tecnico o amministrativo.
- (b) OPA e Cambio di Controllo: un'OPA è effettuata da qualsiasi persona o entità o avviene un Cambio di Controllo;
- (c) Procedure di Insolvenza dell'Emittente: (i) sono adottati provvedimenti giudiziari nei confronti dell'Emittente finalizzati all'adozione di eventuali Procedure di Insolvenza e / o (ii) l'Emittente è soggetto ad eventuali Procedure di Insolvenza o ha stipulato un accordo previsto per dall'art. 182 bis della Legge Fallimentare; posto che i paragrafi (i) e (ii) di cui sopra non si applichino a qualsiasi procedimento che sia rinunciato, sospeso o estinto entro 120 (centoventi) giorni dal suo inizio.
- (d) Trasferimento di beni ai creditori: trasferimento di attività ai creditori da parte dell'Emittente ai sensi dell'articolo 1977 del codice civile.
- (e) Liquidazione: l'adozione di una delibera dell'organo competente dell'Emittente con la quale viene deliberata la liquidazione dell'Emittente.

- (f) Contenzioso: il deposito nei confronti dell'Emittente di eventuali contenziosi, arbitrati o procedimenti amministrativi (inclusa qualsiasi controversia con qualsiasi autorità statale) per importi superiori a Euro 10.000.000 (dieci milioni / 00) in relazione all'Emittente; posto che questo comma non si applichi a qualsiasi contenzioso, arbitrato o procedimento amministrativo che sia rinunciato, sospeso o estinto entro 120 (centoventi) giorni dall'inizio.
- (g) Inadempimento dell'Emittente verso terzi: il mancato pagamento da parte dell'Emittente di qualsiasi obbligo di pagamento (diverso dagli obblighi di pagamento sui Titoli), per importi superiori a Euro 10.000.000 (dieci milioni / 00) a meno che tale pagamento sia effettuato entro 180 (centottanta) giorni a partire dal relativo mancato pagamento.
- (h) Obblighi: nessuno degli obblighi di cui alla Condizione 9 (Obblighi dell'Emittente) non è rispettato dall'Emittente; posto che, se le circostanze che hanno dato luogo a tale evento possano essere sanate, non venga posto rimedio a 180 (centottanta) giorni dalla data in cui l'Emittente è a conoscenza di tale circostanza.
- (i) Nazionalizzazione obbligatoria delle attività dell'Emittente: nazionalizzazione, espropriazione o espropriazione da parte di un governo, ente pubblico o regolatore delle attività dell'Emittente.
- (j) Illiceità: è o diventa illecito per l'Emittente eseguire o ottemperare a uno qualsiasi dei suoi obblighi previsti dai Termini e Condizioni, o si verifica un evento, come conseguenza del quale uno o più obblighi dell'Emittente ai sensi dei presenti Termini e Condizioni diventano non validi, illeciti o cessano di essere efficaci o esecutivi.
- (k) Cessazione della quotazione: l'adozione di un atto o di una misura la cui conseguenza è la cessazione della quotazione delle azioni dell'Emittente dall'AIM Italia, a meno che, entro 30 giorni, non sia quotato in un altro sistema multilaterale di negoziazione o mercato regolamentato dell'Unione Europea.

Il Capitale Residuo e gli interessi maturati diventano dovuti entro 10 (dieci) Giorni Lavorativi (la "Data di Rimborso Anticipato per Eventi di Rimborso Anticipato") a seguito della risoluzione approvata ai sensi della Condizione 12 (Riunione degli Obbligazionisti) con la quale gli Obbligazionisti richiedano il rimborso anticipato delle Obbligazioni al verificarsi di un Evento di Rimborso Anticipato.

Covenants dell'Emittente

Fintanto che qualsiasi Titolo rimarrà in circolazione e a meno che una rinuncia sia approvata da una risoluzione degli Obbligazionisti (assemblea dei portatori delle Obbligazioni), l'Emittente dovrà:

- (i) mantenere le sue proprietà, macchinari e attrezzature in buone condizioni, nonché stipulare e mantenere un'adeguata copertura assicurativa in essere con le principali compagnie di assicurazione in relazione ad esse, conformemente alle buone pratiche commerciali;
- (ii) non approvare o effettuare operazioni straordinarie di alcun tipo, incluse, a titolo esemplificativo, operazioni speciali sul proprio capitale sociale, trasformazioni, fusioni, scissioni, diverse da (A) qualsiasi transazione con un'entità appartenente al Gruppo Sostenya e (B) qualsiasi operazione il cui valore nominale sia pari o inferiore al 10% (dieci per cento) del più recente, annuale o semestrale, a seconda dei casi, rendiconto finanziario consolidato dell'Emittente;
- (iii) non vendere, affittare, trasferire o altrimenti cedere alcuno delle sue Attività il cui valore ecceda il 25% (venticinque per cento) del Totale Attivo Emittente e pagare dividendi straordinari ai suoi azionisti per un importo superiore al 15% (quindici per cento) dei Proventi Netti ricevuti dall'Emittente per la vendita, il leasing, il trasferimento o la cessione del relativo Attivo; posto che l'Emittente potrà disporre delle Attività il cui valore ecceda il 25% (venticinque per cento) del Totale Attivo dell'Emittente, se tale cessione avviene ad un giusto valore di mercato, come valutato da una valutazione del mercato principale effettuata da consigliere indipendente dell'Emittente;

- (iv) Non modificare il proprio atto costitutivo e statuto in alcun aspetto sostanziale e non modifica la data della sua chiusura dell'esercizio;
- (v) assicurare che tutti i suoi libri contabili siano corretti, completi, accurati e non fuorvianti sotto tutti gli aspetti sostanziali, e siano regolarmente tenuti in conformità con le leggi e gli standard contabili;
- (vi) non ridurre il capitale sociale, ad eccezione dei casi obbligatori previsti dalla legge; e, nel caso in cui il capitale sociale sia ridotto a causa di perdite ai sensi delle leggi applicabili, assicurare che, entro 60 (sessanta) giorni lavorativi dalla risoluzione che approva tale riduzione, il capitale sociale dell'Emittente richiesto dalle leggi applicabili sia ripristinato;
- (vii) assicurare che il rapporto Debito Finanziario Netto dell'Emittente/EBITDA Emittente sia inferiore a 5X (cinque volte) in ciascuna Data di Valutazione;
- (viii) non pagare dividendi ai propri azionisti;
- (ix) effettuare tutti i pagamenti dovuti sulle Obbligazioni senza alcuna deduzione o trattenuta sulle imposte o altrimenti a meno che non sia richiesto dalla legge.
- (x) pubblicare sul proprio sito web il proprio bilancio consolidato annuale dell'ultimo esercizio che precede la Data di Emissione; posto che i propri bilanci siano sottoposti a revisione contabile da parte di un revisore contabile ex d.lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010; dovrà inoltre pubblicare sul proprio sito web i propri rendiconti finanziari annuali e semestrali per ciascun esercizio finanziario successivo alla Data di Emissione, fino al rimborso integrale delle Obbligazioni e assicurarsi che tali rendiconti finanziari annuali siano verificati da un revisore esterno in conformità con il citato decreto legislativo n. 39 del 27 gennaio 2010;
- (xi) prontamente notificare agli Obbligazionisti il verificarsi di un eventuale mancato adempimento da parte dell'Emittente delle proprie obbligazioni ai sensi dei presenti Termini e Condizioni o di qualsiasi evento che possa causare un Evento di Rimborso Anticipato;
- (xii) adempiere diligentemente a tutti gli obblighi assunti dall'Emittente nei confronti di Monte Titoli, in relazione alla gestione centralizzata dei Titoli;
- (xiii) non prendere alcun provvedimento o istituire alcun procedimento allo scopo di ottenere una riduzione del Tasso di Interesse applicabile ai Titoli o la cancellazione totale di tutti gli interessi pagabili.

12.3.b Impegni finanziari aggiuntivi verso i bondholders derivanti dalla ristrutturazione del Green Bond

La ristrutturazione del *Green Bond* deliberata dall'assemblea degli obbligazionisti in data 8 maggio 2018 ha portato, oltre ad una riduzione consistente del valore e la conversione di parte di quest'ultimo in aumenti di capitale e assegnazione di *warrants*, ad una riduzione degli importi massimi delle garanzie emesse da Volteo Energie S.r.l. e Gruppo Waste Italia S.p.A. (coobbligati con Innovatec in sede di emissione del *Green Bond* ad ottobre 2014) con obblighi di pagamento da parte di quest'ultimi a favore dei portatori del *Green Bond*, rispettivamente di iniziali Euro 1,7 milioni e Euro 0,3 milioni (Euro 17mila e Euro 3mila per ogni singola *Note* delle 100 *Notes* emesse) senza nessun ulteriore obbligazione da parte delle rispettive procedure concordatarie né pretese avanzabili alle stesse da parte di alcun obbligazionista (“**Obblighi Volteo e WIG**”). L'importo effettivo della riduzione delle sopracitate garanzie del *Green Bond* è risultato successivamente più basso rispetto al deliberato in quanto n. 4 *Notes*, sul totale delle 100 *Notes* rappresentative del *Green Bond*, risultavano alla data di titolarità di Innovatec e successivamente annullate. In data 11 luglio 2018 è stato sottoscritto l'accordo di espromissione ai sensi del quale la Società ha assunto gli Obblighi Volteo e WIG qualora il debito di questi verso gli obbligazionisti (di Euro 1.632.000,00 e Euro 288.000,00 suddivisi per le n. 96 *Notes* in circolazione) non divenga certo e liquido entro il 31 dicembre 2018. A fine dicembre 2018, Volteo ha formalmente assunto il suo debito di competenza, rimanendo invece di competenza di Innovatec il debito che originariamente doveva essere assunto da WIG.

12.3.c Debito per noleggi operativi verso DLL

In riferimento al **debito verso DLL** per i noleggi operativi inerenti il Progetto Serre, nel corso del secondo semestre 2018 il Gruppo ha iniziato anche su tale esposizione un percorso di ristrutturazione del debito anche in linea interessi (che sono stati ridotti a circa il 3% annuale) e il cui ammontare residuale alla data del 31 dicembre 2018 è pari a circa Euro 3,7 milioni. I canoni trimestrali di Euro 350 mila più IVA scadono a dicembre 2020 per poi decrescere a Euro 340 mila a marzo 2021 e Euro 319 mila a giugno 2021 data ultima di estinzione di tutti i canoni per i noleggi finanziari sugli impianti in utilizzo per il Progetto Serre.

13. IL PIANO DI RISANAMENTO E RELATIVO AGGIORNAMENTO

La crisi aziendale dei *guarantors* del *Green Bond*, Volteo⁵ e Gruppo Waste Italia S.p.A.⁶ e la loro decisione di avvalersi delle tutele previste della legge fallimentare, il mancato riconoscimento da parte del GSE di circa la metà dei TEE rinvenienti dal “Progetto Serre”, nonché lo *status* economico finanziario della controllata Gruppo Green Power S.p.A. che non ha permesso e non avrebbe permesso in futuro *free cash flows* per il Gruppo, non hanno aiutato Innovatec nei precedenti esercizi nello sviluppo del suo business, rafforzando nel *management* la consapevolezza della necessità di procedere urgentemente alla finalizzazione di un piano di risanamento.

La sottocapitalizzazione di Innovatec che si riscontrava nel primo semestre 2017 e confermata per l'intero esercizio 2017 si era ulteriormente aggravata nel corso dei primi mesi del 2018 a seguito della decisione strategica di cedere la partecipazione detenuta in Gruppo Green Power S.p.A. in funzione sia del contenzioso in essere con i Sigg.ri Barzazi, che della redditività significativamente inferiore alle aspettative consuntivata dalla partecipata. Tale cessione, avvenuta a fine marzo 2018, ha comportato per la Società l'iscrizione nel bilancio 2017 di minusvalenze e sopravvenienze passive ampiamente compensate dai benefici finanziari derivanti dall'azzeramento dei debiti maturati dalla società nei confronti dei soci di minoranza Sigg.ri Barzazi e degli istituti bancari finanziatori per circa Euro 6 milioni. La cessione della partecipazione – e le minusvalenze conseguenti – ha fatto emergere per la Società la fattispecie prevista dall'art. 2447 c.c., comportando l'obbligo a carico dell'assemblea di assumere le deliberazioni previste dalla norma sopra indicata. La sottocapitalizzazione di Innovatec e l'emersione della fattispecie prevista dall'art. 2447 c.c. hanno reso ad inizio 2018 improcrastinabile la finalizzazione di un piano di risanamento. In data 14 marzo 2018 il consiglio di amministrazione della Società prendendo atto del persistere di una situazione di perdita del capitale, ha rilevato la necessità di continuare il percorso di rimodulazione e ristrutturazione dei debiti finanziari, avviando un'operazione di risanamento finalizzata ad una ripatrimonializzazione e ad un riequilibrio di medio lungo termine della posizione finanziaria di Innovatec. A tale fine la Società ha predisposto un piano di risanamento la cui ragionevolezza e fattibilità nonché la veridicità dei dati aziendali, sono stati oggetto di certificazione ai sensi dell'articolo 67, comma 3, lettera d), della legge fallimentare, (il “**Piano di Risanamento**”).

Il Piano di Risanamento contemplava l'esecuzione di una serie di operazioni straordinarie necessarie per la realizzazione della manovra di ricapitalizzazione della Società e del suo riequilibrio finanziario nonché la rimozione della fattispecie ex art 2447 c.c.. Tali operazioni straordinarie, si sostanziavano nelle seguenti:

- Ristrutturazione del *Green Bond*:

In data 8 maggio 2018 l'assemblea dei *bondholders* - titolari del *Green Bond*, Innovatec 2020” 8,125% OCT20 EURO 10MM ISIN IT0005057770, (“Prestito” e/o “*Green Bond*”), riunitasi in seconda convocazione con una percentuale di circa il 60% degli aventi diritto (ciascuno dei quali ha altresì prestato consenso individuale come da lettera di accettazione e delega di voto) approvava la proposta di ristrutturazione del Prestito modificando il regolamento del Prestito in sintesi come segue:

- riduzione dell'importo complessivo del Prestito da 10.000.000 ad Euro 2.998.820,00 con opzione di convertibilità del Prestito. In dettaglio il Prestito è stato convertito nel POC INN 2% 2021 EUR, pari a Euro 2.998.820,00 diviso in 100 Notes

⁵ Volteo, ad inizio agosto 2016, con l'inasprimento del Contenzioso Capomulini e di una crisi d'impresa derivante dalla contrazione del business EPC settore rinnovabili anche a seguito del deteriorato contesto economico e della regolamentazione in continua evoluzione, ha presentato al Tribunale di Milano domanda con riserva di concordato. Il Tribunale di Milano, mediante il provvedimento emesso in data 16 marzo 2017, ha dichiarato aperta la procedura di concordato preventivo autorizzando la continuazione dell'attività di impresa. In data 7 settembre 2017, i creditori hanno approvato il concordato Volteo. L'omologazione è avvenuta a novembre 2017.

⁶ In data 31 luglio 2017, Gruppo Waste Italia S.p.A. ha reso noto che, in ragione del perdurante squilibrio finanziario dovuto alla mancata conclusione degli accordi con i creditori delle società partecipate con le conseguenti richieste di concordato preventivo presso i Tribunali competenti delle società controllate del business Ambiente (Waste Italia S.p.A., Waste Italia Holding S.r.l., Ecoema S.r.l., Faeco S.r.l. per via dell'accelerazione del Bond Waste di Euro 200 milioni) e del business del Teleriscaldamento (SEI Energia S.p.A.), ha deliberato anch'esso la proposta di presentazione del ricorso per l'ammissione della società alla procedura di concordato preventivo “con riserva” ai sensi dell'art. 161, sesto comma del R.D. 267/1942 e s.m.i. della L. Fall.. La presentazione della domanda è avvenuta in data 21 agosto 2017. La proposta concordataria unitamente al piano di continuità è stata presentata al Tribunale nei termini stabiliti da quest'ultimo in data 13 marzo 2018. Il Tribunale ha emesso il decreto di ammissione in data 8 maggio 2018.

(“obbligazione” e/o “Note”), quest’ultimi convertibili a tre anni bullet, per ogni n. 1 obbligazione in n. 545.240 nuove azioni tasso annuale 2% act/365, coupon semestrale, strike price di Euro 5,5 centesimi. L’importo effettivo del Prestito è risultato più basso rispetto al deliberato in quanto n. 4 notes, sul totale delle 100 Notes rappresentative del *Green Bond*, risultavano alla data di titolarità di Innovatec (a seguito di acquisti effettuati a metà marzo ed inizio aprile 2018). Tali n. 4 Notes sono state annullate presso Monte Titoli come richiesto dalla Società in data 4 luglio 2018. L’importo complessivo effettivo del Prestito risulta alla data pari a Euro 2.878.867,20 diviso in 96 Notes da Euro 29.988,20;

- riduzione degli importi massimi delle garanzie emesse da Volteo Energie S.r.l. e Gruppo Waste Italia S.p.A. con obblighi di pagamento da parte di quest’ultimi a favore dei portatori dei titoli obbligazionari, rispettivamente di Euro 1,7 milioni e Euro 0,3 milioni (stima ad oggi dei flussi di cassa derivanti dalle procedure concordatarie delle due società, subordinatamente al consenso degli organi delle medesime) senza nessun ulteriore obbligazione da parte delle rispettive procedure concordatarie né pretese avanzabili alle stesse da parte di alcun obbligazionista (“**Obblighi Volteo e WIG**”). L’importo effettivo della riduzione delle sopraccitate garanzie del Prestito è risultato più basso rispetto al deliberato in quanto n. 4 Notes, sul totale delle 100 Notes rappresentative del *Green Bond*, risultavano alla data di titolarità di Innovatec. Tali n. 4 Notes sono state annullate presso Monte Titoli come richiesto dalla Società in data 4 luglio 2018. L’importo complessivo degli obblighi di pagamento di Volteo e WIG risultano alla data rispettivamente pari a Euro 1.632.000,00 e Euro 288.000,00 suddivisi per le 96 Notes in circolazione;

L’assemblea dei *bondholders* deliberava altresì, con la medesima percentuale indicata sopra:

- la proposta della Società di un aumento di capitale della Società riservato ai *bondholders* per massimi n. 65.618.000,00 nuove azioni ad un prezzo di 3,2 centesimi di Euro e complessivamente pari a Euro 2.099.776,00 tramite conversione di parte del Prestito originario;
- di rinunciare di tutti gli interessi dovuti ai *bondholders* nelle date di pagamento 21 Ottobre 2016, 21 Aprile 2017, 21 Ottobre 2017 e 21 Aprile 2018, ai sensi dell’articolo 5 del regolamento del Prestito nonché l’approvazione di un pagamento forfettario da parte della Società di Euro 0,2 milioni avvenuto in data 30 giugno 2018, in luogo degli interessi dovuti nel periodo intercorrente tra il 22 aprile 2018 ed il 21 luglio 2018 sempre ai sensi dell’articolo 5 del regolamento del Prestito (“Rinuncia Interessi”);
- alla rinuncia all’esercizio del diritto al rimborso anticipato del Prestito previsto dall’articolo 7 del regolamento del Prestito per qualsiasi tipologia di eventi occorsi o che dovessero occorrere fino alla data che cade il 21 luglio 2018.

In ultimo, l’assemblea dei *bondholders* deliberava favorevolmente, con la medesima percentuale indicata sopra, sulla proposta della Società di assegnazione di Warrants 2018-2021 gratuiti ai *bondholders* per n. 62.993.280 Warrants, i quali avranno diritto – in caso di esercizio del diritto da parte dei *bondholders* – all’assegnazione di massimi n. 62.993.280 azioni della Società di nuova emissione a servizio dei Warrants ad un prezzo di 5,5 centesimi. In data 2 agosto 2018, Borsa Italiana ha disposto l’ammissione sul mercato AIM Italia l’avvio delle negoziazioni dal 6 agosto 2018 dei Warrant.

L’efficacia delle deliberazioni dell’assemblea degli obbligazionisti era stata sospensivamente condizionata alla deliberazione, da parte dell’assemblea degli azionisti della Società, degli aumenti di capitale riservati ai possessori del prestito obbligazionario (“AuCap riservato POC” e “AuCap servizio Warrant” di seguito descritti) e alla conseguente emissione / assegnazione dei corrispondenti strumenti finanziari entro il termine del 21 luglio 2018.

- Aumenti di Capitale riservati ai *bondholders* e al socio di riferimento Gruppo Waste Italia S.p.A. nonché in opzione a tutti gli azionisti di Innovatec - Rimozione della fattispecie ex art 2447 c.c.:

Avendo avuto il via libera da parte dell'assemblea degli obbligazionisti dell'8 maggio 2018 sulla ristrutturazione del *Green Bond*, le altre operazioni straordinarie alla base del Piano di Risanamento erano:

- l'azzeramento del debito di Euro 3,6 milioni (il “**Debito WIG**”) nei confronti dell'azionista Gruppo Waste Italia S.p.A. con contestuale incremento del patrimonio netto della Società per pari ammontare per effetto della conversione del Debito WIG in capitale a fronte della sottoscrizione da parte di WIG delle azioni di sua spettanza rivenienti dall'AuCap in Opzione (come di seguito definito) e delle azioni rivenienti da un aumento di capitale riservato alla stessa WIG per Euro 2.950.733,98 (l'”AuCap riservato WIG” di seguito definito);
- l'approvazione da parte dell'assemblea degli azionisti della ristrutturazione del *Green Bond* e degli Aumenti di Capitale riservati ai *bondholders*, a WIG e in opzione a tutti gli azionisti di Innovatec e nello specifico:
 - Ristrutturazione del Prestito Obbligazionario “Innovatec 2020” 8,125% OCT20 EURO 10MM ISIN IT0005057770 con modifiche al Regolamento (**POC INN**) in conformità ed in conseguenza delle delibere assunte dall'assemblea degli Obbligazionisti in data 8 maggio 2018 (inter alia: riduzione dell'importo e attribuzione dell'opzione della convertibilità);
 - Aumento del capitale sociale per massimi Euro 2.998.820,00 mediante emissione di massime numero 54.524.000 nuove azioni ordinarie, a servizio della conversione delle obbligazioni di cui al POC INN in azioni ordinarie, riservato agli obbligazionisti ai sensi dell'art. 2420 bis codice civile (**AuCap servizio POC**). Prezzo unitario di sottoscrizione fissato in Euro 0,055 di cui Euro 0,01 a capitale ed Euro 0,045 a sopraprezzo;
- Aumento del capitale sociale a pagamento per massimi Euro 2.099.776,00, mediante emissione di massime numero 65.618.000 nuove azioni ordinarie, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma quinto, del codice civile in quanto riservato agli obbligazionisti del POC INN (**AuCap riservato POC**). Per ogni n.1 Note delle 100 Notes del Prestito assegnazione di n. 656.180 azioni ad un prezzo unitario di sottoscrizione fissato in Euro 0,032 di cui Euro 0,01 a capitale ed Euro 0,022 a sopraprezzo;
- Emissione di massimi numero 65.618.000 opzioni contrattuali (“**Warrant azioni ordinarie 2018-2021**”) da assegnare gratuitamente a favore degli obbligazionisti del POC INN, che danno diritto a sottoscrivere (per ogni n.1 Note delle 100 Notes del Prestito, assegnazione di n. 656.180 warrant) nuove azioni ordinarie nel rapporto, al prezzo e alle condizioni determinati nel regolamento, approvazione del relativo regolamento e aumento di capitale sociale a pagamento a servizio dei warrants per massimi Euro 3.608.990,00 mediante emissione di massime numero 65.618.000 nuove azioni ordinarie (**AuCap servizio Warrants**). Prezzo unitario di sottoscrizione fissato in Euro 0,055 di cui Euro 0,01 a capitale ed Euro 0,045 a sopraprezzo;
- Aumento del capitale sociale oneroso per Euro 2.950.733,98, mediante emissione di massime numero 92.210.437 nuove azioni ordinarie, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma quinto, del Codice Civile, in quanto riservato a Gruppo Waste Italia S.p.A. e connesso al piano attestato di risanamento (**AuCap riservato WIG**). Prezzo unitario di sottoscrizione fissato in Euro 0,032 di cui Euro 0,01 a capitale ed Euro 0,022 a sopraprezzo;

- Aumento del capitale sociale a pagamento per Euro 2.662.092,48, mediante emissione di massime numero 83.190.390 nuove azioni ordinarie da offrire in opzione agli azionisti e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale (**AuCap INN in opzione**)⁷. Prezzo unitario di sottoscrizione fissato in Euro 0,032 di cui Euro 0,01 a capitale ed Euro 0,022 a sopraprezzo.

L'assemblea straordinaria degli azionisti tenutasi in data 29 giugno 2018, con le delibere favorevoli sui punti di cui sopra, ha avverato le condizioni sospensive della Ristrutturazione del *Green Bond* approvata dagli obbligazionisti in data 8 maggio 2018 e ha rimosso quindi la fattispecie ex art. 2447 c.c. azzerando tutte le perdite pari a Euro 8,1 milioni presenti negli schemi di bilancio al 31 dicembre 2017, mediante l'integrale utilizzo delle riserve di patrimonio netto per Euro 41.950, la riduzione del capitale fino a Euro 50.000, e, per la restante parte, pari a Euro 3,9 milioni, mediante le sopravvenienze attive rivenienti dalla Ristrutturazione del *Green Bond*.

In data 02 luglio 2018 è stata depositata la variazione del capitale sociale di Innovatec presso il Registro delle Imprese di Milano in riferimento all'avvenuta esecuzione in data 29 giugno 2018 dell'operazione di riduzione di capitale a Euro 50 mila nel rispetto del limite minimo del capitale sociale fissato dall'art. 2327 del Codice Civile.

L'esecuzione degli aumenti di capitale, sono stati tutti perfezionati nel corso del mese di luglio 2018.

Nello specifico, in data 11 luglio 2018 sono stati perfezionati l'AuCap riservato POC e l'operazione Warrant azioni ordinarie 2018-2021 tramite l'emissione ed assegnazione ai *bondholders* di n. 62.993.280 nuove azioni ordinarie di Innovatec e di n. 62.993.280 Warrant, in esecuzione delle deliberazioni dell'assemblea degli azionisti del 29 giugno 2018 che aveva approvato – tra l'altro – i corrispondenti aumenti di capitale riservati a servizio della ristrutturazione del *Green Bond* (l'AuCap servizio POC e l'AuCap servizio Warrants). Inoltre in pari data è stato sottoscritto l'accordo di espromissione ai sensi del quale la Società ha assunto gli Obblighi Volteo e WIG qualora il debito di questi verso gli obbligazionisti non divenga certo e liquido entro il 31 dicembre 2018.

l'AuCap riservato POC e assegnazione Warrant effettivi di n. 62.993.280 azioni ordinarie di Innovatec e n. 62.993.280 Warrant riservati ai *bondholders* sono risultati più bassi rispetto al deliberato (massimi n. 65.618.000 nuove azioni ordinarie e Warrant) in quanto n. 4 Notes, sul totale delle 100 Notes rappresentative del *Green Bond*, risultavano alla data di titolarità di Innovatec (a seguito di acquisti effettuati a metà marzo ed inizio aprile 2018). Quest'ultime sono state annullate presso Monte Titoli come richiesto dalla Società in data 4 luglio 2018. Il controvalore dell'AuCap riservato POC è risultato pari a Euro 2.015.784,96 di cui Euro 629.932,80 a capitale sociale e Euro 1.385.852,16 a sopraprezzo azioni.

A fine luglio si è inoltre conclusa l'offerta in opzione di n. 83.190.382 nuove azioni ordinarie di Innovatec rivenienti dall'AuCap INN in opzione. In particolare, durante il periodo di opzione, iniziato il 9 luglio 2018 e conclusosi il 20 luglio 2018 estremi inclusi, sono state sottoscritte n. 24.787.312 Nuove Azioni, pari al 29,80% delle Nuove Azioni - per effetto dell'esercizio di n. 45.067.880 diritti di opzione - per un controvalore complessivo pari a Euro 793.193,98 di cui Euro 247.873,12 a capitale sociale e Euro 545.320,86 a riserva sopraprezzo azioni dell'Emittente. Delle n. 24.787.312 Nuove Azioni, n. 4.499.220 Nuove Azioni per un controvalore di Euro 143.975,05 sono stati sottoscritte dal mercato mentre l'azionista Gruppo Waste Italia S.p.A. ha sottoscritto n. 20.288.092 Nuove Azioni, mediante compensazione crediti. Ai sensi dell'art. 2441, terzo comma cod. civ. la Società ha offerto in Borsa con data ultima 26 luglio 2018, n. 58.403.070 diritti di opzione non esercitati nel periodo di Offerta. Del totale n. 58.403.070 diritti di opzione non esercitati, n. 33.169.070 diritti di opzione non esercitati erano riconducibili all'azionista di riferimento Sostenya Group Plc il quale aveva espressamente all'esercizio degli stessi per non contravvenire alle finalità dell'operazione di AuCap INN in opzione. Infatti, tale aumento è stato effettuato da Innovatec al fine di contenere gli effetti diluitivi connessi all'AuCap riservato WIG (finalizzato sempre a fine mese e pari a n. 92.210.437 Nuove Azioni di ammontare pari a Euro 2.950.733,98 - mediante compensazione crediti - di cui Euro 922.104,37 a capitale sociale e Euro 2.028.629,61 a titolo di sopraprezzo), per consentire agli azionisti della Società di

⁷ La delibera favorevole all'AuCap INN in opzione era necessaria al fine di contenere gli effetti diluitivi connessi all'AuCap riservato WIG. A tal fine, il consiglio di amministrazione dell'Emittente aveva (i) raccolto la rinuncia dell'azionista di maggioranza Sostenya Plc. ("Sostenya") alla quota di azioni dell'aumento di capitale in opzione di sua spettanza nonché la rinuncia di WIG all'esercizio del diritto di prelazione sulle azioni non optate da Sostenya (l'"Inoptato Sostenya") e (ii) strutturato l'ordine di esecuzione degli Aumenti di Capitale in maniera tale che l'azionariato di Innovatec (ivi comprese Sostenya e WIG) subisse la diluizione derivante dagli aumenti di capitale riservati ai *bondholders* in misura non superiore alle emissioni azionarie connesse agli aumenti di capitale riservati ai *bondholders*, senza concorso dei *bondholders* all'AuCap in Opzione.

mantenere una partecipazione al capitale di Innovatec sostanzialmente in linea con quella detenuta attualmente prima dell'esecuzione dell'AuCap riservato WIG. Per le stesse finalità anche Gruppo Waste Italia S.p.A. aveva espressamente rinunciato all'esercizio del diritto di prelazione sul sopraccitato inoptato Sostenya. I risultati relativi alla prelazione hanno mostrato richieste pari a n. 50.507 Nuove Azioni per un controvalore pari ad Euro 1.616,22 di cui Euro 505,07 a capitale sociale e Euro 1.111,15 a riserva soprapprezzo azioni dell'Emittente. Pertanto, ad esito di quanto sopra:

- L'AuCap INN in opzione è risultato sottoscritto per n. 24.837.819 Nuove Azioni per un controvalore complessivo di Euro 794.810,21 di cui Euro 248.378,19 a capitale sociale e Euro 546.432,02 a riserva soprapprezzo azioni dell'Emittente;
- L'AuCap riservato WIG è risultato sottoscritto per n. 92.210.437 Nuove Azioni di ammontare pari a Euro 2.950.733,98 - mediante compensazione crediti - di cui Euro 922.104,37 a capitale sociale e Euro 2.028.629,61 a titolo di soprapprezzo. Aggiungendo quello che WIG ha sottoscritto in opzione - pari n. 20.288.092 Nuove Azioni sempre mediante compensazione crediti per Euro 649.218,94 di cui Euro 202.880,92 a capitale sociale e Euro 446.338,02 a titolo di soprapprezzo - il totale del credito convertito a capitale da parte di WIG è risultato complessivamente di Euro 3.599.952,93.

A seguito della Ristrutturazione *del Green Bond* e delle operazioni di aumento di capitale, il nuovo capitale sociale di Innovatec dal 1 agosto 2018 è risultato pari Euro 1.850.000,00. La riserva soprapprezzo azioni ammontava sempre in pari data a Euro 3.960.913,79.

Nell'ambito del Piano di Risanamento e delle operazioni straordinarie di cui sopra alla base del Piano stesso, la Società ha predisposto un *business plan* per il periodo 2018-2021 (il "**Piano INN**") che mira al raggiungimento di alcuni imprescindibili obiettivi economico-finanziari per consentire la soddisfazione del capitale circolante e del Prestito (come ristrutturato) nonché la prosecuzione delle normali attività della Società. Il Piano INN si basa sulle seguenti assunzioni:

- (a) sviluppo del *business* della costruzione e gestione di impianti nel settore rinnovabili ed ambiente acquisendo dal gruppo correlato Gruppo Waste Italia e dall'azionista di riferimento Sostenya - oltre alle commesse già acquisite - nuovi contratti EPC negli anni di Piano INN per la realizzazione di lavori di ampliamento su discariche e di impianti per la produzione di energia rinnovabili in Italia e all'estero;
- (b) presentazione al mercato di offerte di servizi ad alto valore aggiunto nel campo dell'efficientamento energetico e, vista *l'expertise*, nel campo della realizzazione e gestione di impianti a fonte rinnovabile e connessi al *business* ambientale;
- (c) continua razionalizzazione ed efficientamento dei costi fissi di struttura;
- (d) mantenimento del *business* del teleriscaldamento fino alla chiusura della stagione termica 2018/2019.

Il Piano evidenzia allo stesso tempo i rischi insiti derivanti da fattori esterni connessi al contesto normativo e macroeconomico di riferimento tra cui quello finanziario e del credito nonché alle omologhe dei concordati preventivi di Gruppo Waste Italia S.p.A. e delle sue principali controllate quali quelli rientranti nel business dell'ambiente e di SEI Energia S.p.A., titolare del business del teleriscaldamento in affitto ad Innovatec S.p.A.. In questo contesto, i principali fattori di rischio evidenziati nel Piano INN sono: i) le normative di incentivazione e le nuove proposte regolamentari del GSE anche in merito ai prezzi dei TEE; ii) le recenti ispezioni effettuate dal GSE su alcuni degli impianti di cui al progetto Serre, che, a far data da maggio 2018, hanno determinato un provvedimento di restituzione finanziaria - su una delle n. 24 serre del Progetto Serre - degli incentivi per circa n. 1.843 TEE pregressi e n. 1.552 TEE futuri (provvedimento immediatamente contestato da parte della Società con ricorso al TAR del Lazio, sul quale pende il relativo giudizio), iii) sui definitivi esiti del contenzioso avviato nel 2015 dalla Società - con ricorso al TAR del Lazio - contro il GSE per l'indebita riduzione di circa il 50% (n. 80.000 circa) dei TEE rinvenienti dal progetto Serre, la cui udienza per l'assegnazione di parte dei n. 80.000 circa si è tenuta in data 13 giugno 2018 con giudizio favorevole (depositato ad inizio agosto 2018) relativo a soli numero dodici ricorsi (di cui uno peraltro nuovamente sospeso per le ispezioni di cui al punto precedente) inerenti quota parte dei ventiquattro progetti incentivati (tutte sentenze appellabili dal GSE al Consiglio di Stato e iv) le omologhe dei concordati preventivi di Gruppo Waste Italia S.p.A. e delle sue principali controllate quali quelli rientranti nel business dell'ambiente (committenti dei contratti EPC di ampliamenti discariche ed impianti sottoscritti da Innovatec) e di SEI Energia S.p.A., titolare del business del teleriscaldamento con assunzione di mantenimento dell'affitto ad Innovatec S.p.A. fino alla fine della stagione termica 2019 (quest'ultimo "Rischio business affitto TLR").

In questo ambito, i rischi insiti ai concordati preventivi di Gruppo Waste Italia S.p.A. e Waste Italia S.p.A. si sono risolti viste le recenti omologhe da parte del Tribunale di Milano, mentre in data 5 settembre 2018 si avverava invece il Rischio business affitto TLR a seguito della richiesta di SEI - successivamente accettata da Innovatec - alla sottoscrizione di un accordo di scioglimento - consensualmente ed anticipatamente in via transattiva - del contratto di affitto del ramo di azienda del Teleriscaldamento sottoscritto tra le parti in data 21 luglio 2016 (“Contratto Affitto TLR”). Innovatec accettava la proposta di SEI di sciogliere il contratto di affitto a fronte dell’impegno di SEI a convertire in finanziamento conto futuro aumento capitale tutti i crediti vantati nei confronti di Innovatec per complessivi Euro 1,4 milioni. Le motivazioni che hanno spinto SEI a richiedere lo scioglimento anticipato risiedono dall’urgenza di ripresentare entro il 12 settembre 2018 - a seguito di un’istanza di fallimento ricevuta da SEI in data 6 agosto 2018 dopo la recente inammissibilità (26 giugno 2018) da parte del Tribunale di Torino della domanda di concordato presentata in data 3 maggio 2018 – una nuova proposta di concordato in continuità con “terzo assuntore” ed affidamento a un soggetto istituzionale la gestione del ramo di azienda del business teleriscaldamento. A parere di SEI l’adozione di tale misura le avrebbe consentito di accedere a procedure di risanamento e riorganizzazione, anche di carattere concorsuale, alternative al fallimento. A titolo di corrispettivo e ristoro per il mancato preavviso, SEI si impegnava a convertire integralmente e irrevocabilmente in finanziamento conto futuro aumento di capitale i crediti vantati nei confronti dell’Emittente per complessivi Euro 1,4 milioni circa (“Debito SEI”) alle stesse condizioni dei precedenti aumenti di capitale riservati perfezionati nell’ultimo mese di luglio (valore unitario delle nuove azioni riservate a SEI: Euro 0,032 per nuova azione di cui 0,01 a capitale sociale e Euro 0,022 a soprapprezzo azioni) entro il 31 marzo 2019 (l’“Impegno AuCap di SEI”). Nello specifico, l’Impegno AuCap di SEI si sostanzia nell’impegno di SEI a sottoscrivere un aumento del capitale sociale oneroso per Euro 1.412.000,00, mediante emissione di massime numero 44.125.000 nuove azioni di Innovatec ordinarie prive di valore nominale espresso, in regime di dematerializzazione, aventi le medesime caratteristiche delle azioni in circolazione e godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’articolo 2441, comma quinto, del Codice Civile, in quanto riservato a SEI - con termine ultimo di sottoscrizione entro il 30 settembre 2019.

Per SEI, il Contratto Affitto TLR era una operazione “ponte” – con recesso libero con un preavviso di 90 giorni - al fine di salvaguardare l’interesse pubblico all’erogazione del servizio di teleriscaldamento nonché l’integrità e il valore del patrimonio sociale di SEI (visto lo stato di crisi della stessa) nella prospettiva della riorganizzazione e del risanamento anche mediante il ricorso da parte di SEI alle procedure concorsuali. Per Innovatec, il business del teleriscaldamento non era di interesse strategico avendo espresso già nelle assunzioni del Piano INN asseverato il mantenimento del business del teleriscaldamento solo fino alla chiusura della stagione termica 2018/2019, (i.e. fino al marzo 2019).

Lo scioglimento anticipato del contratto di affitto del ramo d’azienda teleriscaldamento, ha comportato la necessità – in considerazione della riduzione dei cash flow derivante da tale decisione - di rivisitare dopo tre mesi il Piano di Risanamento approvato a fine giugno 2018. La Società monitorando costantemente i sopra illustrati fattori di rischio in modo da valutarne anticipatamente i potenziali effetti negativi ed intraprendere le opportune azioni per mitigarli, ha iniziato quindi da inizio settembre 2018 un percorso di rivisitazione del Piano di Risanamento approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 29 settembre 2018 e oggetto da parte dell’esperto indipendente di certificazione ai sensi dell’articolo 67, comma 3, lettera d), della legge fallimentare (il “**Piano di Risanamento Rivisitato**”). Il nuovo Piano prevede in aggiunta agli interventi già programmati sui debiti, l’azzeramento del Debito SEI di Euro 1,4 milioni con contestuale incremento del patrimonio netto della Società per pari ammontare per effetto della conversione del Debito SEI (il cd. “Impegno AuCap di SEI”), in capitale a cui va ad aggiungersi l’impegno da parte della correlata SUNRT 02 S.r.l. ad azzerare il suo credito verso Innovatec per Euro 0,33 milioni con contestuale incremento del patrimonio netto della Società per pari ammontare per effetto della conversione di tale debito in capitale (l’“Impegno AuCap SUNRT”). Nello specifico, l’Impegno AuCap SEI è stato già ampiamente descritto sopra mentre l’Impegno AuCap SUNRT si sostanzia nell’impegno di SUNRT di sottoscrivere l’aumento del capitale sociale oneroso per Euro 334.526,88 a lei riservato, mediante emissione di massime numero 10.453.965 nuove azioni ordinarie di Innovatec in regime di dematerializzazione, aventi le medesime caratteristiche delle azioni in circolazione e godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’articolo 2441, comma quinto, del Codice Civile, in quanto riservato alla società. Anche il debito finanziario per noleggi operativi degli impianti dei Progetti Serre verso la società De Lage Landen BV (“**DLL**”) veniva ristrutturato per linea interessi riducendo significativamente il tasso di interesse a circa il 3%.

Il Piano di Risanamento Rivisitato ha di nuovo mostrato il ripristino dell'equilibrio patrimoniale e finanziario di Innovatec, mentre i nuovi interventi previsti sulla debitoria intercompany, avendo già rimosso la fattispecie ex art 2447 c.c., ricapitalizzano ulteriormente la Società anche a seguito degli impegni a sottoscrivere da parte della correlata SEI e SUNRT futuri aumenti di capitale di Innovatec.

La rivisitazione del Piano conferma altresì le seguenti assunzioni:

- (a) sviluppo del *business* della costruzione e gestione di impianti nel settore rinnovabili ed ambiente acquisendo dal gruppo correlato Gruppo Waste Italia e dall'azionista di riferimento Sostenya - oltre alle commesse già acquisite - nuovi contratti EPC negli anni di Piano INN per la realizzazione di lavori di ampliamento su discariche e di impianti per la produzione di energia rinnovabili in Italia e all'estero;
- (b) sottoposizione al mercato di offerte di servizi ad alto valore aggiunto nel campo dell'efficientamento energetico e, vista *l'expertise*, nel campo della realizzazione e gestione di impianti a fonte rinnovabile e connessi al *business* ambientale;
- (c) continua razionalizzazione ed efficientamento dei costi fissi di struttura;
- (d) e i seguenti rischi, oltre quelli consueti derivanti da fattori esterni connessi al contesto normativo e macroeconomico di riferimento tra cui quello finanziario e del credito derivanti dalle:
 - mancate omologhe (ora risolte viste le recente omologhe da parte del Tribunale di Milano) dei concordati preventivi di Gruppo Waste Italia S.p.A. e delle sue principali controllate quali quelli rientranti nel business dell'ambiente (committenti dei contratti EPC di ampliamenti discariche ed impianti sottoscritti e da sottoscrivere da Innovatec);
 - modifiche delle normative di incentivazione;
 - recenti ispezioni effettuate dal GSE su alcuni degli impianti di cui al progetto Serre che, a far data da maggio 2018, hanno determinato un provvedimento di restituzione degli incentivi già incassati e da incassare su una delle n. 24 serre degli incentivi per circa n. 1.843 TEE pregressi e n. 1.552 TEE futuri. Tale provvedimento è stato immediatamente contestato da parte della Società con ricorso al TAR del Lazio, sul quale pende il relativo giudizio);
 - definitivi esiti del contenzioso avviato nel 2015 dalla Società - con ricorso al TAR del Lazio - contro il GSE per l'indebita riduzione di circa il 50% (n. 80.000 circa) dei TEE rinvenienti dal progetto Serre, la cui udienza per l'assegnazione di parte dei n. 80.000 circa si è tenuta in data 13 giugno 2018 con giudizio favorevole emesso ad inizi agosto 2018 dal Tribunale amministrativo relativo a soli numero dodici ricorsi (di cui uno peraltro nuovamente sospeso per le ispezioni di cui al punto precedente) inerenti quota parte dei ventiquattro progetti incentivati e la cui sentenza è stata appellata dal GSE in data odierna al Consiglio di Stato ai sensi della normativa vigente.

A seguito della positiva finalizzazione delle operazioni straordinarie contemplate nel Piano di Risanamento originario e quello successivo rivisitato, al 31 dicembre 2018, il nuovo capitale sociale di Innovatec risulta pari a Euro 1.850.000,00, la riserva soprapprezzo azioni pari a Euro 3.960.913,79, la riserva conto futuro aumento di capitale pari a Euro 1.746.526,88 e la riserva conversione *Green Bond* convertibile a Euro 450.449,59.

A seguito degli impegni rilasciati da SEI Energia S.p.A. e SUNRT02 S.r.l. ad aumentare il capitale sociale della Società, in data 28 marzo 2019 si è tenuto il consiglio di amministrazione di Innovatec in seduta notarile, in parziale esercizio della delega conferita dall'assemblea straordinaria del 22 ottobre 2015, che ha deliberato di aumentare il capitale sociale di Innovatec con esclusione del diritto d'opzione per un importo massimo di circa Euro 1,7 milioni, di cui Euro 1,2 milioni a titolo di soprapprezzo riservando per la sottoscrizione alle parti correlate SEI Energia S.p.A. e SUNRT02 S.r.l.. Gli impegni irrevocabili ad aumentare il capitale sociale per complessivi Euro 1,7 milioni era stati registrati al 31 dicembre 2018 in una specifica posta di patrimonio netto di Innovatec denominata riserva c/futuro aumento di capitale. SUNRT02 S.r.l. ha sottoscritto la sua quota in data 15 maggio 2019 mentre SEI Energia S.p.A. non ha ancora sottoscritto la sua quota alla data del presente documento in quanto è in attesa di autorizzazione ad operare in tal senso da parte del Tribunale di Milano. Il termine ultimo per la sottoscrizione delle n. 44.125.000 nuove azioni di Innovatec riservate a SEI Energia S.p.A. è il 30 settembre 2019. Nel caso in cui SEI Energia S.p.A. non dovesse sottoscrivere le nuove azioni di cui all'aumento di capitale deliberato e a lei riservato, l'importo di Euro 1.412.000 - alla luce dell'impegno irrevocabile sottoscritto dalla società - permarrà nel patrimonio netto di Innovatec nella voce denominata

“riserva in conto futuro aumento di capitale” così come iscritto dalla data di sottoscrizione del sopracitato impegno del 5 settembre 2018.

L’operazione del 15 maggio 2019 di sottoscrizione da parte di SUNRT 02 S.r.l. delle nuove azioni di Innovatec a lei riservate, ha portato - rispetto alla data del 31 dicembre 2018 – un ulteriore aumento di capitale e soprapprezzo azioni rispettivamente a Euro 1.954.955,01 e Euro 4.190.485,66.

14. LE ATTIVITA’ DI RICERCA E SVILUPPO

La controllata Innovatec Power S.r.l. nel corso del 2018 ha svolto attività di ricerca e sviluppo in materia di *Green Landfill*. Il progetto prevede attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale relativamente al miglioramento ambientale delle discariche attraverso due filoni di ricerca:

- lo studio e l’implementazione di impianti fotovoltaici sulle aree che hanno terminato la coltivazione, e aree di pertinenza delle discariche andando a sviluppare soluzioni innovative che risolvano il problema dell’inserimento su terreni instabili come quelli delle discariche;
- l’introduzione di nuove tecniche per il recupero del biogas di discarica e il relativo valore entalpico sia attraverso tecniche di recupero termico sia attraverso la produzione di biometano.

In quest’ambito nel 2018, la controllata, ha usufruito del credito di imposte per spese in ricerca e sviluppo di cui alla L. 190/2014. L’importo di tale credito indicato in bilancio tra i contributi in conto esercizio ammonta a Euro 145.000 così come certificato da revisore indipendente appositamente incaricato dalla società.

15. CODICE DI AUTODISCIPLINA E DI COMPORTAMENTO ETICO e POLITICA AMBIENTALE

Il Codice Etico vigente insieme a MOG, redatto come allegato al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato ai sensi del D. lgs. 231/2001, è quello di Innovatec approvato dal Consiglio di Amministrazione nel settembre 2014, poi aggiornato in data 24 giugno 2016.

Innovatec S.p.A. ha nella sua *mission* il rispetto e la tutela dell’ambiente: opera nei settori dell’energia, dell’ambiente e dei servizi in un’ottica di sviluppo sostenibile, avendo come obiettivi la crescita economica, l’eco-efficienza e il progresso sociale. La *mission* di Innovatec S.p.A. esprime l’obiettivo di ricercare un sempre più elevato livello di performance nel perseguire una politica di innovazione e di crescita economica, rispettando l’ecosistema, attraverso l’utilizzo attento delle risorse naturali.

16. ADEMPIMENTI AI SENSI DEL D. Lgs n. 196 DEL 30 GIUGNO 2003

Innovatec e le sue controllate, in conformità alla previsione del Dlgs 196 del 2003, stanno aggiornando il regolamento interno sulla privacy.

17. FATTORI DI RISCHIO ED INCERTEZZE

I business dell’energia da fonti rinnovabili, dell’efficienza energetica e realizzazione di impianti di messa a dimora per il settore ambiente, risultano essere estremamente regolamentati e la Società il Gruppo Innovatec prestano particolare attenzione alla normativa di riferimento per essere costantemente aggiornati e così da adottare, se possibile, le migliori soluzioni applicative. Nell’effettuazione della propria attività, il Gruppo e Innovatec S.p.A. incorrono quindi in rischi derivanti rispettivamente da fattori esterni connessi al contesto regolatorio e macroeconomico di riferimento tra cui quello legislativo, finanziario, del credito, ai settori in cui il Gruppo stesso opera o conseguenti da scelte strategiche adottate nella gestione che lo espongono a rischiosità specifiche nonché da rischi interni di ordinaria gestione dell’attività operativa.

Il Gruppo e Innovatec S.p.A. risultano quindi significativamente influenzati dall'andamento di variabili di scenario non controllabili da parte di Innovatec stessa, tra cui il rilascio e/o revoca delle autorizzazioni amministrative e all'evoluzione del quadro normativo e regolatorio,

Il Gruppo e Innovatec S.p.A. monitora costantemente tali fattori di rischio in modo da valutarne anticipatamente i potenziali effetti negativi ed intraprendere le opportune azioni per mitigarli.

I principali rischi ed incertezze del Gruppo Innovatec e Innovatec S.p.A. sono di seguito presentati; vi potrebbero essere rischi al momento non identificati o considerati non significativamente rilevanti che potrebbero avere tuttavia un impatto sull'attività del Gruppo e singolarmente sulla capogruppo Innovatec S.p.A..

17.1 Rischi Normativi - Ambientali e Operativi

A livello di rischi normativo-ambientali ed operativi, attualmente Innovatec S.p.A. e il Gruppo Innovatec sono impegnate in una continua attività di monitoraggio per recepire tempestivamente i cambiamenti intervenuti, operando comunque per minimizzarne l'impatto economico eventualmente derivante.

17.1.1 Rischi connessi al settore degli interventi di efficienza energetica, rinnovabili ed ambiente

La Società e il Gruppo Innovatec operano in settori di attività altamente regolamentate e sono tenute al rispetto di un elevato numero di leggi e regolamenti applicativi.

La fattibilità e il successo di tali servizi dipendono da numerosi fattori esterni, tra cui l'elevata complessità della normativa e di riconoscimento di titoli incentivanti quali ad esempio i Titoli di Efficienza Energetica ("TEE").

Tale regolamentazione concerne, oltre alla gestione dei TEE, sia la costruzione degli impianti (per quanto riguarda l'ottenimento dei permessi di costruzione ed ulteriori autorizzazioni amministrative), sia la loro messa in esercizio, sia la protezione dell'ambiente.

Tale regime incide, quindi, sulle modalità di svolgimento delle attività del Gruppo e della Società. Inoltre, l'elevato grado di complessità e di frammentarietà della normativa nazionale e locale dei settori di riferimento alla Società e al Gruppo, unita all'interpretazione non sempre uniforme delle medesime da parte delle competenti autorità, rende complessa l'azione degli operatori del settore, generando situazioni di incertezza e contenziosi giudiziari.

L'eventuale adozione di provvedimenti normativi più restrittivi o sfavorevoli, al pari dell'imposizione di obblighi di adeguamento e modifica degli impianti esistenti o di ulteriori adempimenti connessi all'esercizio degli impianti, potrebbero comportare modifiche alle condizioni operative e richiedere un aumento degli investimenti, dei costi di produzione o comunque rallentare lo sviluppo delle attività della Società e del Gruppo. Pertanto, eventuali mutamenti futuri nel quadro regolamentare ovvero eventuali interpretazioni restrittive dello stesso potrebbero avere effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria della Società e del Gruppo.

L'eventuale mancato o ritardato ottenimento dei permessi, delle concessioni, delle autorizzazioni necessarie nonché degli incentivi, la revoca, annullamento o il mancato rinnovo dei permessi, concessioni, autorizzazioni ed incentivi ottenuti dalla Società e/o dal Gruppo nonché l'eventuale impugnativa da parte di soggetti terzi dei provvedimenti di rilascio di tali permessi, concessioni, autorizzazioni ed incentivi, potrebbe indurre la Società e/o il Gruppo a modificare o ridurre i propri obiettivi di sviluppo in determinate aree o tecnologie, e/o determinare effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria della Società e del Gruppo.

Non si può escludere che quanto sopra esposto possa incidere sulla capacità di Innovatec di realizzare efficacemente la propria strategia di crescita anche nel settore ESCO, con conseguenti possibili effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita di Innovatec nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo.

17.1.2 Rischi connessi a modifiche delle politiche di incentivazione

Lo sviluppo futuro e la redditività del business dell'efficienza energetica dipendono in maniera significativa dalle politiche nazionali e internazionali di incentivazione.

Alla data della presente Relazione, anche in attuazione degli obiettivi di riduzione delle emissioni di gas inquinanti stabiliti dal Protocollo di Kyoto, l'Italia ha adottato da alcuni anni una politica di sostegno attivo ai progetti di efficienza energetica.

Queste forme di incentivazione possono incidere in maniera significativa sulle prospettive reddituali per gli operatori del settore e quindi della Società e/o del Gruppo.

Anche se le politiche di incentivazione per l'efficienza energetica sono state applicate in maniera continuativa nel corso degli ultimi anni, talune di esse hanno durata già determinata e potranno esaurirsi nei prossimi anni e non è possibile assicurare che tali politiche continueranno in futuro.

Nonostante il settore benefici, alla data della presente Relazione, di incentivazioni oggettive eventuali mutamenti o ridimensionamenti delle misure volte a favorire lo sviluppo delle energie rinnovabili ed efficienza energetica ovvero un radicale mutamento della politica di incentivo sostenuta sino ad oggi dal legislatore, potrebbero indurre la Società e/o il Gruppo a modificare o ridurre i suoi piani di sviluppo nonché incidere negativamente sull'economicità della produzione, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo.

17.1.3 Rischi connessi all'evoluzione tecnologica

Le tecnologie utilizzate nel settore di attività da Innovatec e del Gruppo sono soggette a mutamenti rapidi e ad un costante processo di miglioramento. Al fine di mantenere competitiva la propria attività, la Società e il Gruppo devono pertanto aggiornare continuamente le proprie tecnologie ed effettuare attività di ricerca e sviluppo al fine di rendere le stesse più efficienti.

17.1.4 Rischi connessi all'elevato grado di competitività

Il settore su cui opera il Gruppo e Innovatec è caratterizzato da un crescente grado di competitività, in ragione di una sempre maggiore presenza nel mercato sia dei grandi operatori sia dei piccoli operatori.

I fattori che possono incidere sulla competitività sono rappresentati dal rischio di non rivolgere la giusta attenzione alle esigenze dei clienti, o che i livelli di qualità e la sicurezza dei prodotti non siano in linea con le richieste del mercato e le nuove normative applicabili. Inoltre, le politiche commerciali aggressive, lo sviluppo di nuovi prodotti e di nuove tecnologie o l'aumento di capacità produttiva da parte dei *competitors* possono portare ad un incremento del livello di competizione sui prezzi con conseguente impatto sul livello di competitività richiesto.

Non si può escludere che l'intensificarsi della pressione competitiva e l'eventuale insufficienza delle azioni poste in essere dal medesimo per contrastarla possano indurre Innovatec e il Gruppo a modificare o ridurre i propri obiettivi di sviluppo in determinate aree o tecnologie con conseguenti possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Innovatec e del Gruppo.

17.1.5 Rischi connessi all'attuale congiuntura economica

Il peggioramento delle condizioni macroeconomiche associato alla contrazione dei consumi e alla produzione industriale a livello mondiale hanno avuto come effetto, negli ultimi anni, il perdurare della difficoltà di accesso al credito e un'estrema volatilità dei mercati azionari e obbligazionari. Le difficoltà del sistema bancario e l'instabilità dei mercati finanziari hanno contribuito, unitamente ad altri fattori, al rallentamento della crescita economica in vari mercati, tra cui anche l'Italia, paese in cui la Società e il Gruppo opera. Qualora questa fase di recessione economica si protrahesse nel tempo in uno o più dei mercati in cui il Gruppo opera, potrebbe comportare effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo.

17.1.6 Rischi di accesso al credito per gli interventi di efficienza energetica

La possibilità di realizzazione di impianti, di interventi di efficienza energetica (anche in modalità ESCO), nonché di qualsiasi investimento, è correlata alla capacità del sistema bancario e creditizio di offrire strumenti in grado di consentire l'accesso a forme di finanziamento che non siano eccessivamente onerose.

A tal proposito, alla data di approvazione del presente Bilancio, la severa e generalizzata difficoltà di accesso al credito ha influito negativamente sulle condizioni di mercato.

La fattibilità e il successo dei servizi proposti da Innovatec e dal Gruppo dipendono da numerosi fattori esterni, tra cui l'elevata complessità della normativa in materia regolamentare, l'innovazione delle tecnologie e la capacità del Gruppo di accesso al credito.

Pertanto, non si può escludere che in futuro il mancato sviluppo ovvero ritardo da parte del sistema bancario creditizio dell'offerta di strumenti di finanziamento adeguati per la realizzazione di impianti (anche in modalità ESCO) potrebbe rallentare ulteriormente la crescita della domanda attesa, con conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Innovatec e del Gruppo.

17.1.7 Rischi connessi alla sicurezza dei luoghi di lavoro

Innovatec e il Gruppo dedicano una particolare attenzione alla sicurezza sul lavoro ponendo in essere tutte le misure di prevenzione imposte dalla normativa di riferimento. Al riguardo si segnala che Innovatec e il Gruppo hanno stipulato polizze assicurative a copertura della responsabilità civile verso i terzi e verso i prestatori di lavoro. Alla luce della passata esperienza, si considera adeguata la copertura assicurativa in essere ed il relativo massimale.

Si segnala, tuttavia, che talune attività del Gruppo si svolgono in ambienti pericolosi, quali lavori in quota. In tali luoghi è quindi possibile che, nonostante l'adozione delle predette misure di sicurezza, si verifichino incidenti con conseguenze pregiudizievoli per la salute e la sicurezza delle persone che ivi prestano la loro attività lavorativa. In seguito al verificarsi di tali avvenimenti, potrebbero pertanto essere formulate richieste di risarcimento danni eventualmente anche di importo eccedente la relativa copertura assicurativa, le quali, se accolte, determinerebbero effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Innovatec e del Gruppo.

In riferimento a quanto sopra esposto si rende noto che esiste, presso la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trani (Proc. pen. 5706/2015 RG NR Mod. 21 - Dott.ssa Silvia Curione), un procedimento penale relativo ad un sinistro sul lavoro verificatosi in data 08/08/2015 in danno dei sigg.ri Giuseppe Ricco e Giovanni Marco Corvasce (dipendenti di un sub-contrattista della società controllata Stea divisione energia solare ora fusa in Innovatec S.p.A.) Nello specifico l'infortunio occorso ha riguardato due operai delle ditte subappaltatrici (G ELETTRIC di U. Gentile e AC ELETTRONIC SISTEM di A. Corvasce) impegnati nei lavori di installazione di un impianto fotovoltaico presso il cantiere mobile e temporaneo sito sul fondo di proprietà della ditta Tricarico Vincenzo, in Terlizzi (BA). Con riferimento al procedimento di cui sopra la prima udienza fissata al 27 febbraio 2018, è stata rinviata ad ottobre 2018, al fine di consentire agli imputati, in contraddittorio con le persone offese, la valutazione dei danni sofferti da queste ultime. In data 22 ottobre 2018 le parti imputate hanno definito un accordo con i signori Giuseppe Ricco e Giovanni Marco Corvasce che, senza nulla riconoscere in merito alle responsabilità, hanno definito transattivamente le pretese relative al risarcimento danni con contestuale rinuncia a costituirsi parte civile nel procedimento sopra citato. Nella successiva udienza del 14 maggio 2019 il giudice ha ammesso i patteggiamenti dei due imputati Gazzillo e Corvasce nonché della Società ed ha rinviato per la decisione all'udienza fissata per il 15 ottobre 2019.

17.2 Rischi finanziari e liquidità'

La società e il Gruppo sono esposti a rischi finanziari di mercato (tassi di cambio e tassi di interesse), di liquidità e di credito.

I principali strumenti finanziari del Gruppo dopo l'uscita di Gruppo Green Power S.p.A. nel primo trimestre 2018 e Sammartein soc. agr. a r.l. e Pachino Energia S.r.l. a fine settembre 2018 comprendono:

1. Depositi bancari a vista e a breve termine;
2. c/c di corrispondenza;
3. *Green Bond* ora convertibile;
4. Noleggi finanziari in riferimento al "Progetto Serre";
5. Debiti non produttivi di interessi verso i *bondholders* del *Green Bond* derivanti dalle posizioni di garanzia rilasciate ai *bondholders* dai coobbligati originari Volteo Energie S.r.l. e Gruppo Waste Italia S.p.A. (ora Innovatec S.p.A.) con impegno a pagare parte del debito originario connesso al *Green Bond* per rispettivamente Euro 1,7 milioni e Euro 0,3 milioni ("**Debiti verso i bondholders**").

Tali strumenti sono utilizzati nella gestione delle attività operative del Gruppo.

I rischi principali generati dagli strumenti finanziari del Gruppo sono costituiti dal rischio di variazione dei tassi di mercato, il cui impatto nell'intervallo +/- 5% produrrebbe comunque effetti non rilevanti. I *Green Bond* e i noleggi finanziari hanno tasso di interesse fisso, i Debiti verso i *bondholders* sono infruttiferi di interessi mentre i depositi bancari a vista e a breve termine nonché i c/c di corrispondenza verso le società controllate sono fruttiferi di interessi con tasso di interesse variabile ancorato all'*Euribor*.

Il Gruppo monitora costantemente i rischi sopra menzionati.

17.2.1 *Rischio di tasso d'interesse*

Il Gruppo Innovatec non è sostanzialmente esposto alle fluttuazioni del tasso d'interesse soprattutto per quanto concerne la misura degli oneri finanziari relativi all'indebitamento.

L'*Euribor* è il tasso di interesse a cui il Gruppo è esposto.

Il *Green Bond* ora convertibile ha un interesse fisso del 2%, i noleggi finanziari in riferimento al "Progetto Serre" sono anch'essi a tasso di interesse fisso.

I Debiti verso i *bondholders* del *Green Bond* sono infruttiferi di interesse. Tali debito derivano dalle posizioni di garanzia rilasciate ai *bondholders* dai coobbligati originari Volteo Energie S.r.l. e Gruppo Waste Italia S.p.A. (ora Innovatec S.p.A.) con impegno a pagare – a seguito della ristrutturazione del *Green Bond* avvenuta a luglio 2018 - parte del debito originario connesso al *Green Bond* per rispettivamente Euro 1,7 milioni e Euro 0,3 milioni.

L'indebitamento finanziario lordo del Gruppo e della Società è a tasso fisso *Euribor*.

I Depositi bancari a vista e a breve termine attivi e i c/c di corrispondenza accesi dalla capogruppo verso le controllate hanno un tasso di interesse variabile ancorato all'*Euribor* più spread.

L'obiettivo della gestione è quello di limitare l'oscillazione degli oneri finanziari che hanno incidenza sul risultato economico, contenendo il rischio di un potenziale rialzo dei tassi di interesse. Il Gruppo e la Società al 31 dicembre 2018 non risultano esposti in modo significativo a tale rischio.

17.2.2 *Rischio valutario*

Le variazioni del tasso di cambio possono impattare il *fair value* di attività o passività del Gruppo e della Società. Il Gruppo e la Società al 31 dicembre 2018 risultano non esposti a tale rischio non presentando rilevanti posizioni creditorie e debitorie in valuta.

17.2.3 *Rischio liquidità connessi alla struttura finanziaria del Gruppo*

Il rischio di liquidità riguarda la capacità del Gruppo di far fronte ai propri impegni di pagamento, facendo ricorso all'autofinanziamento, al *funding* sui mercati bancari e finanziari ed alla liquidità disponibile.

Il Piano di Risanamento e le operazioni ivi contemplate di rimodulazione, ristrutturazione dei debiti e degli oneri finanziari nonché di conversione a capitale di alcuni debiti, hanno avuto anche come principale obiettivo la riduzione del rischio di liquidità allo scopo di allineare il più possibile gli impegni di pagamento, all'autofinanziamento ed alla liquidità disponibile.

I principali impegni di pagamento connessi all'indebitamento finanziario netto di Gruppo sono stati rimodulati al 2021, quali il *Green Bond* ora ristrutturato da Euro 10 milioni a Euro 2,9 milioni con scadenza rimodulata al 21 luglio 2021 e il debito finanziario *amortising* verso DLL anch'esso rimodulato con scadenza ultima primo semestre 2021 e con canoni trimestrali di Euro 0,35 milioni più IVA. In riferimento invece ai Debiti verso i *bondholders* di cui Euro 1,7 milioni di competenza della coobbligata società controllata Volteo Energie S.r.l., si ritiene che l'esborso avvenga nei prossimi dodici mesi e la copertura è garantita dal piano concordatario della società omologato dal Tribunale di Milano e dalla liquidità di Volteo Energie S.r.l. in giacenza. La copertura dei residuali Debiti verso i *bondholders* di Euro 0,3 milioni inizialmente di competenza della coobbligata società controllante Gruppo Waste Italia S.p.A. e ora con impegno assunto da Innovatec S.p.A., è garantita dalla liquidità esistente.

Ha inoltre avuto un positivo impatto sul rischio liquidità il primo favorevole esito del contenzioso avviato nel 2015 dalla Società - con ricorso al TAR del Lazio - contro il GSE per l'indebita riduzione di circa il 50% (n. 80.000 circa) dei TEE rinvenienti dal progetto Serre, la cui udienza per l'assegnazione di parte dei n. 80.000 circa, si è tenuta in data 13 giugno 2018 con giudizio favorevole emesso ad inizi agosto 2018 dal Tribunale amministrativo relativo a soli numero dodici ricorsi (di cui uno peraltro nuovamente sospeso per le ispezioni condotte dal GSE) inerenti quota parte dei ventiquattro progetti incentivati. La cassa introitata è stata di circa Euro 6,5 milioni. La sentenza favorevole potrà essere contraddetta dal Consiglio di Stato su cui il GSE ha presentato ricorso ai sensi della normativa vigente.

Alla data del 31 dicembre 2018, la liquidità di Gruppo e della Società sono rispettivamente pari a Euro 7,8 milioni e Euro 4 milioni. Anche il capitale circolante netto del Gruppo e della Società risulta rispettivamente positivo di Euro 4,2 milioni e Euro 1,9 milioni. L'indebitamento finanziario lordo di breve termine di Gruppo e della Società risulta essere pari a Euro 5,2 milioni e Euro 2,6 milioni.

In sintesi:

- il *Green Bond* è stato rimodulato *bullet* al 21 luglio 2021 ad un tasso di interesse annuale del 2% su un valore nominale di Euro 2,9 milioni.
- i debiti finanziari e i Debiti verso i *bondholders* iscritti in Volteo Energie S.r.l. rientrano all'interno della proposta concordataria ora omologata dal Tribunale di Milano e sono già coperti dalla cassa esistente e dal piano concordatario;
- il debito verso DLL è supportato fino a metà 2020 da garanzie sui TEE che verranno rilasciati dal GSE ogni trimestre;
- la liquidità di Gruppo e della Società sono rispettivamente pari a Euro 7,8 milioni e Euro 4 milioni così come il capitale circolante netto del Gruppo e della Società rispettivamente positivi a Euro 4,2 milioni e Euro 1,9 milioni;
- Innovatec ha perseguito - già nel corso del secondo semestre 2017 - una politica di diversificazione del business allargando quest'ultimo nell'offerta di servizi *turn key* per realizzazione di impianti non solo riferibili al settore dell'efficienza energetica "EE" e rinnovabili ma anche per il settore ambientale. In quest'ambito, la capogruppo Innovatec ha sottoscritto con società controllate dei soci di riferimento Sostenya e WIG, commesse per la realizzazione di impianti di smaltimento rifiuti che alla data attuale produrranno positive marginalità reddituali e di cassa non solo nel corrente esercizio ma anche per le prossime annualità.
- la controllata Sostenya Green ha *backlog* spazi di circa n. 75mila tonnellate di spazi in discarica i quali rappresentano un *asset* strategico di rivendita a terzi ed adeguata marginalità nel contesto attuale di sostanziale carenza nel mercato di riferimento del nord Italia di spazi di conferimento in discarica;

Alla luce di quanto sopra esposto, la Società e il Gruppo dimostrano di avere una particolare attenzione alla gestione del rischio di liquidità, con l'obiettivo di mantenere, sulla base della liquidità in giacenza, dei *cash flow* prospettici e degli *stock* di crediti/debiti commerciali esistenti, adeguate disponibilità finanziarie per far fronte agli impegni operativi odierni ed attesi e, se del caso, da rimodularsi in piani di rientro con controparti operative di business e finanziarie per un determinato periodo temporale e di un *liquidity buffer* sufficiente a far fronte ad impegni inattesi. La Società e il Gruppo, ritiene, sulla base dello stato della liquidità in giacenza, dell'indebitamento, del positivo capitale circolante, delle potenzialità di sviluppo e dei contenziosi attuali nonché delle informative esistenti alla data di gestire adeguatamente il rischio liquidità.

17.2.4 Rischi connessi all'esposizione debitoria verso i fornitori

Il Gruppo e la Società monitorano il livello di scaduto al fine di evitare interruzioni di fornitura e/o servizi proponendo se del caso una rimodulazione dei termini di pagamento. La Società e il Gruppo confidano che le politiche poste in essere in termini di gestione dello scaduto possano essere ragionevolmente adeguate ed in grado di evitare interruzioni di fornitura e/o di servizi indispensabili al normale svolgimento del business.

17.2.5 Rischi connessi all'incasso dei crediti commerciali

Innovatec e le sue società controllate potrebbero essere esposte a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti commerciali.

Relativamente al rischio di credito che insiste su Innovatec e sul Gruppo, si rileva quanto segue:

- Il Gruppo persegue politiche di recupero del credito stringenti. I termini di incasso da parte della clientela sulle commesse piccole medio grandi, la sottoscrizione del contratto e l'avvio dei lavori avviene tramite uno *screening* preventivo del cliente, della sua solvibilità, se la commessa è supportata da erogazione di finanziamenti/leasing o da incentivazioni di legge. Nel caso in cui le procedure di cui sopra abbiano avuto un esito positivo il contratto di commessa prevede anticipi, e secondo la tipologia, pagamenti a SAL e/o saldo a fine lavori anche supportati - in caso di applicabilità - da garanzie reciproche di *performance* e di affidabilità. Qualora le commesse sono anche supportate da programmi di incentivazione pubbliche, le tempistiche di incasso possono essere più lunghe. Le procedure standard di mercato di chiusura commessa e di messa in esercizio dell'impianto nonché di allaccio alla rete e/o al meccanismo di incentivazione garantiscono comunque un rischio credito minimo. Anche i termini di incasso su commesse *EPC* per realizzazione impianti settore rinnovabili, efficienza energetica e ambiente verso il settore *corporate* "terzi" e/o verso società correlate, essi risultano contrattualmente allineate con gli impegni che Innovatec sottoscrive con i propri *sub-appaltatori*. In caso di mancati incassi, Innovatec persegue delle politiche, dopo opportuni solleciti ed avvisi, di *stop service* sui lavori contrattualizzati;
- Inoltre, in merito ai crediti per TEE verso il GSE, il rischio credito risulta alto a seguito del contenzioso sul mancato riconoscimento dei TEE da parte del GSE per le attività inerenti il Progetto Serre. Il primo favorevole esito del contenzioso avviato nel 2015 dalla Società - con ricorso al TAR del Lazio - per l'indebita riduzione di una parte di circa n. 80 mila TEE non ricevuti (pari al 50% del totale TEE derivanti dal Progetto Serre) è avvenuto ad inizio agosto 2018 con il deposito da parte del TAR di una sentenza favorevole all'assegnazione a Innovatec relativo a soli numero dodici ricorsi (di cui uno peraltro nuovamente sospeso per le ispezioni di cui al punto precedente) inerenti quota parte dei ventiquattro progetti incentivati. La sentenza favorevole è stata appellata dal GSE al Consiglio di Stato ai sensi della normativa vigente.

In sintesi, la Società e il Gruppo, al netto dei fondi rischi iscritti al 31 dicembre 2018, non ritiene, sulla base dello stato dei crediti e dei contenziosi attuali verso terzi e verso il GSE, delle informative e dei documenti contrattuali, delle procedure ordinarie in essere di "recupero" nonché in alcuni casi delle esposizioni debitorie esistenti verso le stesse controparti, di incorrere a potenziali perdite, al netto dei fondi già stanziati, derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali sia finanziarie.

17.2.6. Rischi e vertenze in essere

Il Gruppo e la Società sono parte in azioni legali di recupero collegati al normale svolgimento delle proprie attività di vendita e di fornitura. Tuttavia, sulla base delle informazioni in questo momento a disposizione e i conforti dell'ufficio legale interno nonché dei legali esterni contrattualizzati e considerando i debiti iscritti e i fondi rischi stanziati, si ritiene che dall'esito di tali procedimenti ed azioni non si determineranno significativi effetti negativi sulla situazione economica patrimoniale e finanziaria del Gruppo della Società che non siano già adeguatamente coperti da opportuni fondi rischi:

17.2.6.1 Progetto Serre - Contenzioso GSE

In relazione a tale progetto, Innovatec aveva presentato nel 2014 un totale di n. 24 pratiche riguardanti interventi di sostituzione di caldaie. A fronte di suddette richieste il GSE riconosceva un numero di TEE inferiore rispetto a quanto atteso. Se tale percentuale di riduzione rispetto a quanto stabilito dalla scheda tecnica n. 40E fosse ingiustificatamente confermata nei cinque anni del periodo di incentivazione la Società dovrebbe ottenere complessivamente n. 88.025 TEE rispetto ai n. 173.045 TEE.

A fronte della succitata inferiore assegnazione, nel mese di luglio 2015 la Società ha presentato delle istanze di riesame al GSE al fine di richiedere il riconoscimento del numero di TEE atteso sulla base dei risparmi quantificati calcolati ricorrendo alla scheda tecnica 40E. Si sottolinea che, mentre il numero di TEE richiesti da Innovatec è stato calcolato applicando la metodologia di calcolo contenuta nella scheda tecnica 40E (unico riferimento normativo valido e vigente in relazione alla incentivazione di iniziative di tale tipologia), quanto riconosciuto in via preliminare dal GSE si ritiene essere stato calcolato in difformità a suddetto atto normativo. Inoltre ad inizio del mese di settembre, in pendenza dell'esito delle succitate istanze di riesame, Innovatec ha presentato formale ricorso al TAR per 11 delle succitate 24 pratiche per il riconoscimento completo dei TEE richiesti.

Con sentenza del 30 ottobre 2015 il TAR Roma, sentenza ribadita dal Consiglio di Stato nel mese di febbraio 2016, ha respinto l'istanza cautelare presentata da Innovatec S.p.A. non riscontrando nella richiesta presentata la contestuale presenza del "*Fumus bonis iuris*" (ovvero la possibilità che il diritto vantato esista in concreto) e del "*periculum in mora*" (ovvero la dimostrazione del rischio di subire un danno economico grave e al contempo irreparabile). Tale conclusione si basa su una "sproporzione" tra fabbisogno effettivo e fabbisogno richiesto dichiarata da GSE frutto di un errato calcolo già rappresentato da Innovatec durante la fase di "Istanza di Riesame", con conseguentemente un minor danno economico e finanziario.

Nel mese di aprile 2016, la società Innovatec ha depositato ricorso straordinario contro il Governo della Repubblica, il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Gestore dei Servizi Energetici, per ottenere: A) l'annullamento del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico – adottato di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – del 22 dicembre 2015, recante "Revoca e aggiornamento delle schede tecniche del meccanismo di incentivazione dei certificati bianchi", pubblicato in G.U., serie generale n. 7 dell'11.01.2016; B) l'annullamento di ogni atto presupposto, connesso e conseguente, ivi compresa, ove occorrer possa, la comunicazione del G.S.E. del 9 aprile 2015 – di estremi sconosciuti – con la quale sono state segnalate le criticità connesse all'applicazione di alcune schede tecniche; C) il risarcimento dei danni subiti e subendi dalla società ricorrente, da determinarsi in corso di causa o da quantificarsi anche in via equitativa, ovvero, in subordine, nel caso fosse ritenuto legittimo il provvedimento di revoca, il riconoscimento di un congruo indennizzo.

L'udienza al TAR del Lazio si è tenuta in data 13 giugno 2018 con deposito ad inizi agosto 2018 di sentenza favorevole di aggiudicazione dei TEE oggetto del ricorso relativo a soli numero dodici ricorsi (di cui uno peraltro nuovamente sospeso per le ispezioni di cui al punto precedente) inerenti quota parte dei ventiquattro progetti incentivati. La sentenza favorevole è stata appellata dal GSE al Consiglio di Stato ai sensi della normativa vigente.

Inoltre, nel corso del 2018, il GSE ha avviato delle ispezioni su alcuni degli impianti di cui al progetto Serre, che, a far data da maggio 2018, hanno determinato un provvedimento di restituzione su una delle n. 24 serre degli incentivi per circa n. 1.843 TEE pregressi e n. 1.552 TEE futuri. Tale provvedimento è stato immediatamente contestato da parte della Società con ricorso al TAR del Lazio, sul quale pende il relativo giudizio.

Atteso che la Scheda 40E richiede la applicazione di paramenti per il calcolo dei TEE indipendenti ed estranei al fabbisogno e considerato il succitato errato calcolo operato dal GSE in merito ai TEE richiesti, secondo i legali del Gruppo sussistono fondati argomenti a supporto di un esito favorevole in tutti i gradi di giudizio.

17.2.6.2 Procura della Repubblica presso il Trib. di Trani (Proc. pen. 5706/2015 RG NR Mod. 21)

Si rende noto che esiste, presso la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trani (Proc. pen. 5706/2015 RG NR Mod. 21 - Dott.ssa Silvia Curione), un procedimento penale relativo ad un sinistro sul lavoro verificatosi in data 08/08/2015 in danno dei sigg.ri Giuseppe Ricco e Giovanni Marco Corvace (dipendenti di un *sub-contrattista* della società controllata Stea divisione energia solare ora fusa in Innovatec S.p.A.) Nello specifico l'infortunio occorso ha riguardato due operai delle ditte subappaltatrici (G ELETTRIC di U. Gentile e AC ELETTRONIC SISTEM di A. Corvasce) impegnati nei lavori di installazione di un impianto fotovoltaico presso il cantiere mobile e temporaneo sito sul fondo di proprietà della ditta Tricarico Vincenzo, in Terlizzi (BA).

Con riferimento al procedimento di cui sotto la prima udienza fissata al 27 febbraio 2018, è stata rinviata al 23 ottobre p.v., al fine di consentire agli imputati, in contraddittorio con le persone offese, la valutazione dei danni sofferti da queste ultime.

In data 22 ottobre 2018 le parti imputate hanno definito un accordo con i signori Giuseppe Ricco e Giovanni Marco Corvace che, senza nulla riconoscere in merito alle responsabilità, ha definito transattivamente le pretese relative al risarcimento danni con contestuale rinuncia a costituirsi parte civile nel procedimento sopra citato. Nella successiva udienza del 14 maggio 2019 il giudice ha ammesso i patteggiamenti dei due imputati Gazzillo e Corvasce nonché della società ed ha rinviato per la decisione all'udienza fissata per il 15 ottobre 2019.

18. INFORMAZIONI SOCIETARIE

18.1 Struttura del capitale sociale

Le azioni in circolazione di Innovatec S.p.A. alla data del 31 dicembre 2018 sono pari a n. 331.296.790 azioni ordinarie prive di valore nominale ai sensi dell'art. 2346 c.c..

L'assemblea straordinaria degli azionisti tenutasi in data 29 giugno 2018 (con delibera iscritta al Registro delle Imprese di Milano in data 2 luglio 2018), ha avvertato le condizioni sospensive della Ristrutturazione del *Green Bond* approvata dagli obbligazionisti in data 8 maggio 2018 e ha rimosso quindi la fattispecie ex art. 2447 c.c. azzerando tutte le perdite pari a Euro 8,1 milioni presenti negli schemi di bilancio al 31 dicembre 2017 della capogruppo Innovatec, mediante l'integrale utilizzo delle riserve di patrimonio netto per Euro 41.950, la riduzione del capitale da Euro 4.173.444,00 fino a Euro 50.000,00, e, per la restante parte, pari a Euro 3,9 milioni, mediante le sopravvenienze attive rivenienti dalla Ristrutturazione del *Green Bond*.

L'esecuzione degli aumenti di capitale alla base del Piano di Risanamento e Ristrutturazione del *Green Bond* ampiamente illustrati nel paragrafo 3.2 della presente Relazione, sono stati tutti perfezionati nel corso del mese di luglio 2018 determinando il nuovo capitale sociale di Innovatec dal 1 agosto 2018 a Euro 1.850.000,00.

Essendo gli aumenti di capitale effettuati ad un prezzo di sottoscrizione pari a Euro 0,032 di cui Euro 0,01 a capitale sociale e Euro 0,022 a riserva sopraprezzo azioni, quest'ultima ammonta alla data del 1 agosto 2018 a Euro 3.960.913,79.

A seguito degli impegni rilasciati da SEI Energia S.p.A. e SUNRT02 S.r.l. ad aumentare il capitale sociale della Società (*cf. para 3.5 e 3.6*), in data 28 marzo 2019 si è tenuto il consiglio di amministrazione di Innovatec in seduta notarile, in parziale esercizio della delega conferita dall'assemblea straordinaria del 22 ottobre 2015, che ha deliberato di aumentare, il capitale sociale di Innovatec con esclusione del diritto d'opzione per un importo massimo di circa Euro 1,7 milioni, di cui Euro 1,2 milioni a titolo di sopraprezzo riservando per la sottoscrizione alle parti correlate SEI Energia S.p.A. e SUNRT02 S.r.l.. Gli impegni irrevocabili ad aumentare il capitale sociale per complessivi Euro 1,7 milioni erano stati già registrati al 31 dicembre 2018 in una specifica posta di patrimonio netto di Innovatec denominata riserva c/futuro aumento di

capitale. SUNRT02 S.r.l. ha sottoscritto la sua quota in data 15 maggio 2019 facendo registrare ad Innovatec un nuovo capitale e soprapprezzo azioni pari a rispettivamente Euro 1.954.955,01 e Euro 4.190.485,66 mentre SEI Energia S.p.A. non ha ancora sottoscritto la sua quota alla data del presente documento in quanto è in attesa di autorizzazione a procedere alla sottoscrizione da parte del Tribunale di Milano. Il termine ultimo per la sottoscrizione delle n. 44.125.000 nuove azioni di Innovatec riservate a SEI Energia S.p.A. è il 30 settembre 2019.

Alla data della presente Relazione, a seguito della sottoscrizione di SUNRT 02 S.r.l. le azioni in circolazione di Innovatec sono pari a n. 341.750.755 azioni ordinarie prive di valore nominale ai sensi dell'art. 2346 c.c.

Innovatec S.p.A.	Capitale sociale attuale		
	<i>Euro</i>	<i>n. azioni</i>	<i>Val. nom. Unitario</i>
Azioni ordinarie	1.954.955,01	341.750.755	-

Le azioni ordinarie hanno diritto di voto nelle assemblee ordinaria e straordinaria, diritto al dividendo e al rimborso del capitale in caso di liquidazione.

Si precisa altresì che alla data del presente deposito del bilancio non esistono restrizioni di alcun tipo al trasferimento di titoli Innovatec S.p.A..

- Innovatec S.p.A. non ha emesso titoli che conferiscano diritti speciali di controllo;
- non esistono restrizioni né termini imposti per l'esercizio del diritto di voto;
- non esistono nemmeno sistemi in cui i diritti finanziari, connessi ai titoli, sono separati dal possesso dei titoli;
- non sono in essere piani di stock option e non è previsto un sistema di partecipazione azionaria dei dipendenti che attribuisca un diritto di voto che non venga esercitato direttamente da questi ultimi.
- non esistono accordi tra la Società e gli amministratori che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento senza giusta causa o se il loro rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto;
- ammontare dell'indennità spettante ad ogni singolo amministratore, consigliere di gestione o di sorveglianza, specificando:
 - b.1) i contenuti degli accordi contrattuali, con particolare riguardo ai criteri di determinazione dell'indennità;
 - b.2) il valore dell'indennità che sarebbe stata corrisposta qualora il rapporto fosse cessato alla data di chiusura dell'esercizio di riferimento (31.12.2010 per le società il cui esercizio sociale corrisponde all'anno solare): Sia il punto b.1) che il punto b.2) non risultano applicabili.
- Non esistono clausole di *change of control*.

18.2 Partecipazioni rilevanti nel capitale

A seguito dell'aumento di capitale riservato a SUNRT 02 S.r.l. e sottoscritto interamente da quest'ultima, alla data della presente Relazione, sulla base delle risultanze del Libro Soci, tenuto conto delle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120, TUF e delle altre informazioni a disposizione della Società la compagine azionaria è la seguente:

Innovatec S.p.A.	Capitale sociale attuale		
	<i>%</i>	<i>n. azioni</i>	<i>Val. nom. Unitario</i>
* Società riconducibili al Sig. Pietro Colucci			
Gruppo Waste Italia S.p.A.*	43,71%	149.388.643	-
Sostenya Group Plc*	17,65%	60.307.401	-

SUNRT 02 S.r.l. *	3,06%	10.453.965	-
Mercato	35,58%	121.600.746	-
TOTALE	100%	341.750.755	

L'azionista di riferimento alla data attuale è Gruppo Waste Italia S.p.A. (“**WIG**”) con una quota pari al 43,71%. Inoltre, in data 15 maggio 2019, la controllata al 100% di WIG, SUNRT02 S.r.l., ha partecipato all'aumento di capitale della Società a lei riservato sottoscrivendo nuove azioni pari a circa il 3,06% del capitale sociale di Innovatec. Sostenya Group Plc (“**Sostenya**”) - che controlla Gruppo Waste Italia S.p.A. con una quota del 34,95% - ha una partecipazione diretta in Innovatec del 17,65%. Conseguentemente, Sostenya Group Plc detiene direttamente ed indirettamente una partecipazione complessiva in Innovatec del 64,42% del capitale sociale della Società.

L'azionista di riferimento di Innovatec S.p.A. - alla data del 31 dicembre 2018 – era sempre Gruppo Waste Italia S.p.A. con una quota del 45,09% mentre Sostenya Group Plc risultava avere quota pari al 18,20%. L'azionista di riferimento di Innovatec S.p.A. - alla data del 31 dicembre 2017 – era invece Sostenya Group Plc con una quota pari al 39,87%, mentre Gruppo Waste Italia S.p.A. risultava avere una quota del 24,39%.

18.3 *Informazioni sulle partecipazioni detenute da amministratori, sindaci, direttori generali e dirigenti con responsabilità strategiche*

Nessun membro del Consiglio di Amministrazione possiede azioni di Innovatec S.p.A..

La Società non è a conoscenza che nessun dirigente con responsabilità strategiche nonché i coniugi degli stessi non legalmente separati e i figli minori dei medesimi, direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona, risultanti dal libro dei soci, dalle comunicazioni ricevute e da altre informazioni acquisite dagli stessi componenti del Collegio Sindacale e dai dirigenti con responsabilità strategiche, posseggono azioni di Innovatec S.p.A. né azioni o partecipazioni in società da questi controllate.

La Società non è a conoscenza che nessun membro del Collegio Sindacale nonché i coniugi degli stessi non legalmente separati e i figli minori dei medesimi, direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona, risultanti dalle comunicazioni ricevute e da altre informazioni acquisite dagli stessi componenti del Collegio Sindacale, posseggono azioni di Innovatec S.p.A. né azioni o partecipazioni in società da questi controllate.

La Società ha approvato ed è in vigore la procedura relativa all'identificazione dei soggetti rilevanti e alla comunicazione delle operazioni da essi effettuate, aventi ad oggetto azioni emesse da Innovatec S.p.A. o altri strumenti finanziari ad esse collegati ai sensi del Regolamento AIM Italia - Mercato Alternativo del Capitale adottato da Borsa Italiana S.p.A..

18.4 *Azioni di godimento; Obbligazioni convertibili; Altri Titoli*

La società non ha emesso azioni di godimento. La società ha emesso il *Green Bond* dove con l'approvazione dell'assemblea degli obbligazionisti dell'8 maggio 2018 e dell'assemblea degli azionisti del 29 giugno 2018 lo stesso è stato ristrutturato inserendo delle clausole di convertibilità in azioni e convertibili in azioni ed assegnando gratuitamente ai titolari del *Green Bond* dei Warrant. Si veda il paragrafo 12.3.a *Green Bond*.

18.5 *Altri strumenti finanziari emessi – Warrant Innovatec 2013-2017*

La società aveva emesso, a favore dei possessori di azioni ordinarie alla data della quotazione sull'AIM Italia, i Warrants già ampliamenti illustrati di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

In data 22 Dicembre 2016 si è aperta l'ultima finestra di esercizio dei Warrant, in conformità a quanto previsto dall'art. 3 del Regolamento “Warrant Innovatec 2013-2017”. Decorsa tale data tutti i Warrant sono decaduti senza alcuna sottoscrizione.

18.6 Altri strumenti finanziari emessi - I Warrant azioni ordinarie 2018-2021: Regolamento

Alla luce della Ristrutturazione del *Green Bond* e del Piano di Risanamento, in data 2 agosto 2018, Borsa Italiana ha disposto l'ammissione sul mercato AIM Italia l'avvio delle negoziazioni dal 6 agosto 2018 n. 62.993.280 opzioni contrattuali ("**Warrant azioni ordinarie 2018-2021**" ISIN IT0005057770) assegnati gratuitamente a favore degli obbligazionisti del *Green Bond* ristrutturato (ora divenuto Prestito Obbligazionario Convertibile), che danno diritto a sottoscrivere nuove azioni ordinarie nel rapporto, al prezzo e alle condizioni determinati nel regolamento e con aumento di capitale sociale a pagamento a servizio dei warrants per Euro 3.464.630,40 mediante emissione di numero 62.993.280 nuove azioni ordinarie. I titolari dei Warrant hanno la facoltà di sottoscrivere nuove azioni nel rapporto di n. 1 nuova azione per ogni n.1 Warrant posseduto ad un prezzo per Azione di Compendio pari a Euro 0,055 ("Prezzo di Esercizio").

Il regolamento dei nuovi Warrant 2018-2021 può essere qui di seguito sintetizzato:

1. I Warrant, di cui verrà richiesta l'ammissione alle negoziazioni su AIM Italia, sono al portatore e saranno immessi nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari vigenti. I Warrant circoleranno separatamente dalle azioni cui sono abbinati a partire dalla data di emissione e saranno liberamente trasferibili.
2. I titolari dei Warrant hanno la facoltà di sottoscrivere le Azioni di Compendio, nel rapporto di 430 Azione di Compendio per ogni 430 Warrant posseduti, ad un prezzo per Azione di Compendio ("**Prezzo di Esercizio**") pari a Euro 5,5 cents. Le Azioni di Compendio potranno essere sottoscritte a partire dal 2 gennaio 2020 e fino al 13 agosto 2021, come di seguito specificato.

Al fine di accertare il verificarsi della Condizione (come di seguito definita), saranno presi in considerazione i seguenti periodi: 1 luglio 2019 – 31 dicembre 2019, 1 gennaio 2020 – 30 giugno 2020, 1 luglio 2020 – 31 dicembre 2020, 1 gennaio 2021 – 21 luglio 2021 (ciascuno, il "**Periodo di Rilevazione**").

Salvo quanto previsto successivamente in tema di sospensione del Periodo di Esercizio (come di seguito definito), la sottoscrizione delle Azioni di Compendio da parte di ciascun titolare dei Warrant potrà avvenire tra il 2 gennaio 2020 ed il 23 gennaio 2020, tra il 1° luglio 2020 ed il 21 luglio 2020, tra il 4 gennaio 2021 ed il 25 gennaio 2021, tra il 20 luglio 2021 ed il 13 agosto 2021 (ciascuno, il "**Periodo di Esercizio**") a condizione che nel corso del Periodo di Rilevazione precedente a quello di sottoscrizione il prezzo ufficiale delle azioni Innovatec (definito come il prezzo medio, ponderato per le relative quantità, di tutti i contratti conclusi durante ciascuna giornata di Borsa aperta) sia stato superiore al Prezzo di Esercizio per almeno 25 giorni consecutivi di Borsa aperta (la "**Condizione**").

Le Azioni di Compendio avranno godimento pari a quello delle azioni Innovatec in circolazione alla data di emissione.

L'esercizio dei Warrant sarà sospeso dal giorno successivo incluso alla data in cui il consiglio di amministrazione dell'Emittente ha deliberato di convocare un'assemblea dei soci dell'Emittente sino al giorno (incluso) in cui abbia avuto luogo la riunione assembleare - anche in convocazione successiva alla prima - e, comunque, sino al giorno di stacco dei dividendi (escluso) eventualmente deliberati dalle Assemblee medesime. Le richieste di esercizio presentate durante la sospensione del Periodo di Esercizio restano valide ed assumono effetto dal primo giorno successivo alla sospensione del Periodo di Esercizio.

I Warrant non esercitati entro il 13 agosto 2021 perdono di validità.

3. Qualora la Società dia esecuzione, entro il termine ultimo per l'esercizio dei Warrant ma dopo il 1 gennaio 2019:
 - (i) ad aumenti di capitale a pagamento, mediante emissione in opzione di nuove azioni, anche al servizio di warrant validi per la loro sottoscrizione, o di obbligazioni convertibili o con warrant, o comunque ad

operazioni che diano luogo allo stacco di un diritto negoziabile, il Prezzo di Esercizio sarà diminuito di un importo, arrotondato al millesimo di Euro inferiore, pari a:
(Pcum – Pex)

nel quale

– Pcum rappresenta la media aritmetica semplice degli ultimi cinque prezzi ufficiali “cum diritto” (di opzione relativo all’aumento di cui trattasi) dell’azione ordinaria Innovatec registrati sul AIM (Alternative Investment Market) della Borsa Italiana S.p.A.;

– Pex rappresenta la media aritmetica semplice dei primi cinque prezzi ufficiali “ex diritto” (di opzione relativo all’aumento di cui trattasi) dell’azione ordinaria Innovatec registrati sul AIM (Alternative Investment Market) della Borsa Italiana S.p.A.;

- (ii) ad aumenti gratuiti del capitale mediante assegnazione di nuove azioni, il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant sarà proporzionalmente aumentato ed il Prezzo di Esercizio per azione sarà proporzionalmente ridotto;
- (iii) a distribuzione di dividendi straordinari (per tali intendendosi i dividendi, in natura o in denaro, che la Società qualifica come addizionali rispetto ai dividendi derivanti dai risultati di esercizio oppure rispetto alla normale politica dei dividendi), il Prezzo di Esercizio sarà diminuito di un importo pari al valore del dividendo;
- (iv) al raggruppamento o al frazionamento delle azioni, saranno modificati di conseguenza il numero delle Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant ed il Prezzo di Esercizio;
- (v) ad aumenti gratuiti del capitale senza emissione di nuove azioni o a riduzioni del capitale per perdite senza annullamento di Azioni, non sarà modificato il Prezzo di Esercizio;
- (vi) ad aumenti del capitale mediante emissione di azioni con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, commi 4, 5, 6 e 8, codice civile, non sarà modificato il Prezzo di Esercizio;
- (vii) ad operazioni di fusione o scissione in cui l’Emittente non sia la società incorporante o beneficiaria, a seconda dei casi, sarà conseguentemente modificato il numero delle Azioni di Compendio sottoscrivibili sulla base dei relativi rapporti di concambio od assegnazione, a seconda dei casi.

Qualora venisse data esecuzione ad altra operazione entro il termine ultimo per l’esercizio dei Warrant ma dopo il 1 gennaio 2019, diversa da quelle sopra elencate, che produca effetti analoghi a quelli sopra considerati, potrà essere rettificato il numero delle Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant e/o il prezzo unitario di esercizio, secondo metodologie di generale accettazione.

Non verrà effettuata alcuna rettifica per gli aumenti di capitale che vengano effettuati in esecuzione di un piano di risanamento di Innovatec attestato ai sensi dell’art. 67, r.d. 267/42.

Nei casi in cui, per effetto di quanto previsto nel presente Regolamento, all’atto dell’esercizio del Warrant spettasse un numero non intero di azioni, il portatore dei Warrant avrà diritto di sottoscrivere Azioni di Compendio fino alla concorrenza del numero intero e non potrà far valere alcun diritto sulla parte frazionaria.

18.7 Rivalutazioni monetarie

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

18.8 Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

18.9 *Finanziamenti destinati ad uno specifico affare*

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

18.10 *Elenco sedi secondarie*

La Società non possiede sedi secondarie.

18.11 *Recepimento delle norme in materia di governo societario*

Innovatec, in quanto società che richiede l'ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia, non era obbligata ad adeguarsi alle norme del Codice di Autodisciplina.

Tuttavia, nel corso dell'ultimo trimestre 2013, la Società ha applicato al proprio sistema di governo societario alcune disposizioni volte a favorire la tutela delle minoranze azionarie. In particolare, Innovatec S.p.A. ha:

- (i) previsto statutariamente la possibilità, per i soci che rappresentano almeno il 10% del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea, di richiedere l'integrazione delle materie da trattare;
- (ii) previsto statutariamente il voto di lista per l'elezione del consiglio di amministrazione;
- (iii) previsto statutariamente il voto di lista per l'elezione del collegio sindacale;
- (iv) previsto statutariamente che abbiano diritto di presentare le liste gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 5% del capitale sociale;
- (v) previsto statutariamente l'obbligatorietà della nomina, in seno al consiglio di amministrazione, di almeno un amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'articolo 148, comma 3, del TUF;
- (vi) previsto statutariamente che, a partire dal momento in cui delle azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (limitatamente agli artt. 106 e 109 TUF);
- (vii) previsto statutariamente un obbligo di comunicazione in capo agli azionisti la cui partecipazione raggiunga o superi, una delle soglie fissate dal Regolamento Emittenti AIM Italia;
- (viii) previsto statutariamente, a partire dal momento in cui delle azioni emesse dalla Società siano ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia, la competenza assembleare per operazioni di *reverse take over*, cambiamento sostanziale del *business* e revoca dalla negoziazione su AIM Italia delle Azioni;
- (ix) adottato una procedura per la gestione delle operazioni con parti correlate;
- (x) approvato una procedura per la gestione degli adempimenti informativi in materia di *internal dealing*;
- (xi) approvato un regolamento per le comunicazioni obbligatorie al Nomad;
- (xii) approvato una procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti e informazioni riguardanti la Società, in particolare con riferimento alle informazioni privilegiate.

18.12 *Ottemperanza all'art. 2428 codice civile*

Il numero e il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente

Ai sensi del punto 3) dell'art. 2428 del codice civile si comunica che la Società non possiede né azioni proprie, né azioni di Società controllanti possedute direttamente o indirettamente.

Il numero e il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della corrispondente parte di capitale, dei corrispettivi e dei motivi degli acquisti e delle alienazioni

Ai sensi del punto 4) dell'art. 2428 del codice civile si comunica che la Società nel corso dell'esercizio non ha acquistato o alienato né azioni proprie, né azioni di Società controllanti possedute direttamente o indirettamente.

19. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Il consiglio di amministrazione con delibera del 12 dicembre 2013, ha approvato, adottandola, una specifica procedura interna volta ad assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate realizzate direttamente da Innovatec S.p.A. o per il tramite di società dalla stessa controllate.

Innovatec e le società del suo Gruppo intrattengono rapporti con Gruppo Waste Italia S.p.A. e sue controllate e con Sostenya Group Plc e sue controllate.

Nello specifico, Sostenya Group Plc ha fornito nel corso del 2018 a Innovatec S.p.A. attività di "service" su alcune attività strategiche e di indirizzo nonché per il Piano di Risanamento e Ristrutturazione del *Green Bond*.

La capogruppo Innovatec S.p.A. ha avuto rapporti economici nel corso del 2018 anche con la società correlata Sei Energia S.p.A. con la quale ha sottoscritto a luglio 2016 un contratto di affitto del ramo azienda Teleriscaldamento di cui SEI è titolare. In data 5 settembre 2018 è stato sciolto anticipatamente consensualmente in via transattiva tra la Società e SEI Energia S.p.A. – con il parere favorevole del Comitato Parti Correlate - il sopracitato contratto di affitto. Innovatec ha accettato la proposta di SEI di sciogliere il contratto di affitto a fronte dell'impegno di SEI a convertire in finanziamento conto futuro aumento capitale tutti i crediti vantati nei confronti di Innovatec per complessivi Euro 1,4 milioni.

Tale impegno va ad aggiungersi ad un ulteriore impegno sottoscritto nel 2018 da parte della correlata SUNRT 02 S.r.l. ad azzerare il suo credito verso Innovatec per Euro 0,33 milioni con contestuale incremento del patrimonio netto della Società per pari ammontare per effetto della conversione di tale debito in capitale. In data 15 maggio 2019, SUNRT 02 S.r.l. ha partecipato all'aumento di capitale della Società a lei riservato sottoscrivendo nuove azioni pari a circa il 3,06% del capitale sociale di Innovatec.

Inoltre, Innovatec e le società controllate intrattengono attività ordinarie di business con il Gruppo Waste Italia S.p.A. e sue controllate con condizioni in linea con quelle di mercato ciò anche ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n.22-bis del codice civile. Risultano nel corso del 2018 gli affidamenti da parte di controllate degli azionisti di riferimento, Sostenya Group Plc e Gruppo Waste Italia S.p.A. di contratti *EPC* "chiavi in mano" di carattere ordinario per la progettazione e realizzazione di impianti e discariche.

In ultimo, a seguito del già illustrato aumento di capitale a mercato 2018 di cui al Piano di Risanamento, alcune partite creditorie che la società Gruppo Waste Italia S.p.A. vantava nei confronti di Innovatec (pari a Euro 3,6 milioni) risultano convertite nel mese di luglio 2018 a capitale sociale e riserva sopraprezzo azioni di Innovatec S.p.A..

Si precisa che non si rilevano operazioni con parti correlate di carattere atipico e inusuale, estranee alla normale gestione d'impresa o tali da arrecare pregiudizio alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Si rimanda, per maggiori dettagli alle Note Esplicative.

20. EVENTUALE APPARTENENZA A UN GRUPPO

L'azionista di riferimento alla data attuale è Gruppo Waste Italia S.p.A. in concordato con una quota pari al 43,71%. Inoltre, in data 15 maggio 2019, la controllata al 100% di Gruppo Waste Italia S.p.A., SUNRT 02 S.r.l., ha partecipato all'aumento di capitale della Società a lei riservato sottoscrivendo nuove azioni pari a circa il 3,06% del capitale sociale di Innovatec. Sostonya Group Plc - che controlla Gruppo Waste Italia S.p.A. con una quota del 34,95% - ha una partecipazione diretta in Innovatec del 17,65%. Conseguentemente, Sostonya Group Plc detiene direttamente ed indirettamente una partecipazione complessiva in Innovatec del 64,42% del capitale sociale della Società.

L'azionista di riferimento di Innovatec S.p.A. - alla data del 31 dicembre 2018 – era sempre Gruppo Waste Italia S.p.A. con una quota del 45,09% mentre Sostonya Group Plc risultava avere quota pari al 18,20%.

L'azionista di riferimento di Innovatec S.p.A. - alla data del 31 dicembre 2017 – era invece Sostonya Group Plc con una quota pari al 39,87%, mentre Gruppo Waste Italia S.p.A. risultava avere una quota del 24,39%.

21. ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Il controllo sulla Società, ai sensi dell'articolo 93 del Testo Unico, è esercitato da Sostonya Group PIC, holding di partecipazione e società di diritto inglese sottoposta al Companies Act e regolarmente assoggettata a tassazione, avente sede legale in St. Michael's House, I George Yard, EC3V 9DF, Londra (UK).

Sostonya Group Plc, quale mera holding di partecipazione, non svolge attività di direzione e coordinamento della Società ai sensi dell'articolo 2497 del Codice Civile. Inoltre, non v'è coincidenza nella composizione degli organi amministrativi di Sostonya Group Plc e di Innovatec.

Per converso, le società italiane rientranti nell'area di consolidamento del Gruppo sono soggette ad attività di direzione e coordinamento da parte di Innovatec ai sensi dell'articolo 2497 e seguenti del Codice Civile.

Tale attività comprende, in particolare, la definizione degli obiettivi strategici ed operativi e l'adeguamento al sistema di controllo interno e di *governance* della capogruppo.

Si segnala che le disposizioni del Capo IX del Titolo V del Libro V del Codice Civile (articoli 2497 e seguenti) prevedono, tra l'altro: (i) una responsabilità diretta della società che esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti dei soci e dei creditori sociali delle società soggette alla direzione e coordinamento (nel caso in cui la società che esercita tale attività – agendo nell'interesse imprenditoriale proprio o altrui in violazione dei principi di corretta gestione societaria e imprenditoriale delle società medesime – arrechi pregiudizio alla redditività e al valore della partecipazione sociale ovvero cagioni, nei confronti dei creditori sociali, una lesione all'integrità del patrimonio della società); e (ii) una responsabilità degli amministratori della società oggetto di direzione e coordinamento che omettano di porre in essere gli adempimenti pubblicitari di cui all'articolo 2497-bis del Codice Civile, per i danni che la mancata conoscenza di tali fatti rechi ai soci o a terzi.

22. IMPORTO E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO/COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Nel corso del presente esercizio nel bilancio consolidato sono stati rilevati ricavi/costi o altri componenti positivi/negativi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

- (i) si è finalizzato il Piano di Risanamento che ha portato proventi netti da ristrutturazione di circa Euro 2,2 milioni iscritti nella voce proventi/(oneri) finanziari;

- (ii) si è avuto il giusto riconoscimento da parte del TAR del Lazio dell'indebita riduzione operata dal GSE dei TEE rinvenienti sui primi 12 impianti dei 24 impianti presentati dalla Società nell'ambito del Progetto Serre anche se successivamente al pronunciamento del TAR a favore della Società, il GSE ha sospeso l'incentivazione limitatamente ad un solo progetto, sui dodici oggetto di sentenza, a seguito di alcune ispezioni compiute presso i siti. I ricavi dalle vendite dei TEE riconosciuti sono stati pari a Euro 6,5 milioni;
- (iii) benefici derivanti dal deconsolidamento di GGP, Sammartein e Pachino Energia S.r.l. per Euro 8,9 milioni;
- (iv) perdite su crediti per Euro 2,2 milioni registrate dalla controllata Volteo Energie S.r.l. a seguito della cessione a terzi della partecipazione Sammartein soc. agr. a r.l.
- (v) risarcimenti e danni a terzi per circa Euro 0,6 milioni a seguito delle richieste promosse dal GSE in riferimento ad una commessa del Progetto Serre (Euro 0,3 milioni) e definizioni di contenziosi in via transattiva.

Nel corso del presente esercizio nel bilancio separato sono stati rilevati ricavi/costi o altri componenti positivi/negativi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

- (i) si è finalizzato il Piano di Risanamento che ha portato proventi netti da ristrutturazione di circa Euro 2,2 milioni iscritti nella voce proventi/(oneri) finanziari;
- (ii) si è avuto il giusto riconoscimento da parte del TAR del Lazio dell'indebita riduzione operata dal GSE dei TEE rinvenienti sui primi 12 impianti dei 24 impianti presentati dalla Società nell'ambito del Progetto Serre anche se successivamente al pronunciamento del TAR a favore della Società, il GSE ha sospeso l'incentivazione limitatamente ad un solo progetto, sui dodici oggetto di sentenza, a seguito di alcune ispezioni compiute presso i siti. I ricavi dalle vendite dei TEE riconosciuti sono stati pari a Euro 6,5 milioni;
- (iii) perdite su crediti per Euro 2,2 milioni registrate dalla controllata Volteo Energie S.r.l. a seguito della cessione a terzi della partecipazione Sammartein soc. agr. a r.l.;
- (iv) ulteriori svalutazioni sui valori di carico della partecipazione e crediti in Volteo Energie S.r.l. per Euro 3,2 milioni;
- (v) risarcimenti e danni a terzi per circa Euro 0,6 milioni a seguito delle richieste promosse dal GSE in riferimento ad una commessa del Progetto Serre (Euro 0,3 milioni) e definizioni di contenziosi in via transattiva.

23. CONTINUITA' AZIENDALE

Le valutazioni di bilancio sono state effettuate nel presupposto della continuazione dell'attività aziendale, dopo aver considerato quanto previsto dall'OIC 11 e dall'art. 2423-bis del codice civile e quindi analizzato tutti gli elementi disponibili ed utili a tale riguardo. A tal fine si devono considerare come richiamate nel presente paragrafo le informazioni riportate nelle altre parti della presente relazione sulla gestione che fanno riferimento al Piano di Risanamento positivamente finalizzato nell'esercizio, alla valutazione dei rischi ed incertezze a cui la Società è esposta, all'analisi delle performance dell'esercizio, all'analisi dei rapporti con parti correlate ed ai fatti significativi intercorsi nell'esercizio.

L'esercizio 2018 è stato particolarmente denso di eventi rilevanti, a partire dalla finalizzazione del Piano di Risanamento che ha permesso alla Società di presentarsi al 31 dicembre 2018 con un patrimonio netto rientrato ampiamente in territorio positivo e con una debitoria finanziaria sensibilmente ridotta ed ormai ricondotta all'interno di limiti sostenibili dai flussi di cassa previsti in generazione da parte del Gruppo. A tal proposito assumono ancora maggiore rilevanza le operazioni di riorganizzazione del perimetro di consolidamento che nell'esercizio 2018 hanno visto la cessione della controllata Gruppo Green Power S.p.A., nonché di altre partecipazioni ritenute non più strategiche e zavorrate da importanti debiti finanziari (Sammartein biogas, Pachino Energia), con contestuale acquisizione di nuove partecipazioni di controllo in società sostanzialmente libere da debito bancario quali Innovatec Power S.r.l. e Sostenya Green S.p.A.. Il nuovo gruppo societario

venutosi a creare in funzione di suddette cessioni ed acquisizioni può quindi focalizzarsi sull'offerta di servizi *turn key* per realizzazione di impianti non solo riferibili al settore "EE" e rinnovabili ma anche per il settore ambientale, attività queste ultime caratterizzate da una buona marginalità operativa. I primi consistenti segnali di ripresa in termini di marginalità generata dal business si sono già potuti apprezzare nel 2018, anche al netto dei benefici *non recurring* connessi agli effetti positivi derivanti dal riconoscimento da parte del TAR del Lazio dell'indebita riduzione operata dal GSE dei TEE rinvenienti sui primi 12 Progetti Serre presentati dalla Società.

Nel 2018 il Gruppo ha chiuso la situazione economica finanziaria consolidata con un utile di Euro 16,6 milioni (2017: Euro 3,2 milioni) e con disponibilità liquide in giacenza a fine esercizio di Euro 7,8 milioni, in presenza di un aumento della posizione finanziaria netta entro i dodici mesi positiva a Euro 2,6 milioni e complessivamente mostrando un indebitamento finanziario netto in forte riduzione da Euro 19,1 milioni a Euro 1,7 milioni. Al 31 dicembre 2018 il patrimonio netto consolidato è positivo per Euro 8,9 milioni rispetto al dato negativo al 31 dicembre 2017 di Euro -15,7 milioni.

In riferimento invece alla capogruppo Innovatec, nel 2018 la Società ha chiuso la situazione economica finanziaria con un utile di Euro 6,2 milioni (2017: perdita Euro -8,7 milioni) e con disponibilità liquide in giacenza a fine esercizio di Euro 4 milioni in presenza di un aumento della posizione finanziaria netta entro i dodici mesi positiva a Euro 2,3 milioni e complessivamente mostrando un indebitamento finanziario netto in forte riduzione da Euro 10,6 milioni a Euro 0,1 milioni. Al 31 dicembre 2018 il patrimonio netto della Società è positivo per Euro 10,2 milioni rispetto al dato negativo al 31 dicembre 2017 di Euro -3,9 milioni.

Gli Amministratori, coerentemente con quanto previsto dall'OIC11, supposto che le incertezze e le circostanze che avrebbero potuto far sorgere dubbi significativi sull'adozione del presupposto della continuità aziendale, sono state positivamente risolte nel corso dell'anno, ossia:

- (i) si è finalizzato il Piano di Risanamento che ha garantito il rafforzamento patrimoniale e finanziario della Società e del Gruppo;
- (ii) si è avuto il giusto riconoscimento da parte del TAR del Lazio dell'indebita riduzione operata dal GSE dei TEE rinvenienti sui primi 12 impianti dei 24 impianti presentati dalla Società nell'ambito del Progetto Serre anche se successivamente al pronunciamento del TAR a favore della Società il GSE ha sospeso l'incentivazione limitatamente ad un solo progetto, sui dodici oggetto di sentenza, a seguito di alcune ispezioni compiute presso i siti.

hanno la ragionevole aspettativa che, in ragione delle azioni poste in essere e del risultato positivo del 2018, la Società e il Gruppo potranno continuare la loro operatività in un futuro prevedibile.

Pertanto gli Amministratori hanno ritenuto appropriato redigere il bilancio consolidato e separato al 31 Dicembre 2018 sul presupposto della continuità aziendale.

24. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La prevedibile evoluzione della gestione operativa del Gruppo nel breve termine non potrà che essere indirizzata alla messa in pratica delle assunzioni contenute nel *business plan* per il periodo 2018-2021 (il "Piano INN") predisposto dalla Società nell'ambito delle attività propedeutiche al Piano di Risanamento. In tal senso, gli sforzi commerciali e tecnici che la Società metterà in campo nel corso dell'esercizio 2019 saranno volti ad incrementare la propria base di clienti *corporate* sia nel settore dell'efficienza energetica – presidiato dalla Innovatec Power – sia in quello dei servizi ambientali, che vede nella nuova acquisita Sostenya Green un asset rilevante. Al fine di garantire la provvista finanziaria necessaria a sostenere tale impulso espansivo, la capogruppo Innovatec proseguirà anche nel breve termine la propria attività di *contractor* nella realizzazione di siti di smaltimento, attività questa capace di garantire importanti flussi di cassa in ingresso, gestendo nel contempo la liquidità che verrà generata dalla cessione dei TEE in maturazione nel prossimo esercizio.

25. PROPOSTA DI APPROVAZIONE BILANCIO 2018 DI INNOVATEC S.p.A.

Signori Azionisti,

Il Consiglio di Amministrazione ha, deliberato di conferire al Presidente Avv. Roberto Maggio il mandato di convocare, l'Assemblea ordinaria degli Azionisti per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018:

Il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea:

- l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 che presenta un utile di Euro 6.183.464,22;
- il rinvio a nuovo dell'utile d'esercizio previa copertura delle perdite pregresse della Società pari a Euro 3.969.542,91.

se con noi d'accordo Vi invitiamo ad approvare la relazione sulla gestione e il bilancio d'esercizio, costituito da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario, prospetto delle variazioni del patrimonio netto e note esplicative.

Milano, 29 maggio 2019

Per il Consiglio di Amministrazione
Avv. Roberto Maggio
Presidente e Amministratore Delegato



Prospetti contabili consolidati

Gruppo Innovatec S.p.A.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

31/12/2018 31/12/2017

ATTIVO

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	28.742	1.445.007
2) Costi di sviluppo	180.189	-
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	31.914
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.771.469	84.193
5) Avviamento	2.441.879	4.308
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	210.050
7) Altre	-	196.076
BII Totale Immobilizzazioni immateriali	5.422.279	1.971.548
II) Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e Fabbricati	-	1.775.198
2) Impianti e Macchinario	1.563.193	8.587.549
3) Attrezzature industriali e commerciali	5.882	4.150
4) Altri beni	89.711	171.319
BIII Totale Immobilizzazioni materiali	1.658.785	10.538.215
III) Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate non consolidate	1	10.000
b) imprese collegate	572.847	587.443
b) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	480.129
d-bis) altre imprese	221.174	221.174
2) Crediti:		
b) verso imprese controllate non consolidate		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	90.952	90.952
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
b) verso imprese collegate		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	80.000	80.000
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	163.629
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
d-bis) verso altri		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	25.228	43.683
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	622.308	694.978
BIII Totale Immobilizzazioni finanziarie	1.612.511	2.371.987
B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	8.693.574	14.881.750

Gruppo Innovatec S.p.A.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

31/12/2018 31/12/2017

ATTIVO

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I) Rimanenze

1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	633.082
3) lavori in corso su ordinazione	-	544.390
4) prodotti finiti e merci	-	1.928.019
5) acconti	-	-
Totale rimanenze	-	3.105.490

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

II) Crediti

1) verso clienti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	8.150.465	9.839.336
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
3) verso imprese controllate non consolidate		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	15.780	16.793
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
3) verso imprese collegate		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	521.391	5.859
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4) verso controllanti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	129.177	-
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	6.026.679	4.910.337
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5-bis) crediti tributari		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	3.236.330	5.490.446
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	128	899
5-ter) Imposte anticipate	316.846	1.224.240
5 quater) verso altri		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	1.591.013	1.258.743
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	14.308
Totale crediti	19.987.810	22.760.963

III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni - -

IV) Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	7.779.991	5.370.742
3) Denaro e valori di cassa	6.295	8.578
Totale disponibilità liquide (IV)	7.786.286	5.379.321

C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE

27.774.094 31.245.772

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

1.218.151 607.643

TOTALE ATTIVO

37.685.819 46.735.166

Gruppo Innovatec S.p.A.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

PASSIVO

31/12/2018 31/12/2017

A) PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		
I - Capitale	1.850.416	4.173.444
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.960.914	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	-	-
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve:		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	1.746.527	-
Riserva per opzione di conversione del prestito obbligazionario convertibile	450.450	-
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	(10.742)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(15.762.697)	(23.123.247)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	16.618.037	3.237.105
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto di gruppo	8.863.647	(15.723.439)
Patrimonio netto di terzi:		
Capitale e riserve di terzi	6.351	1.413.090
Utile (perdita) di terzi	-	(1.086.392)
Totale patrimonio netto di terzi	6.351	326.698
A) TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	8.869.998	(15.396.741)
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) Fondo trattamento quiescenza e obblighi simili	-	17.851
2) Fondo imposte, anche differite	1.833.644	1.981.425
3) strumenti finanziari derivati passivi;	-	10.742
4) Altri	382.837	1.638.487
B) TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	2.216.481	3.648.505
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	103.015	500.392
D) DEBITI		
1) Obbligazioni		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	9.779.138
2) Obbligazioni convertibili		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	2.428.418	-
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4) Debiti verso banche		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	1.838	3.259.833
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	184.057	3.657.358

Gruppo Innovatec S.p.A.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

PASSIVO

31/12/2018
31/12/2017

5) Debiti verso altri finanziatori		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	4.500.699	267.948
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	1.656.524	5.934.583
6) Acconti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	564.825
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
7) Debiti verso fornitori		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	6.663.246	15.810.964
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	4.890	-
10) Debiti verso imprese collegate		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	1.233.579	73.197
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
11) Debiti verso controllanti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	813.365	329.188
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	5.487.493	5.797.634
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
12) Debiti tributari		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	1.454.521	3.649.429
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	243.313	643.632
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
14) Altri debiti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	1.776.484	5.207.676
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
D) TOTALE DEBITI	26.448.426	54.975.405
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	47.900	3.007.605
TOTALE PASSIVO	37.685.819	46.735.166

Gruppo Innovatec S.p.A.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

01/01/2018 01/01/2017
31/12/2018 31/12/2017

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1a) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	29.792.533	40.951.400
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti e semilavorati e finiti	-	(67.148)
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	48.246
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	104.032
5) Altri ricavi e proventi:		
- Altri	1.219.582	890.608

A) TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	31.012.116	41.927.138
--	-------------------	-------------------

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(10.945.853)	(16.725.872)
7) per servizi	(3.016.433)	(13.762.697)
8) per godimento di beni di terzi	(1.180.238)	(2.285.786)
9) per il personale	(1.310.909)	(4.629.091)
a) salari e stipendi	(916.969)	(3.433.366)
b) oneri sociali	(315.914)	(958.824)
c) trattamento di fine rapporto	(76.819)	(220.042)
d) trattamento di quiescenza e simili	(290)	(922)
e) altri costi	(917)	(15.936)
10) ammortamenti e svalutazioni	(3.787.236)	(12.561.278)
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(523.857)	(2.123.120)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(2.462.159)	(2.853.946)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(2.000)	(5.838.443)
d) svalutazione dei crediti compr. all'attivo c. e disp. liquide	(799.219)	(1.745.768)
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	157.290	14.032
12) accantonamenti per rischi	-	(50.000)
13) altri accantonamenti	-	(100.000)
14) oneri diversi di gestione	(3.404.903)	(2.832.270)

B) TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(23.488.281)	(52.932.961)
---	---------------------	---------------------

DIFFERENZA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	7.523.835	(11.005.823)
---	------------------	---------------------

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni		
da imprese controllate non consolidate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	8.798.043	1.000
16) Altri proventi finanziari:		
da imprese controllate non consolidate	4.869	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobiliz. che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	99.234	4.780
d) proventi diversi dai precedenti		
da altri	4.615.700	19.593.691
17) Interessi e altri oneri finanziari		
altri	(2.889.170)	(6.355.244)
17-bis) Utili e (perdite) su cambi	(416)	(8.938)

C) TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	10.628.260	13.235.288
--	-------------------	-------------------

Gruppo Innovatec

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	01/01/2018 31/12/2018	01/01/2017 31/12/2017
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) Rivalutazioni:		
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	(11.636)	(5.100)
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	(105.388)
D) TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	(11.636)	(110.487)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	18.140.458	2.118.978
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:		
imposte correnti	(1.072.035)	(160.683)
imposte relative a esercizi precedenti	-	(320.346)
imposte differite	(450.386)	166.086
imposte anticipate	-	346.677
21) UTILE (PERDITE) CONSOLIDATI DELL'ESERCIZIO	16.618.037	2.150.713
RISULTATO DI PERTINENZA DEI TERZI	-	(1.086.392)
RISULTATO DI PERTINENZA DEL GRUPPO	16.618.037	3.237.105

Gruppo Innovatec S.p.A.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

31/12/2018

31/12/2017

(Valori espressi in Euro/000)

A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA

Risultato dell'esercizio consolidato	16.618	2.151
Imposte sul reddito	1.522	(32)
Oneri/(Proventi) finanziari	(1.830)	(13.235)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(8.645)	186

1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi **7.665** **(10.931)**

Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto :

Accantonamenti ai fondi	-	150
Ammortamenti delle Immobilizzazioni	2.986	4.977
Svalutazione per perdite durevoli di valore di Partecipazioni	12	5
Svalutazione Crediti iscritti nell'attivo circolante	799	1.746
Svalutazione Crediti finanziari	-	105
Svalutazione di immobilizzazioni Materiali e Immateriali	2	5.838
Accantonamento per Trattamento di fine rapporto	77	220
Flusso di cassa connesso con l'acquisizione del controllo di imprese entrate nell'area di consolidamento	(2.898)	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	23	(525)

2. Flusso finanziario prima delle variazioni del Capitale Circolante Netto **8.666** **1.586**

Variazioni del capitale circolante Netto:

(Aumento)/diminuzione dei crediti commerciali	1.724	8.705
Aumento/(diminuzione) dei debiti commerciali	(4.380)	(3.384)
(Aumento)/diminuzione delle rimanenze	135	(321)
(Aumento)/diminuzione delle altre attività/altre passività	(671)	2.060

3. Flusso finanziario dopo le variazioni del Capitale Circolante Netto **5.474** **8.646**

Altre rettifiche:

Interessi incassati/(pagati)	1	(2.113)
(Imposte sul reddito pagate)	(37)	-
(Liquidazioni trattamento di fine rapporto)	(250)	(317)
(Utilizzo dei fondi)	(625)	(708)
Altri incassi/pagamenti	(1.812)	-

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A) **2.751** **5.509**

B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO

(Investimenti)/disinvestimenti in Immobilizzazioni immateriali	160	1
(Investimenti)/disinvestimenti in Immobilizzazioni materiali	(249)	2.983
(Investimenti)/disinvestimenti in Immobilizzazioni finanziarie	256	(1.114)
(Investimenti)/disinvestimenti in altre attività finanziarie	-	99

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B) **67** **1.859**

C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO

Mezzi terzi

Incremento (decremento) debiti verso banche	37	(4.576)
Aumento/(diminuzione) dei debiti finanziari	(1.603)	(185)

Mezzi propri

Altre variazioni	230	-
Aumento di capitale	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Aumento di capitale della Capogruppo a pagamento	146	-

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C) **(1.190)** **(4.761)**

INCREMENTO / (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A ± B ± C) **1.628** **2.609**

Effetto disponibilità liquide dal consolidamento di società controllate acquisite	1.174	-
Effetto disponibilità liquide da deconsolidamento su base integrale	(395)	(23)

DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'INIZIO ESERCIZIO **5.379** **2.793**

di cui:

depositi bancari e postali	5.371	2.783
assegni	-	1
denaro e valori in cassa	8	9

DISPONIBILITA' LIQUIDE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO **7.786** **5.379**

di cui:

depositi bancari e postali	7.780	5.371
assegni	-	-
denaro e valori in cassa	6	8

90

Gruppo Innovatec
Movimentazione Patrimonio Netto Consolidato

Valori in euro	Capitale Sociale	Riserva sovrapposizioni	Riserva legale	Altre Riserve: Riserva da traduzione	Versamenti in conto futuro aumento di capitale obbligazionario convertibile	Riserva per opzione di conversione del prestito copertura dei flussi finanziari attesi	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	Utile (perdita) a nuovo	Utile perdite d'esercizio	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	Totale Patrimonio netto di Gruppo	Totale Patrimonio netto di terzi	Totale Patrimonio netto consolidato
Patrimonio netto al 31 dicembre 2016	17.875.481	9.520.243	-	712	-	-	(20.483)	(13.086.721)	(33.140.668)	-	(18.981.455)	1.201.818	(77.596.617)
Destinazione risultato dell'esercizio precedente	(13.702.037)	(8.520.243)	-	-	-	-	(9.918.388)	33.140.668	-	-	-	-	-
Variazioni nell'area di consolidamento integrale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazione del fair value di strumenti derivati di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-	-	-	-	-	9.741	-	-	-	9.741	-	12.017
Altri movimenti	-	-	-	(712)	-	-	(8.137)	-	-	-	(8.849)	-	(15.958)
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	3.237.105	-	3.237.105	-	2.150.713
Patrimonio netto al 31 dicembre 2017	4.173.444	-	-	-	-	-	(107.42)	(23.232.246)	3.237.105	-	(15.723.438)	328.698	(15.395.740)
Destinazione risultato dell'esercizio precedente	(4.123.444)	-	-	-	-	-	-	7.380.548	(3.237.105)	-	-	-	-
Aumento di capitale sociale in conversione prestito obbligazionario "Green Bond"	629.933	1.385.852	-	-	-	-	-	-	-	-	2.015.785	-	2.015.785
Aumento di capitale sociale riservato per remissione debito da Gruppo Waste Italia SpA	202.881	446.338	-	-	-	-	-	-	-	-	649.219	-	649.219
Aumento di capitale sociale pubblico per remissione debito da Gruppo Waste Italia SpA	922.104	2.028.630	-	-	-	-	-	-	-	-	2.950.734	-	2.950.734
Aumento di capitale sociale in conversione prestito obbligazionario "Green Bond" pubblica quota mercato	45.497	100.094	-	-	-	-	-	-	-	-	145.591	-	145.591
Riserva per opzione di conversione prestito obbligazionario "Green Bond" ora convertibile	-	-	-	-	450.450	-	-	-	-	-	450.450	-	450.450
Versamento in conto futuro aumento di capitale	-	-	-	-	1.746.527	-	-	-	-	-	1.746.527	-	1.746.527
Variazioni nell'area di consolidamento integrale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(10.936)
Variazione del fair value di strumenti derivati di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-	-	-	-	-	107.42	-	-	-	107.42	-	10.742
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(8.441)
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	16.618.037	-	16.618.037	-	16.618.037
Patrimonio netto al 31 dicembre 2018	1.850.415	3.960.914	-	-	1.746.527	450.450	-	(15.762.897)	16.618.037	-	8.863.647	6.351	8.869.999

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018

PREMESSA

La Capogruppo Innovatec S.p.A. è una società per azioni organizzata secondo l'ordinamento della Repubblica Italiana le cui azioni sono quotate alla Borsa Valori di Milano sul mercato AIM Italia.

Contenuto e forma del Bilancio consolidato

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, è stato redatto in conformità al disposto del D.L. 127/91 e dal dettato degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, così come modificati dal D.Lgs. 139/2015, opportunamente integrate dai principi contabili formulati dall'OIC.

L'esposizione delle componenti di Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidati segue gli schemi prescritti dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile con le integrazioni necessarie a contenere le voci tipiche di consolidamento, ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 127/91.

Le voci dello stato patrimoniale e del conto economico, contraddistinte da numeri arabi e da lettere maiuscole, e previste dagli artt. 2424 e 2425 del codice civile, non sono indicate se hanno saldo zero nell'esercizio in corso.

Sono state inoltre omesse le voci che nel presente bilancio consolidato sono pari a zero.

Il Rendiconto Finanziario, presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto in forma comparativa, è stato presentato secondo il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Il contenuto e le caratteristiche del rendiconto finanziario sono individuate dal nuovo art. 2425-ter c.c., secondo cui, dal rendiconto finanziario devono risultare, per l'esercizio in chiusura e per quello precedente: l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide all'inizio e alla fine dell'esercizio e i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, di investimento e di finanziamento (ivi comprese con autonoma indicazione le operazioni con i soci).

La data di riferimento del bilancio consolidato coincide con la data di chiusura del periodo della società Capogruppo.

Il bilancio consolidato è stato redatto in unità di Euro ai sensi dell'art. 2423 comma 5 del c.c. e la trasformazione dei dati contabili, espressi in centesimi di Euro, in dati di bilancio, espressi in unità di Euro, è avvenuta mediante arrotondamento.

I valori esposti nella nota integrativa, ove non diversamente specificato, sono espressi in Euro.

La predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2016 non ha comportato la necessità di ricorrere a deroghe per casi eccezionali, come previsto dall'art. 29, 4° comma del D.Lgs. 127/1991.

I bilanci corredati di relativa informativa delle società controllate da Innovatec S.p.A sono stati approvati dall'organo amministrativo ai fini della redazione del bilancio consolidato e sono state opportunamente modificati, ove necessario, per adeguarli ai principi contabili omogenei nell'ambito del Gruppo e in linea con le norme che disciplinano il bilancio consolidato.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato del Gruppo Innovatec al 31 dicembre 2018 è stato predisposto utilizzando i bilanci della società Innovatec S.p.A. e delle controllate, nelle quali Innovatec S.p.A. detiene direttamente o indirettamente, il 50% o più del capitale sociale.

Conseguentemente alle operazioni societarie che hanno portato alla nascita del Gruppo Innovatec, riepilogati in premessa alla relazione sulla gestione, il bilancio consolidato di Innovatec per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato redatto con consolidamento della capogruppo Innovatec S.p.A. al 31 dicembre 2018 e

della situazione patrimoniale, economica e finanziaria chiusa al 31 dicembre 2018 delle società controllate Volteo Energie S.r.l., Innovatec Power S.r.l., Sostenya Green S.r.l..

I bilanci e le situazioni patrimoniali e finanziarie, come sopra descritte, sono stati opportunamente rettificati, ove necessario, per uniformare le eventuali contabilizzazioni iscritte negli stessi, al fine del rispetto delle norme di consolidamento, ovvero per unificarli ai principi contabili omogenei di Gruppo, in linea con quelli dettati dal Decreto Legislativo del 9 aprile 1991, n. 127 e successive modificazioni.

Ai prospetti di bilancio – Stato Patrimoniale e Conto Economico – segue il quadro di raccordo, inserito nella sezione dedicata al patrimonio netto, tra il patrimonio netto ed il risultato d’esercizio della Innovatec S.p.A. ed i corrispondenti valori consolidati di pertinenza del Gruppo.

La predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2018 non ha comportato la necessità di ricorrere a deroghe per casi eccezionali, come previsto dall’art. 29, 5° comma del D.Lgs. 127/1991 e ai sensi dell’art. 2423, comma 4, del codice civile.

Si precisa che il bilancio consolidato relativo all’esercizio 2017, utilizzato per i confronti, è quello approvato in data 18 luglio 2018.

L’area di consolidamento include le seguenti società consolidate con il metodo integrale:

Denominazione	Partecipante	Sede	% diretta	% complessiva	Tipo controllo	Metodo consolidamento
Innovatec S.p.A.	CAPOGRUPPO	Milano			Controllante	Integrale
Società controllate direttamente:						
Volteo Energie S.r.l.	Innovatec S.p.A.	Milano	100,00%	100,00%	Controllata	Consolidamwnto integrale
Innovatec Power S.r.l.	Innovatec S.p.A.	Milano	100,00%	100,00%	Controllata	Consolidamwnto integrale
Sostenya Green S.r.l.	Innovatec S.p.A.	Milano	100,00%	100,00%	Controllata	Consolidamwnto integrale
Società controllate indirettamente:						
SGRA Srl	Sostenya Green S.r.l.	Milano	100,00%	100,00%	Controllata	Consolidamwnto integrale
Società collegate:						
Exalto Energy & Innovation S.r.l.	Innovatec S.p.A.	Milano	24,79%		Collegate	Consolidamento sintetico - Metodo Rautiv
Farthan S.r.l.	Innovatec S.p.A.	Milano	20,00%		Cillegata	Costo
EDS – Kinexia LLC	Volteo Energie S.r.l.	Delaware - USA	29,00%		Collegate	Costo

Al 31 dicembre 2018, Innovatec detiene, direttamente ed indirettamente tramite le controllate, le seguenti partecipazioni:

- Volteo Energie S.r.l. in concordato preventivo (100%), con sede legale in Milano: la società era una sub-holding di partecipazioni ed operativa, attiva nel settore delle rinnovabili. Volteo, a seguito di una crisi finanziaria d’impresa, ha depositato ad inizio agosto 2016, presso il Tribunale di Milano, il ricorso per l’ammissione della società alla procedura di concordato preventivo “con riserva” ai sensi dell’art. 161, sesto comma, L. Fall.. In data 16 marzo 2017, Volteo ha ricevuto comunicazione dal Tribunale di Milano dell’ammissione della domanda di concordato preventivo della società e con sentenza n. 11935/2017 pubblicata il 27/11/2017 RG n. 50667/201 il Tribunale di Milano ha omologato in pari data, il concordato Volteo in continuazione d’impresa;
- Innovatec Power S.r.l. controllata di Innovatec al 99,01% dal mese di dicembre 2018. La società è attiva nei settori della co-trigenerazione industriale, dell’efficienza energetica di processo e della riqualificazione energetica delle scuole nell’ambito del Fondo Kyoto del ministero dell’ambiente. Innovatec ha acquisito da Sostenya il pacchetto incrementale del 51,24% della società in data 20 dicembre 2018 e con tale acquisizione ha incrementato la sua partecipazione in Innovatec Power al 99,01%. L’operazione ha permesso di rafforzare il core business aumentando la sua presenza nel settore dell’efficienza energetica rispetto alle attività già servite attualmente. Il prezzo di acquisto del 51,24% del capitale sociale di Innovatec Power è stato convenuto in Euro 1,8 milioni;

- Sostenya Green controllata al 100% di Innovatec dal mese di ottobre 2018. Innovatec l'ha acquisita in data 15 ottobre 2018 per Euro 1,8 milioni dalla correlata Aker S.r.l., controllata del socio Sostenya. Costituita in data 24/07/2017 la società è attiva nell'intermediazione di spazi presso discariche di proprietà di soggetti correlati e terzi. A fine gennaio 2019, Sostenya Green S.p.A. ha partecipato all'aumento di capitale della società correlata attiva nel settore dell' "economia circolare", Green Reset S.r.l. Versando, per il 25% del capitale (Euro 2.500 di Euro 10.000), Euro 202.500 (Euro 2.500 a capitale ed 200.000 sovrapprezzo). Infine, nel corso del 2019, il Gruppo ha disposto presso il Registro Imprese di Milano la cessazione della società STEA S.r.l.;
- Sostenya Green partecipa inoltre come assuntore - nell'ambito della procedura concordataria di Waste Italia S.p.A. - di alcune partecipate di quest'ultima quali: Ecoadda S.r.l. in liquidazione, Waste to Water S.r.l. e Smaltimenti Controllati SMC S.r.l. nonché degli oneri di chiusura e post-chiusura della discarica denominata "Alice Castello". In dettaglio, la società è uno dei due assuntori previsti nel piano concordatario in continuità della correlata Waste Italia S.p.A. omologato dal Tribunale di Milano in data 15 novembre 2018;
- SGRA S.r.l. (ex Reset), acquistata interamente a fine dicembre 2018 da Sostenya Green) è una società a responsabilità limitata, con sede legale in Milano al momento dormiente.
- Farthan S.r.l. (20%): società consortile a responsabilità limitata, con sede in Piombino (LI), attiva nel settore della riqualificazione ambientale;
- Exalto Energy & Innovation S.r.l. (24,79%): società a responsabilità limitata, con sede legale in Palermo, attiva nella progettazione e nella realizzazione di interventi di efficienza energetica e ricerca e sperimentazione di tecnologie innovative nel settore delle rinnovabili, dell'efficienza e delle *smart cities*;

Nel corso del 2018, sono state cedute le seguenti partecipazioni che hanno determinato una variazione del perimetro di consolidamento:

- in data 28 marzo 2018, la società GGP Holding S.r.l. (controllata al 100% da Innovatec), *sub-holding* di partecipazione che all'epoca deteneva il 51% di Gruppo Green Power S.p.A. società per azioni quotata all'AIM Italia, è stata interamente ceduta ai Sigg.ri Christian Barzazi, David Barzazi e alla società Tre Bi s.r.l., in allora soci di minoranza di GGP;
- nel secondo semestre 2018, Volteo Energie S.r.l. ha ceduto a terzi in accordo con il piano concordatario omologato dal Tribunale di Milano:
 - Sammartein Biogas società agricola a r.l. (90%): società agricola a responsabilità limitata, titolare di un impianto di produzione di energia elettrica da biogas derivante dalla digestione anaerobica di biomasse agricole dalla potenza pari a circa 1 MWp ubicato a San Martino in Rio (RE);
 - Pachino Energia S.r.l. "Pachino" (90%) società a responsabilità limitata, titolare di impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica di potenza installata di circa 0,2 MWp.

Le altre partecipazioni detenute da Innovatec non incluse nell'area di consolidamento sono iscritte in base al rispettivo costo originario di acquisto o sottoscrizione, eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore, in quanto considerate irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del gruppo determinata con riferimento alle grandezze patrimoniali (totale attivo), finanziarie (posizione finanziaria netta) ed economiche (costi, ricavi, risultato d'esercizio) sono:

- Innovatec USA LLC (di cui Innovatec detiene una partecipazione pari al 60%): società controllata attualmente dormiente costituita per attività di realizzazione impianti negli Stati Uniti d'America;
- Margherita di Savoia Energy Service Srl (di cui Innovatec detiene una partecipazione pari al 23,33%): società progetto per la realizzazione di impianti di efficienza energetica nel comune di Margherita di Savoia (FG);
- EDS – Kinexia LLC (di cui Volteo Energie S.r.l. detiene una partecipazione pari al 29%): società veicolo non ancora operativa per lo sviluppo del business ambiente in Albania. Anche in questo caso, il piano concordatario della controllante ne prevede la dismissione a terzi

Principali criteri adottati per la definizione dell'area di consolidamento e nell'applicazione dei principi di valutazione delle partecipazioni

Il bilancio consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio di Innovatec S.p.A. (Capogruppo) e delle società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria oppure esercita le imprese su cui ha un'influenza dominante in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, ove la legge applicabile lo consenta, e le imprese di cui ha un autonomo controllo della maggioranza dei diritti di voto in base ad accordi con altri soci.

In particolare, sono considerate controllate le imprese in cui in cui il Gruppo esercita il controllo, sia in forza del possesso diretto o indiretto della maggioranza dei diritti di voto sia per effetto dell'esercizio di un'influenza dominante espressa dal potere di determinare le scelte finanziarie e gestionali delle società, ottenendone i benefici relativi, anche prescindendo da rapporti di natura partecipativa. Tali partecipazioni sono consolidate con il metodo integrale.

Nell'area di consolidamento del Gruppo sono incluse le partecipazioni in imprese collegate qualora la partecipante possieda una quota di partecipazione superiore al 20%, in quanto con tale percentuale si presuppone il riconoscimento di un'influenza notevole da parte della partecipante, intesa come possibilità di partecipare alla determinazione delle scelte finanziarie e gestionali della partecipata senza averne il controllo salvo che, in presenza di tale quota di partecipazione, possa essere chiaramente dimostrata la non esistenza dell'influenza notevole.

Le partecipazioni in imprese collegate così definite sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Sono considerate collegate, cioè sottoposte ad influenza notevole, le imprese nelle quali Innovatec direttamente o indirettamente, possiede almeno il 20% dei diritti di voto (ivi inclusi i diritti di voto "potenziali") o nelle quali – pur con una quota di diritti di voto inferiore – ha il potere di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e gestionali in virtù di particolari legami giuridici, quali la partecipazione a patti di sindacato.

Le partecipazioni del Gruppo superiori al 20%, per le quali non è stata riscontrata l'influenza notevole da parte della Capogruppo o di una sua partecipata

Per la partecipazione in Exalto Energy & Innovation S.r.l. (partecipata al 24,79%), non è stata riscontrata l'influenza notevole da parte del Gruppo, in quanto Innovatec SpA non partecipa attivamente nella determinazione delle scelte economico finanziaria della società anche con riferimento ai particolari accordi parasociali che disciplinano la governance societaria ed amministrazione della società.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 trae origine dai bilanci al 31 giugno 2018 di Innovatec S.p.A. (Capogruppo) e delle società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria oppure esercita le imprese su cui ha un'influenza dominante in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, ove la legge applicabile lo consenta, e le imprese di cui ha un autonomo controllo della maggioranza dei diritti di voto in base ad accordi con altri soci.

In particolare, sono considerate controllate le imprese in cui in cui il Gruppo esercita il controllo, sia in forza del possesso diretto o indiretto della maggioranza dei diritti di voto sia per effetto dell'esercizio di un'influenza dominante espressa dal potere di determinare le scelte finanziarie e gestionali delle società, ottenendone i benefici relativi, anche prescindendo da rapporti di natura partecipativa. Tali partecipazioni sono consolidate con il metodo integrale.

Nell'area di consolidamento del Gruppo sono incluse le partecipazioni in imprese collegate qualora la partecipante possieda una quota di partecipazione superiore al 20%, in quanto con tale percentuale si presuppone il riconoscimento di un'influenza notevole da parte della partecipante, intesa come possibilità di partecipare alla determinazione delle scelte finanziarie e gestionali della partecipata senza averne il controllo salvo che, in presenza di tale quota di partecipazione, possa essere chiaramente dimostrata la non esistenza dell'influenza notevole.

Le partecipazioni in imprese collegate così definite sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Sono considerate collegate, cioè sottoposte ad influenza notevole, le imprese nelle quali Innovatec direttamente o indirettamente, possiede almeno il 20% dei diritti di voto (ivi inclusi i diritti di voto “potenziali”) o nelle quali – pur con una quota di diritti di voto inferiore – ha il potere di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e gestionali in virtù di particolari legami giuridici, quali la partecipazione a patti di sindacato.

Variazioni dell’area di consolidamento intervenuti rispetto al precedente esercizio

Nell’esercizio 2018 l’area di consolidamento è variata con riferimento alla società Innovatec Power S.r.l. per perdita del controllo intervenuta nel mese di dicembre 2018 all’azionista di riferimento Sostenya Group Plc che ha assunto la direzione e coordinamento della società. La percentuale di possesso è passata dal 99% al 48%. Il conto economico consolidato dell’esercizio 2018 tiene in considerazione il conto economico di quest’ultima dal 1 gennaio 2018 fino alla data del 31 ottobre 2018 ultimo reporting package della società.

In particolare, rispetto all’esercizio precedente sono intervenute le seguenti variazioni significative nell’area di consolidamento:

i) Uscita dall’area di consolidamento per dismissione del Gruppo di imprese facente capo a Gruppo Green Power Holding S.r.l. conseguente alla sottoscrizione dell’Accordo Transattivo a chiusura del Contenzioso con i Sigg. rri Barzazi

Come illustrato in dettaglio nella sezione della Relazione sulla gestione “Fatti di rilievo avvenuti nel primo semestre 2018”, in data 28 marzo 2018, Innovatec, i Sigg.ri Christian Barzazi, David Barzazi e la società Tre Bi s.r.l. ad essi interamente riconducibile (“Sigg.ri Barzazi” e complessivamente le “Parti”) hanno sottoscritto un accordo transattivo che definisce il contenzioso in essere tra le Parti in merito al debito residuo scaduto di Euro 2.650 mila (“Debito Residuo”) ancora da corrispondere dalla società veicolo GGP Holding S.r.l. (“GGPH”) - coobbligata Innovatec - ai Sigg.ri Barzazi per l’acquisto del 51% di Gruppo Green Power (“GGP”).

In particolare, con l’Accordo sottoscritto le Parti hanno dichiarato di transigere il Procedimento Arbitrale e/o ogni altra possibile lite o controversia insorta o insorgenda connessa al contenzioso prevedendo il pagamento del Debito Residuo in una quota fissa pari ad Euro 0,4 milioni divisa pariteticamente ai Sigg.ri Barzazi e di una quota variabile pari ad Euro 0,15 milioni (sempre in misura paritetica tra i Sigg.ri Barzazi) subordinatamente al raggiungimento da parte di questi ultimi di un accordo bonario sul debito esistente in GGPH di Euro 3,65 milioni più interessi verso Banca Popolare di Milano (“Debito BPM”) che liberi Gruppo Waste Italia S.p.A. (“WIG”) dalla fideiussione prestata a favore di BPM, senza oneri per WIG.

L’Accordo prevede altresì la cessione ai Sigg.ri Barzazi del 100 % delle quote di GGPH al prezzo complessivo di Euro 1,00, il quale tiene anche conto dell’esistenza del Debito BPM. La vendita delle quote è avvenuta contestualmente alla sottoscrizione di questo Accordo. Infine, l’Accordo ha previsto l’avvenuta rinuncia e conseguente appostamento a patrimonio netto dei crediti che il socio Innovatec vantava nei confronti di GGP Holding S.r.l. e pari a circa Euro 2 milioni.

Per effetto del perfezionamento dell’Accordo, Innovatec cede la partecipazione totalitaria in GGPH a Euro 1,00 corrispondendo Euro 0,55 milioni a titolo di Debito Residuo Barzazi e rinunciando al credito verso GGPH di Euro 2 milioni convertendolo in una posta di equity di quest’ultima per pari importo.

Pertanto, il bilancio consolidato del Gruppo Innovatec al 31 dicembre 2018 comporta il deconsolidamento su base integrale del Gruppo di imprese facenti capo a GGPH che comprendono la società partecipante Gruppo Green Power S.p.A. e le imprese da quest’ultima controllate, Blu Power Connection S.r.l. (Romania), Unix Group S.r.l. e Soluzioni Green S.r.l., con effetto dall’ultimo consolidamento alla data del 31 dicembre 2017.

Per finalità di informazione comparativa rispetto ai dati patrimoniali relativi all’esercizio precedente, gli effetti intervenuti sulla rappresentazione dello stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2018 derivanti dall’operazione di dismissione della partecipazione totalitaria nella società veicolo GGPH, di seguito si riportano le principali informazioni sulla situazione delle attività e passività al 31 dicembre 2017 (data di riferimento dell’ultima situazione contabile fornita a fini del consolidato del Gruppo Innovatec) con conseguenti effetti sul conto economico consolidato derivanti dal deconsolidamento su base integrale:

Valori patrimoniali delle entità uscite dall'area di consolidamento:

Valori in Euro	GGP Holding Srl	Gruppo GGP SpA (*)	Valori aggregati alla data dell'ultimo consolidamento (31.12.2017)
Immobilizzazioni immateriali	105.521	1.049.169	1.154.690
Immobilizzazioni materiali	-	1.808.125	1.808.125
Immobilizzazioni finanziarie	-	97.322	97.322
Totale Immobilizzazioni	105.521	2.954.616	3.060.138
Rimanenze	-	2.472.567	2.472.567
Crediti commerciali	-	1.791.255	1.791.255
Crediti diversi e altre attività	100.369	5.293.403	5.393.772
Totale Attività Correnti	100.369	9.557.224	9.657.594
Debiti commerciali	81.085	5.422.632	5.503.717
Debiti diversi e altre passività	5.616.488	2.473.182	8.089.670
Totale Passività Correnti	5.697.574	7.895.814	13.593.388
Capitale circolante netto	(5.597.204)	1.661.410	(3.935.794)
Trattamento di fine rapporto	-	249.589	249.589
Fondi per rischi ed oneri	-	650.285	650.285
Attivo investito	(5.491.683)	3.716.153	(1.775.530)
Debiti verso banche	(3.650.000)	(1.849.172)	(5.499.172)
Debiti verso altri finanziatori	-	(840.426)	(840.426)
Indebitamento finanziario	(3.650.000)	(2.689.597)	(6.339.597)
Disponibilità liquide	27.006	270.648	297.654
Posizione finanziaria netta	(3.622.994)	(2.418.950)	(6.041.944)
Attivo netto	(9.114.677)	1.297.203	(7.817.474)
Attivo netto di spettanza di terzi	-	(371.225)	(371.225)
Attivo netto pro-quota - (A)	(9.114.677)	925.978	(8.188.699)
Valore netto delle partecipazioni:			
Valore netto della partecipazione detenuta in GGP Holding Srl			-
Totale costo partecipazioni - (B)			-
Contribuzione netta al patrimonio netto consolidato alla data dell'ultimo consolidamento - (C= A + B)	(9.114.677)	925.978	(8.188.699)
Corrispettivo per la cessione della partecipazione in GGP Holding Srl:			
Corrispettivo			1
Oneri connessi con la cessione			-
Corrispettivo per la dismissione della partecipazione totalitaria di GGP Holding Srl - (D)			1
Plusvalenza netta da cessione conseguente al deconsolidamento su base integrale del Gruppo GGP Holding Srl - (C-D)			(8.188.698)

Nota:

(*) Dati consolidati al 31 dicembre 2017 del Gruppo GGP comprensivi della controllante GGP SpA e delle sue controllate totalitarie Blu Power Connection S.r.l. (Romania) e Unix Group S.r.l e Soluzioni Green S.r.l.

A fronte del corrispettivo di cessione del Gruppo GGPH definito per Euro 1 (uno), la contribuzione al consolidato di un passivo netto patrimoniale al 31 dicembre 2017 del gruppo di imprese facente capo a GGPH risultante dall'ultimo consolidamento per complessivi 8.188 migliaia di Euro ha determinato la rilevazione in consolidato di una plusvalenza di 8.188 migliaia di Euro nel conto economico dell'esercizio.

ii) Uscita dall'area di consolidamento su base integrale per cessione da parte di Volteo Energie S.r.l. in concordato della partecipazione (90%) della controllata Pachino Energia S.r.l. e della partecipazione (90%) della controllata Sammartein società agricola a r.l.

Volteo Energie in concordato S.r.l., in esecuzione del piano concordatario della società, ha ceduto (autorizzazione rilasciata dal Tribunale di Milano Sezione Fallimentare in data 10/08/2018) alla società "terza" Diaspa S.r.l., il 90% del capitale sociale – pari a Euro 100 mila - della controllata Pachino Energia S.r.l.. La Promec S.r.l., che detiene una quota pari a nominali euro 10.000,00 pari al 10% del capitale sociale di Pachino Energia S.r.l., informata della proposta di acquisto di Diaspa S.r.l. con PEC del 16/07/2018 non ha dato riscontro ad avvalersi del diritto di prelazione entro 30 gg. successivi così come previsto dallo codice civile. Quale corrispettivo complessivo per la compravendita della partecipazione, le Parti hanno convenuto un prezzo di Euro 5.000,00 da corrispondere al venditore, mediante bonifico bancario, entro il 31 ottobre 2018. Pachino Energia S.r.l. ha conseguito nel primo semestre 2018 ricavi per Euro 30 mila e registrato perdite di circa Euro 50 mila. Il patrimonio netto al 30 giugno 2018 della società risulta negativo per Euro 15 mila. L'operazione di cessione permette di deconsolidare debiti per leasing per circa Euro 0,7 milioni. La cessione ha comportato

perdite su crediti da parte della sua controllante Volteo Energie S.r.l. per circa Euro 0,1 milioni iscritte nel conto economico consolidato dell'esercizio.

Volteo Energie in concordato S.r.l., in esecuzione del piano concordatario della società, ha ceduto (autorizzazione rilasciata dal Tribunale di Milano Sezione Fallimentare in data 12/09/2018) alla società "terza" App. Italy S.r.l., il 90% del capitale sociale – pari a Euro 10 mila - della controllata Sammartein società agricola a r.l.. La cessione è avvenuta, dopo che l'assemblea di Sammartein tenutasi in data 29 giugno 2018 deliberava un'operazione di copertura perdite e ricostituzione del capitale sociale alla luce del patrimonio netto negativo registrato alla data - tramite aumento di capitale di circa Euro 0,6 milioni sottoscritto da App Italy S.r.l. in conversione crediti dopo le rinunce a partecipare all'aumento di capitale da parte di Volteo e di tutti i soci di minoranza. A tale fine, App Italy ha acquistato da Volteo tutti i crediti vantati da quest'ultimo - pari a Euro 3,7 milioni verso la controllata Sammartein ad un valore complessivo di Euro 1,6 milioni di cui Euro 0,8 milioni versati contestualmente alla data di sottoscrizione dell'accordo e il residuo, per il 50% a sei mesi e a 12 mesi dal 25 settembre 2018 data di avveramento delle condizioni sospensive. Le parti hanno rispettivamente rilasciato dichiarazioni e garanzie standard per questa tipologia di operazioni. Sammartein ha conseguito nel primo semestre ricavi per Euro 0,8 milioni, un EBITDA per Euro 0,2 milioni e registrato perdite di circa Euro 12 mila. Il patrimonio netto al 30 giugno 2018 della società risulta negativo per Euro 0,6 milioni. L'operazione di cessione permette di deconsolidare debiti verso banche per circa Euro 1,2 milioni. La cessione della partecipazione e dei crediti verso Sammartein da parte di Volteo hanno comportato accantonamenti per oneri di cessione per circa Euro 2,3 milioni.

Per finalità di informazione comparativa rispetto ai dati patrimoniali relativi all'esercizio precedente, gli effetti intervenuti sulla rappresentazione dello stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2018 derivanti dall'operazione di dismissione della partecipazione del 90% della controllata Pachino Energia S.r.l. e della partecipazione del 90% della controllata Sammartein società agricola a r.l. di seguito si riportano le principali informazioni sulla situazione delle attività e passività al 31 dicembre 2017 (data di riferimento dell'ultima situazione contabile fornita a fini del consolidato del Gruppo Innovatec) con conseguenti effetti sul conto economico consolidato derivanti dal deconsolidamento su base integrale:

Valori in Euro	Pachino Energia Srl	Sammartein Biogas S.r.l.	Totale valori entità uscite dall'area di consolidamento nel 2018
Immobilizzazioni immateriali	57.746	55.865	113.610
Immobilizzazioni materiali	852.919	4.007.829	4.860.748
Immobilizzazioni finanziarie	43.453	150	43.603
Totale Immobilizzazioni	954.118	4.063.844	5.017.962
Rimanenze	-	498.350	498.350
Crediti commerciali	221	344.594	344.815
Crediti diversi e altre attività	119.376	155.416	274.792
Totale Attività Correnti	119.597	998.360	1.117.957
Debiti commerciali	(32.170)	(552.522)	(584.692)
Debiti diversi e altre passività	(203.922)	(3.873.148)	(4.077.070)
Totale Passività Correnti	(236.092)	(4.425.670)	(4.661.762)
Capitale circolante netto	(116.495)	(3.427.311)	(3.543.806)
Trattamento di fine rapporto	-	-	-
Fondi per rischi ed oneri	(26.416)	(17.071)	(43.487)
Attivo investito	811.207	619.462	1.430.669
Debiti verso banche	0	(1.270.382)	(1.270.382)
Debiti verso altri finanziatori	(694.601)	(27.000)	(721.601)
Indebitamento finanziario	(694.601)	(1.297.382)	(1.991.983)
Disponibilità liquide	1.038	95.209	96.247
Posizione finanziaria netta	(693.563)	(1.202.173)	(1.895.736)
Attivo netto	117.644	(582.711)	(465.067)
Attivo netto di spettanza di terzi	11.764	(58.271)	(46.507)
Attivo netto pro-quota (A)	105.880	(524.439)	(418.560)
Costo delle partecipazioni:			
Partecipazione detenuta in Pachino Energia Srl	(14.190)		(14.190)
Partecipazione detenuta in Sammartein Biogas Srl		(244.470)	(244.470)
Totale costo partecipazioni (B)	(14.190)	(244.470)	(258.660)
Contribuzione netta al patrimonio netto consolidato alla data dell'ultimo consolidamento (A + B)	91.690	(768.909)	(677.220)

iii) Entrata nell'area di consolidamento per acquisizione del controllo della società Sostenya Green S.p.A. e della società Innovatec Power S.r.l.

In data 15 ottobre 2018, Innovatec ha acquistato dalla parte correlata Aker S.r.l. – previo parere favorevole del Comitato Parti Correlate - il 100% delle azioni della società Sostenya Green S.p.A. per un corrispettivo di circa Euro 1,8 milioni (comprehensive delle disponibilità di cassa della società alla data dell'acquisizione pari a Euro 297.579,34). Sostenya Green S.p.A. ha acquistato a fine dicembre 2018 a Euro 10.000 il 100% della società SGRA S.r.l. (ex Reset S.r.l.), una società a responsabilità limitata, con sede legale in Milano. Inoltre, in data 20 dicembre 2018, Innovatec ha acquistato per Euro 1,8 milioni dalla controllante Sostenya Group Plc previo parere favorevole del Comitato Parti Correlate – il pacchetto societario incrementale (51,24%) del capitale sociale della società Innovatec Power S.r.l. - rispetto a quello già detenuto dalla Società pari al 47,77% raggiungendo una quota di partecipazione in Innovatec Power pari al 99,01% del capitale sociale.

Valori in Euro	Innovatec Power Srl	Sostenya Green Srl	SGRA Srl (già Reset Srl)	
Immobilizzazioni immateriali	181.740	2.777.130	1.908	
Immobilizzazioni materiali	4.961	-	-	
Immobilizzazioni finanziarie (a netto partecipazioni di controllo)	5.295	560.000	-	
Totale Immobilizzazioni	191.996	3.337.130	1.908	
Rimanenze	-	-	-	
Crediti commerciali	2.815.044	-	-	
Crediti diversi e altre attività	1.084.092	2.526.744	1.764	
Totale Attività Correnti	3.899.136	2.526.744	1.764	
Debiti commerciali	(2.735.519)	(23.385)	-	
Debiti diversi e altre passività	(1.021.136)	(5.115.281)	(354)	
Totale Passività Correnti	(3.756.655)	(5.138.666)	(354)	
Capitale circolante netto	142.482	(2.611.922)	1.410	
Trattamento di fine rapporto	(24.638)	(789)	-	
Fondi per rischi ed oneri	-	-	-	
Attivo investito	309.840	724.419	3.318	
Debiti verso banche	(1.371)	-	-	
Debiti verso altri finanziatori	-	(550.000)	-	
Indebitamento finanziario	(1.371)	(550.000)	-	
Disponibilità liquide	1.086.718	86.412	305	
Posizione finanziaria netta	1.085.347	(463.588)	305	
Attivo netto acquisizione	1.395.187	260.832	3.623	
	(13.812)	-	-	
Attivo netto pro-quota acquisito	1.381.375	260.832	3.623	a
Costo delle partecipazioni :				
Partecipazione detenuta nel capitale di Innovatec Power Srl:				
Costo della partecipazione del 49% del capitale di Innovatec Power S.r.l.	689.946			
Adeguamento di valore in consolidato per valutazione in base al metodo del patrimonio netto	(209.817)			
Versamento in conto capitale effettuato nell'esercizio 2018 con incremento dell'interessenza partecipativa	1.800.000			
Totale costo della partecipazione complessiva del 99,01% detenuta del capitale di Innovatec Power Srl	2.280.129			b
Partecipazione detenuta nel capitale nel Gruppo facente capo a Sostenya Green Srl:				
Partecipazione del 100% del capitale di Sostenya Green Srl		1.797.579		
Partecipazione indiretta del 100% del capitale di Reset Srl tramite Sostenya Green Srl			10.000	
Totale costo delle partecipazioni totalitaria nel Gruppo Sostenya Green Srl		1.797.579	10.000	b
Totale differenza complessiva da primo consolidamento	898.754	1.536.748	6.377	b-a
Attribuzione della differenza di consolidamento derivante dall'acquisizione del controllo:				
Avviamento	898.754	1.536.748	6.377	

Sostenya Green S.p.A. è attiva nell'intermediazione di spazi presso discariche di proprietà di soggetti correlati e terzi: essa detiene - di diritto e in disponibilità – un *backlog* di n. 75mila *tons* di spazi in discarica. Sostenya Green S.p.A. contribuisce al bilancio consolidato 2018 solo a livello patrimoniale: la società ha realizzato nell'esercizio 2018 perdite per circa Euro 40 mila in assenza di ricavi.

Innovatec Power S.r.l. è attiva nei settori della co-trigenerazione industriale, dell'efficienza energetica di processo e della riqualificazione energetica delle scuole nell'ambito del Fondo Kyoto del ministero dell'ambiente. L'operazione ha permesso di rafforzare il core business aumentando la sua presenza nel settore dell'efficienza energetica rispetto alle attività già servite attualmente.

Di seguito si riporta in dettaglio la liquidità utilizzata direttamente per l'acquisizione della partecipazione in Sostenya Green S.p.A., Innovatec Power S.r.l. e SGRA S.r.l.:

Flusso di cassa connesso alle acquisizioni

	<i>Euro</i>
Versamento per la costituzione:	(3.597.579)
Quota residua corrispettivo da pagare	700.000
Oneri connessi con le acquisizioni:	0
	<hr style="width: 20%; margin-left: auto; margin-right: 0;"/>
	(2.897.579)

In sintesi, di seguito si riporta in dettaglio l'effetto consolidato complessivo sulla liquidità del Gruppo Innovatec derivante dall'entrata nell'area di consolidamento su base integrale della società Sostenya Green Srl, SGRA (già Reset) Srl e Innovatec Power Srl conseguente alle operazioni di aggregazione realizzate nell'esercizio:

<u><i>Disponibilità liquide trasferite con le operazioni di aggregazione</i></u>	<u>Euro</u>
Consolidamento di Sostenya Green Srl	86.412
Consolidamento di SGRA Srl (già Reset Srl)	305
Consolidamento di Innovatec Power Srl	1.086.718
	<hr style="width: 100%;"/>
	1.173.435

Metodologie di consolidamento

Le metodologie di consolidamento adottate secondo gli articoli 31, 32 e 33 del D.Lgs. n. 127 del 9 aprile 1991 e successive modificazioni, sono le seguenti:

- Il valore contabile delle partecipazioni viene eliminato contro i relativi patrimoni netti a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle società partecipate. Le differenze originate da tali eliminazioni sono attribuite alle attività e passività delle società consolidate fino a concorrenza dei relativi valori correnti e la parte restante è iscritta ove ne ricorrano i presupposti nell'attivo dello stato patrimoniale nella voce denominata "Avviamento" e viene ammortizzata sulla base della durata della presunta utilità economica; la differenza negativa confluisce nella voce di patrimonio netto "riserve da consolidamento". L'eliminazione delle partecipazioni è stata operata sulla base dei valori contabili riferiti alla data in cui l'impresa è inclusa per la prima volta nel consolidamento,
- I beni in leasing sono contabilizzati secondo il metodo finanziario come previsto dall'OIC n. 17;
- Le partite di debito e credito, le poste di costi e ricavi, nonché gli utili e le perdite (queste ultime solo se non sono rappresentative di perdite durevoli di valore), di importo rilevante, riferiti ad operazioni intercorse tra le Società del Gruppo, sono stati eliminati; qualora la società che ha conseguito utili o perdite interne al Gruppo hanno stanziato imposte, l'effetto economico di dette imposte viene differito al momento del realizzo dell'operazione con terzi esterni al Gruppo;
- Le quote del patrimonio netto e del risultato d'esercizio delle controllate consolidate, di competenza di terzi, sono state esposte in apposite voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico;

- I dividendi da partecipazioni consolidate che sono contabilizzati come proventi da partecipazione nei relativi Conti Economici d'esercizio delle imprese consolidate sono stornati e, qualora riguardino utili precedenti l'acquisto della partecipazione, sono portati in diminuzione del costo della partecipazione.

Principi generali di redazione del bilancio

Conformemente alla modifica dell'art. 2423 c.c. viene introdotto il principio generale della "rilevanza" (Art. 2423 comma 4) che prevede la possibilità di non rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio, laddove gli effetti della loro inosservanza siano irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Inoltre, conformemente alla modifica dell'art 2423-bis c.c. viene introdotto il principio di redazione della "prevalenza della sostanza sulla forma" nel rispetto del quale la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto".

Con l'introduzione di tale principio viene eliminato il riferimento alla funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo a favore della prevalenza della sostanza economica dell'operazione e del contratto rispetto alla forma giuridica.

In conformità al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

La redazione del bilancio ha richiesto l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio.

Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si rilevano necessari ed opportuni, se tali cambiamenti hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Continuità Aziendale

Le valutazioni di bilancio sono state effettuate nel presupposto della continuazione dell'attività aziendale, dopo aver considerato quanto previsto dall'OIC 11 e dall'art. 2423-bis del codice civile e quindi analizzato tutti gli elementi disponibili ed utili a tale riguardo. A tal fine si devono considerare come richiamate nel presente paragrafo le informazioni riportate nelle altre parti della presente relazione sulla gestione che fanno riferimento al Piano di Risanamento positivamente finalizzato nell'esercizio, alla valutazione dei rischi ed incertezze a cui la Società è esposta, all'analisi delle performance dell'esercizio, all'analisi dei rapporti con parti correlate ed ai fatti significativi intercorsi nell'esercizio.

L'esercizio 2018 è stato particolarmente denso di eventi rilevanti, a partire dalla finalizzazione del Piano di Risanamento che ha permesso alla Società di presentarsi al 31 dicembre 2018 con un patrimonio netto rientrato ampiamente in territorio positivo e con una debitoria finanziaria sensibilmente ridotta ed ormai ricondotta all'interno di limiti sostenibili dai flussi di cassa previsti in generazione da parte del Gruppo. A tal proposito

assumono ancora maggiore rilevanza le operazioni di riorganizzazione del perimetro di consolidamento che nell'esercizio 2018 hanno visto la cessione della controllata Gruppo Green Power S.p.A., nonché di altre partecipazioni ritenute non più strategiche e zavorrate da importanti debiti finanziari (Sammartein biogas, Pachino Energia), con contestuale acquisizione di nuove partecipazioni di controllo in società sostanzialmente libere da debito bancario quali Innovatec Power S.r.l. e Sostenya Green S.p.A.. Il nuovo gruppo societario venutosi a creare in funzione di suddette cessioni ed acquisizioni può quindi focalizzarsi sull'offerta di servizi *turn key* per realizzazione di impianti non solo riferibili al settore "EE" e rinnovabili ma anche per il settore ambientale, attività queste ultime caratterizzate da una buona marginalità operativa. I primi consistenti segnali di ripresa in termini di marginalità generata dal business si sono già potuti apprezzare nel 2018, anche al netto dei benefici *non recurring* connessi agli effetti positivi derivanti dal riconoscimento da parte del TAR del Lazio dell'indebita riduzione operata dal GSE dei TEE rinvenienti sui primi 12 Progetti Serre presentati dalla Società.

Nel 2018 il Gruppo ha chiuso la situazione economica finanziaria consolidata con un utile di Euro 16,6 milioni (2017: Euro 3,2 milioni) e con disponibilità liquide in giacenza a fine esercizio di Euro 7,8 milioni, in presenza di un aumento della posizione finanziaria netta entro i dodici mesi positiva a Euro 2,6 milioni e complessivamente mostrando un indebitamento finanziario netto in forte riduzione da Euro 19,1 milioni a Euro 1,7 milioni. Al 31 dicembre 2018 il patrimonio netto consolidato è positivo per Euro 8,9 milioni rispetto al dato negativo al 31 dicembre 2017 di Euro -15,7 milioni.

Gli Amministratori, coerentemente con quanto previsto dall'OIC11, supposto che le incertezze e le circostanze che avrebbero potuto far sorgere dubbi significativi sull'adozione del presupposto della continuità aziendale, sono state positivamente risolte nel corso dell'anno, ossia:

- (i) si è finalizzato il Piano di Risanamento che ha garantito il rafforzamento patrimoniale e finanziario della Società e del Gruppo;
- (ii) si è avuto il giusto riconoscimento da parte del TAR del Lazio dell'indebita riduzione operata dal GSE dei TEE rinvenienti sui primi 12 impianti dei 24 impianti presentati dalla Società nell'ambito del Progetto Serre anche se successivamente al pronunciamento del TAR a favore della Società il GSE ha sospeso l'incentivazione limitatamente ad un solo progetto, sui dodici oggetto di sentenza, a seguito di alcune ispezioni compiute presso i siti.

hanno la ragionevole aspettativa che, in ragione delle azioni poste in essere e del risultato positivo del 2018, il Gruppo potrà continuare la loro operatività in un futuro prevedibile.

Pertanto gli Amministratori hanno ritenuto appropriato redigere il bilancio consolidato al 31 Dicembre 2018 sul presupposto della continuità aziendale.

Criteri di valutazione applicati

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico.

Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

Nella redazione del bilancio consolidato sono applicati gli stessi criteri di valutazione adottati nel bilancio della Capogruppo, opportunamente rettificati per tenere conto delle norme del D.Lgs. 127/91 riguardanti la redazione del bilancio consolidato.

Si indicano di seguito i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio.

IMMOBILIZZAZIONI

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione rettificato del valore degli ammortamenti, conformemente a quanto previsto dalla normativa.

Gli ammortamenti sono calcolati a rate costanti tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione futura dei beni.

Gli ammortamenti sono stati operati in conformità al presente piano prestabilito:

Immobilizzazioni immateriali	Periodo amm.to	di	Aliquota %
Costi di impianto e di ampliamento	5		20,00%
Costi di ricerca, di sviluppo, e di pubblicità	5		20,00%
Diritto di brevetto, di utilizzazione opere ingegno	5		20,00%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10		10,00%
Immobilizzazioni in corso e acconti	0		0,00%
Altre immobilizzazioni immateriali	5		20%

L'avviamento comprende le somme pagate a tale titolo in riferimento ad operazioni di acquisizione d'aziende o altre operazioni societarie ed è ammortizzato secondo la sua vita utile. La vita utile è stimata in sede di rilevazione iniziale dell'avviamento e non è modificata negli esercizi successivi. Nel caso in cui non sia possibile stimarne la vita utile si procede ad ammortizzare l'avviamento in un periodo di 10 anni. L'avviamento derivante dall'acquisizione di società controllate è inizialmente iscritto al costo e viene ammortizzato in quote costanti in base all'effettivo periodo di utilità stabilito per gli stessi in essere al 31 dicembre 2018 in 10 anni.

Le migliorie su beni di terzi sono capitalizzate ed iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" se non sono separabili dai beni stessi (altrimenti sono iscritte tra le "immobilizzazioni materiali" nella specifica voce di appartenenza), sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.

Nella voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" sono presenti gli oneri di acquisto di tonnellate di spazi in discariche di terzi o di parti correlate. Essi sono valorizzati al costo in Euro per tonnellata di spazio in discarica come indicato nei contratti sottoscritti tra le parti. Essi sono ammortizzati secondo l'utilizzo degli spazi in tonnellata nell'esercizio di riferimento.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del codice civile.

Il valore contabile dell'avviamento e delle immobilizzazioni immateriali è rivisto qualora vi siano indicatori di perdita di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di una attività individualmente, si ricorre ad una stima del valore recuperabile della unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

L'ammontare recuperabile è il maggiore valore fra il fair value al netto dei costi di dismissione (ovvero dei costi incrementali diretti attribuibili alla dismissione dell'attività) e il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati e approvati dagli Amministratori, sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al lordo delle imposte che rifletta le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Se l'ammontare recuperabile di una attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile; una perdita di valore è rilevata a conto economico immediatamente.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della unità generatrice di flussi finanziari), ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico immediatamente.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto inclusivo degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Si presenta di seguito la tabella delle aliquote di ammortamento utilizzate:

Immobilizzazioni materiali	Periodo di amm.to	Aliquota %
Impianti generici	5	20,00%
Impianti fotovoltaici	11	9,09%
Attrezzature specifiche	5	20,00%
Altre attrezzature	7	15,00%
Attrezzature magazzino	10	10,00%
Mobili ed arredo ufficio	8	12,00%
Mobili ed arredo magazzino	10	10,00%
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0,00%

Le quote di ammortamento sono state imputate al conto economico sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote sopra riportate.

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

I costi sostenuti in epoca posteriore all'acquisizione del singolo bene vengono imputati ad incremento del suo costo iniziale solo quando essi abbiano comportato un significativo e tangibile incremento di vita utile.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti, mentre gli ammodernamenti e le migliorie aventi natura incrementativa perché prolungano la vita utile delle immobilizzazioni tecniche o comportano un significativo incremento di capacità produttiva, di efficienza o di sicurezza sono attribuiti ai cespiti a cui si riferiscono e sono ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di un'immobilizzazione materiale sono capitalizzabili se producono un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono questi effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico.

I beni condotti in locazione finanziaria sono iscritti in apposite voci tra le immobilizzazioni materiali al loro valore di acquisizione, con iscrizione al passivo di un debito di pari importo, che è progressivamente ridotto in base al piano di rimborso delle quote di capitale incluse nei canoni contrattualmente previsti.

Su tali beni sono calcolati ammortamenti nei limiti delle aliquote ritenute rappresentative della loro vita economico-tecnica.

Nel corso dell'esercizio non sono state operate capitalizzazione di oneri finanziari.

A fronte delle immobilizzazioni materiali il cui valore risulti durevolmente inferiore al costo storico, già rettificato degli ammortamenti complessivamente stanziati, sono effettuate le opportune svalutazioni, ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile. L'originario valore di iscrizione viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno le ragioni della svalutazione.

Finanziarie

Le partecipazioni ed i titoli di debito iscritti tra le immobilizzazioni sono destinati ad una permanenza durevole. Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo rettificato delle perdite durevoli di valore.

I titoli rappresentati da titoli di debito sono valutati al in base al costo ammortizzato che corrisponde al valore a cui il titolo è stato valutato al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato, utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione a seguito di una perdita di valore. Il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal prezzo di acquisto o sottoscrizione al netto di eventuali commissioni.

Il costo dei titoli non può essere mantenuto, in conformità a quanto dispone l'art. 2426, punto 3), se il titolo alla data di chiusura dell'esercizio risulta durevolmente di valore inferiore al valore di costo.

Le condizioni per procedere alla svalutazione sono identificabili in ragioni economiche gravi che abbiano carattere di permanenza temporale. Allorché si manifestino variazioni negative, espresse dal mercato o dalla gestione dell'azienda emittente i titoli, tali da indurre gli organi amministrativi a ritenere con ragionevolezza e fondatezza che si sono modificate in modo presumibilmente durevole le condizioni che fino a quel momento avevano fatto ritenere il costo di acquisto quale parametro di valutazione corretto, si deve svalutare tale costo.

Per i titoli per i quali non è disponibile il valore di mercato vanno utilizzati tutti i dati e le informazioni di cui si può venire a conoscenza allo scopo di accertare il deterioramento delle condizioni economico-patrimoniali della società emittente con connessi rischi di illiquidità o di insolvenza della stessa, che possono compromettere la capacità di corrispondere gli interessi da parte dell'emittente medesima o il realizzo del titolo da parte del possessore, o ancora, la capacità di rimborso del titolo alla scadenza da parte della società emittente.

ATTIVO CIRCOLANTE

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

RIMANENZE

I criteri di valutazione delle rimanenze al 31/12/2018, in un'ottica di continuità con l'esercizio precedente delle società del Gruppo Innovatec sono stati i seguenti:

- le materie prime, sussidiarie ed i prodotti finiti sono stati valutati applicando il metodo F.I.F.O.;
- i lavori in corso su ordinazione, così come raccomandato dal principio contabile OIC 23, sono valutati secondo il criterio della percentuale di completamento, applicato attraverso il cd. metodo del "costo sostenuto" (cost-to-cost).

Nell'effettuare la valutazione delle rimanenze si è in ogni caso tenuto conto dell'andamento del mercato e si è ritenuto opportuno non operare svalutazioni.

CREDITI

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Ai fini dell'indicazione degli importi esigibili entro o oltre l'esercizio, la classificazione è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale o legale, tenendo conto anche di fatti ed eventi previsti nel contratto

che possono determinare una modifica della scadenza originaria, avvenuti entro la data di riferimento del bilancio, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini previsti nel contratto e dell'orizzonte temporale in cui il creditore ritiene ragionevole di poter esigere il credito vantato.

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi, o con interessi significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi ricavi, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. L'importo della svalutazione alla data di bilancio è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare.

TITOLI ED ATTIVITÀ FINANZIARIE DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, se presenti, sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

La svalutazione delle partecipazioni e dei titoli al minor valore di realizzazione è effettuata singolarmente, per ogni specie di partecipazione. Qualora vengano meno, in tutto o in parte, i presupposti della rettifica, la rettifica stessa è annullata, sino a concorrenza del ripristino del costo.

In particolare, le partecipazioni sono state iscritte al costo di acquisto. Tale valore viene confrontato con il valore della frazione di patrimonio netto della partecipata di pertinenza della Società. L'eventuale differenza negativa, qualora rappresenti una perdita durevole di valore, determina una svalutazione della partecipazione. In caso di perdita non durevole, viene mantenuto il costo d'acquisto e, in ossequio alle prescrizioni di cui all'art. 2426, c. 4, c.c., vengono fornite le necessarie informazioni e spiegazioni della differenza negativa nella presente nota integrativa.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati dalla data di sottoscrizione del contratto, a partire da quando la società è soggetta ai relativi diritti e obblighi.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, numero 11-bis del Codice Civile e dell'OIC 32, gli strumenti finanziari derivati sono valutati al *fair value* sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data successiva di chiusura del bilancio.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura solo quando, all'inizio della copertura, esiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento coperto e quelle dello strumento di copertura e tale relazione di copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata.

Per i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa futuri degli strumenti oggetto di copertura (*cash flow hedge*), la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è sospesa nel patrimonio netto. Gli utili e le perdite associate a una copertura per la quota di inefficacia sono iscritti a conto economico. Nel momento in cui la relativa operazione si realizza, gli utili e le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico (a rettifica o integrazione delle voci di conto economico impattate dai flussi finanziari coperti).

La società Sammartein soc. agr. a r.l., consolidata su base integrale fino alla data di dismissione avvenuta nel corso dell'esercizio 2018, ha deciso di applicare il trattamento di *hedge accounting* per l'iscrizione di strumenti derivati *Interest Rate Swap* (IRS) di copertura sottoscritti per limitare l'esposizione al rischio di variabilità dei flussi finanziari attribuibili a finanziamenti specifici con scadenza a medio e lungo termine.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide comprendono denaro e valori in cassa, depositi bancari a pronti che sono iscritti al valore nominale.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti sono stati rilevati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale nel periodo. In presenza di poste di durata pluriennale, sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione apportando le variazioni che si sono rese necessarie.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi, per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nella nota integrativa senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

Il fondo per imposte differite viene calcolato sulle differenze temporanee tassabili, applicando l'aliquota d'imposta che si ritiene sarà in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento, ed apportando, inoltre, i necessari aggiustamenti in caso di variazione di aliquote rispetto a quelle calcolate negli esercizi precedenti

FONDO TFR

E' accantonato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore e riflette la passività maturata nei confronti dei dipendenti della società alla data di chiusura del periodo, al netto degli acconti erogati.

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti.

DEBITI

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi)

Ai fini dell'indicazione degli importi esigibili entro o oltre l'esercizio, la classificazione è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale o legale, tenendo conto anche di fatti ed eventi previsti contrattualmente che possono determinare una modifica della scadenza originaria, avvenuti entro la data di riferimento del bilancio.

I debiti di Volteo Energie S.r.l (in concordato preventivo) sorti successivamente al 2 agosto 2016 (data di decorrenza degli effetti sui debiti concorsuali identificati ai fini della procedura di concordato preventivo in continuità) sono rilevati in base al loro valore nominale a decorrere dalla data dell'omologa del concordato preventivo del 9 novembre 2017. A partire da tale data si riconducono gli effetti della procedura sul debito concordatario e pertanto da tale data la differenza tra il valore contabile del debito originario al 2 agosto 2016 e il minor valore contabile del debito concordatario è stata rilevata nel conto economico tra i proventi finanziari quale "Provento attivo da concordato derivante dalla sopravvenuta insussistenza di passività.

I nuovi termini di pagamento del debito modificati in relazione al piano concordatario hanno rimodulato la classificazione degli stessi debiti all'interno del passivo.

OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI

La voce "Obbligazioni convertibili" accoglie il debito ristrutturato del prestito "Green Bond" per obbligazioni convertibili in azioni. Le obbligazioni convertibili sono a tasso fisso e offrono interessi corrisposti su base semestrale.

Le obbligazioni concedono la facoltà al possessore, a scadenze previste, di decidere se convertire la propria posizione da creditore a socio/azionista sulla base di un rapporto di cambio stabilito.

Tale struttura giuridica dell'operazione fa sì che si generi contratto ibrido in quanto: da un lato, il contratto primario che discende dalla sottoscrizione del prestito e che rappresenta una passività finanziaria e, dall'altro uno strumento finanziario derivato rappresentato dall'opzione di conversione del debito in capitale di rischio della società (c.d. call option). Poiché l'opzione, se esercitata, dà diritto al possessore a ricevere azioni, il *fair value* dell'opzione viene registrato in una riserva. Il fair value di detta opzione può essere determinato per differenza rispetto al valore del debito.

La componente delle obbligazioni convertibili del prestito obbligazionario originario "Green Bond" ristrutturato in prestito obbligazionario convertibile che presenta le caratteristiche di una passività è rilevata come debito finanziario con scadenza non corrente (scadenza bullet in data 21 luglio 2021). Il valore di *fair value* della componente di debito è determinato alla data di ristrutturazione del prestito obbligazionario (luglio 2018) utilizzando la quotazione di mercato di un'equivalente obbligazione non convertibile; tale importo, classificato come un debito a lungo termine, viene rettificato attraverso il metodo del costo ammortizzato fino alla data di conversione o di rimborso.

Rispetto alla componente di debito, la parte residua del valore nominale del prestito obbligazionario convertibile determinata pari a Euro 450 mila è attribuita all'opzione di conversione, rilevata ed inclusa nel patrimonio netto. Tale valore è iscritto in una riserva di patrimonio netto e non è soggetta a valutazioni successive in quanto rappresenta il prezzo pagato dai sottoscrittori del titolo obbligazionario per il diritto di conversione in capitale.

PROVENTI/(ONERI) DERIVANTI DAL PIANO DI RISANAMENTO

La ristrutturazione del debito è un'operazione che, in molti casi, può richiedere un significativo periodo di tempo tra il momento in cui il debitore e il creditore avviano le contrattazioni e il momento in cui si giunge alla conclusione dell'accordo tra le parti. Nell'ambito di un'operazione di ristrutturazione vi possono essere, dunque, diversi momenti ed eventi significativi da tenere in adeguata considerazione. La data della ristrutturazione rappresenta il momento a partire dal quale si rilevano in contabilità e nel bilancio del debitore gli effetti economici e/o finanziari della ristrutturazione e coincide con il momento a partire dal quale l'accordo di ristrutturazione diviene efficace tra le parti.

Nel caso di piano di risanamento attestato ex art. 67, comma 3, lettera d) l.f., qualora risulti formalizzato un accordo con i creditori, con la data di adesione dei creditori. In caso di altre operazioni di ristrutturazione del debito, diverse rispetto a quelle esplicitamente previste dalla legge fallimentare, con la data di perfezionamento dell'accordo tra le parti.

Come si evince dal paragrafo 73A del presente Principio Contabile la data della ristrutturazione coincide con il momento a partire dal quale l'accordo di ristrutturazione diviene efficace tra le parti. Se l'efficacia dell'accordo viene subordinata al verificarsi di una condizione sospensiva ovvero ad altri adempimenti da parte del debitore o di terzi, la data della ristrutturazione può coincidere con il momento in cui si verifica la condizione o si dà luogo a tali adempimenti. Tale momento può coincidere, ad esempio, con la data in cui si verifica un determinato evento che rende efficace l'accordo tra le parti.

Alla luce del Piano di Risanamento *ex-lege* 67 originario e rivisitato approvati dalla Società nel corso del 2018 e delle deliberazioni favorevoli 2018 da parte dell'assemblea dei *bondholders* e degli azionisti alla finalizzazione degli interventi previsti nel Piano, i proventi da ristrutturazione sono stati iscritti nei proventi finanziari. I costi (tra cui quelli consulenziali) sostenuti per la redazione del Piano, della sua finalizzazione e per finalizzare gli interventi previsti a Piano sono stati interamente contabilizzati come oneri da ristrutturazione ed iscritti nella voce oneri finanziari.

IMPOSTE SUL REDDITO

Imposte correnti

Le imposte sul reddito sono determinate in base alla valutazione dell'onere fiscale di competenza in conformità alle disposizioni di Legge in vigore. Il debito relativo è esposto al netto di acconti, ritenute subite nella voce "debiti tributari"; l'eventuale posizione creditoria netta è iscritta tra i "crediti tributari" dell'attivo circolante.

Imposte differite

Nel conto economico le imposte differite e anticipate sono indicate separatamente, nella voce Imposte sul reddito dell'esercizio.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede saranno sostenuti nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

GARANZIE, IMPEGNI, BENI DI TERZI E RISCHI

I rischi relativi a garanzie concesse e ricevute sono rilevati in apposito paragrafo della nota integrativa.

CONTABILIZZAZIONE E RICONOSCIMENTO DEI RICAVI E DEI COSTI

Ricavi

I ricavi per la vendita di beni sono rilevati quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione.

Costi

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Proventi e oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza. Alla luce del Piano di Risanamento ex-lege 67 originario e rivisitato approvati dalla Società nel corso del 2018 e delle deliberazioni favorevoli 2018 da parte dell'assemblea dei bondholders e degli azionisti alla finalizzazione degli interventi previsti nel Piano, i proventi da ristrutturazione sono stati iscritti nei proventi finanziari. I costi (tra cui quelli consulenziali) sostenuti per la redazione del Piano, della sua finalizzazione e per finalizzare gli interventi previsti a Piano sono stati interamente contabilizzati come oneri da ristrutturazione ed iscritti nella voce oneri finanziari.

CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi storici del giorno in cui sono sorti. Le differenze di cambio realizzate in occasione del pagamento dei debiti e dell'incasso dei crediti in valuta estera sono imputate al conto economico.

I crediti in valuta esistenti a fine esercizio sono stati convertiti in Euro al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio; gli utili e le perdite su cambi così rilevati sono stati esposti nel conto economico del Bilancio alla voce C.17-bis "Utile/perdite su cambi" e l'eventuale utile netto viene accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Le attività e le passività di natura non monetarie espresse originariamente in valuta estera sono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto, ossia al costo di iscrizione iniziale.

Per poter stabilire se tale costo possa essere mantenuto in bilancio, occorre confrontarlo con il valore recuperabile (per le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni) o con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (per le poste in valuta non monetarie iscritte nell'attivo circolante). Le eventuali differenze di cambio (positive o negative) concorrono alla determinazione del valore recuperabile. Pertanto in sede di redazione del bilancio si applica prima il criterio valutativo della posta in valuta e successivamente si effettua la conversione in Euro del risultato ottenuto.

Eventuali effetti significativi nell'andamento dei cambi valutari manifestatisi nel periodo successivo alla chiusura del bilancio sono evidenziati in Nota Integrativa.

DEROGHE

Non si sono verificati, nell'esercizio in commento, casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'articolo 2423 comma 4 e all'articolo 2423 bis comma 2 del Codice Civile.

ATTIVO

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Alla data di chiusura del bilancio di esercizio non vi sono crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Il valore delle immobilizzazioni immateriali è pari ad Euro 5.442 mila (1.972 mila al 31 dicembre 2017)

La composizione e la movimentazione delle singole voci è così composta:

Valori in migliaia di Euro

Descrizione	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritto di brevetto, di utilizzazione opere ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
Costo storico	4.241	360	215	486	15.682	449	3.365	24.798
Fondo ammortamento	(2.788)	(345)	(105)	(402)	(3.053)	(114)	(2.902)	-9.710
Fondo svalutazione	(8)	(14)	(77)	0	(12.625)	(125)	(267)	-13.116
Arrotondamenti								0
Valore netto fine esercizio 2017	1.445	0	33	84	4	210	196	1.972
Incrementi, decrementi, riclassificazioni	14	180	1	2.770	2.442	(210)	47	(159)
<i>Incrementi</i>	0	0	1	3	0	0	47	51
<i>Variazioni nell'area di consolidamento per aggregazioni</i>	14	180	0	2.767	2.442	0	0	5.403
<i>Decrementi</i>	0	0	0	0	0	(210)	0	(210)
<i>Riclassificazioni</i>	0	0	0	0	0	0	0	0
Variazioni nell'area di consolidamento per perdita/cessione del controllo	(1.007)	0	(34)	(60)	(4)	0	(165)	(1.270)
Ammortamenti	(424)	0	0	(22)	0	0	(78)	(524)
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore netto fine esercizio 2018	28	181	0	2.772	2.442	0	0	5.422

La voce “Costi di impianto e di ampliamento”, pari a Euro 28 mila, nel precedente esercizio comprendeva il valore residuo di Euro 412 mila delle spese notarili relative alla costituzione delle società del gruppo e quelle riguardanti le successive modifiche statutarie oltre agli oneri pluriennali per spese, compensi e *success & advisory fees* sostenuti ai fini della riorganizzazione del gruppo, e per la quotazione all’AIM Italia della capogruppo. Il valore residuo ad inizio esercizio di tali costi capitalizzati ha completato il periodo di ammortamento previsto rilevando una quota di ammortamento dell’esercizio di Euro 412 mila.

La voce “Concessioni, licenze, marchi e diritti simili”, pari a Euro 2.772 mila, si riferisce essenzialmente all’iscrizione di Euro 2.767 mila riferibili agli oneri di acquisto da parte della controllata Sostenya Green S.p.A. dalla correlata Ecosavona S.r.l. di n. 25mila tonnellate di spazi di messa a dimora presso la discarica di Boscaccio (SV) in titolarità a quest’ultima. Il contratto di compravendita spazi è stato sottoscritto tra le parti in data 25 settembre 2018.

Le “Immobilizzazioni in corso” presentano un saldo a fine esercizio pari ad Euro 0 (Euro 210 mila nel precedente esercizio). L’importo dello scorso esercizio era interamente riferibile ai costi sostenuti da Innovatec S.p.A. per la rinegoziazione del *Green Bond*, capitalizzati a fine dicembre 2017 in quanto l’operazione avrebbe avuto il suo completamento negli esercizi futuri. Con la finalizzazione nel corso del 2018 della ristrutturazione del *Green Bond* all’interno del Piano di Risanamento, essi sono stati imputati nella voce Proventi/(oneri) finanziari.

La voce “Avviamento” risulta pari a Euro 2.442 mila rispetto a Euro 4 mila dello scorso esercizio. Qui di seguito il dettaglio:

Avviamenti al 31 dicembre 2018

	01.01.2018	Amm.ti cumulati/ svalutazioni	Amm.ti 2018	Acquisizioni	Variazioni nell'area di consolidamento	Altre variazioni	Svalutazioni	31.12.2018
Innovatec Power Srl	-	-	-	-	898.754	-	-	898.754
Sostenya Green Srl	-	-	-	1.536.748	-	-	-	1.536.748
SGRA (già Reset) S.r.l.	-	-	-	6.377	-	-	-	6.377
Differenze di consolidamento	-	-	-	1.543.125	898.754	-	-	2.441.879
Avviamenti	4	-	-	-	(4)	-	-	-
	4	-	-	1.543.125	898.750	-	-	2.441.879

La voce subisce un incremento di Euro 2.438 mila e riflette gli acquisti dall'azionista Sostenya Group Plc del i) 100% della Sostenya Green S.p.A. per Euro 1.797.579 e ii) la partecipazione aggiuntiva - rispetto a quella già detenuta nel 2017 da Innovatec (47,77%) - pari 51,24% del capitale sociale della società Innovatec Power S.r.l. per Euro 1,8 milioni. Inoltre a fine dicembre 2018, Sostenya Green S.p.A. ha acquistato per Euro 10 mila l'intero capitale sociale la società SGRA S.r.l. (ex Reset S.r.l.) società a responsabilità limitata, con sede legale in Milano.

Si precisa che gli avviamenti iscritti per l'acquisizione di Sostenya Green S.p.A. e tramite quest'ultima di SGRA S.r.l. nonché di Innovatec Power S.r.l. non sono stati assoggettati ad ammortamento nell'esercizio considerando che le relative operazioni di aggregazioni si sono perfezionate a fine esercizio 2018.

Le partecipazioni in Sostenya Green S.p.A. e Innovatec Power S.r.l. sono state acquistate da parti correlate rispettivamente in data 15 ottobre 2018 e in data 20 dicembre 2018. Le suddette operazioni di acquisto sono state oggetto di parere favorevole del Comitato Parti Correlate (“Comitato OPC”). Il Comitato OPC ha valutato positivamente l'interesse di Innovatec S.p.A. al compimento della operazione di acquisto e la convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni.

Alla data del 31 dicembre 2018 gli Amministratori non hanno identificato perdite durevoli di valore sugli avviamenti e complessivamente per le immobilizzazioni immateriali iscritti in bilancio.

II. Immobilizzazioni materiali

Le “Immobilizzazioni materiali” sono pari a Euro 1.659 mila.

La composizione e la movimentazione delle singole voci è così rappresentata:

Valori in migliaia di Euro

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Costo storico	2.466	14.581	39	401	16	17.502
Fondo ammortamento	(134)	(5.993)	(34)	(171)	(16)	(6.347)
Fondo svalutazione	(557)	0	(0)	(59)	0	(616)
Valore netto fine esercizio 2017	1.775	8.588	4	171	(0)	10.539
Incrementi, decrementi, riclassificazioni	0	82	5	102	0	189
<i>Incrementi</i>	0	82	5	102	0	189
<i>Decrementi</i>	0	0	0	0	0	0
<i>Riclassificazioni</i>	0	0	0	0	0	0
<i>Variazioni area di consolidamento</i>	(1.775)	(4.657)	(3)	(170)	0	(6.604)
Ammortamento	0	(2.448)	(0)	(14)	0	(2.462)
Svalutazione	0	(2)	0	0	0	(2)
Valore netto fine esercizio 2018	0	1.563	6	90	(0)	1.659

La riduzione di Euro 8.880 mila rispetto allo scorso esercizio riflette principalmente la variazione dell'area di consolidamento, già ampiamente esposta nei paragrafi precedenti, alla voce Terreni e fabbricati per Euro 1.775 mila ed Impianti e macchinario per Euro 4.657 mila. Per la restante parte è determinata dall'imputazione delle quote di ammortamento dell'esercizio pari a Euro 2.462 mila.

Di seguito riportiamo un dettaglio delle principali voci:

- La voce "Impianti e macchinari", pari a Euro 1.563 mila, accoglie principalmente macchinari di proprietà della controllante riferibili al Progetto Serre.
- La voce "Attrezzature industriali e commerciali", pari ad Euro 6 mila, è rappresentata da attrezzature specifiche di proprietà della capogruppo per Euro 1 mila
- Gli "Altri beni", pari a Euro 90 mila, comprendono principalmente mobili e arredi di ufficio di proprietà della capogruppo per 1 migliaia di Euro.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

La voce "Partecipazioni in imprese controllate" è così composta:

Partecipazioni in imprese controllate	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Innovatec USA LLC	1	1	-
Stea S.r.l.	-	10.000	(10.000)
Totale Partecipazioni in imprese controllate non consolidate	1	10.000	(10.000)

La voce "Partecipazioni in imprese collegate" è pari ad Euro 572 mila è così composta:

Partecipazioni in imprese collegate	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Exalto Energy & Innovation S.r.l.	555.847	557.483	(1.636)
Farthan Scarl	10.000	10.000	-
Margherita di Savoia Power	7.000	7.000	-
Partecipazioni collegate GGP	-	12.960	(12.960)
EDS-KNX LLC	-	-	-
Totale Partecipazioni in imprese collegate	572.847	587.443	(14.596)

La movimentazione delle Partecipazioni in imprese collegate intervenuta nell'esercizio risulta la seguente:

Partecipazioni in imprese collegate	31/12/2018	31/12/2017	Rilcassifiche	Incrementi	Decrementi	Variazione
Exalto Energy & Innovation S.r.l.	555.847	557.483	-	-	(1.636)	(1.636)
Farthan Scarl	10.000	10.000	-	-	-	-
Margherita di Savoia Energy Services S.r.l.	7.000	7.000	-	-	-	-
STE Masdar Energy	-	12.960	-	-	(12.960)	(12.960)
EDS-KNX LLC	-	-	-	-	-	-
Totale Partecipazioni in imprese collegate	572.847	587.443	567.483	567.483	567.483	(14.596)

La voce "Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti" nel precedente esercizio si riferiva alla partecipazione nel capitale di Innovatec Power S.r.l. valutata in base al metodo del patrimonio netto. Nell'esercizio 2018, tale partecipazione, in conseguenza dell'acquisizione del controllo da parte della capogruppo della partecipazione, Innovatec Power S.r.l. è entrata nell'area di consolidamento su base integrale.

La movimentazione delle Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti intervenuta nell'esercizio risulta la seguente:

Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	31/12/2018	31/12/2017	Rilcassifiche	Incrementi	Decrementi	Variazione
Innovatec Power S.r.l.	-	480.129	-	-	(480.129)	(480.129)
Totale Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	480.129	0	0	(480.129)	(480.129)

La voce “Partecipazioni in altre imprese” è pari ad Euro 221 mila è così composta:

Partecipazioni in altre imprese	31/12/2018	31/12/2017
Consorzio CONAI	574	574
Metroquadro S.r.l.	207.672	207.672
Gruppo Waste Italia S.p.A.	12.928	12.928
Expo Venice S.p.A.	-	-
Totale Partecipazioni in altre imprese	221.174	221.174

Alla data del 31 dicembre 2018 gli Amministratori non hanno identificato perdite durevoli di valore per le partecipazioni iscritte in bilancio.

Crediti

I crediti compresi nell’attivo immobilizzato ammontano ad Euro 818 mila.

La composizione e la movimentazione delle singole voci è così rappresentata:

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Crediti finanziari esigibili entro 12 mesi:			
Crediti finanziari verso imprese controllate	90.952	90.952	-
Crediti finanziari verso imprese collegate	80.000	80.000	-
Crediti finanziari verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	163.629	(163.629)
Altri Crediti:			
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	25.228	43.683	(18.455)
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	622.308	694.978	(72.670)
TOTALE CREDITI IMMOBILIZZATI	818.488	1.073.242	(254.754)

I crediti verso imprese collegate si riferiscono a crediti fruttiferi vantati dalla capogruppo verso la collegata Exalto Energy & Innovation S.r.l.. I crediti vantati dalla controllata Volteo Energie S.r.l. nei confronti della società collegata EDS-KNX LLC sono interamente svalutati al presumibile valore di realizzo.

Gli altri crediti sono riconducibili principalmente a depositi cauzionali per Euro 622 mila di cui Euro 550 mila si riferiscono alla controllata Sostenya Green S.p.A.. Come ampiamente illustrato nella Relazione sulla gestione, Sostenya Green S.p.A. si è proposta quale soggetto assuntore nell’ambito della procedura di concordato preventivo in continuità indiretta presentato dalla società correlata Smaltimenti Controllati SMC s.r.l. (di seguito anche il “Concordato SMC”) la quale – ad esito del trasferimento conseguente all’esecuzione del concordato Waste Italia S.p.A. – verrà peraltro ad essere controllata integralmente proprio da Sostenya Green S.p.A.. La procedura concordataria di SMC è stata votata positivamente da parte dei creditori ed omologata in data 23 maggio 2019 ed omologata dal Tribunale di Milano nel corso del mese di giugno 2019. In quest’ambito, la controllata al 31 dicembre 2018 ha depositato presso il notaio Amedeo Venditti di Milano assegni circolari per Euro 550 mila (rinvenienti dalla persona fisica Pietro Colucci come verrà meglio descritto nel prosieguo della presente nota integrativa), successivamente incrementati nel corso del 2019 fino ad Euro 790 mila in funzione dell’aggiornamento della proposta di Concordato SMC.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Al 31 dicembre 2018, le rimanenze finali si sono interamente azzerate per effetto dell’uscita dall’area di consolidamento delle società Sammartein Biogas soc. agr. a r.l. e Gruppo Green Power S.p.A.

La composizione delle rimanenze nel precedente esercizio e la movimentazione nell’esercizio è qui sotto schematizzata:

Voci	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Materie prime, sussid. e di consumo	-	633	(633)
Lavori in corso su ordinazione	-	544	(544)
Prodotti finiti, merci	-	1.928	(1.928)
Acconti	-	-	0
TOTALE RIMANENZE	-	3.105	(3.105)

II. Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante ammontano ad Euro 19.988 mila e sono tutti riconducibili a clienti nazionali. Hanno tutti scadenza entro 12 mesi.

La composizione e la movimentazione delle singole voci è così rappresentata:

Euro migliaia

Voci	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Crediti verso clienti	8.150	9.839	(1.689)
Crediti verso controllate	16	17	(1)
Crediti verso collegate	521	6	515
Crediti verso controllanti	129	0	129
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	6.027	4.910	1.117
Crediti tributari	3.236	5.490	(2.254)
Crediti per imposte anticipate	317	1.224	(907)
Crediti verso altri	1.591	1.273	318
Totale Crediti Attivo Circolante	19.988	22.760	(2.772)

I "Crediti verso clienti", pari a Euro 8.150 mila sono determinati da fatture emesse e fatture da emettere verso clienti nazionali, al netto del fondo svalutazione crediti di Euro 582 mila. Hanno tutti scadenza entro 12 mesi.

Euro migliaia

Voci	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
CREDITI VERSO CLIENTI - Valore Lordo	8.732	10.590	(1.858)
CREDITI VERSO CLIENTI - Fondo Svalutazione	(582)	(751)	169
CREDITI VERSO CLIENTI - Valore Netto	8.150	9.839	(1.689)

I "Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" sono pari a Euro 6.027 mila ed accolgono principalmente crediti verso Aker S.r.l. (controllata dal socio di riferimento Sostenya Group Plc) per complessivi Euro 1.868 mila e crediti verso le società controllate da Gruppo Waste Italia S.p.A. in concordato, Sei Energia S.p.A. in concordato preventivo ammesso dal Tribunale di Milano, Bensi 3 S.r.l., SMC S.p.A. in concordato, Waste Italia S.p.A. in concordato, Waste Italia Holding S.p.A. in concordato, Waste to Water S.r.l. in liquidazione, Green Up S.r.l., Faeco S.p.A. in stato di fallimento, Ecoadda S.r.l. in liquidazione per complessivi Euro 3.194 mila. I crediti derivanti dall'attività EPC settore ambiente risultano a fine dicembre pari a Euro 2.753 mila (2017: Euro 700 mila) mentre il credito originario di Euro 2,7 milioni verso la correlata 19RE S.r.l. (credito ceduto alla correlata Aker S.r.l.) sorto a seguito della cessione a fine 2016 del comparto immobiliare della capogruppo si è ridotto a Euro 1,7 milioni a seguito di progressivi incassi avvenuti nel corso del 2018.

I "Crediti tributari", pari a Euro 3.236 mila, in riduzione rispetto allo scorso esercizio principalmente a seguito del deconsolidamento delle società cedute Gruppo Green Power S.p.A. e Sammartein soc. agr. a r.l..

Euro migliaia

Voci	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Crediti verso erario per IVA	2.679	2.178	501
Crediti verso erario per imposte	312	3.041	(2.729)
Erario c/crediti di imposta rimborso	216	216	0
Altri verso Pubblica Amministrazione	29	55	(26)
CREDITI TRIBUTARI	3.236	5.490	(2.254)

In riferimento alla capogruppo Innovatec S.p.A., si rileva un credito IVA di 1.443 mila che riflette principalmente la maggiore IVA derivante da business del teleriscaldamento la quale risente dello “*split payment*” per fatturazioni ad enti/società pubbliche. In riferimento invece alla controllata Innovatec Power S.r.l. si rileva un credito IVA per Euro 501 mila (in parte chiesti a rimborso trimestralmente) e crediti d'imposta da leggi speciali per Euro 248 mila. Quest'ultimi si riferiscono a crediti di imposta a fronte di spese per ricerca e sviluppo di cui alla L. 190/2014, sostenute nel corso del 2017 e al 31 dicembre 2018 non ancora totalmente utilizzate in compensazione ed il credito spettante a fronte delle spese sostenute nel 2018, in entrambi i casi interamente certificate, come richiesto dalla legge, da apposito professionista incaricato dalla società.

I “Crediti per imposte anticipate” sono pari ad Euro 317 mila (Euro 1.224 mila nel precedente esercizio) sono principalmente riconducibili all'iscrizione di differite attive derivanti dalle differenze temporanee derivanti dal trattamento fiscale in merito alle commesse EPC di durata inferiore ai dodici mesi.

La composizione e la movimentazione delle singole voci è così rappresentata:

Euro migliaia

Società	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Variazioni nell'area di consolidamento	31/12/2018
Innovatec	301	1	0	0	302
Volteo	0	0	0	0	0
Sammartein	17	0	0	(17)	0
Sostenya Green S.r.l.	0	0	0	15	15
GGP Holding	3	0	0	(3)	(0)
Gruppo Green Power	895	0	0	(895)	0
Pachino Energia Srl	8	0	0	(8)	0
Castelvetrano Srl	0	0	0	0	0
CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE	1.224	1	-	(908)	317

I “Crediti verso altri”, pari a Euro 1.591 mila (Euro 1.273 mila nel precedente esercizio), accolgono principalmente gli acconti a fornitori terzi per 359 mila e l'ultima tranche pari a Euro 600 mila del credito verso App Italy S.r.l. per la cessione della partecipazione Sammartein soc. agr. a.r.l.. La voce accoglie inoltre Euro 350 mila di assegni rilasciati alla nuova affittuaria del ramo teleriscaldamento, IREN S.p.A, per garantire gli impegni di competenza di Innovatec S.p.A. in merito alle quote Co2 che IREN S.p.A. dovrà acquistare ai sensi di legge anche per il periodo antecedente alla cessione del ramo teleriscaldamento avvenuta in data 5 settembre 2018.

IV. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano ad Euro 7.786 mila. Le disponibilità liquide comprendono i saldi attivi dei conti correnti bancari e l'esistenza di cassa alla data di chiusura dell'esercizio. Nella seguente tabella se ne riporta il dettaglio:

Euro migliaia

Voci	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Depositi bancari e postali	7.780	5.371	2.409
Assegni	-	-	-
Denaro e valori in cassa	6	9	(2)
DISPONIBILITA' LIQUIDE	7.786	5.379	2.407

Le disponibilità liquide sono principalmente riconducibili alla capogruppo per Euro 3.979 e Volteo Energie S.r.l. in concordato per Euro 2.632 mila.

D) Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi ammontano ad Euro 1.218 mila (Euro 608 mila al 31 dicembre 2017) e sono rappresentati in larga misura dai costi sostenuti per Euro 1.204 mila in riferimento ai lavori di *capping* sulla discarica di Alice Castello commissionati dalla controllata Sostenya Green S.p.A. alla capogruppo.

Essi sono stati riscontati in quanto Sostenya Green S.p.A., come ampiamente illustrato nella Relazione sulla gestione, partecipa come assuntore - nell'ambito della procedura concordataria di Waste Italia S.p.A. - di alcune partecipate di quest'ultima nonché degli oneri di chiusura e post-chiusura della discarica denominata "Alice Castello". Sostenya Green S.p.A., a fronte dell'assunzione e dei costi connessi al sopraccitato *capping* di Alice beneficerà del sostegno finanziario (che avverrà nel 2019) fornito dall'altro assuntore del concordato Waste Italia nei limiti dell'ammontare massimo di Euro 3.288 mila più IVA.

PASSIVO

A) Patrimonio Netto del gruppo

Il patrimonio netto di Gruppo al 31 dicembre 2018 risulta di Euro 8.870 mila e risulta così composto:

Euro migliaia

Dettaglio Patrimonio netto	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Capitale Sociale	1.850	4.173	(2.323)
Riserva sovrapprezzo azioni	3.961	-	3.961
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	(11)	11
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	1.747	-	1.747
Riserva per opzione di conversione del prestito obbligazionario convertibile	450	-	450
Utili/(Perdite) portati a nuovo	(15.763)	(23.123)	7.361
Utile/(perdita) di Gruppo	16.618	3.237	13.381
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO GRUPPO	8.864	(15.723)	24.587
Utile/(perdita) di Terzi	-	(1.086)	1.086
Riserva di consolidamento Terzi	6	1.413	(1.407)
TOTALE PATRIMONIO NETTO TERZI	6	327	(319)
TOTALE PATRIMONIO NETTO GRUPPO E TERZI	8.870	(15.397)	24.268

Le azioni in circolazione di Innovatec S.p.A. alla data del 31 dicembre 2018 sono pari a n. 331.296.790 azioni ordinarie prive di valore nominale ai sensi dell'art. 2346 c.c..

L'assemblea straordinaria degli azionisti tenutasi in data 29 giugno 2018 (con delibera iscritta al Registro delle Imprese di Milano in data 2 luglio 2018), ha avvertato le condizioni sospensive della Ristrutturazione del *Green Bond* approvata dagli obbligazionisti in data 8 maggio 2018 e ha rimosso quindi la fattispecie ex art. 2447 c.c. azzerando tutte le perdite pari a Euro 8,1 milioni presenti negli schemi di bilancio al 31 dicembre 2017 della capogruppo Innovatec, mediante l'integrale utilizzo delle riserve di patrimonio netto per Euro 41.950, la riduzione del capitale da Euro 4.173.444,00 fino a Euro 50.000,00, e, per la restante parte, pari a Euro 3,9 milioni, mediante le sopravvenienze attive rivenienti dalla Ristrutturazione del *Green Bond*.

L'esecuzione degli aumenti di capitale alla base del Piano di Risanamento e Ristrutturazione del *Green Bond*, sono stati tutti perfezionati nel corso del mese di luglio 2018 determinando il nuovo capitale sociale di Innovatec dal 1° agosto 2018 a Euro 1.850.000,00. Essendo gli aumenti di capitale effettuati ad un prezzo di sottoscrizione pari a Euro 0,032 di cui Euro 0,01 a capitale sociale e Euro 0,022 a riserva sopra-prezzo azioni, quest'ultima ammonta alla data del 1° agosto 2018 a Euro 3.960.913,79.

In dettaglio:

Il Piano di Risanamento contemplava l'esecuzione di una serie di operazioni straordinarie necessarie per la realizzazione della manovra di ricapitalizzazione della Società e del suo riequilibrio finanziario nonché la rimozione della fattispecie ex art 2447 c.c.. Tali operazioni straordinarie, si sostanziavano:

- Ristrutturazione del *Green Bond*:

In data 8 maggio 2018 l'assemblea dei *bondholders* - titolari del *Green Bond*, Innovatec 2020” 8,125% OCT20 EURO 10MM ISIN IT0005057770, (“Prestito” e/o “*Green Bond*”), riunitasi in seconda convocazione con una percentuale di circa il 60% degli aventi diritto (ciascuno dei quali ha altresì prestato consenso individuale come da lettera di accettazione e delega di voto) approvava la proposta di ristrutturazione del Prestito modificando il regolamento del Prestito in sintesi come segue:

- riduzione dell'importo complessivo del Prestito da 10.000.000 ad Euro 2.998.820,00 con opzione di convertibilità del Prestito. In dettaglio il Prestito è stato convertito nel POC INN 2% 2021 EUR, pari a Euro 2.998.820,00 diviso in 100 Notes (“obbligazione” e/o “Note”), quest'ultimi convertibili a tre anni bullet, per ogni n. 1 obbligazione in n. 545.240 nuove azioni tasso annuale 2% act/365, coupon semestrale, strike price di Euro 5,5 centesimi. L'importo effettivo del Prestito è risultato più basso rispetto al deliberato in quanto n. 4 notes, sul totale delle 100 Notes rappresentative del *Green Bond*, risultavano alla data di titolarità di Innovatec (a seguito di acquisti effettuati a metà marzo ed inizio aprile 2018). Tali n. 4 Notes sono state annullate presso Monte Titoli come richiesto dalla Società in data 4 luglio 2018. L'importo complessivo effettivo del Prestito risulta alla data pari a Euro 2.878.867,20 diviso in 96 Notes da Euro 29.988,20;
- riduzione degli importi massimi delle garanzie emesse da Volteo Energie S.r.l. e Gruppo Waste Italia S.p.A. con obblighi di pagamento da parte di quest'ultimi a favore dei portatori dei titoli obbligazionari, rispettivamente di Euro 1,7 milioni e Euro 0,3 milioni (stima ad oggi dei flussi di cassa derivanti dalle procedure concordatarie delle due società, subordinatamente al consenso degli organi delle medesime) senza nessun ulteriore obbligazione da parte delle rispettive procedure concordatarie né pretese avanzabili alle stesse da parte di alcun obbligazionista (“**Obblighi Volteo e WIG**”). L'importo effettivo della riduzione delle sopraccitate garanzie del Prestito è risultato più basso rispetto al deliberato in quanto n. 4 Notes, sul totale delle 100 Notes rappresentative del *Green Bond*, risultavano alla data di titolarità di Innovatec. Tali n. 4 Notes sono state annullate presso Monte Titoli come richiesto dalla Società in data 4 luglio 2018. L'importo complessivo degli obblighi di pagamento di Volteo e WIG risultano alla data rispettivamente pari a Euro 1.632.000,00 e Euro 288.000,00 suddivisi per le 96 Notes in circolazione;

L'assemblea dei *bondholders* deliberava altresì, con la medesima percentuale indicata sopra:

- la proposta della Società di un aumento di capitale della Società riservato ai *bondholders* per massimi n. 65.618.000,00 nuove azioni ad un prezzo di 3,2 centesimi di Euro e complessivamente pari a Euro 2.099.776,00 tramite conversione di parte del Prestito originario;
- di rinunciare di tutti gli interessi dovuti ai *bondholders* nelle date di pagamento 21 Ottobre 2016, 21 Aprile 2017, 21 Ottobre 2017 e 21 Aprile 2018, ai sensi dell'articolo 5 del regolamento del Prestito nonché l'approvazione di un pagamento forfettario da parte della Società di Euro 0,2 milioni avvenuto in data 30 giugno 2018, in luogo degli interessi dovuti nel periodo intercorrente tra il 22 aprile 2018 ed il 21 luglio 2018 sempre ai sensi dell'articolo 5 del regolamento del Prestito (“Rinuncia Interessi”);
- alla rinuncia all'esercizio del diritto al rimborso anticipato del Prestito previsto dall'articolo 7 del regolamento del Prestito per qualsiasi tipologia di eventi occorsi o che dovessero occorrere fino alla data che cade il 21 luglio 2018.

In ultimo, l'assemblea del *bondholders* deliberava favorevolmente, con la medesima percentuale indicata sopra, sulla proposta della Società di assegnazione di Warrants 2018-2021 gratuiti ai *bondholders* per n. 62.993.280 Warrants, i quali avranno diritto – in caso di esercizio del diritto da parte dei *bondholders* – all'assegnazione di massimi n. 62.993.280 azioni della Società di nuova emissione a servizio dei Warrants ad un prezzo di 5,5 centesimi. In data 2 agosto 2018, Borsa Italiana ha disposto l'ammissione sul mercato AIM Italia l'avvio delle negoziazioni dal 6 agosto 2018 dei Warrant.

L'efficacia delle deliberazioni dell'assemblea degli obbligazionisti era stata sospensivamente condizionata alla deliberazione, da parte dell'assemblea degli azionisti della Società, degli aumenti di capitale riservati ai possessori del prestito obbligazionario (“AuCap riservato POC” e “AuCap servizio Warrant” di seguito descritti) e alla conseguente emissione / assegnazione dei corrispondenti strumenti finanziari entro il termine del 21 luglio 2018.

- Aumenti di Capitale riservati ai *bondholders* e al socio di riferimento Gruppo Waste Italia S.p.A. nonché in opzione a tutti gli azionisti di Innovatec - Rimozione della fattispecie ex art 2447 c.c.:

Avendo avuto il via libera da parte dell'assemblea degli obbligazionisti dell'8 maggio 2018 sulla ristrutturazione del *Green Bond*, le altre operazioni straordinarie alla base del Piano di Risanamento erano:

- l'azzeramento del debito di Euro 3,6 milioni (il “**Debito WIG**”) nei confronti dell'azionista Gruppo Waste Italia S.p.A. con contestuale incremento del patrimonio netto della Società per pari ammontare per effetto della conversione del Debito WIG in capitale a fronte della sottoscrizione da parte di WIG delle azioni di sua spettanza rivenienti dall'AuCap in Opzione (come di seguito definito) e delle azioni rivenienti da un aumento di capitale riservato alla stessa WIG per Euro 2.950.733,98 (l'“AuCap riservato WIG” di seguito definito);
- l'approvazione da parte dell'assemblea degli azionisti della ristrutturazione del *Green Bond* e degli Aumenti di Capitale riservati ai *bondholders*, a WIG e in opzione a tutti gli azionisti di Innovatec e nello specifico:
 - Ristrutturazione del Prestito Obbligazionario “Innovatec 2020” 8,125% OCT20 EURO 10MM ISIN IT0005057770 con modifiche al Regolamento (**POC INN**) in conformità ed in conseguenza delle delibere assunte dall'assemblea degli Obbligazionisti in data 8 maggio 2018 (inter alia: riduzione dell'importo e attribuzione dell'opzione della convertibilità);
 - Aumento del capitale sociale per massimi Euro 2.998.820,00 mediante emissione di massime numero 54.524.000 nuove azioni ordinarie, a servizio della conversione delle obbligazioni di cui al POC INN in azioni ordinarie, riservato agli obbligazionisti ai sensi dell'art. 2420 bis codice civile (**AuCap servizio**

- POC**). Prezzo unitario di sottoscrizione fissato in Euro 0,055 di cui Euro 0,01 a capitale ed Euro 0,045 a sopra-prezzo;
- Aumento del capitale sociale a pagamento per massimi Euro 2.099.776,00, mediante emissione di massime numero 65.618.000 nuove azioni ordinarie, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma quinto, del codice civile in quanto riservato agli obbligazionisti del POC INN (**AuCap riservato POC**). Per ogni n.1 Note delle 100 Notes del Prestito assegnazione di n. 656.180 azioni ad un prezzo unitario di sottoscrizione fissato in Euro 0,032 di cui Euro 0,01 a capitale ed Euro 0,022 a sopra-prezzo;
 - Emissione di massimi numero 65.618.000 opzioni contrattuali ("**Warrant azioni ordinarie 2018-2021**") da assegnare gratuitamente a favore degli obbligazionisti del POC INN, che danno diritto a sottoscrivere (per ogni n.1 Note delle 100 Notes del Prestito, assegnazione di n. 656.180 warrant) nuove azioni ordinarie nel rapporto, al prezzo e alle condizioni determinati nel regolamento, approvazione del relativo regolamento e aumento di capitale sociale a pagamento a servizio dei warrants per massimi Euro 3.608.990,00 mediante emissione di massime numero 65.618.000 nuove azioni ordinarie (**AuCap servizio Warrants**). Prezzo unitario di sottoscrizione fissato in Euro 0,055 di cui Euro 0,01 a capitale ed Euro 0,045 a sopra-prezzo;
 - Aumento del capitale sociale oneroso per Euro 2.950.733,98, mediante emissione di massime numero 92.210.437 nuove azioni ordinarie, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma quinto, del Codice Civile, in quanto riservato a Gruppo Waste Italia S.p.A. e connesso al piano attestato di risanamento (**AuCap riservato WIG**). Prezzo unitario di sottoscrizione fissato in Euro 0,032 di cui Euro 0,01 a capitale ed Euro 0,022 a sopra-prezzo;
 - Aumento del capitale sociale a pagamento per Euro 2.662.092,48, mediante emissione di massime numero 83.190.390 nuove azioni ordinarie da offrire in opzione agli azionisti e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale (**AuCap INN in opzione**)⁸. Prezzo unitario di sottoscrizione fissato in Euro 0,032 di cui Euro 0,01 a capitale ed Euro 0,022 a sopra-prezzo.

In data 11 luglio 2018 sono stati perfezionati l'AuCap riservato POC e l'operazione Warrant azioni ordinarie 2018-2021 tramite l'emissione ed assegnazione ai *bondholders* di n. 62.993.280 nuove azioni ordinarie di Innovatec e di n. 62.993.280 Warrant, in esecuzione delle deliberazioni dell'assemblea degli azionisti del 29 giugno 2018 che aveva approvato – tra l'altro – i corrispondenti aumenti di capitale riservati a servizio della ristrutturazione del *Green Bond* (l'AuCap servizio POC e l'AuCap servizio Warrants). Inoltre in pari data è stato sottoscritto l'accordo di espromissione ai sensi del quale la Società ha assunto gli Obblighi Volteo e WIG qualora il debito di questi verso gli obbligazionisti non divenga certo e liquido entro il 31 dicembre 2018.

l'AuCap riservato POC e assegnazione Warrant effettivi di n. 62.993.280 azioni ordinarie di Innovatec e n. 62.993.280 Warrant riservati ai *bondholders* sono risultati più bassi rispetto al deliberato (massimi n. 65.618.000 nuove azioni ordinarie e Warrant) in quanto n. 4 Notes, sul totale delle 100 Notes rappresentative del *Green Bond*, risultavano alla data di titolarità di Innovatec (a seguito di acquisti effettuati a metà marzo ed inizio aprile 2018). Quest'ultime sono state annullate presso Monte Titoli come richiesto dalla Società in data 4 luglio 2018. Il controvalore dell'AuCap riservato POC è risultato pari a Euro 2.015.784,96 di cui Euro 629.932,80 a capitale sociale e Euro 1.385.852,16 a sopra-prezzo azioni.

A fine luglio si è inoltre conclusa l'offerta in opzione di n. 83.190.382 nuove azioni ordinarie di Innovatec rinvenienti dall'AuCap INN in opzione. In particolare, durante il periodo di opzione, iniziato il 9 luglio 2018 e conclusosi il 20 luglio 2018 estremi inclusi, sono state sottoscritte n. 24.787.312 Nuove Azioni, pari al 29,80% delle Nuove Azioni - per effetto dell'esercizio di n. 45.067.880 diritti di opzione - per un controvalore complessivo pari a Euro 793.193,98 di cui Euro 247.873,12 a capitale sociale e Euro 545.320,86 a riserva

⁸ La delibera favorevole all'AuCap INN in opzione era necessaria al fine di contenere gli effetti diluitivi connessi all'AuCap riservato WIG. A tal fine, il consiglio di amministrazione dell'Emittente aveva (i) raccolto la rinuncia dell'azionista di maggioranza Sostenya Plc. ("Sostenya") alla quota di azioni dell'aumento di capitale in opzione di sua spettanza nonché la rinuncia di WIG all'esercizio del diritto di prelazione sulle azioni non optate da Sostenya (l'"**Inoptato Sostenya**") e (ii) strutturato l'ordine di esecuzione degli Aumenti di Capitale in maniera tale che l'azionariato di Innovatec (ivi comprese Sostenya e WIG) subisse la diluizione derivante dagli aumenti di capitale riservati ai *bondholders* in misura non superiore alle emissioni azionarie connesse agli aumenti di capitale riservati ai *bondholders*, senza concorso dei *bondholders* all'AuCap in Opzione.

soprapprezzo azioni dell'Emittente. Delle n. 24.787.312 Nuove Azioni, n. 4.499.220 Nuove Azioni per un controvalore di Euro 143.975,05 sono stati sottoscritte dal mercato mentre l'azionista Gruppo Waste Italia S.p.A. ha sottoscritto n. 20.288.092 Nuove Azioni, mediante compensazione crediti. Ai sensi dell'art. 2441, terzo comma cod. civ. la Società ha offerto in Borsa con data ultima 26 luglio 2018, n. 58.403.070 diritti di opzione non esercitati nel periodo di Offerta. Del totale n. 58.403.070 diritti di opzione non esercitati, n. 33.169.070 diritti di opzione non esercitati erano riconducibili all'azionista di riferimento Sostenya Group Plc il quale aveva espressamente all'esercizio degli stessi per non contravvenire alle finalità dell'operazione di AuCap INN in opzione. Infatti, tale aumento è stato effettuato da Innovatec al fine di contenere gli effetti diluitivi connessi all'AuCap riservato WIG (finalizzato sempre a fine mese e pari a n. 92.210.437 Nuove Azioni di ammontare pari a Euro 2.950.733,98 - mediante compensazione crediti - di cui Euro 922.104,37 a capitale sociale e Euro 2.028.629,61 a titolo di soprapprezzo), per consentire agli azionisti della Società di mantenere una partecipazione al capitale di Innovatec sostanzialmente in linea con quella detenuta attualmente prima dell'esecuzione dell'AuCap riservato WIG. Per le stesse finalità anche Gruppo Waste Italia S.p.A. aveva espressamente rinunciato all'esercizio del diritto di prelazione sul sopraccitato inoptato Sostenya. I risultati relativi alla prelazione hanno mostrato richieste pari a n. 50.507 Nuove Azioni per un controvalore pari ad Euro 1.616,22 di cui Euro 505,07 a capitale sociale e Euro 1.111,15 a riserva soprapprezzo azioni dell'Emittente. Pertanto, ad esito di quanto sopra:

- L'AuCap INN in opzione è risultato sottoscritto per n. 24.837.819 Nuove Azioni per un controvalore complessivo di Euro 794.810,21 di cui Euro 248.378,19 a capitale sociale e Euro 546.432,02 a riserva soprapprezzo azioni dell'Emittente;
- L'AuCap riservato WIG è risultato sottoscritto per n. 92.210.437 Nuove Azioni di ammontare pari a Euro 2.950.733,98 - mediante compensazione crediti - di cui Euro 922.104,37 a capitale sociale e Euro 2.028.629,61 a titolo di soprapprezzo. Aggiungendo quello che WIG ha sottoscritto in opzione - pari n. 20.288.092 Nuove Azioni sempre mediante compensazione crediti per Euro 649.218,94 di cui Euro 202.880,92 a capitale sociale e Euro 446.338,02 a titolo di soprapprezzo - il totale del credito convertito a capitale da parte di WIG è risultato complessivamente di Euro 3.599.952,93.

A seguito della Ristrutturazione *del Green Bond* e delle operazioni di aumento di capitale, il nuovo capitale sociale di Innovatec dal 1 agosto 2018 risultava quindi pari Euro 1.850.000,00. La riserva soprapprezzo azioni ammontava sempre in pari data a Euro 3.960.913,79.

In data 5 settembre 2018, Innovatec S.p.A. accettava la proposta di SEI Energia S.p.A. di sciogliere anticipatamente e consensualmente il contratto di affitto del ramo d'azienda teleriscaldamento sottoscritto tra le parti in data 21 luglio 2016 a fronte dell'impegno di SEI a convertire in finanziamento conto futuro aumento capitale di parte di tutti i crediti vantati nei confronti di Innovatec per complessivi Euro 1,4 milioni a titolo di corrispettivo e ristoro per il mancato preavviso. SEI si è impegnata a convertire integralmente e irrevocabilmente in finanziamento conto futuro aumento di capitale i crediti vantati nei confronti dell'Emittente per complessivi Euro 1.412 mila circa ("Debito SEI") alle stesse condizioni dei precedenti aumenti di capitale riservati perfezionati nell'ultimo mese di luglio 2018 (valore unitario delle nuove azioni riservate a SEI: Euro 0,032 per nuova azione di cui 0,01 a capitale sociale e Euro 0,022 a soprapprezzo azioni). Le nuove azioni di Innovatec riservate a SEI risultano quindi pari a n. 44.125.000 nuove azioni ordinarie prive di valore nominale espresso, in regime di dematerializzazione, aventi le medesime caratteristiche delle azioni in circolazione e godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma quinto, del Codice Civile - con termine ultimo di sottoscrizione da parte di SEI entro il 30 settembre 2019. All'operazione SEI di Euro 1.412 mila, a settembre 2018 si è aggiunto anche l'impegno da parte della correlata SUNRT 02 S.r.l. ad azzerare il suo credito verso Innovatec per Euro 334.526,88 con contestuale incremento del patrimonio netto della Società per pari ammontare per effetto della conversione di tale debito in capitale. Le nuove azioni di Innovatec riservate a SUNRT risultano quindi pari a n. 10.453.965 nuove azioni ordinarie prive di valore nominale espresso, in regime di dematerializzazione, aventi le medesime caratteristiche delle azioni in circolazione e godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma quinto, del Codice Civile - con termine ultimo di sottoscrizione da parte della società entro il 30 settembre 2019.

Gli impegni irrevocabili ad aumentare il capitale sociale da parte di SEI e SUNRT per complessivi Euro 1.746.526,88 sono stati registrati al 31 dicembre 2018 in una specifica posta di patrimonio netto di Innovatec denominata riserva c/futuro aumento di capitale.

Alla luce di quanto sopra esposto, al 31 dicembre 2018, il nuovo capitale sociale di Innovatec risulta pari a Euro 1.850.000,00, la riserva soprapprezzo azioni pari a Euro 3.960.913,79 e la riserva conto futuro aumento di capitale pari a Euro 1.746.526,88.

SUNRT02 S.r.l. ha sottoscritto la sua quota in data 15 maggio 2019 mentre SEI Energia S.p.A. non ha ancora sottoscritto la sua quota alla data del presente documento in quanto è in attesa di autorizzazione ad operare in tal senso da parte del Tribunale di Milano. Il termine ultimo, come già specificato sopra, per la sottoscrizione delle n. 44.125.000 nuove azioni di Innovatec riservate a SEI Energia S.p.A. è il 30 settembre 2019. Nel caso in cui SEI Energia S.p.A. non dovesse sottoscrivere le nuove azioni di cui all'aumento di capitale deliberato e a lei riservato, l'importo di Euro 1.412.000 - alla luce dell'impegno irrevocabile sottoscritto dalla società - permarrà nel patrimonio netto di Innovatec nella voce denominata "riserva in conto futuro aumento di capitale" così come iscritto dalla data di sottoscrizione del sopracitato impegno del 5 settembre 2018.

L'operazione del 15 maggio 2019 di sottoscrizione da parte di SUNRT 02 S.r.l. delle nuove azioni di Innovatec a lei riservate, ha portato - rispetto alla data del 31 dicembre 2018 - un ulteriore aumento di capitale e soprapprezzo azioni rispettivamente a Euro 1.954.955,01 e Euro 4.190.485,66.

Le azioni ordinarie hanno diritto di voto nelle assemblee ordinaria e straordinaria, diritto al dividendo e al rimborso del capitale in caso di liquidazione. Si precisa altresì che alla data del presente deposito del bilancio non esistono restrizioni di alcun tipo al trasferimento di titoli Innovatec S.p.A..

- Innovatec S.p.A. non ha emesso titoli che conferiscano diritti speciali di controllo;
- non esistono restrizioni né termini imposti per l'esercizio del diritto di voto;
- non esistono nemmeno sistemi in cui i diritti finanziari, connessi ai titoli, sono separati dal possesso dei titoli;

Riserva per opzione di conversione del prestito obbligazionario convertibile

Tale riserva si riferisce al valore attribuito all'opzione di conversione in possesso degli obbligazionisti convertibili pari a Euro 450 mila.

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

La voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" accoglie le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari.

Ad inizio esercizio la "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi", pari all'importo negativo del "fair value" alla data del 31 dicembre 2017 del contratto di *Interest Rate Swap*, sottoscritto dalla società Sammartein Soc. Agr. a r.l (società uscita nel 2018 dall'area di consolidamento per dismissione) a fini di copertura dal rischio di oscillazione del tasso Euribor (parametro variabile utilizzato per il calcolo degli interessi) su un contratto di finanziamento concesso da BPER Banca e garantisce che il tasso di interesse sia fisso sul finanziamento lungo tutta la durata del contratto.

I movimenti del periodo rilevano l'integrale rilascio della riserva negativa risultante ad inizio esercizio di Euro 10.743 per effetto dell'uscita dall'area di consolidamento della società Sammartein Soc. Agr. a r.l., come evidenziato nel dettaglio che segue:

Euro

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(10.742)
Variazioni nell'esercizio	
Rilascio a conto economico per variazione di consolidamento	10.742
Valore di fine esercizio	0

PROSPETTO DI RACCORDO TRA PATRIMONIO NETTO E RISULTATO D'ESERCIZIO DELLA CAPOGRUPPO E PATRIMONIO NETTO E RISULTATO D'ESERCIZIO CONSOLIDATI

Al 31 dicembre 2018 il patrimonio netto di terzi, pari ad Euro 327 mila, è composto dalla quota di patrimonio di spettanza dei terzi azionisti nelle controllate.

PROSPETTO DI RACCORDO TRA PATRIMONIO NETTO E RISULTATO D'ESERCIZIO DELLA CAPOGRUPPO E PATRIMONIO NETTO E RISULTATO D'ESERCIZIO CONSOLIDATI

Valori in Migliaia di Euro

	Patrimonio Netto 31/12/2018	Risultato d'esercizio 31/12/2018
Saldi Innovatec S.p.A.	10.222	6.183
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:		
Valore delle partecipazioni in società consolidate	(6.298)	
Differenza di consolidamento attribuita ad Avviamento	2.442	-
Differenza di consolidamento attribuita ad Immobilizzazioni materiali	-	-
Risultati e Patrimoni conseguiti dalle società consolidate integralmente	3.873	(1.441)
Deconsolidamento di imprese controllate	-	8.645
Valore residuo di svalutazioni e ammortamenti differenza di consolidamento attribuita ad Avviamento	-	-
Proventi da stralcio di debiti infragruppo	(1.188)	-
Eliminazioni di svalutazioni di partecipazioni in imprese controllate consolidate	2.636	2.636
Pro quota altre rettifiche di consolidamento di competenza del Gruppo:		
Plusvalenze ed altri proventi da operazioni infragruppo	(2.137)	353
Valutazione partecipazioni in base al metodo del patrimonio netto	137	(2)
Altre rettifiche	(823)	244
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di competenza del Gruppo	8.864	16.618
Quota di competenza di terzi	6	0
Patrimonio netto e risultato consolidato	8.870	16.618

B) Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono pari a Euro 2.216 mila:

Euro migliaia

Voci	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	2.216	3.649	(1.432)

Di seguito si riporta il dettaglio della variazione dei fondi per rischi ed oneri:

Euro migliaia

Dettaglio Fondi rischi e oneri	31/12/2017	Incrementi	Utilizzi	Var.perimetro e altri mov.	31/12/2018
Trattamento quiescenza e obb.simili	18	0	0	(18)	0
Fondo per imposte, anche differite	1.981	617	(608)	(156)	1.834
Strumenti finanziari derivati passivi;	11	0	(11)	0	(0)
Altri fondi	1.638	62	(835)	(482)	383
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	3.648	679	(1.454)	(657)	2.216

Il “Fondo per imposte differite”, include le imposte differite passive relative a componenti patrimoniali e reddituali a deducibilità o imponibile fiscale differito, in conformità all’OIC n. 25.

Gli “Altri fondi” accolgono accantonamenti prudenziali a fronte di oneri e rischi probabili di cui risulta

indeterminato il momento di manifestazione o l'ammontare.

Nel dettaglio la composizione e movimentazione degli "Altri Fondi" risulta la seguente:

Euro migliaia

	31/12/2017	Incrementi	Utilizzi	Variazioni area di consolidamento	31/12/2018
Fondo rischi vari	26	62	-	-	88
Fondo per oneri di ristrutturazione aziendale	10	-	-	(10)	-
Fondo rischi per contenziosi legali	303	-	-	(303)	-
Fondo per oneri legali relativi a provvedimento amministrativo Antitrust	170	-	-	(170)	-
Fondi rischi ed oneri specifici alla procedura di concordato preventivo di Volteo Energie SpA:					
Fondo rischi creditori chirografi	65	-	-	-	65
Fondo rischi sanzioni ed interessi	3	-	(1)	-	2
Fondo rischi interessi e sanzioni tributarie	661	-	(641)	-	20
Fondo spese di giustizia	277	-	(146)	-	131
Fondo interessi su crediti privilegiati	13	-	(13)	-	-
Fondo spese procedure concorsuali	111	-	(35)	-	76
	1.639	62	(836)	(483)	382

Il "Fondo di ristrutturazione aziendale" risultante a fine esercizio scorso per Euro 10 mila era iscritto dalla società controllata Gruppo Green Power S.p.A. uscita dall'area di consolidamento su base integrale nel corso dell'esercizio 2018.

I Fondi rischi ed oneri inerenti al provvedimento amministrativo Antitrust risultante a fine esercizio 2017 per complessivi Euro 473 mila si riferivano anch'essi alla società controllata Gruppo Green Power S.p.A. uscita dall'area di consolidamento su base integrale nel corso dell'esercizio 2018.

I "fondi per rischi specifici alla procedura di concordato preventivo" costituiti dalla società controllata Volteo Energie S.r.l. risultano costituiti per un ammontare residuo complessivo di Euro 294 mila ed evidenziano un decremento netto complessivo di Euro 836 mila derivante dalla progressiva chiusura dei fondi residui stanziati a fine 2016 a copertura degli oneri e dei rischi di probabili passività inerenti e conseguenti alla procedura di concordato della società. Tali fondi per oneri comprendono la stima delle spese da soddisfare in pre-deduzione relative agli onorari per i professionisti che hanno collaborato alla stesura del piano, la stima di accantonamenti iscritti a copertura di rischi per eventi impreveduti e le spese di giustizia proprie della procedura, la stima del fondo per interessi sui pagamenti dei crediti in privilegio per il regolamento di interessi sui debiti verso i creditori privilegiati e la stima dei fondi per sanzioni ed interessi sui pagamenti a favore di altri dei creditori diversi. In particolare, il fondo rischi per creditori chirografi di Euro 65 mila comprende accantonamenti per rischi a fronte di rischi di probabili perdite per crediti chirografi inesigibili.

Il fondo oneri per sanzioni ed interessi è appostato a fronte della stima prudenziale per sanzioni ed interessi legali per ritardato pagamento maturati/maturandi sul debito complessivo verso l'Erario nel rispetto del criterio di valutazione delle passività in base al presumibile valore di estinzione e risulta iscritto per un valore complessivo residuo di Euro 20 mila dopo gli utilizzi rilevati nell'esercizio di Euro 641 mila.

C) Fondo trattamento fine rapporto

Il Fondo TFR accantonato rappresenta l'effettivo debito del gruppo verso i dipendenti in forza a tale data. Il saldo al 31 dicembre 2018, pari ad Euro 103 mila, è comprensivo della rivalutazione di legge ed è esposto al netto degli anticipi e degli utilizzi dell'esercizio:

Euro migliaia

Voci	31/12/2017	Incrementi	Utilizzi	Altri Movimenti	31/12/2018
Trattamento di fine rapporto	500	77	(250)	(223)	103

Il Fondo TFR, si decrementa a seguito del deconsolidamento derivante dalla cessione di Gruppo Green Power S.p.A. (Euro 250 mila) e per effetto del regolamento delle partite verso il personale ramo teleriscaldamento in Innovatec S.p.A. alla luce dello scioglimento anticipato del contratto di affitto di ramo d'azienda di inizio settembre.

D) Debiti

I "Debiti" iscritti in bilancio ammontano ad Euro 26.448 mila.

La composizione e la movimentazione delle singole voci è così rappresentata:

Euro migliaia

Voci	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Obbligazioni Ordinarie	-	9.779	(9.779)
Obbligazioni convertibili	2.428	-	2.428
Debiti verso le banche	186	6.917	(6.731)
Debiti verso altri finanziatori	6.157	6.203	(45)
Acconti	-	565	(565)
Debiti verso fornitori	6.668	15.811	(9.143)
Debiti verso controllate	-	-	0
Debiti verso collegate	1.234	73	1.161
Debiti verso controllanti	813	329	484
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.487	5.798	(311)
Debiti tributari	1.455	3.649	(2.195)
Debiti verso istituti previdenziali	243	644	(400)
Debiti verso altri	1.777	5.208	(3.431)
TOTALE DEBITI	26.448	54.975	(28.527)

Ai fini dell'indicazione dei debiti esigibili entro o oltre l'esercizio, la classificazione dei debiti è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale o legale, tenendo conto anche di fatti ed eventi previsti nel contratto che possono determinare una modifica della scadenza originaria, avvenuti entro la data di riferimento del bilancio. La composizione dei debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo è così rappresentata:

Euro migliaia

Dettaglio scadenze	31/12/2018	Di cui esigibili entro l'esercizio successivo	Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI	2.428	-	2.428
DEBITI VERSO BANCHE	186	2	184
DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI	6.157	4.501	1.657
ACCONTI	-	-	-
DEBITI VERSO FORNITORI	6.668	6.663	5
DEBITI VERSO COLLEGATE	1.234	1.234	-
DEBITI VERSO CONTROLLANTI	813	813	-
DEBITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	5.487	5.487	-
DEBITI TRIBUTARI	1.455	1.455	-
DEBITI VERSO ISTITUTI PREVIDENZIALI	243	243	-
DEBITI VERSO ALTRI	1.777	1.777	-
TOTALE DEBITI	26.448	22.174	4.274

I debiti verso banche si riferiscono sostanzialmente alle esposizioni bancarie ante data concordato della controllata Volteo Energie S.r.l. in concordato omologato dal Tribunale di Milano.

Il prestito obbligazionario "*Green Bond*" è stato ristrutturato nel corso dell'esercizio in un prestito obbligazionario convertibile di Euro 2.428 mila, scadenza *bullet* 21 luglio 2021, tasso 2%. Il valore nominale del *Green Bond* convertibile ristrutturato è pari a Euro 2,87 milioni a lordo della riserva opzione di convertibilità iscritta nel patrimonio netto della capogruppo per Euro 0,45 milioni. Lo scorso esercizio il *Green Bond* era pari a Euro 9,8 milioni.

Si riportano di seguito i principali termini e condizioni dello stesso post la Ristrutturazione del Prestito finalizzato con l'approvazione dell'assemblea dei *bondholders* in data 8 maggio 2018 e perfezionatosi in data 11 luglio 2018 con l'avveramento di tutte le condizioni sospensive di cui alla delibera dell'assemblea sopracitata:

- riduzione dell'importo complessivo del Prestito da 10.000.000 a Euro 2.878.867,20 con opzione di convertibilità del Prestito. In dettaglio il Prestito è stato convertito nel POC INN 2% 2021 EUR, pari a Euro 2.878.867,20 diviso in 96 Notes da Euro 29.988,20 ("obbligazione" e/o "Note"), quest'ultimi convertibili a tre anni *bullet*, per ogni n. 1 obbligazione in n. 545.240 nuove azioni tasso annuale 2% act/365, coupon semestrale, strike price di Euro 5,5 centesimi. L'importo effettivo del Prestito è risultato più basso rispetto al deliberato in quanto n. 4 notes, sul totale delle 100 notes rappresentative del *Green Bond*, risultavano alla data di titolarità di Innovatec (a seguito di acquisti effettuati a metà marzo ed inizio aprile 2018). Tali n. 4 notes sono state annullate presso Monte Titoli come richiesto dalla Società in data 4 luglio 2018.
- riduzione degli importi massimi delle garanzie emesse da Volteo Energie S.r.l. e Gruppo Waste Italia S.p.A. con obblighi di pagamento da parte di quest'ultimi a favore dei portatori del Prestito, rispettivamente di Euro 1.632.000,00 e Euro 288.000,00 suddivisi per le n. 96 Notes in circolazione (stima ad oggi dei flussi di cassa derivanti dalle procedure concordatarie delle due società, subordinatamente al consenso degli organi delle medesime) senza nessun ulteriore obbligazione da parte delle rispettive procedure concordatarie né pretese avanzabili alle stesse da parte di alcun obbligazionista ("Obblighi Volteo e WIG"). In data 11 luglio 2018 è stato sottoscritto l'accordo di espromissione ai sensi del quale la Società ha assunto gli Obblighi Volteo e WIG qualora il debito di questi verso gli obbligazionisti non divenga certo e liquido entro il 31 dicembre 2018. L'importo effettivo della riduzione delle sopracitate garanzie del Prestito è risultato più basso rispetto al deliberato in quanto n. 4 notes, sul totale delle 100 notes rappresentative del *Green Bond*, risultavano alla data di titolarità di Innovatec. Tali n. 4 notes sono state annullate presso Monte Titoli come richiesto dalla Società in data 4 luglio 2018.

L'ammontare complessivo del *Green Bond* al 21 luglio 2018 è quindi pari a massimi Euro 2.878.867,20 (il "**Capitale Residuo alla Data di Modifica**"). Subordinatamente al Capitale Residuo alla Data di Modifica, le Obbligazioni hanno un valore minimo di Euro 29.988,20 (il "**Valore Nominale**"). Le Obbligazioni maturano interessi a tasso fisso annuale pagabile semestralmente determinato sulla base di un ACT / 365 pari al 2% (il "**Tasso di Interesse**"). Le Obbligazioni saranno convertibili in azioni dell'Emittente in conformità alle condizioni di seguito descritte. Le Obbligazioni sono state emesse il 21 ottobre 2014 (la "**Data di Emissione**") e la data di scadenza finale (salvo quanto diversamente previsto nella condizione "Eventi di Rimborso Anticipato") coincide con la Data di Pagamento degli Interessi che cade il 21 luglio 2021 (la "**Data di Scadenza Finale**"). Gli interessi matureranno in ciascun Periodo di Calcolo degli Interessi sul Capitale Residuo di ciascun Titolo a partire dalla Data di Pagamento degli Interessi, 21 luglio 2018 (inclusa) fino alla prima di (a) qualsiasi Data di conversione (esclusa) in cui è diritto di conversione è esercitato in relazione al Capitale Residuo e (b) alla successiva tra (a) la Data di Rimborso Anticipato (esclusa) e (b) la Data di Scadenza Finale (esclusa), e sarà pagabile in euro semestralmente il 21 di gennaio e luglio di ogni anno (ciascuna una "**Data di Pagamento degli Interessi**").

Conversione dei titoli

Diritto di Conversione

Salvo quanto previsto nelle presenti condizioni, ciascun Obbligazionista avrà diritto a convertire (il "**Diritto di Conversione**") il Valore Nominale completo, ma non parte di esso, di ciascun Titolo in n. 545.240 nuove azioni Innovatec (il "**Tasso di Conversione**").

Date di Conversione

Fatto salvo quanto previsto nelle presenti condizioni, il Diritto di Conversione in relazione a un Titolo può essere esercitato, a scelta del relativo Obbligazionista, (soggetto a qualsiasi legge o regolamento applicabile) in uno dei seguenti giorni (ciascuno una "Data di Conversione"):

- (a) in qualsiasi giorno lavorativo di mercato nei seguenti periodi:
 - (i) dal 21 gennaio al 5 febbraio 2021 ("**Primo Periodo di Conversione**");
 - (ii) dal 22 aprile al 7 maggio 2021 ("**Secondo Periodo di Conversione**");
- (b) in seguito all'esercizio del diritto dell'Emittente ai sensi della condizione "Rimborso Anticipato Facoltativo", entro, esclusa, la Data di Rimborso Anticipato Facoltativo;
- (c) in seguito a un Evento di Rimborso Anticipato, entro, esclusa, la Data di Rimborso Anticipato per un Evento di Rimborso Anticipato;
- (d) dopo l'avviso di un OPA.

In seguito all'esercizio del diritto di conversione da parte di un Obbligazionista, l'Emittente emetterà il relativo numero di Azioni all'Obbligazionista entro il decimo giorno lavorativo di mercato (i) che cade dopo (a) il 21 aprile rispetto al Primo Periodo di Conversione (b) 21 luglio in relazione al Secondo Periodo di Conversione e (c) l'esercizio del Diritto di Conversione in relazione alle lettere (b), (c) e (d) della condizione "Data di Conversione" o (ii) qualora fossero necessarie autorizzazioni, permessi, consensi od un periodo per l'efficacia, ai sensi qualsiasi legge applicabile, o per richiesta di un'autorità competente o AIM Italia, che cada dopo tale autorizzazione, permesso, consenso o periodo (la "Data di Consegna"). L'Emittente si assicurerà che le Azioni da emettere e consegnare all'esercizio dei Diritti di Conversione saranno emesse e consegnate agli Obbligazionisti, senza che questi debba intraprendere ulteriori azioni, e senza alcun costo o spesa a loro carico.

Le Obbligazioni saranno convertite solo a seguito dell'esercizio dei Diritti di Conversione.

Restrizione sui Diritti di Conversione

I Diritti di Conversione non possono essere esercitati e qualsiasi Avviso di Conversione presentato da un Obbligazionista sarà considerato come non consegnato e sarà considerato nullo se il consiglio di amministrazione dell'Emittente delibera di convocare un'assemblea, durante il periodo che inizia in data (ma escluso) il giorno in cui è convocata l'assemblea degli azionisti e termina (e include) la data dell'assemblea (che, se tale riunione è aggiornata, è considerata la data della riunione aggiornata) (il "Periodo di Divieto"), posto che se la riunione è stata convocata per deliberare sulla distribuzione dei Dividendi, il Periodo di Divieto termina il Giorno Lavorativo del Mercato immediatamente successivo alla data rilevante per il pagamento del Dividendo (se tale risoluzione è approvata dall'assemblea dei soci) o il giorno in cui tale assemblea (che, se tale riunione è aggiornata, sarà considerata come il giorno di tale riunione aggiornata) è effettivamente tenuta (se la delibera non è approvata nell'assemblea degli azionisti). Qualora il Periodo di Divieto cada - in tutto o in parte - durante uno dei periodi di conversione stabiliti nella Condizione (Data di Conversione), gli Obbligazionisti possono esercitare il loro Diritto di Conversione durante i 10 (dieci) giorni successivi alla fine del Periodo di Divieto.

Aggiustamento del Diritto di Conversione

- (a) Dopo il mese di gennaio 2019 inteso come data di delibera da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, al verificarsi di uno qualsiasi degli eventi descritti di seguito, il Tasso di Conversione sarà adeguato come segue:
 - (i) qualora l'Emittente effettui un raggruppamento o un frazionamento che incida sul proprio capitale azionario, il Tasso di Conversione sarà adeguato sulla base del tasso al quale tale

consolidamento o suddivisione avrà luogo. Tale adeguamento entrerà in vigore alla data in cui il consolidamento o la suddivisione, a seconda del caso, avrà effetto sull'AIM Italia;

- (ii) qualora l'Emittente effettui un aumento di capitale a titolo gratuito, il Tasso di Conversione sarà adeguato aumentando proporzionalmente il numero di Azioni convertibili da ciascun Obbligazionista; posto che non si procederà ad alcuna rettifica se un aumento di capitale a titolo gratuito sarà effettuato senza l'emissione di nuove azioni; inoltre qualsiasi aumento del valore nominale delle azioni (valore nominale unitario) si applicherà anche alle Azioni. Tali adeguamenti entreranno in vigore il primo giorno in cui le nuove azioni emesse senza corrispettivo saranno ammesse nell'AIM Italia;
 - (iii) qualora l'Emittente effettui un aumento di capitale a pagamento o un'opzione di concessione, warrant o titoli che conferiscono diritti di conversione in, o scambio, o sottoscrizione di azioni, a titolo oneroso, in ciascun caso in circostanze in cui agli azionisti è concessa un'opzione per uno qualsiasi dei suddetti strumenti, tale opzione, alle stesse condizioni e termini, deve essere accordata anche agli Obbligazionisti; posto che non sarà applicato alcun adeguamento nel caso di aumento di capitale a pagamento effettuato ai sensi di un piano di risanamento attestato ai sensi dell'art. 67 della Legge Fallimentare;
 - (iv) qualora l'Emittente riduca il proprio capitale sociale per perdite annullando le azioni, il numero di Azioni da consegnare nel Tasso di Conversione sarà ridotto del numero di Azioni che sarebbero state annullate se le Azioni fossero già state consegnate alla data in cui è stata approvata la riduzione del capitale sociale; posto che non si verificherà alcun aggiustamento in caso di riduzione del capitale sociale mediante riduzione del valore nominale unitario delle azioni;
 - (v) qualora l'Emittente proceda alla fusione o alla scissione, le azioni dell'entità o delle entità risultanti, a seconda dei casi, saranno consegnate agli Obbligazionisti in misura pari all'importo che gli Obbligazionisti avrebbero ricevuto se i Titoli fossero stati convertiti prima che si verificassero fusioni o scissioni;
- (b) Nel caso in cui un evento dettagliato ai punti da (i) a (v) di cui sopra (incluso) cada prima della Data di Consegna applicabile, ma il suo effetto cada dopo tale Data di Consegna, l'Emittente emetterà ulteriori azioni entro il decimo Giorno Lavorativo di Mercato successivo (a) il verificarsi di tali effetti o (b) qualora autorizzazioni, permessi, consensi o termini siano richiesti da qualsiasi legge applicabile, autorità competente o AIM Italia, tale autorizzazione, permessi, consensi o termini.
- (c) Nel caso uno qualsiasi dei calcoli ai punti (i) a (v) di cui sopra (incluso) non dia un numero intero di Azioni, la parte decimale di tale numero sarà pagata dall'Emittente agli Obbligazionisti in contanti alla relativa Data di Consegna al prezzo medio ponderato dell'Azione in tale Data di Consegna.
- (d) Qualora l'Emittente apportasse modifiche al proprio capitale sociale che non sono menzionate nei punti da (i) a (v) di cui sopra (incluso), un Consulente Indipendente designato dall'Emittente a sua esclusiva discrezione determinerà il Tasso di Conversione in conformità con i calcoli degli standard di mercato, in conformità con le leggi e i regolamenti applicabili; posto che non si verificherà alcun aggiustamento in caso di aumento di capitale in natura o riservato. Un parere scritto di tale Consulente Indipendente in relazione a ciò sarà determinante e vincolante per gli Obbligazionisti e l'Emittente, salvo in caso di errore manifesto.

Rimborso Cancellazione dei Titoli

Rimborso

Salvo che sia state rimborsate o cancellate in una precedente data, le Obbligazioni saranno rimborsate alla Data di Scadenza Finale.

Rimborso Anticipato Facoltativo

L'Emittente avrà il diritto di rimborsare anticipatamente per intero le Obbligazioni su eventuali Date di Pagamento degli Interessi (la "**Data di Rimborso Anticipato Facoltativo**") con un preavviso scritto di 30 (trenta) giorni in conformità con le disposizioni di legge applicabili.

Alla Data di Rimborso Anticipato Facoltativa, l'Emittente corrisponderà agli Obbligazionisti qualsiasi importo dovuto in relazione al Capitale Residuo e agli interessi maturati sulle Obbligazioni.

Eventi di Rimborso Anticipato

Gli Obbligazionisti, in seguito a una delibera approvata ai sensi della Condizione 12 (Assemblea degli Obbligazionisti) di seguito, hanno il diritto di richiedere il rimborso anticipato delle Obbligazioni al verificarsi di una delle seguenti condizioni (ciascun evento di seguito sarà trattato come un "Evento di Rimborso Anticipato"):

- (a) Mancato pagamento: qualsiasi mancato pagamento da parte dell'Emittente degli importi in linea capitale o di interessi dovuti sui Titoli entro 30 giorni di calendario dalla data di scadenza, a meno che tale inadempienza sia dovuta a un errore amministrativo o tecnico non dovuto a dolo o colpa grave dell'Emittente e il relativo pagamento viene eseguito entro 5 (cinque) Giorni Lavorativi dalla scoperta pertinente dell'errore tecnico o amministrativo.
- (b) OPA e Cambio di Controllo: un'OPA è effettuata da qualsiasi persona o entità o avviene un Cambio di Controllo;
- (c) Procedure di Insolvenza dell'Emittente: (i) sono adottati provvedimenti giudiziari nei confronti dell'Emittente finalizzati all'adozione di eventuali Procedure di Insolvenza e / o (ii) l'Emittente è soggetto ad eventuali Procedure di Insolvenza o ha stipulato un accordo previsto per dall'art. 182 bis della Legge Fallimentare; posto che i paragrafi (i) e (ii) di cui sopra non si applichino a qualsiasi procedimento che sia rinunciato, sospeso o estinto entro 120 (centoventi) giorni dal suo inizio.
- (d) Trasferimento di beni ai creditori: trasferimento di attività ai creditori da parte dell'Emittente ai sensi dell'articolo 1977 del codice civile.
- (e) Liquidazione: l'adozione di una delibera dell'organo competente dell'Emittente con la quale viene deliberata la liquidazione dell'Emittente.
- (f) Contenzioso: il deposito nei confronti dell'Emittente di eventuali contenziosi, arbitrati o procedimenti amministrativi (inclusa qualsiasi controversia con qualsiasi autorità statale) per importi superiori a Euro 10.000.000 (dieci milioni / 00) in relazione all'Emittente; posto che questo comma non si applichi a qualsiasi contenzioso, arbitrato o procedimento amministrativo che sia rinunciato, sospeso o estinto entro 120 (centoventi) giorni dall'inizio.
- (g) Inadempimento dell'Emittente verso terzi: il mancato pagamento da parte dell'Emittente di qualsiasi obbligo di pagamento (diverso dagli obblighi di pagamento sui Titoli), per importi superiori a Euro 10.000.000 (dieci milioni / 00) a meno che tale pagamento sia effettuato entro 180 (centottanta) giorni a partire dal relativo mancato pagamento.
- (h) Obblighi: nessuno degli obblighi di cui alla Condizione 9 (Obblighi dell'Emittente) non è rispettato dall'Emittente; posto che, se le circostanze che hanno dato luogo a tale evento possano essere sanate, non venga posto rimedio a 180 (centottanta) giorni dalla data in cui l'Emittente è a conoscenza di tale circostanza.
- (i) Nazionalizzazione obbligatoria delle attività dell'Emittente: nazionalizzazione, espropriazione o espropriazione da parte di un governo, ente pubblico o regolatore delle attività dell'Emittente.
- (j) Illiceità: è o diventa illecito per l'Emittente eseguire o ottemperare a uno qualsiasi dei suoi obblighi previsti dai Termini e Condizioni, o si verifica un evento, come conseguenza del quale uno o più obblighi dell'Emittente ai sensi dei presenti Termini e Condizioni diventano non validi, illeciti o cessano di essere efficaci o esecutivi.

- (k) Cessazione della quotazione: l'adozione di un atto o di una misura la cui conseguenza è la cessazione della quotazione delle azioni dell'Emittente dall'AIM Italia, a meno che, entro 30 giorni, non sia quotato in un altro sistema multilaterale di negoziazione o mercato regolamentato dell'Unione Europea.

Il Capitale Residuo e gli interessi maturati diventano dovuti entro 10 (dieci) Giorni Lavorativi (la "Data di Rimborso Anticipato per Eventi di Rimborso Anticipato") a seguito della risoluzione approvata ai sensi della Condizione 12 (Riunione degli Obbligazionisti) con la quale gli Obbligazionisti richiedano il rimborso anticipato delle Obbligazioni al verificarsi di un Evento di Rimborso Anticipato.

Covenants dell'Emittente

Fintanto che qualsiasi Titolo rimarrà in circolazione e a meno che una rinuncia sia approvata da una risoluzione degli Obbligazionisti (assemblea dei portatori delle Obbligazioni), l'Emittente dovrà:

- (i) mantenere le sue proprietà, macchinari e attrezzature in buone condizioni, nonché stipulare e mantenere un'adeguata copertura assicurativa in essere con le principali compagnie di assicurazione in relazione ad esse, conformemente alle buone pratiche commerciali;
- (ii) non approvare o effettuare operazioni straordinarie di alcun tipo, incluse, a titolo esemplificativo, operazioni speciali sul proprio capitale sociale, trasformazioni, fusioni, scissioni, diverse da (A) qualsiasi transazione con un'entità appartenente al Gruppo Sostenya e (B) qualsiasi operazione il cui valore nominale sia pari o inferiore al 10% (dieci per cento) del più recente, annuale o semestrale, a seconda dei casi, rendiconto finanziario consolidato dell'Emittente;
- (iii) non vendere, affittare, trasferire o altrimenti cedere alcuno delle sue Attività il cui valore ecceda il 25% (venticinque per cento) del Totale Attivo Emittente e pagare dividendi straordinari ai suoi azionisti per un importo superiore al 15% (quindici per cento) dei Proventi Netti ricevuti dall'Emittente per la vendita, il leasing, il trasferimento o la cessione del relativo Attivo; posto che l'Emittente potrà disporre delle Attività il cui valore ecceda il 25% (venticinque per cento) del Totale Attivo dell'Emittente, se tale cessione avviene ad un giusto valore di mercato, come valutato da una valutazione del mercato principale effettuata da consigliere indipendente dell'Emittente;
- (iv) Non modificare il proprio atto costitutivo e statuto in alcun aspetto sostanziale e non modifica la data della sua chiusura dell'esercizio;
- (v) assicurare che tutti i suoi libri contabili siano corretti, completi, accurati e non fuorvianti sotto tutti gli aspetti sostanziali, e siano regolarmente tenuti in conformità con le leggi e gli standard contabili;
- (vi) non ridurre il capitale sociale, ad eccezione dei casi obbligatori previsti dalla legge; e, nel caso in cui il capitale sociale sia ridotto a causa di perdite ai sensi delle leggi applicabili, assicurare che, entro 60 (sessanta) giorni lavorativi dalla risoluzione che approva tale riduzione, il capitale sociale dell'Emittente richiesto dalle leggi applicabili sia ripristinato;
- (vii) assicurare che il rapporto Debito Finanziario Netto dell'Emittente/EBITDA Emittente sia inferiore a 5X (cinque volte) in ciascuna Data di Valutazione;
- (viii) non pagare dividendi ai propri azionisti;
- (ix) effettuare tutti i pagamenti dovuti sulle Obbligazioni senza alcuna deduzione o trattenuta sulle imposte o altrimenti a meno che non sia richiesto dalla legge.
- (x) pubblicare sul proprio sito web il proprio bilancio consolidato annuale dell'ultimo esercizio che precede la Data di Emissione; posto che i propri bilanci siano sottoposti a revisione contabile da parte di un revisore contabile ex d.lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010; dovrà inoltre pubblicare sul proprio sito web i propri rendiconti finanziari annuali e semestrali per ciascun esercizio finanziario successivo alla Data di Emissione, fino al rimborso integrale delle

Obbligazioni e assicurarsi che tali rendiconti finanziari annuali siano verificati da un revisore esterno in conformità con il citato decreto legislativo n. 39 del 27 gennaio 2010;

- (xi) prontamente notificare agli Obbligazionisti il verificarsi di un eventuale mancato adempimento da parte dell'Emittente delle proprie obbligazioni ai sensi dei presenti Termini e Condizioni o di qualsiasi evento che possa causare un Evento di Rimborso Anticipato;
- (xii) adempiere diligentemente a tutti gli obblighi assunti dall'Emittente nei confronti di Monte Titoli, in relazione alla gestione centralizzata dei Titoli;
- (xiii) non prendere alcun provvedimento o istituire alcun procedimento allo scopo di ottenere una riduzione del Tasso di Interesse applicabile ai Titoli o la cancellazione totale di tutti gli interessi pagabili.

I debiti verso altri finanziatori risultano pari a Euro 6.157 mila e si riferiscono principalmente ai canoni da pagare sui noleggi finanziari DLL (Euro 3,7 milioni), alla avvenuta definizione – all'interno della ristrutturazione del *Green Bond* - delle posizioni di garanzia rilasciate ai *bondholders* dai coobbligati originari Volteo Energie S.r.l. e Gruppo Waste Italia S.p.A. (ora Innovatec S.p.A.) con impegno a pagare da parte di quest'ultimi parte del debito originario connesso al *Green Bond* per rispettivamente Euro 1.632 mila e Euro 288 mila e un finanziamento temporaneo di Euro 550 mila effettuato dal socio di riferimento di Sostenya Group Plc, Sig. Pietro Colucci alla controllata Sostenya Green S.p.A..

Nello specifico:

Impegni finanziari aggiuntivi verso i bondholders derivanti dalla ristrutturazione del Green Bond

La ristrutturazione del *Green Bond* deliberata dall'assemblea degli obbligazionisti in data 8 maggio 2018 ha portato, oltre ad una riduzione consistente del valore e la conversione di parte di quest'ultimo in aumenti di capitale e assegnazione di *warrants*, ad una riduzione degli importi massimi delle garanzie emesse da Volteo Energie S.r.l. e Gruppo Waste Italia S.p.A. (coobbligati con Innovatec in sede di emissione del *Green Bond* ad ottobre 2014) con obblighi di pagamento da parte di quest'ultimi a favore dei portatori del *Green Bond*, rispettivamente di iniziali Euro 1,7 milioni e Euro 0,3 milioni (Euro 17mila e Euro 3mila per ogni singola *Note* delle 100 *Notes* emesse) senza nessun ulteriore obbligazione da parte delle rispettive procedure concordatarie né pretese avanzabili alle stesse da parte di alcun obbligazionista ("Obblighi Volteo e WIG"). L'importo effettivo della riduzione delle sopracitate garanzie del *Green Bond* è risultato successivamente più basso rispetto al deliberato in quanto n. 4 *Notes*, sul totale delle 100 *Notes* rappresentative del *Green Bond*, risultavano alla data di titolarità di Innovatec e successivamente annullate. In data 11 luglio 2018 è stato sottoscritto l'accordo di espromissione ai sensi del quale la Società ha assunto gli Obblighi Volteo e WIG qualora il debito di questi verso gli obbligazionisti (di Euro 1.632.000,00 e Euro 288.000,00 suddivisi per le n. 96 *Notes* in circolazione) non divenga certo e liquido entro il 31 dicembre 2018. A fine dicembre 2018, Volteo ha formalmente assunto il suo debito di competenza, rimanendo invece di competenza di Innovatec il debito che originariamente doveva essere assunto da WIG.

Debito per noleggi operativi verso DLL

In riferimento al debito verso DLL per i noleggi operativi inerenti il Progetto Serre, nel corso del secondo semestre 2018 il Gruppo ha iniziato anche su tale esposizione un percorso di ristrutturazione del debito anche in linea interessi (che sono stati ridotti a circa il 3% annuale) e il cui ammontare residuale alla data del 31 dicembre 2018 è pari a circa Euro 3,7 milioni. I canoni trimestrali di Euro 350 mila più IVA scadono a dicembre 2020 per poi decrescere a Euro 340 mila a marzo 2021 e Euro 319 mila a giugno 2021 data ultima di estinzione di tutti i canoni per i noleggi finanziari sugli impianti in utilizzo per il Progetto Serre.

La voce "Acconti" accoglieva nel 2017 essenzialmente gli anticipi da clienti ricevuti su commesse per la realizzazione di impianti.

I "Debiti verso fornitori" sono pari ad Euro 6.668 mila (Euro 15.811 mila nel precedente esercizio) e sono

relativi a beni e servizi ricevuti per l'espletamento delle attività aziendali in diminuzione a seguito della variazione del perimetro di consolidamento.

I "Debiti verso controllanti" sono pari ad Euro 813 mila (Euro 329 mila nel precedente esercizio) e sono relativi principalmente a debiti della capogruppo Innovatec S.p.A. verso la controllante Sostenya Plc per Euro 733 mila per esposizioni ancora da pagare in riferimento all'acquisizione di Sostenya Green S.p.A. (Euro 700 mila) e il residuo per management fees. Risulta anche un debito verso la controllante Gruppo Waste Italia S.p.A. per Euro 58 mila.

I "Debiti verso collegate" sono pari ad Euro 1.234 mila e sono relativi principalmente a debiti diversi della capogruppo Innovatec e di Innovate Power S.r.l. verso le imprese collegate Exalto Energy&Innovation S.r.l..

I "Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" sono pari a Euro 5.487 mila in riduzione rispetto a Euro 5.798 mila di fine esercizio 2017. Il saldo riflette principalmente i debiti da parte della controllata Sostenya Green S.p.A. verso Ecosavona S.r.l. per Euro 2.767 mila per acquisto di diritti spazi in discarica da vendere a terzi, acconti ricevuti da Green Up S.r.l. per Euro 1.481 mila sui corrispettivi contrattualizzati in riferimento alle commesse in corso EPC settore ambiente sottoscritte tra Innovatec e la correlata. Residuano debiti verso Aker S.r.l. per Euro 338 mila, Faeco S.p.A. (in fallimento) per Euro 26 mila, SEI Energia S.p.A. (in concordato con riserva) per Euro 519 mila e Waste Italia S.p.A. (in concordato) per Euro 287 mila.

I "Debiti tributari" sono pari ad Euro 1.455 mila e sono suddivisi come da prospetto seguente:

Euro migliaia

Dettaglio debiti tributari	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Erario per imposte sul reddito	1.116	154	962
Erario per IVA	5	559	(554)
Erario per IRPEF dipendenti e lav.autonomo	250	2.645	(2.394)
Debiti per altre tasse e imposte	83	292	(208)
DEBITI TRIBUTARI	1.455	3.649	(2.195)

I debiti tributari diminuiscono di Euro 2.195 mila a seguito dell'uscita dal perimetro di consolidamento di Gruppo Green Power S.p.A., Sammartein soc. agr. a r.l. e Pachino Energia S.r.l. (Euro 1.205 mila) e dei progressivi pagamenti e rottamazioni per Euro 1.589 mila effettuati nel corso dell'esercizio da Volteo Energie S.r.l. in esecuzione del piano concordatario omologato dal Tribunale di Milano. Ha altresì influito sulla riduzione i pagamenti effettuati nell'esercizio da Innovatec sui debiti per ritenute scadute e rateizzate per Euro 510 mila. Tali effetti sono stati parzialmente compensati dai debiti per IRES e IRAP dell'esercizio per Euro 1.055 mila.

I "Debiti verso istituti previdenziali" sono pari ad Euro 243 mila e sono rappresentati prevalentemente da debiti da liquidare nei confronti di INPS.

Euro migliaia

Dettaglio debiti v/istituti previdenziali	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Debiti verso istituti previdenziali	243	644	(400)

I debiti verso istituti previdenziali diminuiscono di Euro 400 mila principalmente a seguito dell'uscita del personale ramo teleriscaldamento a inizio settembre 2018 e dei progressivi pagamenti effettuati nell'esercizio da Innovatec sui debiti Inps arretrati.

Gli “Altri debiti” sono pari ad Euro 1.777 mila in riduzione rispetto Euro 5.208 mila di fine esercizio 2017.

Euro migliaia

Dettaglio debiti verso altri	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Debiti verso il personale	174	814	(641)
Debiti per acquisizioni di partecipazioni	150	2.650	(2.500)
Debiti verso altri - entro anno	1.454	1.743	(289)
DEBITI VERSO ALTRI	1.777	5.208	(3.430)

I debiti verso il personale diminuiscono di Euro 641 mila a seguito principalmente dell’uscita dal perimetro di consolidamento di Gruppo Green Power S.p.A. (Euro 292 mila) e del business del teleriscaldamento a inizio settembre (Euro 154 mila).

I debiti verso altri si riducono di Euro 255 mila a seguito principalmente dell’uscita dal perimetro di consolidamento di Gruppo Green Power S.p.A. (Euro 363 mila).

In riferimento al debito per acquisizioni di partecipazioni 2017 di Euro 2.650 mila, lo stesso è stato oggetto di accordo transattivo sottoscritto tra Innovatec e i Sigg.rrri Barzazi in data 28 marzo 2018, che ha portato alla cessione in pari data della partecipazione di Gruppo Green Power S.p.A. a quest’ultimi.

Finanziamenti effettuati dai soci

Ai sensi dell’art. 2427, punto 19-bis del Codice Civile, si segnala che al termine dell’esercizio non sussistono finanziamenti effettuati dai soci.

E) Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi ammontano ad Euro 48 mila.

Euro migliaia

Voci	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Ratei passivi per interessi	26	1.398	(1.373)
Altri ratei passivi	17	248	(230)
Altri Risconti Passivi	5	1.362	(1.357)
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	48	3.008	(2.960)

I Ratei passivi per interessi 2018 si riferiscono essenzialmente agli interessi maturati alla data del 31 dicembre 2018 in riferimento al *Green Bond*.

I Ratei passivi per interessi 2017 si riferivano essenzialmente ai *coupons* non pagati ed interessi maturati alla data del 31 dicembre 2017 sempre in riferimento al *Green Bond* oggetto di *standstill* da parte dell’assemblea degli obbligazionisti. Con l’assemblea degli obbligazionisti tenutasi l’8 maggio 2018, nell’ambito della ristrutturazione del *Green Bond*, gli stessi sono stati completamente stralciati. Si veda per maggiori informazioni i paragrafi che si riferiscono al *Green Bond* nella presente nota integrativa.

Non sussistono al 31 dicembre 2018 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Impegni, rischi e garanzie

Euro migliaia

RISCHI E GARANZIE	31/12/2017	31/12/2018	Variazioni
RISCHI ASSUNTI DALL'IMPRESA			
Fidejussioni bancarie/assicurative emesse a favore di terzi	637	890	253
Altri rischi	237	0	(237)
GARANZIE RICEVUTE			
Dal soci Sostenya Group Plc, Gruppo Waste Italia S.p.A. e loro controllate	24.613	5.166	(19.447)
Totali	25.488	6.056	(19.432)

I Rischi assunti dall'impresa al 31 dicembre 2018 si riferiscono interamente alla controllata Innovatec Power S.r.l.. La società nel corso del 2018 con scadenza 2019, a fronte di gare di appalto assegnate, ha rilasciato a diversi Comuni italiani, polizze a garanzia della realizzazione degli impianti il cui valore a garanzia rilasciato dalla società ammonta a complessivi Euro 63 mila. Sempre nel 2018 con scadenza 2019, sono state rilasciate due diverse polizze fideiussorie in favore di una società terza a garanzia della realizzazione di un impianto di trigenerazione industriale per complessivi Euro 575 mila. Nel 2017 ed ancora in vigore al 31 12 2018, è stata rilasciata una polizza fideiussoria in favore del cliente Techniplex Gallazzi S.r.l. a garanzia della realizzazione di un impianto di trigenerazione industriale per complessivi Euro 252 mila. Si evidenzia che, su espressa richiesta dell'istituto di credito che l'ha rilasciata, è stata versata da Innovatec Power S.r.l., una somma pari all'importo garantito su apposito conto vincolato, intestato all'amministratore delegato della società.

La riduzione degli altri rischi e delle garanzie ricevute riflettono l'estinzione di alcuni impegni a seguito dell'omologa del concordato Volteo, della cessione della società Gruppo Green Power S.r.l. e Sammartein soc. agr. a r.l., della ristrutturazione del *Green Bond* e delle posizioni dei coobbligati Gruppo Waste Italia S.p.A. e Volteo Energie S.r.l. nonché della estinzione della posizione di coobbligato da parte di Gruppo Waste Italia S.p.A. a seguito degli accordi presi con DLL nella rimodulazione dei debiti di Innovatec S.p.A. verso DLL per i noleggi Progetto Serre.

Gli Euro 5.166 mila si riferiscono principalmente agli impegni di Sostenya Group Plc a garanzia del buon esito del concordato Volteo e su alcune commesse EPC della controllata Innovatec Power S.r.l.

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

Il "Valore della produzione" riportato al termine dell'esercizio 2018 risulta pari a Euro 31.012 mila.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Euro migliaia

Voci	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Ricavi dalle vendite e delle prestazioni	29.793	40.951	(11.159)
Variazione rimanenze prodotti in corso, semilavorati e finiti	0	(67)	67
Variazione lavori in corso su ordinazione	0	48	(48)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	104	(104)
Altri ricavi e proventi	1.220	891	329
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	31.012	41.927	(10.915)

I risultati economici e patrimoniali consolidati dell'esercizio 2018 non sono del tutto comparabili con quelli consuntivati nello scorso esercizio in considerazione dell'importante variazione del perimetro di consolidamento finalizzata nel corso del 2018 a seguito: i) delle cessioni avvenute nel corso del secondo semestre 2018 delle società Sammartein Biogas società agricola a r.l., di Pachino Energia S.r.l. e nel primo trimestre 2018 della società GGP Holding S.r.l., *sub holding* del Gruppo Green Power S.p.A. quotata all'AIM Italia (qui di seguito "GGP"), ii) delle acquisizioni avvenute nel secondo semestre 2018 della società Sostenya Green S.p.A. e del pacchetto di controllo di Innovatec Power S.r.l., e iii) dello scioglimento consensuale avvenuto in data 5 settembre 2018, del contratto di affitto del ramo di azienda del teleriscaldamento sottoscritto con la parte correlata SEI Energia S.p.A. in data 21 luglio 2016.

Per effetto di quanto sopra esposto il conto economico consolidato per l'esercizio 2018 non comprende i dati economici di GGP mentre in riferimento alle società Sammartein Biogas società agricola a r.l., e Pachino Energia S.r.l. essi contribuiscono al conto economico consolidato 2018 per il solo primo semestre. Inoltre, le acquisizioni di Sostenya Green S.p.A. e Innovatec Power S.p.A. essendo avvenute rispettivamente nei mesi di ottobre e dicembre 2018 contribuiscono al consolidato dell'esercizio 2018 solo a livello patrimoniale e finanziario.

I Ricavi consolidati 2018 di Euro 31 milioni risultano in diminuzione rispetto agli Euro 42 milioni registrati nel 2017. Escludendo il contributo al fatturato dello scorso esercizio garantito da GGP e pari a Euro 17,4 milioni, i ricavi 2018 risultano invece in aumento di Euro 6,4 milioni (+26%). Il business del teleriscaldamento – che contribuisce ai risultati del 2018 solamente per i primi 8 mesi dell'anno - mostra ricavi in riduzione a Euro 9,4 milioni (interi dodici mesi del 2017: Euro 14,7 milioni). L'interruzione di tali ricavi discende dallo scioglimento anticipato consensuale deliberato in data 5 settembre 2018 in via transattiva del contratto di affitto del ramo di azienda del teleriscaldamento sottoscritto in data 21 luglio 2016 tra la Società e SEI Energia S.p.A.. I ricavi del business dell'efficienza energetica e realizzazione impianti rinnovabili ed impianti di smaltimento rifiuti si incrementano rispetto al 2017 da Euro 9,9 milioni (al netto dei ricavi conseguiti da GGP di Euro 17,4 milioni) a Euro 21,6 milioni con ricavi per vendita dei certificati TEE in aumento a Euro 11 milioni (2017: Euro 4,7 milioni) e per commesse EPC in aumento a Euro 8,9 milioni (2017: Euro 2,8 milioni). Tali aumenti sono stati parzialmente compensati dai minori ricavi derivanti dalle cessioni delle società Sammartein soc. agr. a.r.l. e Pachino Energia S.r.l. attive nel settore della produzione di energia rinnovabile da biogas e solare per circa Euro 1,1 milioni. In quest'ambito, il business *core* riferibile al solo settore ambiente ha registrato nell'esercizio ricavi per Euro 8,9 milioni (2017: Euro 1,3 milioni) derivanti dall'esecuzione di contratti EPC sottoscritti con società correlate.

B) Costi della produzione

I "Costi della produzione" al termine dell'esercizio 2018 risultano pari a Euro 23.488 mila.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Euro migliaia

Voci	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Acquisti di Materie prime, sussidiarie e di consumo	10.946	16.726	(5.780)
Costi per Servizi	3.016	13.763	(10.746)
Costi per Godimento beni di terzi	1.180	2.286	(1.106)
Costi per il personale	1.311	4.629	(3.318)
Ammortamenti e Svalutazioni	3.787	12.561	(8.774)
Var. delle rim. di mat. prime, suss. di consumo e di merci	(157)	(14)	(143)
Accantonamenti per rischi	-	50	(50)
Altri accantonamenti	-	100	(100)
Oneri diversi di gestione	3.405	2.832	573
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	23.488	52.933	(29.445)

I costi per acquisti operativi ammontano a circa Euro 10.948 mila si compongono come segue:

Euro migliaia

Voci	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Materie prime per gestione energia	5.457	10.469	(5.012)
Altre materie prime	353	5.648	(5.295)
Materiali di consumo ed accessori	66	377	(311)
Materiali di manutenzione	7	197	(190)
Materiali per costruzione installazione impianti	5.051	23	5.028
Altri acquisti diversi	12	11	(1)
ACQUISTI MAT.PRIME, SUSS. ,CONS.	10.946	16.726	(5.781)

I costi per acquisti, prestazioni e costi diversi per Euro 10,9 milioni (2017: Euro 16,7 milioni). Si tratta di costi diretti per la realizzazione degli impianti business core a cui si è aggiunto il settore ambiente nonché a servizio del business del teleriscaldamento. La riduzione di Euro 5,8 milioni è riferibile principalmente all'uscita dal perimetro di consolidamento di GGP (2017: Euro -6,1 milioni) per la cessione avvenuta nel primo trimestre 2018 e dalla minore contribuzione di Euro 3,1 milioni del business teleriscaldamento a Euro 5,3 milioni a seguito dello scioglimento anticipato consensuale del contratto di affitto del ramo d'azienda in data 5 settembre 2018 (2017: Euro 8,4 milioni). Tali effetti sono stati parzialmente compensati dall'aumento dei costi connessi all'attività EPC settore ambiente che sono passati da Euro 1,2 milioni del 2017 a Euro 5 milioni del 2018 (+ Euro 3,8 milioni).

I costi per servizi per Euro 3.016 mila e si compongono come segue:

Euro migliaia

Voci	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Costi di gestione impianti	223	1.085	(862)
Costi autovetture aziendali	27	186	(159)
Costi fidejussioni assicurative	1	-	1
Costi per costruzione impianti / commesse	26	-	26
Costi per intermediazioni	-	1.773	(1.773)
Altri servizi generali e amministrativi	125	63	62
Costi per commissioni e fidejussioni bancarie	15	77	(62)
Utenze gas, acqua, elettricità e telefoniche	723	891	(168)
Manutenzioni e riparazioni	158	205	(47)
Compensi a collaboratori	94	115	(21)
Trasporti e spedizioni	38	341	(302)
Costo sistemi informativi	71	39	32
Consulenze legali, fiscali e tributarie	594	1.188	(594)
Costi di pubblicità e di marketing	20	185	(164)
Assicurazioni	42	168	(126)
Consulenze tecniche diverse	90	1.609	(1.519)
Compensi amministratori e sindaci	128	387	(259)
Vigilanza e pulizia	11	94	(83)
Costi di smaltimento	4	9	(4)
Altre spese	35	192	(156)
Costi analisi	9	4	5
Costi per lavorazioni conto terzi	46	3.535	(3.489)
Provigioni	-	1.059	(1.059)
Costi per servizi Terzi	134	277	(143)
Costi per servizi da parte della controllante	400	280	120
COSTI PER SERVIZI	3.016	13.762	(10.746)

Il costo del godimento beni di terzi ammonta a Euro 1.180 mila e si compone come segue:

Euro migliaia

Voci	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Canoni locazione immobili e leasing	197	382	(185)
Affitti	790	1.010	(220)
Noleggi	190	570	(379)
Altri costi per godimento beni di terzi	2	324	(322)
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	1.180	2.286	(1.106)

I costi per servizi e godimento beni di terzi per Euro 4,2 milioni (2017: Euro 16 milioni) e si riferiscono essenzialmente a servizi e consulenze svolte in riferimento al business di realizzazione impianti business core nonché del teleriscaldamento. La riduzione di Euro 11,8 milioni è anche qui riferibile principalmente all'uscita dal perimetro di consolidamento di GGP (2017: Euro -8,3 milioni) per la cessione avvenuta nel primo trimestre 2018, dalla minore contribuzione di Euro -1,2 milioni del business teleriscaldamento a seguito dello scioglimento anticipato consensuale del contratto di affitto del ramo d'azienda in data 5 settembre 2018 e dei risultati ottenuti dall'attività di ristrutturazione organizzativa avviata lo scorso esercizio in un'ottica di riduzione dei costi fissi. Ha altresì influito nella riduzione, l'uscita dal perimetro di consolidamento a fine 2017 di Innovatec Power S.r.l. controllata fino al 22 dicembre 2017 al 99% da Innovatec (contribuzione 2017: Euro -1,3 milioni). Innovatec ne ha acquisito di nuovo il controllo in data 22 dicembre 2018 a seguito dell'acquisto da Sostenya Group Plc del pacchetto incrementale del 51,24% della società e con tale acquisizione ha incrementato la sua partecipazione in Innovatec Power dal 48% al 99,01% facendola rientrare nel perimetro di consolidamento di Gruppo nel 2018 solo a livello patrimoniale e non economico.

Il costo del personale ammonta a Euro 1.311 mila e si compone come segue:

Euro migliaia

Voci	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Salari e stipendi	917	3.433	(2.516)
Oneri sociali	316	959	(643)
Trattamento di fine rapporto	77	220	(143)
Trattamento di quiescenza e simili	0	1	(1)
Altri costi del personale	1	16	(15)
COSTI PER IL PERSONALE	1.311	4.629	(3.318)

Il costo del personale si riduce a Euro 1,3 milioni (2017: Euro 4,6 milioni) e riflette il solo personale della sola capogruppo. La riduzione di Euro 3,3 milioni è anche qui riferibile principalmente all'uscita dal perimetro di consolidamento di GGP (2017: Euro -2,2 milioni) per la cessione avvenuta nel primo trimestre 2018 e alla minore contribuzione di Euro -1,2 milioni del business teleriscaldamento (2017: Euro 1,8 milioni) a seguito dello scioglimento anticipato consensuale del contratto di affitto del ramo d'azienda che ha portato in Innovatec S.p.A. - da inizio settembre 2018 - una riduzione del personale da n. 27 a n. 5 unità nonché ai risultati ottenuti dall'attività di ristrutturazione organizzativa avviata lo scorso esercizio in un'ottica di riduzione dei costi fissi. Ha altresì influito nella riduzione, la già illustrata uscita dal perimetro di consolidamento a fine 2017 Innovatec Power S.r.l. (Euro -0,4 milioni).

Si rileva nell'esercizio la diminuzione dei costi per servizi e godimento beni di terzi e dei costi del personale, quali interventi per una continua razionalizzazione ed efficientamento dell'organizzazione aziendale.

Gli ammortamenti e svalutazioni ammontano complessivamente per Euro 3.787 mila si compone come segue:

Euro migliaia

Voci	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Ammortamento costi di impianto e di ampl.	424	289	134
Ammortamento marchi, concessioni e licenze	22	104	(82)
Ammortamento altre Imm. immateriali	78	1.683	(1.605)
Ammortamento differenze di consolidamento	0	0	0
<i>Totale Amm.to Imm. Immat. senza goodwill</i>	<i>524</i>	<i>2.076</i>	<i>(1.552)</i>
Ammortamento Avviamenti	-	900	(900)
Totale Amm.to immobilizzazioni immateriali	524	2.976	(2.452)
Ammortamento fabbricati	0	58	(58)
Ammortamento impianti e macchinari	2.448	1.849	600
Ammortamento attrezzature ind.li e comm.li	0	3	(3)
Ammortamento altri beni	14	92	(78)
Ammortamento imm. in corso e acconti	0	0	0
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.462	2.001	461
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2	5.838	(5.836)
Svalutaz. crediti att.circ.	799	1.746	(947)
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	3.787	12.561	(8.774)

Gli ammortamenti dell'esercizio, pari a Euro 3 milioni si riducono rispetto a Euro 5 milioni del 2017 a seguito del deconsolidamento delle società cedute. A parità di perimetro attuale gli ammortamenti risulterebbero sostanzialmente in linea con il dato del 2017.

Gli accantonamenti 2018 - a seguito di svalutazioni crediti iscritti in bilancio - sono risultati pari a Euro 0,8 milioni in forte riduzione rispetto al dato 2017 di Euro 7,7 milioni. Gli accantonamenti dello scorso esercizio

riflettevano sostanzialmente svalutazioni degli avviamenti residui iscritti in riferimento a GGP per Euro 5,8 milioni e all'attività svolta in Puglia dalla società Stea divisione Energia Solare S.r.l. (Euro 0,8 milioni, società fusa per incorporazione nella capogruppo nel 2015) nonché da svalutazioni crediti per Euro 1,1 milioni riferibile essenzialmente al contenzioso instaurato dalla correlata Aker S.r.l. per richieste di aggiustamento prezzo in merito all'acquisizione della 19 RE S.r.l. - attiva nel business immobiliare - ceduta da Innovatec a fine anno 2016. Le società cedute GGP, Sammartein soc. agr. a r.l. e Pachino Energia S.r.l. nel 2017 avevano contribuito negativamente all'EBIT di periodo per complessivi Euro -2,4 milioni.

Gli oneri diversi di gestione ammontano complessivamente per Euro 3.405 mila si compongono come segue:

Euro migliaia

Voci	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Imposte e tasse non sul reddito	39	186	(148)
Imposta sugli immobili	3	21	(18)
Sopraavvenienze passive	484	1.313	(830)
Indennizzi e risarcimenti	668	178	490
Minusvalenze su cespiti	18	33	(14)
Altri oneri di gestione	50	1.009	(959)
Contributi associativi	26	35	(9)
Perdite su crediti	2.078	1	2.077
Multe e ammende	39	56	(17)
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	3.405	2.832	573

Gli oneri diversi di gestione aumentano da Euro 2,8 milioni a Euro 3,4 milioni (nel 2017 comprensivi della contribuzione 2017 di GGP per Euro 1,3 milioni) e riflettono principalmente le perdite su crediti per Euro 2,2 milioni registrate dalla controllata Volteo Energie S.r.l. a seguito della cessione a terzi della partecipazione Sammartein soc. agr. a r.l., risarcimenti danni a terzi per circa Euro 0,6 milioni a seguito delle richieste promosse dal GSE in riferimento ad una commessa del Progetto Serre (Euro 0,3 milioni) e definizioni di contenziosi in via transattiva. Le sopravvenienze passive, pari a Euro 0,4 milioni risultano in linea con lo scorso esercizio.

C) Proventi e Oneri finanziari

I "Proventi e Oneri finanziari" al 31 dicembre 2018 si attestano a Euro 10.628 mila rispetto a Euro 13.235 dello scorso esercizio:

Euro migliaia

Voci	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Totale altri proventi finanziari	13.518	19.599	(6.082)
Totale interessi ed altri oneri finanziari	(2.889)	(6.355)	3.466
Utile e perdite su cambi	(0)	(9)	9
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	10.628	13.235	(2.607)

La composizione delle singole voci dei "Proventi e Oneri finanziari" al 31 dicembre 2018 è così rappresentata:

Voci	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Proventi da partecipazioni	8.798	1	8.797
PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	8.798	1	8.797
Proventi da riduzione di debiti derivanti da concordato preventivo e ristrutturazione finanziaria	4.594	19.527	(14.933)
Interessi attivi su conti bancari	8	1	7
Altri proventi finanziari	18	67	(49)
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	4.621	19.594	(14.974)
Proventi da titoli negoziabili	99	5	94
PROVENTI DA TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI	99	5	94
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	13.518	19.599	(6.082)
Oneri correlati alla procedura di concordato preventivo	(1.812)	(4.346)	2.534
Interessi passivi su debiti bancari a breve e m/l termine	(5)	(280)	275
Interessi pagati ad altri finanziatori	(509)	(427)	(82)
Interessi su prestito obbligazionario	(468)	(1.026)	558
Minsulvalenze da partecipazioni	0	(37)	37
Perdite su attività finanziarie	(24)	(1)	(23)
Altri oneri finanziari	(71)	(284)	213
TOTALE INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	(2.889)	(6.378)	3.512
Differenze passive di cambio	0	(11)	11
Differenze attive di cambio	0	3	(3)
Utile e perdite su cambi non realizzati	(0)	(1)	1
UTILE E PERDITE SU CAMBI	(0)	(9)	8
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	10.628	13.212	(2.562)

Proventi finanziari

I Proventi finanziari sono complessivamente pari a Euro 13.518 mila e sono così composti:

I “Proventi da partecipazioni” per Euro 8.798 mila, riferibili principalmente alla plusvalenze rilevate in consolidato derivanti dalle cessioni delle partecipazioni di controllo del Gruppo GGP di Euro 7.968 e di Sammartein Biogas S.r.l per Euro 769 con conseguente deconsolidamento su base integrale dei relativi valori patrimoniali;

Gli “Altri proventi finanziari” comprendono un provento di natura straordinaria di Euro 4.594 mila derivante dalla positiva finalizzazione avvenuta nell’esercizio del Piano di Risanamento finanziario ex lege n.67 operata dalla Società.

Interessi e altri oneri finanziari

Gli Interessi e oneri finanziari sono pari a Euro 2.889 mila (Euro 6.519 nel precedente esercizio) e sono composti come segue:

- per Euro 1.812 mila, oneri di natura straordinaria connessi alla positiva finalizzazione avvenuta nell’esercizio del Piano di Risanamento finanziario ex lege n.67 operata dalla Società;
- per Euro 509 mila, da interessi corrisposti sul finanziamento del “Progetto Serre” della capogruppo per Euro 386 mila ed interessi da contratti di locazione finanziaria DLL per Euro 83 mila;
- per Euro 468 mila, per interessi sul *Green Bond* della capogruppo;
- per Euro 92 mila, per le perdite rilevate in consolidato per la cessione delle partecipazioni di controllo in Pachino Energia S.r.l. con conseguente deconsolidamento su base integrale dei relativi valori patrimoniali.
- per Euro 24 mila, per perdite diverse da attività finanziarie;
- per Euro 71 mila, per altri oneri finanziari diversi.

Imposte sul reddito, differite, anticipate e proventi/oneri da consolidamento

Le “Imposte sul reddito” riportano un saldo netto complessivo positivo pari ad Euro 1.522 mila.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Euro migliaia

Voci	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Imposte sul reddito locali (IRAP)	(280)	(37)	(243)
Imposte sul reddito (IRES)	(792)	(124)	(668)
Imposte correnti	(1.072)	(161)	(911)
Imposte relative a esercizi precedenti	(0)	(320)	320
Imposte differite	(451)	166	(617)
Imposte anticipate	0	347	(346)
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	(1.522)	32	(1.554)

Per il periodo 2017-2019 il Gruppo segue la procedura Consolidato fiscale nazionale per il calcolo dell'IRES, ai sensi degli artt. aa 117 a 129 del Testo Unico. Il consolidato fiscale nazionale è un regime di tassazione opzionale che permette alle società consolidanti, indipendentemente dall'obbligo civilistico di redigere il bilancio consolidato, di calcolare l'IRES in modo unitario con riferimento alle società aderenti al consolidato. Il consolidato si realizza determinando in capo alla società o ente controllante un'unica base imponibile per l'intero gruppo di imprese, in misura corrispondente alla somma algebrica degli imponibili di ciascuna società che vi partecipa a seguito di una specifica opzione facoltativa. La consolidante è la capogruppo Innovatec S.p.A., mentre l'unica consolidata – alla luce delle dismissioni avvenute nel corso del 2018 – è la Volteo Energie S.r.l. in concordato.

Le imposte differite si riferiscono essenzialmente a differite passive per Euro 617 mila stanziata sulle differenze temporanee generate dalle commesse di durata inferiore ai 12 mesi ma in corso alla data di chiusura dell'esercizio. Tale importo è stato parzialmente compensato dal rilascio annuale (ultimo anno per Euro 245 mila) delle imposte differite stanziata in merito alla plusvalenza generata da Volteo Energie S.r.l. dalla cessione del ramo d'azienda biogas avvenuta nel 2014.

Altre Informazioni

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Gestione dei rischi finanziari:

Il Gruppo è esposto a rischi finanziari di mercato (tassi di cambio e tassi di interesse), di liquidità e di credito.

I principali strumenti finanziari del Gruppo dopo l'uscita di Gruppo Green Power S.p.A. nel primo trimestre 2018 e Sammartein soc. agr. a r.l. e Pachino Energia S.r.l. a fine settembre 2018 comprendono:

1. Depositi bancari a vista e a breve termine;
2. c/c di corrispondenza;
3. *Green Bond* ora convertibile;
4. Noleggi finanziari in riferimento al “Progetto Serre”;
5. Debiti non produttivi di interessi verso i *bondholders* del *Green Bond* derivanti dalle posizioni di garanzia rilasciate ai *bondholders* dai coobbligati originari Volteo Energie S.r.l. e Gruppo Waste Italia

S.p.A. (ora Innovatec S.p.A.) con impegno a pagare parte del debito originario connesso al *Green Bond* per rispettivamente Euro 1,7 milioni e Euro 0,3 milioni (“**Debiti verso i bondholders**”).

Tali strumenti sono utilizzati nella gestione delle attività operative del Gruppo.

I rischi principali generati dagli strumenti finanziari del Gruppo sono costituiti dal rischio di variazione dei tassi di mercato, il cui impatto nell'intervallo +/- 5% produrrebbe comunque effetti non rilevanti. I *Green Bond* e i noleggi finanziari hanno tasso di interesse fisso, i Debiti verso i *bondholders* sono infruttiferi di interessi mentre i depositi bancari a vista e a breve termine nonché i c/c di corrispondenza verso le società controllate sono fruttiferi di interessi con tasso di interesse variabile ancorato all'*Euribor*.

Il Gruppo monitora costantemente i rischi sopra menzionati.

Rischio di tasso d'interesse

Il Gruppo Innovatec non è sostanzialmente esposto alle fluttuazioni del tasso d'interesse soprattutto per quanto concerne la misura degli oneri finanziari relativi all'indebitamento.

L'*Euribor* è il tasso di interesse a cui il Gruppo è esposto.

Il *Green Bond* ora convertibile ha un interesse fisso del 2%, i noleggi finanziari in riferimento al “Progetto Serre” sono anch'essi a tasso di interesse fisso.

I Debiti verso i *bondholders* del *Green Bond* sono infruttiferi di interesse. Tali debito derivano dalle posizioni di garanzia rilasciate ai *bondholders* dai coobbligati originari Volteo Energie S.r.l. e Gruppo Waste Italia S.p.A. (ora Innovatec S.p.A.) con impegno a pagare – a seguito della ristrutturazione del *Green Bond* avvenuta a luglio 2018 - parte del debito originario connesso al *Green Bond* per rispettivamente Euro 1,7 milioni e Euro 0,3 milioni.

L'indebitamento finanziario lordo del Gruppo è a tasso fisso *Euribor*.

I Depositi bancari a vista e a breve termine attivi e i c/c di corrispondenza accesi dalla capogruppo verso le controllate hanno un tasso di interesse variabile ancorato all'*Euribor* più spread.

L'obiettivo della gestione è quello di limitare l'oscillazione degli oneri finanziari che hanno incidenza sul risultato economico, contenendo il rischio di un potenziale rialzo dei tassi di interesse. Il Gruppo al 31 dicembre 2018 non risulta esposta in modo significativo a tale rischio.

Rischio valutario

Le variazioni del tasso di cambio possono impattare il *fair value* di attività o passività del Gruppo. Il Gruppo al 31 dicembre 2018 risulta non esposta a tale rischio non presentando rilevanti posizioni creditorie e debitorie in valuta.

Rischio liquidità connessi alla struttura finanziaria del Gruppo

Il rischio di liquidità riguarda la capacità del Gruppo di far fronte ai propri impegni di pagamento, facendo ricorso all'autofinanziamento, al *funding* sui mercati bancari e finanziari ed alla liquidità disponibile.

Il Piano di Risanamento e le operazioni ivi contemplate di rimodulazione, ristrutturazione dei debiti e degli oneri finanziari nonché di conversione a capitale di alcuni debiti, hanno avuto anche come principale obiettivo la riduzione del rischio di liquidità allo scopo di allineare il più possibile gli impegni di pagamento, all'autofinanziamento ed alla liquidità disponibile.

I principali impegni di pagamento connessi all'indebitamento finanziario netto di Gruppo sono stati rimodulati al 2021, quali il *Green Bond* ora ristrutturato da Euro 10 milioni a Euro 2,9 milioni con scadenza rimodulata al 21 luglio 2021 e il debito finanziario *amortising* verso DLL anch'esso rimodulato con scadenza ultima primo semestre 2021 e con canoni trimestrali di Euro 0,35 milioni più IVA. In riferimento invece ai Debiti verso i *bondholders* di cui Euro 1,7 milioni di competenza della coobbligata società controllata Volteo Energie S.r.l., si ritiene che l'esborso avvenga nei prossimi dodici mesi e la copertura è garantita dal piano concordatario della società omologato dal Tribunale di Milano e dalla liquidità di Volteo Energie S.r.l. in giacenza. La copertura dei residuali Debiti verso i *bondholders* di Euro 0,3 milioni inizialmente di competenza della coobbligata società controllante Gruppo Waste Italia S.p.A. e ora con impegno assunto da Innovatec S.p.A., è garantita dalla liquidità esistente.

Ha inoltre avuto un positivo impatto sul rischio liquidità il primo favorevole esito del contenzioso avviato nel 2015 dalla Società - con ricorso al TAR del Lazio - contro il GSE per l'indebita riduzione di circa il 50% (n. 80.000 circa) dei TEE rinvenienti dal progetto Serre, la cui udienza per l'assegnazione di parte dei n. 80.000 circa, si è tenuta in data 13 giugno 2018 con giudizio favorevole emesso ad inizi agosto 2018 dal Tribunale amministrativo relativo a soli numero dodici ricorsi (di cui uno peraltro nuovamente sospeso per le ispezioni condotte dal GSE) inerenti quota parte dei ventiquattro progetti incentivati. La cassa introitata è stata di circa Euro 6,5 milioni. La sentenza favorevole potrà essere contraddetta dal Consiglio di Stato su cui il GSE ha presentato ricorso ai sensi della normativa vigente.

Alla data del 31 dicembre 2018, la liquidità di Gruppo è pari a Euro 7,8 milioni. Anche il capitale circolante netto del Gruppo risulta positivo a Euro 4,2 milioni. L'indebitamento finanziario lordo di breve termine di Gruppo risulta essere pari a Euro 5,2 milioni.

In sintesi:

- il *Green Bond* è stato rimodulato *bullet* al 21 luglio 2021 ad un tasso di interesse annuale del 2% su un valore nominale di Euro 2,9 milioni.
- i debiti finanziari e i Debiti verso i *bondholders* iscritti in Volteo Energie S.r.l. rientrano all'interno della proposta concordataria ora omologata dal Tribunale di Milano e sono già coperti dalla cassa esistente e dal piano concordatario;
- il debito verso DLL è supportato fino a metà 2020 da garanzie sui TEE che verranno rilasciati dal GSE ogni trimestre;
- la liquidità di Gruppo e della Società sono rispettivamente pari a Euro 7,8 milioni e Euro 4 milioni così come il capitale circolante netto del Gruppo e della Società rispettivamente positivi a Euro 4,2 milioni e Euro 1,9 milioni;
- Innovatec ha perseguito - già nel corso del secondo semestre 2017 - una politica di diversificazione del business allargando quest'ultimo nell'offerta di servizi *turn key* per realizzazione di impianti non solo riferibili al settore dell'efficienza energetica "EE" e rinnovabili ma anche per il settore ambientale. In quest'ambito, la capogruppo Innovatec ha sottoscritto con società controllate dei soci di riferimento Sostenya e WIG, commesse per la realizzazione di impianti di smaltimento rifiuti che alla data attuale produrranno positive marginalità reddituali e di cassa non solo nel corrente esercizio ma anche per le prossime annualità.
- la controllata Sostenya Green ha *backlog* spazi di circa n. 75mila tonnellate di spazi in discarica i quali rappresentano un *asset* strategico di rivendita a terzi ed adeguata marginalità nel contesto attuale di sostanziale carenza nel mercato di riferimento del nord Italia di spazi di conferimento in discarica;

Alla luce di quanto sopra esposto, il Gruppo dimostra di avere una particolare attenzione alla gestione del rischio di liquidità, con l'obiettivo di mantenere, sulla base della liquidità in giacenza, dei *cash flow* prospettici e degli *stock* di crediti/debiti commerciali esistenti, adeguate disponibilità finanziarie per far fronte agli impegni operativi odierni ed attesi e, se del caso, da rimodularsi in piani di rientro con controparti operative di business e finanziarie per un determinato periodo temporale e di un *liquidity buffer* sufficiente a far fronte ad impegni inattesi. Il Gruppo, ritiene, sulla base dello stato della liquidità in giacenza, dell'indebitamento, del positivo capitale circolante, delle potenzialità di sviluppo e dei contenziosi attuali nonché delle informative esistenti alla data di gestire adeguatamente il rischio liquidità.

Strumenti Finanziari emessi da Innovatec S.p.A.

Altri strumenti finanziari emessi – Warrant Innovatec 2013-2017

La società aveva emesso, a favore dei possessori di azioni ordinarie alla data della quotazione sull'AIM Italia, i Warrants già ampliamenti illustrati di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

In data 22 Dicembre 2016 si è aperta l'ultima finestra di esercizio dei Warrant, in conformità a quanto previsto dall'art. 3 del Regolamento "Warrant Innovatec 2013-2017". Decorsa tale data tutti i Warrant sono decaduti senza alcuna sottoscrizione.

Altri strumenti finanziari emessi - I Warrant azioni ordinarie 2018-2021: Regolamento

Alla luce della Ristrutturazione del *Green Bond* e del Piano di Risanamento, in data 2 agosto 2018, Borsa Italiana ha disposto l'ammissione sul mercato AIM Italia l'avvio delle negoziazioni dal 6 agosto 2018 n. 62.993.280 opzioni contrattuali ("**Warrant azioni ordinarie 2018-2021**" ISIN IT0005057770) assegnati gratuitamente a favore degli obbligazionisti del *Green Bond* ristrutturato (ora divenuto Prestito Obbligazionario Convertibile), che danno diritto a sottoscrivere nuove azioni ordinarie nel rapporto, al prezzo e alle condizioni determinati nel regolamento e con aumento di capitale sociale a pagamento a servizio dei warrants per Euro 3.464.630,40 mediante emissione di numero 62.993.280 nuove azioni ordinarie. I titolari dei Warrant hanno la facoltà di sottoscrivere nuove azioni nel rapporto di n. 1 nuova azione per ogni n.1 Warrant posseduto ad un prezzo per Azione di Compendio pari a Euro 0,055 ("Prezzo di Esercizio").

Il regolamento dei nuovi Warrant 2018-2021 può essere qui di seguito sintetizzato:

1. I Warrant, di cui verrà richiesta l'ammissione alle negoziazioni su AIM Italia, sono al portatore e saranno immessi nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari vigenti. I Warrant circoleranno separatamente dalle azioni cui sono abbinati a partire dalla data di emissione e saranno liberamente trasferibili.
2. I titolari dei Warrant hanno la facoltà di sottoscrivere le Azioni di Compendio, nel rapporto di 430 Azione di Compendio per ogni 430 Warrant posseduti, ad un prezzo per Azione di Compendio ("**Prezzo di Esercizio**") pari a Euro 5,5 cents. Le Azioni di Compendio potranno essere sottoscritte a partire dal 2 gennaio 2020 e fino al 13 agosto 2021, come di seguito specificato.

Al fine di accertare il verificarsi della Condizione (come di seguito definita), saranno presi in considerazione i seguenti periodi: 1 luglio 2019 – 31 dicembre 2019, 1 gennaio 2020 – 30 giugno 2020, 1 luglio 2020 – 31 dicembre 2020, 1 gennaio 2021 – 21 luglio 2021 (ciascuno, il "**Periodo di Rilevazione**").

Salvo quanto previsto successivamente in tema di sospensione del Periodo di Esercizio (come di seguito definito), la sottoscrizione delle Azioni di Compendio da parte di ciascun titolare dei Warrant potrà avvenire tra il 2 gennaio 2020 ed il 23 gennaio 2020, tra il 1° luglio 2020 ed il 21 luglio 2020, tra il 4 gennaio 2021 ed il 25 gennaio 2021, tra il 20 luglio 2021 ed il 13 agosto 2021 (ciascuno, il "**Periodo di Esercizio**") a condizione che nel corso del Periodo di Rilevazione precedente a quello di sottoscrizione il prezzo ufficiale delle azioni Innovatec (definito come il prezzo medio, ponderato per le relative quantità, di tutti i contratti conclusi durante ciascuna giornata di Borsa aperta) sia stato superiore al Prezzo di Esercizio per almeno 25 giorni consecutivi di Borsa aperta (la "**Condizione**").

Le Azioni di Compendio avranno godimento pari a quello delle azioni Innovatec in circolazione alla data di emissione.

L'esercizio dei Warrant sarà sospeso dal giorno successivo incluso alla data in cui il consiglio di amministrazione dell'Emittente ha deliberato di convocare un'assemblea dei soci dell'Emittente sino al giorno (incluso) in cui abbia avuto luogo la riunione assembleare - anche in convocazione successiva alla

prima - e, comunque, sino al giorno di stacco dei dividendi (escluso) eventualmente deliberati dalle Assemblee medesime. Le richieste di esercizio presentate durante la sospensione del Periodo di Esercizio restano valide ed assumono effetto dal primo giorno successivo alla sospensione del Periodo di Esercizio.

I Warrant non esercitati entro il 13 agosto 2021 perdono di validità.

3. Qualora la Società dia esecuzione, entro il termine ultimo per l'esercizio dei Warrant ma dopo il 1 gennaio 2019:

(i) ad aumenti di capitale a pagamento, mediante emissione in opzione di nuove azioni, anche al servizio di warrant validi per la loro sottoscrizione, o di obbligazioni convertibili o con warrant, o comunque ad operazioni che diano luogo allo stacco di un diritto negoziabile, il Prezzo di Esercizio sarà diminuito di un importo, arrotondato al millesimo di Euro inferiore, pari a:

$(Pcum - Pex)$

nel quale

– Pcum rappresenta la media aritmetica semplice degli ultimi cinque prezzi ufficiali “cum diritto” (di opzione relativo all'aumento di cui trattasi) dell'azione ordinaria Innovatec registrati sul AIM (Alternative Investment Market) della Borsa Italiana S.p.A.;

– Pex rappresenta la media aritmetica semplice dei primi cinque prezzi ufficiali “ex diritto” (di opzione relativo all'aumento di cui trattasi) dell'azione ordinaria Innovatec registrati sul AIM (Alternative Investment Market) della Borsa Italiana S.p.A.;

(ii) ad aumenti gratuiti del capitale mediante assegnazione di nuove azioni, il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant sarà proporzionalmente aumentato ed il Prezzo di Esercizio per azione sarà proporzionalmente ridotto;

(iii) a distribuzione di dividendi straordinari (per tali intendendosi i dividendi, in natura o in denaro, che la Società qualifica come addizionali rispetto ai dividendi derivanti dai risultati di esercizio oppure rispetto alla normale politica dei dividendi), il Prezzo di Esercizio sarà diminuito di un importo pari al valore del dividendo;

(iv) al raggruppamento o al frazionamento delle azioni, saranno modificati di conseguenza il numero delle Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant ed il Prezzo di Esercizio;

(v) ad aumenti gratuiti del capitale senza emissione di nuove azioni o a riduzioni del capitale per perdite senza annullamento di Azioni, non sarà modificato il Prezzo di Esercizio;

(vi) ad aumenti del capitale mediante emissione di azioni con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4, 5, 6 e 8, codice civile, non sarà modificato il Prezzo di Esercizio;

(vii) ad operazioni di fusione o scissione in cui l'Emittente non sia la società incorporante o beneficiaria, a seconda dei casi, sarà conseguentemente modificato il numero delle Azioni di Compendio sottoscrivibili sulla base dei relativi rapporti di concambio od assegnazione, a seconda dei casi.

Qualora venisse data esecuzione ad altra operazione entro il termine ultimo per l'esercizio dei Warrant ma dopo il 1 gennaio 2019, diversa da quelle sopra elencate, che produca effetti analoghi a quelli sopra considerati, potrà essere rettificato il numero delle Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant e/o il prezzo unitario di esercizio, secondo metodologie di generale accettazione.

Non verrà effettuata alcuna rettifica per gli aumenti di capitale che vengano effettuati in esecuzione di un piano di risanamento di Innovatec attestato ai sensi dell'art. 67, r.d. 267/42.

Nei casi in cui, per effetto di quanto previsto nel presente Regolamento, all'atto dell'esercizio del Warrant spettasse un numero non intero di azioni, il portatore dei Warrant avrà diritto di sottoscrivere Azioni di Compendio fino alla concorrenza del numero intero e non potrà far valere alcun diritto sulla parte frazionaria.

Operazioni con Parti Correlate

Il consiglio di amministrazione con delibera del 12 dicembre 2013, ha approvato, adottandola, una specifica procedura interna volta ad assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate realizzate direttamente da Innovatec S.p.A. o per il tramite di società dalla stessa controllate.

Il Gruppo intrattiene rapporti con Gruppo Waste Italia S.p.A. e sue controllate e con Sostenya Group Plc e sue controllate.

Stato Patrimoniale

Controparte	Crediti			Debiti			Saldo crediti (Debiti)	Riserva di capitale c/futuro AuCap
	Crediti finanziari	commerciali	Crediti diversi	Debiti finanziari	commerciali	Debiti diversi		
<i>(in Euro)</i>								
Aker S.r.l.	-	-	1.868.078	-	-	(338.112)	1.529.965	
Bensi 3 S.r.l.	-	-	48.623	-	2.878	-	51.501	
Ecoadda S.r.l. (in liquidazione)	-	13.019	-	-	-	-	13.019	
Ecosavona S.r.l.	-	726	-	-	(2.797.813)	-	(2.797.087)	(1.412.000)
Faeco S.p.A. (in fallimento)	-	15.489	-	-	(15.372)	(10.753)	(10.636)	
Green Up S.r.l.	-	3.715.877	-	-	(1.518.787)	-	2.197.091	
K&T Ambiente S.r.l. (in liquidazione)	-	-	-	-	-	-	-	
SEI Energia S.p.A. (in concordato con riserva)	-	338.487	-	-	(518.569)	-	(180.082)	
SMC S.p.A. (in concordato)	-	1.292	-	-	(1.129)	-	163	
Waste Italia Holding S.p.A. (in concordato)	-	1.667	-	-	-	-	1.667	
Waste Italia S.p.A. (in concordato)	-	15.266	-	-	(158.914)	(128.201)	(271.849)	
Waste to Water S.r.l. (in liquidazione)	-	8.155	-	-	(49)	-	8.106	
Abitare Roma S.r.l.	-	-	-	-	(2.671)	-	(2.671)	
SUNRT 02 S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	(334.527)
Totale imprese sottoposte al controllo delle controllanti Sostenya PLC e Gruppo Waste Italia SpA	-	4.109.978	1.916.701	-	(5.010.426)	(477.067)	539.186	(1.746.527)
Socio di maggioranza qualificata nella controllante Sostenya PLC (Sig. P Colucci)	-	-	-	(550.000)	-	-	(550.000)	
Totale altre parti correlate	-	-	-	(550.000)	-	-	(550.000)	0
Exalto Energy&Innovation S.r.l.	80.000	5.859	515.532	-	(1.226.079)	-	(624.688)	
Kinexia LLC	-	-	-	-	-	-	-	
Farthan Scarl	-	-	-	-	(7.500)	-	(7.500)	
Totale imprese collegate	80.000	5.859	515.532	-	(1.233.579)	-	(632.188)	0
Gruppo Waste Italia S.p.A. (in concordato)	-	115.178	-	-	(80.031)	-	35.147	
Sostenya Group PLC	-	-	14.000	-	(16.667)	(716.667)	(719.333)	
Totale imprese controllanti	-	115.178	14.000	-	(96.697)	(716.667)	(684.186)	0
Totale parti correlate	80.000	4.231.015	2.446.233	(550.000)	(6.340.702)	(1.193.733)	(1.327.188)	(1.746.527)

Conto Economico

Controparte	Ricavi e Proventi	Proventi		Godimento di beni di terzi	Oneri diversi di gestione	Oneri finanziari	Saldo Ricavi/Proventi (Costi/Oneri)
		finanziari	Costi per servizi				
<i>(Valori in Euro)</i>							
Green Up S.r.l.	8.748.156	-	(4.391)	-	-	-	8.743.766
Waste Italia S.p.A. (in concordato)	195.355	-	(200.004)	(4.883)	-	-	(9.533)
SEI Energia S.p.A. (in concordato con riserva)	-	-	-	(748.611)	-	-	(748.611)
Nove S.r.l.	2.620.000	-	-	-	-	-	2.620.000
Totale imprese sottoposte al controllo delle controllanti Sostenya PLC e Gruppo Waste Italia SpA	11.563.511	-	(204.395)	(753.495)	-	-	10.605.622
Sostenya Group PLC	-	-	(200.000)	-	-	(1.000.000)	(1.200.000)
Totale imprese controllanti	-	-	(200.000)	-	-	1.000.000	(1.200.000)
Totale parti correlate	11.563.511	-	(404.395)	(753.495)	-	1.000.000	9.405.622

Nello specifico, Sostenya Group Plc ha fornito nel corso del 2018 a Innovatec S.p.A. attività di “service” su alcune attività strategiche e di indirizzo nonché per il Piano di Risanamento e Ristrutturazione del *Green Bond*.

La capogruppo Innovatec S.p.A. ha avuto rapporti economici nel corso del 2018 anche con la società correlata Sei Energia S.p.A. con la quale ha sottoscritto a luglio 2016 un contratto di affitto del ramo azienda Teleriscaldamento di cui SEI è titolare. In data 5 settembre 2018 è stato sciolto anticipatamente consensualmente in via transattiva tra la Società e SEI Energia S.p.A.– con il parere favorevole del Comitato Parti Correlate - il sopracitato contratto di affitto. Innovatec ha accettato la proposta di SEI di sciogliere il contratto di affitto a fronte dell’impegno di SEI a convertire in finanziamento conto futuro aumento capitale tutti i crediti vantati nei confronti di Innovatec per complessivi Euro 1,4 milioni.

Tale impegno va ad aggiungersi ad un ulteriore impegno sottoscritto nel 2018 da parte della correlata SUNRT 02 S.r.l. ad azzerare il suo credito verso Innovatec per Euro 0,33 milioni con contestuale incremento del patrimonio netto della Società per pari ammontare per effetto della conversione di tale debito in capitale. In data 15 maggio 2019, SUNRT 02 S.r.l. ha partecipato all’aumento di capitale della Società a lei riservato sottoscrivendo nuove azioni pari a circa il 3,06% del capitale sociale di Innovatec.

Inoltre, Innovatec S.p.A. e le società controllate intrattengono attività ordinarie di business con il Gruppo Waste Italia S.p.A. e sue controllate con condizioni in linea con quelle di mercato ciò anche ai sensi dell’art. 2427 comma 1 n.22-bis del codice civile. Risultano nel corso del 2018 gli affidamenti da parte di controllate degli azionisti di riferimento, Sostenya Group Plc e Gruppo Waste Italia S.p.A di contratti *EPC* “chiavi in mano” di carattere ordinario per la progettazione e realizzazione di impianti e discariche.

In ultimo, a seguito del già illustrato aumento di capitale a mercato 2018 di cui al Piano di Risanamento, alcune partite creditorie che la società Gruppo Waste Italia S.p.A. vanta nei confronti di Innovatec (pari a Euro 3,6 milioni) risultano convertite nel mese di luglio 2018 a capitale sociale e riserva sopraprezzo azioni di Innovatec S.p.A..

Si precisa che non si rilevano operazioni con parti correlate di carattere atipico e inusuale, estranee alla normale gestione d’impresa o tali da arrecare pregiudizio alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Compensi amministratori, sindaci e organismo di vigilanza

I compensi spettanti ad Amministratori, Sindaci e Organismo di Vigilanza per il 2018 sono riepilogati nella tabella sottostante:

Amministratori: Euro 136.600

Sindaci: Euro 56.400

OdV: Euro 7.280

Compensi revisore legale o società di revisione

I compensi spettanti alla società di revisione per l’attività di revisione legale e di desk review delle imprese controllate, comprensivi dei rimborsi spese, per l’esercizio 2018 ammontano a Euro 24.000.

Composizione del Personale

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il numero medio dei dipendenti, ai sensi dell’art. 2427, punto 15 del Codice Civile:

	numero medio 2018	numero medio 2017	Puntuale al 31/12/2018	Puntuale al 31/12/2017
Dirigenti	3	2	2	2
Quadri	2	16	2	14
Impiegati	22	54	19	50
Operai	3	8	5	13
TOTALE	30	80	28	79

il Consiglio di Amministrazione
Avv. Roberto Maggio
Presidente e Amministratore Delegato



Milano, 29 maggio 2019

**ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI AL 31 DICEMBRE 2018 CONSOLIDATE
INTEGRALMENTE E CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO**

A) Società controllate direttamente				
Partecipata da:	Società	Sede	%	Capitale Sociale Euro
Innovatec S.p.A.	Volteo Energie S.r.l.	Milano	100,00%	4.690.770
	Innovatec Power S.r.l.	Milano	100,00%	621.750
	STEA S.r.l.	Bari	100,00%	10.000
	Sostenya Green S.p.A.	Milano	100,00%	300.000

B) Società controllate indirettamente				
Partecipata da:	Società	Sede	%	Capitale Sociale Euro
Sostenya Green S.p.	SGRA S.r.l. (gia Reset S.r.l.)	Milano	100,00%	10.000

C) Società collegate				
Partecipata da:	Società	Sede	%	Capitale Sociale Euro
Innovatec S.p.A.	Exalto Energy & Innovation S.r.l.	Palermo	24,79%	121.000
	Margherita di Savoia Energy Services S.r.l.	Margherita di Savoia (BT)	23,33%	30.000
	Farthan S.r.l.	Piombino (LI)	20,00%	50.000
Volteo Energie S.r.l.	EDS – Kinexia LLC	Delaware - USA	29,00%	USD 1

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI ESSENZIALI DELL'ULTIMO BILANCIO DELLE SOCIETA' CONSOLIDATE

Stato patrimoniale sintetico

(Migliaia di Euro)	Innovatec SpA	Volteo Energie SpA	Pachino Energia Srl	Sammartein Biogas Società a r.l	Innovatec Power Srl	Sostenya Green Srl
Immobilizzazioni immateriali e materiali	1.106.313	2.950	-	-	186.701	2.777.130
Immobilizzazioni finanziarie	9.476.128	228.191	-	-	5.295	560.000
Attività non correnti	10.582.442	231.141	-	-	191.996	3.337.130
Attività correnti	11.233.568	5.858.033	-	-	3.899.136	2.526.744
Totale Attività	21.816.010	6.089.174	-	-	4.091.132	5.863.874
Totale Patrimonio netto	10.222.227	2.219.197	-	-	1.395.187	260.832
Passività Non Correnti	782.298	295.273	-	-	69.527	789
Passività Correnti	13.019.810	4.391.566	-	-	3.711.765	5.138.666
Totale Passività	13.802.108	4.686.839	-	-	3.781.292	5.139.455
Totale Patrimonio netto e Passività	24.024.335	6.906.036	-	-	5.176.479	5.400.286
	58%	17%	0%	0%	12%	
Posizione finanziaria netta	(2.208.325)	(816.862)	-	-	(1.085.347)	463.588
	61%	22%	0%	0%	30%	

Conto Economico

(Migliaia di Euro)

	Innovatec SpA	Volteo Energie SpA	Pachino Energia Srl	Sammartein Biogas Società a r.l	Innovatec Power Srl	Sostenya Green Srl
Ricavi	30.794.134	597.424	29.586	839.547	-	-
	95%	2%	0%	3%	0%	0%
Acquisti	(11.521.459)	-	-	(607.665)	-	-
Costo del personale	(1.310.909)	-	-	-	-	-
Altri costi operativi	(7.099.195)	(2.214.783)	(75.636)	(32.095)	-	-
Risultato operativo lordo (EBITDA)	10.862.573	(1.617.359)	(46.049)	199.787	-	-
Ammortamenti	(1.527.318)	(4.311)	(2.363)	(177.241)	-	-
Svalutazioni	(703.677)	(97.542)	-	-	-	-
Risultato operativo	8.631.578	(1.719.212)	(48.413)	22.547	-	-
Oneri e proventi finanziari netti	1.886.542	287.016	48.413	(22.547)	-	-
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(2.645.942)	(253.660)	-	-	-	-
Risultato prima dell'imposte	7.872.178	(1.432.196)	0	0	-	-
Imposte	(1.688.713)	244.629	-	-	-	-
Risultato netto	6.183.465	(1.441.228)	0	0	-	-

Prospetti contabili civilistici Innovatec S.p.A.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

31/12/2018

31/12/2017

	31/12/2018	31/12/2017
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e ampliamento	15.153	25.968
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e opere di ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.519	17.060
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	210.050
7) Altre immobilizzazioni	852.591	2.182.151
BII Totale Immobilizzazioni immateriali	869.262	2.435.229
II) Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e Fabbricati	0	0
2) Impianti e Macchinari	146.419	29.620
3) Attrezzature industriali e commerciali	921	1.089
4) Altri beni	89.711	1.648
BIII Totale Immobilizzazioni materiali	237.051	32.357
III) Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	6.287.526	4.395.943
b) imprese collegate	612.677	612.677
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	689.946
d bis) altre imprese	218.247	218.247
2) Crediti:		
a) verso imprese controllate		0
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	855.694	1.898.465
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
b) verso imprese collegate		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	80.000	80.000
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
c) verso imprese controllanti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	163.629
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
d-bis) verso altri		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	36.187	537.833
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	8.083	8.083
3) altri titoli	0	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
BIII Totale Immobilizzazioni finanziarie	8.098.414	8.604.823
B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	9.204.727	11.072.408

C) ATTIVO CIRCOLANTE**I) Rimanenze**

1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	134.576
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso di ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0

Totale rimanenze

0 **134.576**

II) Crediti

1) verso clienti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	2.449.275	6.200.478
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
2) verso imprese controllate		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	2.714.525	867.673
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
3) verso imprese collegate		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	5.859	5.859
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
4) verso controllanti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	17.842	0
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	5.050.316	4.479.784
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
5-bis) Crediti Tributari		0
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	1.507.584	1.106.281
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
5-ter) Imposte anticipate		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	400	0
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
5-quater) verso altri		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	478.604	103.221
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale crediti

12.224.405 **12.763.296**

III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) Altre partecipazioni	0	0
5) Strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) Altri titoli	0	0
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	1.000.000	0

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

1.000.000 **0**

IV) Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	3.957.161	558.974
2) Assegni	0	0
3) Denaro e valori di cassa	4.728	2.989

Totale disponibilità liquide (IV)

3.961.890 **561.963**

C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE

17.186.295 **13.459.835**

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

405.182

915.629

TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)

26.796.205

25.447.872

STATO PATRIMONIALE**PASSIVO**

31/12/2018

31/12/2017

A) PATRIMONIO NETTO

1) Capitale Sociale	1.850.415	4.173.444
2) Riserva da sovrapprezzo delle azioni	3.960.914	0
3) Riserva di rivalutazione	0	0
4) Riserva legale	0	0
5) Riserva statutarie	0	0
6) Altre riserve distintamente indicate	2.196.976	41.950
7) Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
8) Utile/Perdita esercizi precedenti	(3.969.543)	(1.362.211)
9) Utile/Perdita di periodo	6.183.464	(6.772.725)
10) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0

A) TOTALE PATRIMONIO NETTO

10.222.227

(3.919.543)

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

1) Fondo trattamento quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Fondo imposte, anche differite	617.146	0
3) Strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) Altri	87.564	87.564

B) TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI

704.710

87.564

C) TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

77.588

250.803

D) DEBITI

1) Obbligazioni ordinarie		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	9.779.138
2) Obbligazioni convertibili		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	2.428.418	0
4) Debiti verso banche		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	859	9.416
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
5) Debiti verso altri finanziatori		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	288.000	0
6) Acconti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	1.480.680	656
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
7) Debiti verso fornitori		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	5.101.162	7.646.368
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
9) Debiti verso imprese controllate		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	1.870.049	197.019

- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
10) Debiti verso imprese collegate		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	162.162	65.697
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
11) Debiti verso controllanti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	791.769	329.188
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
11 bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	1.080.794	5.640.654
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
12) Debiti tributari		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	1.354.265	845.700
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	47.797	441.573
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
14) Altri debiti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	993.005	982.192
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
D) TOTALE DEBITI	15.598.960	25.937.601
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	192.719	3.091.447
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	26.796.205	25.447.872

Innovatec S.p.A.

CONTO ECONOMICO		2018	2017
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1a) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		30.181.773	20.902.314
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti e semilav.		0	(79.642)
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		0	0
5) Altri ricavi e proventi		612.361	582.899
A) TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		30.794.134	21.405.571
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		11.521.459	9.656.160
7) per servizi		2.810.823	3.722.872
8) per godimento di beni di terzi		3.049.411	4.165.695
9) Costi per il personale		1.310.909	1.979.060
a) salari e stipendi		942.317	1.472.625
b) oneri sociali		290.566	405.191
c) trattamento di fine rapporto		76.819	97.608
d) trattamento di quiescenza e simili		0	0
e) altri costi		1.207	3.636
10) ammortamenti e svalutazioni		2.230.995	4.491.855
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		1.355.916	1.613.906
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		171.402	12.278
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		2.000	829.743
d) svalutazione dei crediti compr. all'attivo c. e disp. liquide		701.677	2.035.927
11) variazioni delle rimanenze di mat. prime, suss. e merci		19.648	17.543
12) accantonamenti per rischi		0	0
13) altri accantonamenti		0	0
14) oneri diversi di gestione		1.219.416	635.204
B) TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		22.162.660	24.668.389
DIFFERENZA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		8.631.474	(3.262.818)
C) Proventi e oneri finanziari			
15) Proventi da partecipazioni con separata indicazione...		0	0
16) Altri proventi finanziari.			
c) da titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		0	0
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione...		4.238.225	32.273
da imprese controllate		4.863	6.852
da imprese collegate		0	0
da imprese controllanti		0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		0	0
da altre società		4.233.362	25.421
17) Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione...		2.350.880	1.119.056
da imprese controllate		0	0
da imprese collegate		0	0
da imprese controllanti		0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		0	0
da altre società		2.350.880	1.119.056
17-bis) Utili e (perdite) su cambi		(700)	1.039

C) TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	1.886.645	(1.085.744)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni:		
di partecipazioni	0	0
di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
19) Svalutazioni:		
di partecipazioni	2.645.942	1.159.492
di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	1.227.556
di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
D) TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	(2.645.942)	(2.387.047)
D) RISULTATO ANTE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	7.872.177	(6.735.609)
20) Imposte reddito dell'eserc. corrente, differite ed antic.		
a) imposte correnti	(1.071.803)	(37.116)
b) imposte relative ad esercizi precedenti	(164)	0
c) imposte differite ed anticipate	(616.746)	0
c.1 imposte differite	(617.146)	0
c.2 imposte anticipate	400	0
d) proventi (oneri) da adesione al regime del consolidato fiscale	0	0
E) TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO	(1.688.713)	(37.116)
UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO	6.183.464	(6.772.725)

Innovatec S.p.A.

Rendiconto finanziario

	31/12/2018	31/12/2017
Schema n. 1: Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto		
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	6.183.464	(6.772.725)
Imposte sul reddito	1.688.713	37.116
Interessi passivi/(interessi attivi)	(1.886.645)	1.085.744
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	5.985.532	(5.649.865)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	76.819	97.608
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.527.318	1.626.184
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	2.000	829.743
Altre rettifiche per elementi non monetari	2.645.942	2.387.047
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	10.237.611	(709.282)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	134.576	97.185
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	1.315.977	1.479.930
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(3.331.735)	1.953.272
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	510.447	445.197
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(2.898.728)	1.689.061
<i>Decremento/(incremento) delle altre attività</i>	<i>(777.087)</i>	<i>(497.153)</i>
<i>Incremento/(decremento) altre passività</i>	<i>64.372</i>	<i>199.682</i>
Altre variazioni del capitale circolante netto	(712.715)	(297.472)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	5.255.432	4.657.891
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	1.886.645	(1.085.744)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.688.713)	(37.116)
Dividendi incassati		
Utilizzo dei fondi	367.113	(197.957)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	5.820.477	3.337.073
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	5.820.477	3.337.073
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	(378.096)	25.787
(Investimenti)	378.096	---
Prezzo di realizzo disinvestimenti	---	25.787
Immobilizzazioni immateriali	210.050	56.241
(Investimenti)	---	---
Prezzo di realizzo disinvestimenti	210.050	56.241
Immobilizzazioni finanziarie	(2.139.533)	(3.942.951)
(Investimenti)	2.139.533	3.942.951
Prezzo di realizzo disinvestimenti	---	---
Attività Finanziarie non immobilizzate	(1.000.000)	162.453
(Investimenti)	1.000.000	(162.453)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		

Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.307.580)	(3.698.470)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(8.557)	(116.127)
Accensione finanziamenti	288.000	
Rimborso finanziamenti	(7.350.720)	202.630
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	7.958.306	---
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	887.029	86.503
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	3.399.926	(274.893)
Disponibilità liquide al 1 gennaio	561.963	836.857
Disponibilità liquide al 31 dicembre	3.961.890	561.963
Variazione delle disponibilità liquide	3.399.926	(274.893)
	---	(0)

Innovatec S.p.A.

Movimentazione Patrimonio Netto civilistico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018

Descrizione	Saldo iniziale	Destinazione del risultato d'esercizio	Aumento capitale sociale	Incrementi riserve	Altri movimenti	Risultato esercizio	Saldo finale
Capitale	4.173.444		1.850.415		-4.173.444		1.850.415
Riserva sovrapp. azioni	0			3.960.914			3.960.914
Riserva legale	0						0
Altre riserve	41.950			2.196.977	-41.950		2.196.977
Utili (perdite) portati a nuovo	-1.362.212	-3.969.543			1.362.212		-3.969.543
Utile (perdita) dell'esercizio	-6.772.725	6.772.725				6.183.464	6.183.464
Totali	-3.919.543	2.803.182	1.850.415	6.157.891	-2.853.182	6.183.464	10.222.227

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018

PREMESSA

La Capogruppo Innovatec S.p.A. è una società per azioni organizzata secondo l'ordinamento della Repubblica Italiana le cui azioni sono quotate alla Borsa Valori di Milano sul mercato AIM Italia.

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Il Bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, redatti secondo i criteri previsti dalla vigente normativa ed in conformità con i principi contabili nazionali. Il bilancio è corredato dalla Relazione sulla gestione, la quale riflette le risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute dalla Società.

La situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del gruppo sono rappresentati in modo chiaro, veritiero e corretto in conformità con le disposizioni previste e qualora necessario, vengono fornite le indicazioni supplementari.

La nota integrativa illustra i principi di valutazione seguiti per la redazione del bilancio d'esercizio, nel rispetto della normativa civilistica in materia.

Introduzione

Il Bilancio d'esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto nel rispetto degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 l'OIC ha modificato i principi contabili nazionali.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

I principi adottati permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

Si evidenzia, anche, che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, e all'art. 2423-bis), comma 2, del Codice Civile.

Il Bilancio al 31 dicembre 2018 e la presente nota integrativa sono espressi in unità di Euro, senza cifre decimali. L'arrotondamento è avvenuto secondo la regola di cui all'art. 5 del regolamento UE numero 1103/97. Le differenze emergenti nello stato patrimoniale per effetto dell'eliminazione dei decimali sono state imputate in un'apposita riserva tra le "altre riserve", voce A VII) del Patrimonio Netto.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tale voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

Principi generali di redazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 di Innovatec S.p.A.

Il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 di Innovatec S.p.A. è redatto in osservanza dei principi di cui all'art. 2423 bis del Codice civile, in particolare:

- la valutazione delle voci degli Schemi di Bilancio è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è fatta considerando la sostanza dell'operazione o del contratto (principio della rilevanza);
- per gli utili si è tenuto conto esclusivamente di quelli realizzati alla chiusura dell'esercizio;
- i proventi, gli oneri, i rischi e le perdite sono evidenziati secondo il principio della competenza;
- in sede di valutazione si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'anno, anche se divenuti noti dopo la data della sua chiusura;
- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C, così come modificate dal D.lgs. n. 139/2015.

Continuità Aziendale

Le valutazioni di bilancio sono state effettuate nel presupposto della continuazione dell'attività aziendale, dopo aver considerato quanto previsto dall'OIC 11 e dall'art. 2423-bis del codice civile e quindi analizzato tutti gli elementi disponibili ed utili a tale riguardo. A tal fine si devono considerare come richiamate nel presente paragrafo le informazioni riportate nelle altre parti della presente relazione sulla gestione che fanno riferimento al Piano di Risanamento positivamente finalizzato nell'esercizio, alla valutazione dei rischi ed incertezze a cui la Società è esposta, all'analisi delle performance dell'esercizio, all'analisi dei rapporti con parti correlate ed ai fatti significativi intercorsi nell'esercizio.

L'esercizio 2018 è stato particolarmente denso di eventi rilevanti, a partire dalla finalizzazione del Piano di Risanamento che ha permesso alla Società di presentarsi al 31 dicembre 2018 con un patrimonio netto rientrato ampiamente in territorio positivo e con una debitoria finanziaria sensibilmente ridotta ed ormai ricondotta all'interno di limiti sostenibili dai flussi di cassa previsti in generazione da parte della Società. A tal proposito assumono ancora maggiore rilevanza le operazioni di riorganizzazione del perimetro di consolidamento che nell'esercizio 2018 hanno visto la cessione della controllata Gruppo Green Power S.p.A., nonché di altre partecipazioni ritenute non più strategiche e zavorrate da importanti debiti finanziari (Sammartein biogas, Pachino Energia), con contestuale acquisizione di nuove partecipazioni di controllo in società sostanzialmente libere da debito bancario quali Innovatec Power S.r.l. e Sostenya Green S.p.A.. Il nuovo gruppo societario venutosi a creare in funzione di suddette cessioni ed acquisizioni può quindi focalizzarsi sull'offerta di servizi *turn key* per realizzazione di impianti non solo riferibili al settore "EE" e rinnovabili ma anche per il settore ambientale, attività queste ultime caratterizzate da una buona marginalità operativa. I primi consistenti segnali di ripresa in termini di marginalità generata dal business si sono già potuti apprezzare nel 2018, anche al netto dei benefici *non recurring* connessi agli effetti positivi derivanti dal riconoscimento da parte del TAR del Lazio dell'indebita riduzione operata dal GSE dei TEE rinvenienti sui primi 12 Progetti Serre presentati dalla Società.

Nel 2018 la capogruppo Innovatec ha chiuso la situazione economica finanziaria con un utile di Euro 6,2 milioni (2017: perdita Euro -8,7 milioni) e con disponibilità liquide in giacenza a fine esercizio di Euro 4 milioni in presenza di un aumento della posizione finanziaria netta entro i dodici mesi positiva a Euro 2,3 milioni e complessivamente mostrando un indebitamento finanziario netto in forte riduzione da Euro 10,6 milioni a Euro 0,1 milioni. Al 31 dicembre 2018 il patrimonio netto della Società è positivo per Euro 10,2 milioni rispetto al dato negativo al 31 dicembre 2017 di Euro -3,9 milioni.

Gli Amministratori, coerentemente con quanto previsto dall'OIC11, supposto che le incertezze e le circostanze che avrebbero potuto far sorgere dubbi significativi sull'adozione del presupposto della continuità aziendale, sono state positivamente risolte nel corso dell'anno, ossia:

- (i) si è finalizzato il Piano di Risanamento che ha garantito il rafforzamento patrimoniale e finanziario della Società;

- (ii) si è avuto il giusto riconoscimento da parte del TAR del Lazio dell'indebita riduzione operata dal GSE dei TEE rinvenienti sui primi 12 impianti dei 24 impianti presentati dalla Società nell'ambito del Progetto Serre anche se successivamente al pronunciamento del TAR a favore della Società il GSE ha sospeso l'incentivazione limitatamente ad un solo progetto, sui dodici oggetto di sentenza, a seguito di alcune ispezioni compiute presso i siti.

hanno la ragionevole aspettativa che, in ragione delle azioni poste in essere e del risultato positivo del 2018, la Società potrà continuare la loro operatività in un futuro prevedibile.

Pertanto gli Amministratori hanno ritenuto appropriato redigere il bilancio separato al 31 Dicembre 2018 sul presupposto della continuità aziendale.

Criteri di valutazione

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE.

Inoltre i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016.

IMMOBILIZZAZIONI

Nel corso dell'esercizio non sono state operate capitalizzazione di oneri finanziari.

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono rilevate nell'attivo patrimoniale quando sono individualmente identificabili ed il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

Esse sono iscritte al costo di acquisto (o di produzione) comprensivo degli oneri accessori, al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Il piano di ammortamento applicato "a quote costanti" non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti. Le aliquote applicate sono le seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	PERIODO di AMMORTAMENTO	Aliquota %
Costi di impianto ed ampliamento	5 anni	20,00%
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	5 anni	20,00%
Software	5 anni	20,00%
Marchi e licenze	5 anni	20,00%
Altri Costi ad utilità pluriennale	5 anni	20,00%
Migliorie beni di terzi serre	5 anni	20,00%

I costi di impianto ed ampliamento ed i costi di sviluppo sono stati iscritti con il consenso del Collegio Sindacale.

Fino a che l'ammortamento dei costi di sviluppo, di impianto e di ampliamento non è completato, possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

L'"Avviamento" è stato azzerato lo scorso esercizio in parte dagli ammortamenti di periodo per Euro 255.432, ma soprattutto dalle svalutazioni che hanno riguardato il disavanzo di fusione della società fusa Stea S.r.l. per

Euro 829.743.

La Società valuta, inoltre, alla data di chiusura di ogni esercizio, la presenza di perdite durevoli di valore, ed in caso effettua una svalutazione, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 3, del Codice Civile. Se in esercizi successivi vengono meno i motivi della svalutazione, si procede al ripristino del valore originario. Il nuovo OIC 24 vieta il ripristino di valore delle svalutazioni apportate all'avviamento, ai costi di impianto ed ampliamento ed ai costi di sviluppo.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto effettivamente sostenuto per l'acquisizione e sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici, che coincide normalmente con il trasferimento del titolo di proprietà. Tale costo comprende il costo d'acquisto, i costi accessori d'acquisto e tutti i costi sostenuti per portare il cespite nel luogo e nelle condizioni necessarie affinché costituisca un bene duraturo per la Società.

Le immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Le aliquote applicate, invariate rispetto al precedente esercizio, sono le seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	PERIODO AMMORTAMENTO	di Aliquota %
Impianti generici	10 anni	10,00%
Impianti specifici	Secondo la durata dei contratti	
Attrezzature ind.li e comm.li	10 anni	10,00%
Attrezzature < 516 Euro	spesato nell'esercizio	100,00%
Mobili e arredi	8 anni	12,00%
Macchine ufficio elettroniche	5 anni	20,00%
Macchine ufficio elettroniche < 516 Euro	spesato nell'esercizio	100,00%
Veicoli	5 anni	20,00%

A fronte delle immobilizzazioni materiali il cui valore risulti durevolmente inferiore al costo storico, già rettificato degli ammortamenti complessivamente stanziati, sono effettuate le opportune svalutazioni, ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile. L'originario valore di iscrizione viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno le ragioni della svalutazione.

Finanziarie

Le partecipazioni ed i titoli di debito iscritti tra le immobilizzazioni sono destinati ad una permanenza durevole. Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo rettificato delle perdite durevoli di valore.

I titoli rappresentati da titoli di debito sono valutati al in base al costo ammortizzato che corrisponde al valore a cui il titolo è stato valutato al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato, utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione a seguito di una perdita di valore. Il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal prezzo di acquisto o sottoscrizione al netto di eventuali commissioni.

Il costo dei titoli non può essere mantenuto, in conformità a quanto dispone l'art. 2426, punto 3), se il titolo alla data di chiusura dell'esercizio risulta durevolmente di valore inferiore al valore di costo.

Le condizioni per procedere alla svalutazione sono identificabili in ragioni economiche gravi che abbiano carattere di permanenza temporale. Allorché si manifestino variazioni negative, espresse dal mercato o dalla gestione dell'azienda emittente i titoli, tali da indurre gli organi amministrativi a ritenere con ragionevolezza e

fondatezza che si sono modificate in modo presumibilmente durevole le condizioni che fino a quel momento avevano fatto ritenere il costo di acquisto quale parametro di valutazione corretto, si deve svalutare tale costo.

Per i titoli per i quali non è disponibile il valore di mercato vanno utilizzati tutti i dati e le informazioni di cui si può venire a conoscenza allo scopo di accertare il deterioramento delle condizioni economico-patrimoniali della società emittente con connessi rischi di illiquidità o di insolvenza della stessa, che possono compromettere la capacità di corrispondere gli interessi da parte dell'emittente medesima o il realizzo del titolo da parte del possessore, o ancora, la capacità di rimborso del titolo alla scadenza da parte della società Emittente.

ATTIVO CIRCOLANTE

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

RIMANENZE

I criteri di valutazione delle rimanenze in un'ottica di continuità con l'esercizio precedente sono stati i seguenti:

- le materie prime, sussidiarie ed i prodotti finiti sono stati valutati applicando il metodo F.I.F.O.;
- i lavori in corso su ordinazione, così come raccomandato dal principio contabile OIC 23, sono valutati secondo il criterio della percentuale di completamento, applicato attraverso il cd. metodo del "costo sostenuto" (cost-to-cost).

Nell'effettuare la valutazione delle rimanenze si è in ogni caso tenuto conto dell'andamento del mercato. Nel caso sia minore, il valore da considerare è quello desumibile dall'andamento di mercato"

CREDITI

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Ai fini dell'indicazione degli importi esigibili entro o oltre l'esercizio, la classificazione è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale o legale, tenendo conto anche di fatti ed eventi previsti nel contratto che possono determinare una modifica della scadenza originaria, avvenuti entro la data di riferimento del bilancio, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini previsti nel contratto e dell'orizzonte temporale in cui il creditore ritiene ragionevole di poter esigere il credito vantato.

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi, o con interessi significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi ricavi, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. L'importo della svalutazione alla data di bilancio è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare.

TITOLI ED ATTIVITÀ FINANZIARIE DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, se presenti, sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

La svalutazione delle partecipazioni e dei titoli al minor valore di realizzazione è effettuata singolarmente, per ogni specie di partecipazione. Qualora vengano meno, in tutto o in parte, i presupposti della rettifica, la rettifica stessa è annullata, sino a concorrenza del ripristino del costo.

In particolare, le partecipazioni sono state iscritte al costo di acquisto. Tale valore viene confrontato con il valore della frazione di patrimonio netto della partecipata di pertinenza della Società. L'eventuale differenza negativa, qualora rappresenti una perdita durevole di valore, determina una svalutazione della partecipazione. In caso di perdita non durevole, viene mantenuto il costo d'acquisto e, in ossequio alle prescrizioni di cui all'art. 2426, c. 4, c.c., vengono fornite le necessarie informazioni e spiegazioni della differenza negativa nella presente nota integrativa.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità.

Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Sono iscritte in tali voci le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il criterio della competenza economica e temporale. In base a tale criterio, la rilevazione di un rateo o di un risconto avviene quando sussistono le seguenti condizioni:

- il contratto inizia in un esercizio e termina in uno successivo;
- il corrispettivo delle prestazioni è contrattualmente dovuto in via anticipata o posticipata rispetto a prestazioni comuni a due o più esercizi consecutivi.

Alla fine di ciascun esercizio si verifica se le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale del rateo o del risconto siano ancora rispettate; se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore.

PATRIMONIO NETTO

In tale voce vengono rilevate tutte le operazioni di natura patrimoniale effettuate tra la Società e i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di soci.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibili e sono indicati nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

Il fondo per imposte differite viene calcolato sulle differenze temporanee tassabili, applicando l'aliquota d'imposta che si ritiene sarà in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle

variazioni in aumento, ed apportando, inoltre, i necessari aggiustamenti in caso di variazione di aliquote rispetto a quelle calcolate negli esercizi precedenti.

FONDO TFR

E' accantonato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore e riflette la passività maturata nei confronti dei dipendenti della società alla data di chiusura del periodo, al netto degli acconti erogati.

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti.

DEBITI

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Ai fini dell'indicazione degli importi esigibili entro o oltre l'esercizio, la classificazione è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale o legale, tenendo conto anche di fatti ed eventi previsti contrattualmente che possono determinare una modifica della scadenza originaria, avvenuti entro la data di riferimento del bilancio.

OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI

La voce "Obbligazioni convertibili" accoglie il debito ristrutturato del prestito "*Green Bond*" per obbligazioni convertibili in azioni. Le obbligazioni convertibili sono a tasso fisso e offrono interessi corrisposti su base semestrale.

Le obbligazioni concedono la facoltà al possessore, a scadenze previste, di decidere se convertire la propria posizione da creditore a socio/azionista sulla base di un rapporto di cambio stabilito.

Tale struttura giuridica dell'operazione fa sì che si generi contratto ibrido in quanto: da un lato, il contratto primario che discende dalla sottoscrizione del prestito e che rappresenta una passività finanziaria e, dall'altro uno strumento finanziario derivato rappresentato dall'opzione di conversione del debito in capitale di rischio della società (c.d. call option). Poiché l'opzione, se esercitata, dà diritto al possessore a ricevere azioni, il *fair value* dell'opzione viene registrato in una riserva. Il *fair value* di detta opzione può essere determinato per differenza rispetto al valore del debito

La componente delle obbligazioni convertibili del prestito obbligazionario originario "*Green Bond*" ristrutturato in prestito obbligazionario convertibile che presenta le caratteristiche di una passività è rilevata come debito finanziario con scadenza non corrente (scadenza bullet in data 21 luglio 2021). Il valore di *fair value* della componente di debito è determinato alla data di ristrutturazione del prestito obbligazionario (luglio 2018) utilizzando la quotazione di mercato di un'equivalente obbligazione non convertibile; tale importo, classificato come un debito a lungo termine, viene rettificato attraverso il metodo del costo ammortizzato fino alla data di conversione o di rimborso.

Rispetto alla componente di debito, la parte residua del valore nominale del prestito obbligazionario convertibile determinata pari a Euro 450 mila è attribuita all'opzione di conversione, rilevata ed inclusa nel patrimonio netto. Tale valore è iscritto in una riserva di patrimonio netto e non è soggetta a valutazioni successive in quanto rappresenta il prezzo pagato dai sottoscrittori del titolo obbligazionario per il diritto di conversione in capitale.

PROVENTI/(ONERI) DERIVANTI DAL PIANO DI RISANAMENTO

La ristrutturazione del debito è un'operazione che, in molti casi, può richiedere un significativo periodo di tempo tra il momento in cui il debitore e il creditore avviano le trattative e il momento in cui si giunge

alla conclusione dell'accordo tra le parti. Nell'ambito di un'operazione di ristrutturazione vi possono essere, dunque, diversi momenti ed eventi significativi da tenere in adeguata considerazione. La data della ristrutturazione rappresenta il momento a partire dal quale si rilevano in contabilità e nel bilancio del debitore gli effetti economici e/o finanziari della ristrutturazione e coincide con il momento a partire dal quale l'accordo di ristrutturazione diviene efficace tra le parti.

Nel caso di piano di risanamento attestato ex art. 67, comma 3, lettera d) l.f., qualora risulti formalizzato un accordo con i creditori, con la data di adesione dei creditori. In caso di altre operazioni di ristrutturazione del debito, diverse rispetto a quelle esplicitamente previste dalla legge fallimentare, con la data di perfezionamento dell'accordo tra le parti.

Come si evince dal paragrafo 73A del presente Principio Contabile la data della ristrutturazione coincide con il momento a partire dal quale l'accordo di ristrutturazione diviene efficace tra le parti. Se l'efficacia dell'accordo viene subordinata al verificarsi di una condizione sospensiva ovvero ad altri adempimenti da parte del debitore o di terzi, la data della ristrutturazione può coincidere con il momento in cui si verifica la condizione o si dà luogo a tali adempimenti. Tale momento può coincidere, ad esempio, con la data in cui si verifica un determinato evento che rende efficace l'accordo tra le parti.

Alla luce del Piano di Risanamento *ex-lege* 67 originario e rivisitato approvati dalla Società nel corso del 2018 e delle deliberazioni favorevoli 2018 da parte dell'assemblea dei *bondholders* e degli azionisti alla finalizzazione degli interventi previsti nel Piano, i proventi da ristrutturazione sono stati iscritti nei proventi finanziari. I costi (tra cui quelli consulenziali) sostenuti per la redazione del Piano, della sua finalizzazione e per finalizzare gli interventi previsti a Piano sono stati interamente contabilizzati come oneri da ristrutturazione ed iscritti nella voce oneri finanziari.

IMPOSTE SUL REDDITO

Imposte correnti

Le imposte sul reddito sono determinate in base alla valutazione dell'onere fiscale di competenza in conformità alle disposizioni di Legge in vigore. Il debito relativo è esposto al netto di acconti, ritenute subite nella voce "debiti tributari"; l'eventuale posizione creditoria netta è iscritta tra i "crediti tributari" dell'attivo circolante.

Imposte differite

Nel conto economico le imposte differite e anticipate sono indicate separatamente, nella voce Imposte sul reddito dell'esercizio.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede saranno sostenuti nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

GARANZIE, IMPEGNI, BENI DI TERZI E RISCHI

Le informazioni riguardanti garanzie, impegni e passività potenziali sono essere analiticamente esposte nella Nota Integrativa.

CONTABILIZZAZIONE E RICONOSCIMENTO DEI RICAVI E DEI COSTI

Ricavi

I ricavi per la vendita di beni sono rilevati quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione.

Costi

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Proventi e oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza

CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi storici del giorno in cui sono sorti. Le differenze di cambio realizzate in occasione del pagamento dei debiti e dell'incasso dei crediti in valuta estera sono imputate al conto economico.

I crediti in valuta esistenti a fine esercizio sono stati convertiti in Euro al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio; gli utili e le perdite su cambi così rilevati sono stati esposti nel conto economico del Bilancio alla voce C.17-bis "Utile/perdite su cambi" e l'eventuale utile netto viene accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Le attività e le passività di natura non monetarie espresse originariamente in valuta estera sono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto, ossia al costo di iscrizione iniziale.

Per poter stabilire se tale costo possa essere mantenuto in bilancio, occorre confrontarlo con il valore recuperabile (per le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni) o con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (per le poste in valuta non monetarie iscritte nell'attivo circolante). Le eventuali differenze di cambio (positive o negative) concorrono alla determinazione del valore recuperabile. Pertanto in sede di redazione del bilancio si applica prima il criterio valutativo della posta in valuta e successivamente si effettua la conversione in Euro del risultato ottenuto.

Eventuali effetti significativi nell'andamento dei cambi valutari manifestatisi nel periodo successivo alla chiusura del bilancio sono evidenziati in Nota Integrativa.

DEROGHE

Non si sono verificati, nell'esercizio in commento, casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'articolo 2423 comma 4 e all'articolo 2423 bis comma 2 del Codice Civile.

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Alla data di chiusura del bilancio di esercizio non vi sono crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Il valore delle immobilizzazioni immateriali è pari ad Euro 869.263 (Euro 2.435.229 nel precedente esercizio). La composizione e la movimentazione delle singole voci è così composta:

Descrizione	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Dritto di brevetto, di utilizzazione e opere ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Imm.ni in corso e acconti	Totale
Costo storico	68.670	3.500		77.704	2.409.333	7.181.055	210.050	9.950.312
Fondo ammortamento	- 42.702	- 3.500		- 60.644	- 672.694	- 4.834.657		-5.614.197
Fondo svalutazione					- 1.736.639	- 164.247		-1.900.886
Valore netto fine esercizio 2017	25.968	-	-	17.060	-	2.182.151	210.050	2.435.229
Incrementi								-
Decrementi								-
Riclassifiche							- 210.050	- 210.050
Incrementi costo storico fusione STEA								-
Incrementi fondo amm.to fusione STEA								-
Ammortamento	- 10.815			- 15.541		- 1.329.560		-1.355.916
Svalutazione								-
Valore netto fine esercizio 2018	15.153	-	-	1.519	-	852.591	-	869.263

I “Costi di impianto e di ampliamento”, pari a Euro 15.153 risultano in diminuzione rispetto al precedente esercizio (Euro 25.968) per effetto degli ammortamenti per Euro 10.815.

Le “Concessioni, licenze, marchi e diritti simili”, il cui saldo a fine 2018 è pari a Euro 1.519 (Euro 17.060 nel precedente esercizio), è diminuita per effetto degli ammortamenti per Euro 15.541.

Le “Altre immobilizzazioni immateriali” registrano un saldo a fine esercizio di Euro 852.591 (Euro 2.182.151 nell’esercizio precedente). La diminuzione riflette gli ammortamenti di periodo pari a Euro 1.329.560.

La voce immobilizzazioni in corso ed acconti presenta un saldo a fine esercizio pari ad Euro 0 rispetto a Euro 210.050 di fine 2017. L’importo dello scorso esercizio era interamente riferibile ai costi sostenuti da Innovatec S.p.A. per la rinegoziazione del *Green Bond*, capitalizzati a fine dicembre 2017 in quanto l’operazione avrebbe avuto il suo completamento negli esercizi futuri. Con la finalizzazione nel corso del 2018 della ristrutturazione del *Green Bond* all’interno del Piano di Risanamento, essi sono stati imputati nella voce Proventi/(oneri) finanziari.

Alla data del 31 dicembre 2018 gli Amministratori non hanno identificato perdite durevoli di valore per le immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio.

II. Immobilizzazioni materiali

Le “Immobilizzazioni materiali” sono pari a Euro 237.051 (Euro 32.357 nell’esercizio precedente). La composizione e la movimentazione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Costo storico		74.049	1.785	7.058	0	82.892
Fondo ammortamento		-44.429	-696	-5.410		-50.535
Fondo svalutazione						0
Valore netto fine esercizio 2017	-	29.620	1.089	1.648	-	32.357
Incrementi	2.000	292.838		109.433		404.271
Decrementi		-18.513		-7.663		-26.176
Riclassifiche						0
Ammortamento		-157.526	-168	-13.708		-171.402
Svalutazione	-2.000					-2.000
Valore netto fine esercizio 2018	-	146.419	922	89.710	-	237.051

La voce “Impianti e macchinari” presenta un saldo a fine esercizio di Euro 146.419 (Euro 29.620 nell’esercizio precedente). La voce ha subito un incremento nel corso dell’esercizio per effetto del riscatto anticipato dalla società finanziaria De Lagen Landen (“DLL”) di alcuni impianti in noleggio (centrali termiche per un valore di Euro 292.838) e in uso dai serricoltori nell’ambito del Progetto Serre. Tale aumento è stato parzialmente compensato dalla cessione a terzi di un impianto fotovoltaico in edificio per un valore netto di Euro 18.513 e degli ammortamenti di periodo per Euro 157.526.

La voce “Attrezzature ind.li e comm.li” presenta un saldo a fine esercizio di Euro 922 (Euro 1.089 nell’esercizio precedente). La voce ha subito un decremento per effetto degli ammortamenti di Euro 168.

La voce “Altri beni” presenta un saldo a fine esercizio di Euro 89.710 (Euro 1.648 nell’esercizio precedente). Gli incrementi dell’esercizio sono imputabili all’acquisto di una autovettura aziendale per Euro 101.100 parzialmente compensato dagli ammortamenti di Euro 13.708.

Alla data del 31 dicembre 2018 gli Amministratori, ad eccezione della voce “Terreni” non hanno identificato perdite durevoli di valore per le immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono pari ad Euro 8.098.414 (Euro 8.604.823 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Partecipazioni	5.916.812	7.118.450	1.201.637
Crediti	2.688.010	979.964	-1.708.046
Totali	8.604.823	8.098.414	-506.409

Partecipazioni

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a Euro 7.118.449 (Euro 5.916.812 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	F.do Svalutazione	Valore finale	Variazione
Partecipazioni in imprese controllate	4.395.943	3.847.579	0	689.946	-2.645.942	6.287.526	1.891.583
Partecipazioni in imprese collegate	612.677					612.677	0
Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	689.946			-689.946		0	-689.946
Partecipazioni in altre imprese	218.247					218.247	0
Totali	5.916.813	3.847.579	0	0	-2.645.942	7.118.449	1.201.637

Gli incrementi delle Partecipazioni sono stati pari ad Euro 1.201.637 e riflettono gli acquisti dall'azionista Sostinya Group Plc del *i*) 100% della Sostinya Green S.p.A. per Euro 1.797.579 e *ii*) la partecipazione aggiuntiva - rispetto a quella già detenuta nel 2017 da Innovatec (47,77%) - pari 51,24% del capitale sociale della società Innovatec Power S.r.l. per Euro 1,8 milioni parzialmente compensati dalle ulteriori svalutazioni per Euro 2.645.942 sulla partecipazione della controllata Volteo Energie S.r.l. in concordato al fine di allineare il valore di carico (alla data del 31 dicembre 2018 pari a Euro 2 milioni) al patrimonio netto di circa Euro 2,2 milioni della società al 31 dicembre 2018. La partecipazione al 100% della società controllata STEA S.r.l. è stata altresì svalutata interamente nel 2018 con cessazione della società presso il Registro Imprese di Milano ad inizio 2019.

Le partecipazioni in Sostinya Green S.p.A. e Innovatec Power S.r.l. sono state acquistate da parti correlate rispettivamente in data 15 ottobre 2018 e in data 20 dicembre 2018.

Le suddette operazioni di acquisto sono state oggetto di parere favorevole del Comitato Parti Correlate ("Comitato OPC"). Il Comitato OPC ha valutato positivamente l'interesse di Innovatec S.p.A. al compimento della operazione di acquisto e la convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni.

Alla data del 31 dicembre 2018 gli Amministratori non hanno identificato perdite durevoli di valore per le partecipazioni in imprese controllate iscritte in bilancio.

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile.

Descrizione	Sede	Capitale Sociale	Quota % posseduta direttamente	Patrimonio netto	Utile d'esercizio	Valore lordo	Svalutazioni	Valore netto
Volteo Energie Srl	Milano	4.690.770	100,00%	2.219.197	-1.441.228	10.294.125	-8.294.125	2.000.000
Innovatec Power S.r.l.	Milano	621.750	99,00%	1.395.187	248.204	2.489.946	0	2.489.946
Sostinya Green S.p.A.	Milano	300.000	100,00%	260.832	-39.739	1.797.579		1.797.579
Stea Srl in liquidazione	Bari	10.000	100,00%	422	-31.736	10.000	-10.000	0
Innovatec Usa LLC	Stati Uniti	1	60,00%		0	1		1
Totale				3.875.638	-1.264.499	14.591.651	-8.304.125	6.287.526

Elenco delle partecipazioni in imprese collegate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese collegate, ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile:

Descrizione	Sede	Capitale Sociale	Quota % posseduta direttamente	Patrimonio netto	Utile d'esercizio	Valore lordo
Exalto Energy & Innovation S.r.l.	Palermo	121.000	24,79%	1.192.326	119.136	605.677
Margherita di Savoia Energy Services S.r.l.	Margherita di Savoia (BT)	30.000	23,33%	2.558	-3.106	7.000
Totale				1.194.884	116.030	612.677

Alla data del 31 dicembre 2018 gli Amministratori non hanno identificato perdite durevoli di valore per le partecipazioni in imprese collegate iscritte in bilancio.

Elenco delle partecipazioni in altre imprese

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in altre imprese:

Descrizione	Valore lordo	Svalutazioni	Valore netto
Metroquadro S.r.l.	207.672	0	207.672
Farthan Scarl	10.000	0	10.000
CONAI	575	0	575
Totale	218.247	0	218.247

Alla data del 31 dicembre 2018 gli Amministratori non hanno identificato perdite durevoli di valore per le partecipazioni in altre imprese iscritte in bilancio.

Crediti

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari ad Euro 979.964 (Euro 2.688.010 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Importo nominale iniziale	Fondo svalutazione iniziale	Valore netto iniziale	Importo nominale finale	Fondo svalutazione finale	Valore netto finale
Crediti vs imprese controllate	3.020.633	-1.122.168	1.898.465	855.694	0	855.694
Crediti vs imprese collegate	80.000	0	80.000	80.000	0	80.000
Crediti vs imprese controllanti	0	0	0	0	0	0
Crediti vs imprese sottoposte al controllo delle controllanti	163.629	0	163.629	0	0	0
Crediti vs imprese altri	703.211	-157.295	545.916	45.912	-1.642	44.270
Totali	3.967.473	-1.279.463	2.688.010	981.606	-1.642	979.964

I crediti verso le imprese controllate ammontano ad Euro 855.694 (Euro 1.898.465 nell'esercizio precedente) e risultano essere rappresentati da crediti finanziari verso le seguenti società:

- crediti verso Volteo Energie S.r.l. in concordato per Euro 500.000 (Euro 1.807.514 nel precedente esercizio). La riduzione riflette principalmente la riclassifica nelle poste di circolante per Euro 1.057.514 a seguito dell'avvenuta omologa ed esecuzione del piano concordatario della società;
- crediti verso Innovatec Usa LLC per Euro 90.952 (Euro 90.952 nel precedente esercizio) per finanziamenti erogati nel corso del 2017;
- crediti verso Innovatec Power S.r.l. per Euro 264.743 (Euro 163.629 nel precedente esercizio).

I crediti verso imprese collegate per Euro 80.000 (stesso importo nell'esercizio precedente) sono rappresentati da un finanziamento nei confronti della collegata Exalto Energy & Innovation S.r.l..

I crediti verso altri ammontano ad Euro 44.270 (Euro 545.916 nel corso del precedente esercizio) sono rappresentati principalmente da crediti per depositi cauzionali per Euro 8.083 e da depositi vincolati presso la Cassa di Risparmio di Ravenna per Euro 36.187.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 0 (Euro 134.576 nell'esercizio precedente). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	134.576	0	-134.576
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Prodotti finiti e merci	0	0	0
Acconti	0	0	0
Totali	134.576	0	-134.576

La voce "Rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo" risulta essersi azzerata (Euro 134.576 nel precedente esercizio) per via dello scioglimento anticipato consensuale avvenuto in data 5 settembre 2018 del contratto di affitto del ramo di azienda del teleriscaldamento sottoscritto in data 21 luglio 2016 tra la Società e SEI Energia S.p.A..

II. Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a Euro 12.224.405 (Euro 12.763.296 nell'esercizio precedente).

Composizione dei crediti dell'attivo circolante:

Descrizione	Valore nominale	Fondo svalutazione	Valore netto
Crediti verso Clienti	2.998.750	-549.475	2.449.275
Crediti Verso imprese controllate	3.308.168	-593.643	2.714.525
Crediti Verso imprese collegate	5.859	0	5.859
Crediti Verso imprese controllanti	17.842	0	17.842
Crediti Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.065.657	-15.341	5.050.316

Crediti Tributari	1.507.584	0	1.507.584
Crediti imposte anticipate	400	0	400
Crediti verso altri	478.604	0	478.604
Totali	13.382.864	-1.158.459	12.224.405

Movimenti dei crediti dell'attivo circolante:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
Crediti verso Clienti	6.200.478	2.449.275	-3.751.203
Crediti Verso imprese controllate	867.673	2.714.525	1.846.852
Crediti Verso imprese collegate	5.859	5.859	0
Crediti Verso imprese controllanti	0	17.842	17.842
Crediti Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	4.479.784	5.050.316	570.532
Crediti Tributari	1.106.281	1.507.584	401.303
Crediti imposte anticipate	0	400	400
Crediti verso altri	103.221	478.604	375.383
Totali	12.763.296	12.224.405	-538.891

Crediti verso clienti

La voce crediti verso clienti si attesta a fine esercizio a Euro 2.449.275 in diminuzione rispetto al dato dell'esercizio precedente di Euro 6.200.478. La riduzione riflette principalmente gli effetti derivanti dallo scioglimento anticipato del contratto di affitto ramo d'azienda teleriscaldamento avvenuto ad inizio settembre 2018. Dal secondo semestre del 2017 la Società ha adottato progressivamente una politica di diversificazione del business allargando quest'ultimo nell'offerta di servizi *turn key* per realizzazione di impianti, non solo riferibili al settore delle EE e rinnovabili, ma anche per il settore ambientale commissionati da società soggette al comune controllo della controllante.

Crediti verso imprese controllate

I crediti verso le società controllate ammontano ad Euro 2.714.525 rispetto a Euro 867.673 dello scorso esercizio. L'aumento riflette principalmente i crediti per Euro 1.323.933 derivanti dalla commessa *EPC* "lavori sull'impianto di messa a dimora di Alice Castello", contrattualizzata con la controllata Sostenya Green S.p.A. e la sopracitata riclassifica di crediti immobilizzati per Euro 1.057.514 verso la controllata Volteo Energie S.r.l. che ha portato il credito di breve termine verso la società a fine esercizio a Euro 1.896.240. A seguito dell'avvenuta omologa ed esecuzione del piano concordatario della società tale credito è stato svalutato di 593.643 a Euro 1.302.597. La voce accoglie altresì crediti di natura commerciale nei confronti di Innovatec Power S.r.l. per Euro 67.035 (2017: Euro 25.084).

Crediti verso imprese collegate

I crediti verso le società collegate ammontano ad Euro 5.859 (stesso importo nell'esercizio precedente) e

accolgono esclusivamente crediti di natura commerciale nei confronti della controllata Exalto Energy & Innovation S.r.l..

Crediti verso imprese controllanti

I crediti verso le società controllanti ammontano ad Euro 17.842 (Euro 0 nell'esercizio precedente) e accolgono crediti di natura commerciale nei confronti di Gruppo Waste Italia S.p.A. per Euro 3.842 e per Euro 14.000 verso Sostenya Group Plc.

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti verso le società sottoposte al controllo della controllante ammontano ad Euro 5.050.316 (Euro 4.479.784 nel precedente esercizio).

Accolgono principalmente i crediti di natura commerciale verso Green Up S.r.l. per Euro 2.752.777, riguardanti le commesse di ampliamento delle discariche di Albonese (PV) Bedizzole (BS) e Bossarino (SV). Inoltre, la voce accoglie i crediti per Euro 1.766.420 verso la ex controllata 19RE S.r.l. (ora verso Aker S.r.l. a seguito di una cessione del credito) attiva nel business immobiliare e ceduta a fine dicembre 2016 - in quanto business non più *core* alla parte correlata – Aker S.r.l. controllata dall'azionista Sostenya Group Plc.

Crediti tributari

I crediti tributari ammontano ad Euro 1.507.584 (Euro 1.106.281 nell'esercizio precedente) e accolgono principalmente i crediti verso l'erario per l'IVA pari ad Euro 1.443.131. Tali crediti verso l'Erario sono principalmente rinvenienti dall'attività svolta dalla società fino a inizio settembre 2018 nel ramo teleriscaldamento.

Crediti verso altri

I crediti verso altri ammontano ad Euro 478.604 (Euro 103.221 esercizio precedente) e accolgono per Euro 350.000 assegni forniti alla nuova affittuaria del ramo teleriscaldamento, IREN S.p.A, per garantire impegni di competenza di Innovatec in merito alle quote Co2 da acquistare ai sensi di legge per il periodo antecedente alla cessione del ramo. Gli anticipi a fornitori al 31 dicembre 2018 sono pari a Euro 99.783 rispetto a Euro 68.540 di fine esercizio 2017.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427 punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Crediti verso Clienti	2.449.275	0	0	2.449.275
Crediti Verso imprese controllate	2.714.525	0	0	2.714.525
Crediti Verso imprese collegate	5.859	0	0	5.859
Crediti Verso imprese controllanti	17.842	0	0	17.842
Crediti Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.050.316	0	0	5.050.316
Crediti Tributari	1.507.584	0	0	1.507.584
Crediti imposte anticipate	400	0	0	400
Crediti verso altri	478.604	0	0	478.604
Totali	12.224.405	0	0	12.224.405

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante riflettono il saldo a credito di Euro 1 milione del conto corrente di corrispondenza aperto con la controllata Sostenya Green S.p.A..

Composizione delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:

Descrizione	Valore nominale	Fondo svalutazione	Valore netto
Altre partecipazioni	0	0	0
Strumenti finanziari derivati attivi	0	0	0
Altri titoli	0	0	0
Attività finanziarie per la gest. accentr. della tesoreria	1.000.000	0	1.000.000
Totali	1.000.000	0	1.000.000

IV. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono pari a Euro 3.961.889 (Euro 561.963 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
Depositi bancari e postali	558.974	3.957.161	3.398.187
Denaro e valori in cassa	2.989	4.728	1.739
Totali	561.963	3.961.889	3.399.926

D) Ratei e risconti attivi

I risconti attivi sono pari a Euro 405.182 (Euro 915.629 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Risconti attivi:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
Risconti attivi	915.629	405.182	-510.447
Totali	915.629	405.182	-510.447

La composizione dei risconti attivi è la seguente:

Descrizione	31/12/2018
Risconti attivi su costi di struttura	7.803
Risconti attivi assicurazioni	15.824
Risconti attivi diversi	92
Risconti attivi su fidejussioni	0
Risconti attivi noleggi	0
Risconti attivi su noleggio attrezzature "serre"	373.863
Risconti attivi pluriennali	7.600
Totali	405.182

La riduzione rispetto allo scorso esercizio riflette la progressiva diminuzione dei risconti attivi su noleggio attrezzature Progetto Serre che sono passati da Euro 852.726 a Euro 373.863 di fine dicembre 2018.

Si segnala che nella voce risconti non sono ricompresi oneri aventi durata superiore a cinque anni.

Passività

A) Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è positivo per Euro 10.222.227 (negativo per Euro 3.919.543 nel precedente esercizio). Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

Descrizione	Saldo iniziale	Destinazione del risultato d'esercizio	Aumento capitale sociale	Incrementi riserve	Altri movimenti	Risultato esercizio	Saldo finale
Capitale	4.173.444		1.850.415		-4.173.444		1.850.415
Riserva sovrapp. Azioni	0			3.960.914			3.960.914
Riserva legale	0						0
Altre riserve	41.950			2.196.977	-41.950		2.196.977
Utili (perdite) portati a nuovo	-1.362.212	-3.969.543			1.362.212		-3.969.543
Utile (perdita) dell'esercizio	-6.772.725	6.772.725				6.183.464	6.183.464
Totali	-3.919.543	2.803.182	1.850.415	6.157.891	-2.853.182	6.183.464	10.222.227

Per una migliore comprensione dei movimenti del patrimonio netto si fornisce anche la movimentazione delle poste dell'esercizio 2017:

Descrizione	Saldo iniziale	Destinazione del risultato d'esercizio	Altri movimenti	Risultato esercizio	Saldo finale
Capitale	17.875.481		-13.702.037		4.173.444
Riserva sovrapp. Azioni	9.520.243		-9.520.243		0
Altre riserve	0		41.950		41.950
Utili (perdite) portati a nuovo	-9.112.716	-15.429.826	23.180.330		-1.362.212
Utile (perdita) dell'esercizio	-15.429.826	15.429.826		-6.772.725	-6.772.725
Totali	2.853.182	0	0	-6.772.725	-3.919.543

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto seguente:

Descrizione	Saldo Finale	Possibilità utilizzazione (*)	Quota disponibile	Utilizzi tre esercizi precedenti: Copertura perdite	Utilizzi tre esercizi precedenti: Altro
Capitale	1.850.415	B		4.173.444	0
Riserva sovrapp. Azioni	3.960.914	A, B		0	0
Totale	5.811.329			4.173.444	0

(*) (A=aumento capitale, B=copertura perdite, C=distribuibile ai soci)

Le azioni in circolazione di Innovatec S.p.A. alla data del 31 dicembre 2018 sono pari a n. 331.296.790 azioni ordinarie prive di valore nominale ai sensi dell'art. 2346 c.c..

L'assemblea straordinaria degli azionisti tenutasi in data 29 giugno 2018 (con delibera iscritta al Registro delle Imprese di Milano in data 2 luglio 2018), ha avvertato le condizioni sospensive della Ristrutturazione del *Green Bond* approvata dagli obbligazionisti in data 8 maggio 2018 e ha rimosso quindi la fattispecie ex art. 2447 c.c. azzerando tutte le perdite pari a Euro 8,1 milioni presenti negli schemi di bilancio al 31 dicembre 2017 della capogruppo Innovatec, mediante l'integrale utilizzo delle riserve di patrimonio netto per Euro 41.950, la riduzione del capitale da Euro 4.173.444,00 fino a Euro 50.000,00, e, per la restante parte, pari a Euro 3,9 milioni, mediante le sopravvenienze attive rivenienti dalla Ristrutturazione del *Green Bond*.

L'esecuzione degli aumenti di capitale alla base del Piano di Risanamento e Ristrutturazione del *Green Bond* qui di seguito illustrati, sono stati tutti perfezionati nel corso del mese di luglio 2018. Il Piano di Risanamento contemplava l'esecuzione di una serie di operazioni straordinarie necessarie per la realizzazione della manovra di ricapitalizzazione della Società e del suo riequilibrio finanziario nonché la rimozione della fattispecie ex art 2447 c.c.. Tali operazioni straordinarie, si sostanziavano:

- Ristrutturazione del *Green Bond*:

In data 8 maggio 2018 l'assemblea dei *bondholders* - titolari del *Green Bond*, Innovatec 2020" 8,125% OCT20 EURO 10MM ISIN IT0005057770, ("Prestito" e/o "*Green Bond*"), riunitasi in seconda convocazione con una percentuale di circa il 60% degli aventi diritto (ciascuno dei quali ha altresì prestato consenso individuale come da lettera di accettazione e delega di voto) approvava la proposta di ristrutturazione del Prestito modificando il regolamento del Prestito in sintesi come segue:

- riduzione dell'importo complessivo del Prestito da 10.000.000 ad Euro 2.998.820,00 con opzione di convertibilità del Prestito. In dettaglio il Prestito è stato convertito nel POC INN 2% 2021 EUR, pari a Euro 2.998.820,00 diviso in 100 Notes

(“obbligazione” e/o “Note”), quest’ultimi convertibili a tre anni bullet, per ogni n. 1 obbligazione in n. 545.240 nuove azioni tasso annuale 2% act/365, coupon semestrale, strike price di Euro 5,5 centesimi. L’importo effettivo del Prestito è risultato più basso rispetto al deliberato in quanto n. 4 notes, sul totale delle 100 Notes rappresentative del *Green Bond*, risultavano alla data di titolarità di Innovatec (a seguito di acquisti effettuati a metà marzo ed inizio aprile 2018). Tali n. 4 Notes sono state annullate presso Monte Titoli come richiesto dalla Società in data 4 luglio 2018. L’importo complessivo effettivo del Prestito risulta alla data pari a Euro 2.878.867,20 diviso in 96 Notes da Euro 29.988,20;

- riduzione degli importi massimi delle garanzie emesse da Volteo Energie S.r.l. e Gruppo Waste Italia S.p.A. con obblighi di pagamento da parte di quest’ultimi a favore dei portatori dei titoli obbligazionari, rispettivamente di Euro 1,7 milioni e Euro 0,3 milioni (stima ad oggi dei flussi di cassa derivanti dalle procedure concordatarie delle due società, subordinatamente al consenso degli organi delle medesime) senza nessun ulteriore obbligazione da parte delle rispettive procedure concordatarie né pretese avanzabili alle stesse da parte di alcun obbligazionista (“Obblighi Volteo e WIG”). L’importo effettivo della riduzione delle sopraccitate garanzie del Prestito è risultato più basso rispetto al deliberato in quanto n. 4 Notes, sul totale delle 100 Notes rappresentative del *Green Bond*, risultavano alla data di titolarità di Innovatec. Tali n. 4 Notes sono state annullate presso Monte Titoli come richiesto dalla Società in data 4 luglio 2018. L’importo complessivo degli obblighi di pagamento di Volteo e WIG risultano alla data rispettivamente pari a Euro 1.632.000,00 e Euro 288.000,00 suddivisi per le 96 Notes in circolazione;

L’assemblea dei *bondholders* deliberava altresì, con la medesima percentuale indicata sopra:

- la proposta della Società di un aumento di capitale della Società riservato ai *bondholders* per massimi n. 65.618.000,00 nuove azioni ad un prezzo di 3,2 centesimi di Euro e complessivamente pari a Euro 2.099.776,00 tramite conversione di parte del Prestito originario;
- di rinunciare di tutti gli interessi dovuti ai *bondholders* nelle date di pagamento 21 Ottobre 2016, 21 Aprile 2017, 21 Ottobre 2017 e 21 Aprile 2018, ai sensi dell’articolo 5 del regolamento del Prestito nonché l’approvazione di un pagamento forfettario da parte della Società di Euro 0,2 milioni avvenuto in data 30 giugno 2018, in luogo degli interessi dovuti nel periodo intercorrente tra il 22 aprile 2018 ed il 21 luglio 2018 sempre ai sensi dell’articolo 5 del regolamento del Prestito (“Rinuncia Interessi”);
- alla rinuncia all’esercizio del diritto al rimborso anticipato del Prestito previsto dall’articolo 7 del regolamento del Prestito per qualsiasi tipologia di eventi occorsi o che dovessero occorrere fino alla data che cade il 21 luglio 2018.

In ultimo, l’assemblea del *bondholders* deliberava favorevolmente, con la medesima percentuale indicata sopra, sulla proposta della Società di assegnazione di Warrants 2018-2021 gratuiti ai *bondholders* per n. 62.993.280 Warrants, i quali avranno diritto – in caso di esercizio del diritto da parte dei *bondholders* – all’assegnazione di massimi n. 62.993.280 azioni della Società di nuova emissione a servizio dei Warrants ad un prezzo di 5,5 centesimi. In data 2 agosto 2018, Borsa Italiana ha disposto l’ammissione sul mercato AIM Italia l’avvio delle negoziazioni dal 6 agosto 2018 dei Warrant.

L’efficacia delle deliberazioni dell’assemblea degli obbligazionisti era stata sospensivamente condizionata alla deliberazione, da parte dell’assemblea degli azionisti della Società, degli aumenti di capitale riservati ai possessori del prestito obbligazionario (“AuCap riservato POC” e “AuCap servizio Warrant” di seguito descritti) e alla conseguente emissione / assegnazione dei corrispondenti strumenti finanziari entro il termine del 21 luglio 2018.

- Aumenti di Capitale riservati ai *bondholders* e al socio di riferimento Gruppo Waste Italia S.p.A. nonché in opzione a tutti gli azionisti di Innovatec - Rimozione della fattispecie ex art 2447 c.c.:

Avendo avuto il via libera da parte dell'assemblea degli obbligazionisti dell'8 maggio 2018 sulla ristrutturazione del *Green Bond*, le altre operazioni straordinarie alla base del Piano di Risanamento erano:

- l'azzeramento del debito di Euro 3,6 milioni (il "Debito WIG") nei confronti dell'azionista Gruppo Waste Italia S.p.A. con contestuale incremento del patrimonio netto della Società per pari ammontare per effetto della conversione del Debito WIG in capitale a fronte della sottoscrizione da parte di WIG delle azioni di sua spettanza rivenienti dall'AuCap in Opzione (come di seguito definito) e delle azioni rivenienti da un aumento di capitale riservato alla stessa WIG per Euro 2.950.733,98 (l'"AuCap riservato WIG" di seguito definito);
- l'approvazione da parte dell'assemblea degli azionisti della ristrutturazione del *Green Bond* e degli Aumenti di Capitale riservati ai *bondholders*, a WIG e in opzione a tutti gli azionisti di Innovatec e nello specifico:
 - Ristrutturazione del Prestito Obbligazionario "Innovatec 2020" 8,125% 0CT20 EURO 10MM ISIN IT0005057770 con modifiche al Regolamento (POC INN) in conformità ed in conseguenza delle delibere assunte dall'assemblea degli Obbligazionisti in data 8 maggio 2018 (inter alia: riduzione dell'importo e attribuzione dell'opzione della convertibilità);
 - Aumento del capitale sociale per massimi Euro 2.998.820,00 mediante emissione di massime numero 54.524.000 nuove azioni ordinarie, a servizio della conversione delle obbligazioni di cui al POC INN in azioni ordinarie, riservato agli obbligazionisti ai sensi dell'art. 2420 bis codice civile (**AuCap servizio POC**). Prezzo unitario di sottoscrizione fissato in Euro 0,055 di cui Euro 0,01 a capitale ed Euro 0,045 a sopraprezzo;
- Aumento del capitale sociale a pagamento per massimi Euro 2.099.776,00, mediante emissione di massime numero 65.618.000 nuove azioni ordinarie, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma quinto, del codice civile in quanto riservato agli obbligazionisti del POC INN (**AuCap riservato POC**). Per ogni n.1 Note delle 100 Notes del Prestito assegnazione di n. 656.180 azioni ad un prezzo unitario di sottoscrizione fissato in Euro 0,032 di cui Euro 0,01 a capitale ed Euro 0,022 a sopraprezzo;
- Emissione di massimi numero 65.618.000 opzioni contrattuali ("**Warrant azioni ordinarie 2018-2021**") da assegnare gratuitamente a favore degli obbligazionisti del POC INN, che danno diritto a sottoscrivere (per ogni n.1 Note delle 100 Notes del Prestito, assegnazione di n. 656.180 warrant) nuove azioni ordinarie nel rapporto, al prezzo e alle condizioni determinati nel regolamento, approvazione del relativo regolamento e aumento di capitale sociale a pagamento a servizio dei warrants per massimi Euro 3.608.990,00 mediante emissione di massime numero 65.618.000 nuove azioni ordinarie (**AuCap servizio Warrants**). Prezzo unitario di sottoscrizione fissato in Euro 0,055 di cui Euro 0,01 a capitale ed Euro 0,045 a sopraprezzo;
- Aumento del capitale sociale oneroso per Euro 2.950.733,98, mediante emissione di massime numero 92.210.437 nuove azioni ordinarie, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma quinto, del Codice Civile, in quanto riservato a Gruppo Waste Italia S.p.A. e connesso al piano attestato di risanamento (**AuCap riservato WIG**). Prezzo unitario di sottoscrizione fissato in Euro 0,032 di cui Euro 0,01 a capitale ed Euro 0,022 a sopraprezzo;
- Aumento del capitale sociale a pagamento per Euro 2.662.092,48, mediante emissione di massime numero 83.190.390 nuove azioni ordinarie da offrire in opzione agli azionisti e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale

(AuCap INN in opzione)⁹. Prezzo unitario di sottoscrizione fissato in Euro 0,032 di cui Euro 0,01 a capitale ed Euro 0,022 a sopraprezzo.

L'assemblea straordinaria degli azionisti tenutasi in data 29 giugno 2018, con le delibere favorevoli sui punti di cui sopra, ha avvertito le condizioni sospensive della Ristrutturazione del *Green Bond* approvata dagli obbligazionisti in data 8 maggio 2018 e ha rimosso quindi la fattispecie ex art. 2447 c.c. azzerando tutte le perdite pari a Euro 8,1 milioni presenti negli schemi di bilancio al 31 dicembre 2017, mediante l'integrale utilizzo delle riserve di patrimonio netto per Euro 41.950, la riduzione del capitale fino a Euro 50.000, e, per la restante parte, pari a Euro 3,9 milioni, mediante le sopravvenienze attive rivenienti dalla Ristrutturazione del *Green Bond*.

In data 02 luglio 2018 è stata depositata la variazione del capitale sociale di Innovatec presso il Registro delle Imprese di Milano in riferimento all'avvenuta esecuzione in data 29 giugno 2018 dell'operazione di riduzione di capitale a Euro 50 mila nel rispetto del limite minimo del capitale sociale fissato dall'art. 2327 del Codice Civile.

L'esecuzione degli aumenti di capitale, sono stati tutti perfezionati nel corso del mese di luglio 2018.

Nello specifico, in data 11 luglio 2018 sono stati perfezionati l'AuCap riservato POC e l'operazione Warrant azioni ordinarie 2018-2021 tramite l'emissione ed assegnazione ai *bondholders* di n. 62.993.280 nuove azioni ordinarie di Innovatec e di n. 62.993.280 Warrant, in esecuzione delle deliberazioni dell'assemblea degli azionisti del 29 giugno 2018 che aveva approvato – tra l'altro – i corrispondenti aumenti di capitale riservati a servizio della ristrutturazione del *Green Bond* (l'AuCap servizio POC e l'AuCap servizio Warrants). Inoltre in pari data è stato sottoscritto l'accordo di espromissione ai sensi del quale la Società ha assunto gli Obblighi Volteo e WIG qualora il debito di questi verso gli obbligazionisti non divenga certo e liquido entro il 31 dicembre 2018.

l'AuCap riservato POC e assegnazione Warrant effettivi di n. 62.993.280 azioni ordinarie di Innovatec e n. 62.993.280 Warrant riservati ai *bondholders* sono risultati più bassi rispetto al deliberato (massimi n. 65.618.000 nuove azioni ordinarie e Warrant) in quanto n. 4 Notes, sul totale delle 100 Notes rappresentative del *Green Bond*, risultavano alla data di titolarità di Innovatec (a seguito di acquisti effettuati a metà marzo ed inizio aprile 2018). Quest'ultime sono state annullate presso Monte Titoli come richiesto dalla Società in data 4 luglio 2018. Il controvalore dell'AuCap riservato POC è risultato pari a Euro 2.015.784,96 di cui Euro 629.932,80 a capitale sociale e Euro 1.385.852,16 a sopraprezzo azioni.

A fine luglio si è inoltre conclusa l'offerta in opzione di n. 83.190.382 nuove azioni ordinarie di Innovatec rivenienti dall'AuCap INN in opzione. In particolare, durante il periodo di opzione, iniziato il 9 luglio 2018 e conclusosi il 20 luglio 2018 estremi inclusi, sono state sottoscritte n. 24.787.312 Nuove Azioni, pari al 29,80% delle Nuove Azioni - per effetto dell'esercizio di n. 45.067.880 diritti di opzione - per un controvalore complessivo pari a Euro 793.193,98 di cui Euro 247.873,12 a capitale sociale e Euro 545.320,86 a riserva sopraprezzo azioni dell'Emittente. Delle n. 24.787.312 Nuove Azioni, n. 4.499.220 Nuove Azioni per un controvalore di Euro 143.975,05 sono stati sottoscritte dal mercato mentre l'azionista Gruppo Waste Italia S.p.A. ha sottoscritto n. 20.288.092 Nuove Azioni, mediante compensazione crediti. Ai sensi dell'art. 2441, terzo comma cod. civ. la Società ha offerto in Borsa con data ultima 26 luglio 2018, n. 58.403.070 diritti di opzione non esercitati nel periodo di Offerta. Del totale n. 58.403.070 diritti di opzione non esercitati, n. 33.169.070 diritti di opzione non esercitati erano riconducibili all'azionista di riferimento Sostenya Group Plc il quale aveva espressamente all'esercizio degli stessi per non contravvenire alle finalità dell'operazione di AuCap INN in opzione. Infatti, tale aumento è stato effettuato da Innovatec al fine di contenere gli effetti diluitivi connessi all'AuCap riservato WIG (finalizzato sempre a fine mese e pari a n. 92.210.437 Nuove Azioni di ammontare pari a Euro 2.950.733,98 - mediante compensazione crediti - di cui Euro 922.104,37 a capitale sociale e Euro 2.028.629,61 a titolo di sopraprezzo), per consentire agli azionisti della Società di mantenere una partecipazione al capitale di Innovatec sostanzialmente in linea con quella detenuta attualmente prima dell'esecuzione dell'AuCap riservato WIG. Per le stesse finalità anche Gruppo Waste Italia S.p.A. aveva espressamente rinunciato all'esercizio del diritto di prelazione sul sopraccitato inoptato Sostenya. I risultati

⁹ La delibera favorevole all'AuCap INN in opzione era necessaria al fine di contenere gli effetti diluitivi connessi all'AuCap riservato WIG. A tal fine, il consiglio di amministrazione dell'Emittente aveva (i) raccolto la rinuncia dell'azionista di maggioranza Sostenya Plc. ("Sostenya") alla quota di azioni dell'aumento di capitale in opzione di sua spettanza nonché la rinuncia di WIG all'esercizio del diritto di prelazione sulle azioni non optate da Sostenya (l'"Inoptato Sostenya") e (ii) strutturato l'ordine di esecuzione degli Aumenti di Capitale in maniera tale che l'azionariato di Innovatec (ivi comprese Sostenya e WIG) subisse la diluizione derivante dagli aumenti di capitale riservati ai *bondholders* in misura non superiore alle emissioni azionarie connesse agli aumenti di capitale riservati ai *bondholders*, senza concorso dei *bondholders* all'AuCap in Opzione.

relativi alla prelazione hanno mostrato richieste pari a n. 50.507 Nuove Azioni per un controvalore pari ad Euro 1.616.22 di cui Euro 505,07 a capitale sociale e Euro 1.111,15 a riserva soprapprezzo azioni dell'Emittente. Pertanto, ad esito di quanto sopra:

- L'AuCap INN in opzione è risultato sottoscritto per n. 24.837.819 Nuove Azioni per un controvalore complessivo di Euro 794.810,21 di cui Euro 248.378,19 a capitale sociale e Euro 546.432,02 a riserva soprapprezzo azioni dell'Emittente;
- L'AuCap riservato WIG è risultato sottoscritto per n. 92.210.437 Nuove Azioni di ammontare pari a Euro 2.950.733,98 - mediante compensazione crediti - di cui Euro 922.104,37 a capitale sociale e Euro 2.028.629,61 a titolo di soprapprezzo. Aggiungendo quello che WIG ha sottoscritto in opzione - pari n. 20.288.092 Nuove Azioni sempre mediante compensazione crediti per Euro 649.218,94 di cui Euro 202.880,92 a capitale sociale e Euro 446.338,02 a titolo di soprapprezzo - il totale del credito convertito a capitale da parte di WIG è risultato complessivamente di Euro 3.599.952,93.

A seguito della Ristrutturazione *del Green Bond* e delle operazioni di aumento di capitale, il nuovo capitale sociale di Innovatec dal 1 agosto 2018 risultava quindi pari Euro 1.850.000,00. La riserva soprapprezzo azioni ammontava sempre in pari data a Euro 3.960.913,79.

In data 5 settembre 2018, Innovatec S.p.A. accettava la proposta di SEI Energia S.p.A. di sciogliere anticipatamente e consensualmente il contratto di affitto del ramo d'azienda teleriscaldamento sottoscritto tra le parti in data 21 luglio 2016 a fronte dell'impegno di SEI a convertire in finanziamento conto futuro aumento capitale di parte di tutti i crediti vantati nei confronti di Innovatec per complessivi Euro 1,4 milioni a titolo di corrispettivo e ristoro per il mancato preavviso. SEI si è impegnata a convertire integralmente e irrevocabilmente in finanziamento conto futuro aumento di capitale i crediti vantati nei confronti dell'Emittente per complessivi Euro 1.412 mila circa ("Debito SEI") alle stesse condizioni dei precedenti aumenti di capitale riservati perfezionati nell'ultimo mese di luglio 2018 (valore unitario delle nuove azioni riservate a SEI: Euro 0,032 per nuova azione di cui 0,01 a capitale sociale e Euro 0,022 a soprapprezzo azioni). Le nuove azioni di Innovatec riservate a SEI risultano quindi pari a n. 44.125.000 nuove azioni ordinarie prive di valore nominale espresso, in regime di dematerializzazione, aventi le medesime caratteristiche delle azioni in circolazione e godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma quinto, del Codice Civile - con termine ultimo di sottoscrizione da parte di SEI entro il 30 settembre 2019. All'operazione SEI di Euro 1.412 mila, a settembre 2018 si è aggiunto anche l'impegno da parte della correlata SUNRT 02 S.r.l. ad azzerare il suo credito verso Innovatec per Euro 334.526,88 con contestuale incremento del patrimonio netto della Società per pari ammontare per effetto della conversione di tale debito in capitale. Le nuove azioni di Innovatec riservate a SUNRT risultano quindi pari a n. 10.453.965 nuove azioni ordinarie prive di valore nominale espresso, in regime di dematerializzazione, aventi le medesime caratteristiche delle azioni in circolazione e godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma quinto, del Codice Civile - con termine ultimo di sottoscrizione da parte della società entro il 30 settembre 2019.

Gli impegni irrevocabili ad aumentare il capitale sociale da parte di SEI e SUNRT per complessivi Euro 1.746.526,88 sono stati registrati al 31 dicembre 2018 in una specifica posta di patrimonio netto di Innovatec denominata riserva c/futuro aumento di capitale.

Alla luce di quanto sopra esposto, al 31 dicembre 2018, il nuovo capitale sociale di Innovatec risulta pari a Euro 1.850.000,00, la riserva soprapprezzo azioni pari a Euro 3.960.913,79 e la riserva conto futuro aumento di capitale pari a Euro 1.746.526,88.

SUNRT02 S.r.l. ha sottoscritto la sua quota in data 15 maggio 2019 mentre SEI Energia S.p.A. non ha ancora sottoscritto la sua quota alla data del presente documento in quanto è in attesa di autorizzazione ad operare in tal senso da parte del Tribunale di Milano. Il termine ultimo, come già specificato sopra, per la sottoscrizione delle n. 44.125.000 nuove azioni di Innovatec riservate a SEI Energia S.p.A. è il 30 settembre 2019. Nel caso in cui SEI Energia S.p.A. non dovesse sottoscrivere le nuove azioni di cui all'aumento di capitale deliberato e a lei riservato, l'importo di Euro 1.412.000 - alla luce dell'impegno irrevocabile sottoscritto dalla società - permarrà nel patrimonio netto di Innovatec nella voce denominata "riserva in conto futuro aumento di capitale" così come iscritto dalla data di sottoscrizione del sopraccitato impegno del 5 settembre 2018.

L'operazione del 15 maggio 2019 di sottoscrizione da parte di SUNRT 02 S.r.l. delle nuove azioni di Innovatec a lei riservate, ha portato - rispetto alla data del 31 dicembre 2018 – un ulteriore aumento di capitale e soprapprezzo azioni rispettivamente a Euro 1.954.955,01 e Euro 4.190.485,66.

Le azioni ordinarie hanno diritto di voto nelle assemblee ordinaria e straordinaria, diritto al dividendo e al rimborso del capitale in caso di liquidazione. Si precisa altresì che alla data del presente deposito del bilancio non esistono restrizioni di alcun tipo al trasferimento di titoli Innovatec S.p.A..

- Innovatec S.p.A. non ha emesso titoli che conferiscano diritti speciali di controllo;
- non esistono restrizioni né termini imposti per l'esercizio del diritto di voto;
- non esistono nemmeno sistemi in cui i diritti finanziari, connessi ai titoli, sono separati dal possesso dei titoli.

Al 31 dicembre 2018 la composizione del capitale sociale di Innovatec S.p.A. era la seguente:

	N° azioni	% rispetto al c.s.	Quotato/Non quotato	Diritti e obblighi
Azioni ordinarie	331.296.790	100%	Quotato AIM	Diritto di voto nelle assemblee ordinaria e straordinaria, diritto al dividendo e al rimborso del capitale in caso di liquidazione.
Azioni con diritto di voto limitato	--	--	--	--
Azioni prive del diritto di voto	--	--	--	--

B) Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 704.710 (Euro 87.564 nell'esercizio precedente). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Acc.ti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio	Saldo finale
Fondo imposte differite	0	617.146		617.146
Fondo contenziosi fiscali	87.564	0	0	87.564
Totali	87.564	617.146	0	704.710

Il fondo per contenziosi fiscali, pari ad Euro 87.564, si riferisce ad un accantonamento effettuato nell'esercizio 2009 dalla società fusa STEA S.r.l. a fronte di una verifica operata dall'Agenzia delle Entrate.

Il fondo imposte differite pari a Euro 617.146, si riferisce alle differenze temporanee derivanti dal trattamento fiscale dei lavori in corso con durata inferiore ai 12 mesi.

C) Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 77.588 (Euro 250.803 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Accantonamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio	Altri movimenti dell'esercizio +/-	Saldo finale	Variazione
Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	250.803	76.819	-246.315	-3.718	77.589	-173.214
Totali	250.803	76.819	-246.315	-3.718	77.589	-173.214

Il fondo rappresenta il debito maturato nei confronti del personale in organico a fine esercizio per il trattamento di fine rapporto al netto del trasferimento dipendenti relativo alla cessione del ramo di azienda teleriscaldamento avvenuto ad inizio settembre 2018.

D) Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 15.598.960 (Euro 25.937.601 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
Obbligazioni	9.779.138	2.428.418	-7.350.720
Debiti verso banche	9.416	859	-8.557
Debiti verso altri finanziatori	0	288.000	288.000
Acconti	656	656	0
Debiti verso fornitori	7.646.368	5.101.162	-2.545.206
Debiti verso imprese controllate	197.019	1.870.049	1.673.030
Debiti verso imprese collegate	65.697	162.162	96.465
Debiti verso imprese controllanti	329.188	791.769	462.582
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.640.654	2.560.818	-3.079.836
Debiti tributari	845.700	1.354.265	508.565
Debiti vs istituti di previdenza e sicurezza sociale	441.573	47.797	-393.776
Altri debiti	982.192	993.005	10.813
Totali	25.937.601	15.598.960	-10.338.640

Le "Obbligazioni" sono pari a Euro 2.428.418 (Euro 9.779.138 nell'esercizio precedente) e sono relativi al prestito obbligazionario *Green Bond* emesso nel mese di ottobre 2014 di Euro 10 milioni ristrutturato nel corso del 2018 in un prestito obbligazionario *Green Bond* convertibile, 2% scadenza 21 luglio 2021 e strike price

5,1 cents. Si riportano di seguito i principali termini e condizioni dello stesso post la Ristrutturazione del Prestito finalizzato con l'approvazione dell'assemblea dei *bondholders* in data 8 maggio 2018 e perfezionatosi in data 11 luglio 2018 con l'avveramento di tutte le condizioni sospensive di cui alla delibera dell'assemblea sopracitata:

- riduzione dell'importo complessivo del Prestito da 10.000.000 a Euro 2.878.867,20 con opzione di convertibilità del Prestito. In dettaglio il Prestito è stato convertito nel POC INN 2% 2021 EUR, pari a Euro 2.878.867,20 diviso in 96 Notes da Euro 29.988,20 ("obbligazione" e/o "Note"), quest'ultimi convertibili a tre anni bullet, per ogni n. 1 obbligazione in n. 545.240 nuove azioni tasso annuale 2% act/365, coupon semestrale, strike price di Euro 5,5 centesimi. L'importo effettivo del Prestito è risultato più basso rispetto al deliberato in quanto n. 4 notes, sul totale delle 100 notes rappresentative del Green Bond, risultavano alla data di titolarità di Innovatec (a seguito di acquisti effettuati a metà marzo ed inizio aprile 2018). Tali n. 4 notes sono state annullate presso Monte Titoli come richiesto dalla Società in data 4 luglio 2018.
- riduzione degli importi massimi delle garanzie emesse da Volteo Energie S.r.l. e Gruppo Waste Italia S.p.A. con obblighi di pagamento da parte di quest'ultimi a favore dei portatori del Prestito, rispettivamente di Euro 1.632.000,00 e Euro 288.000,00 suddivisi per le n. 96 Notes in circolazione (stima ad oggi dei flussi di cassa derivanti dalle procedure concordatarie delle due società, subordinatamente al consenso degli organi delle medesime) senza nessun ulteriore obbligazione da parte delle rispettive procedure concordatarie né pretese avanzabili alle stesse da parte di alcun obbligazionista ("Obblighi Volteo e WIG"). In data 11 luglio 2018 è stato sottoscritto l'accordo di espromissione ai sensi del quale la Società ha assunto gli Obblighi Volteo e WIG qualora il debito di questi verso gli obbligazionisti non divenga certo e liquido entro il 31 dicembre 2018. L'importo effettivo della riduzione delle sopracitate garanzie del Prestito è risultato più basso rispetto al deliberato in quanto n. 4 notes, sul totale delle 100 notes rappresentative del *Green Bond*, risultavano alla data di titolarità di Innovatec. Tali n. 4 notes sono state annullate presso Monte Titoli come richiesto dalla Società in data 4 luglio 2018.

L'ammontare complessivo del *Green Bond* al 21 luglio 2018 è quindi pari a massimi Euro 2.878.867,20 (il "Capitale Residuo alla Data di Modifica"). Subordinatamente al Capitale Residuo alla Data di Modifica, le Obbligazioni hanno un valore minimo di Euro 29.988,20 (il "Valore Nominale"). Le Obbligazioni maturano interessi a tasso fisso annuale pagabile semestralmente determinato sulla base di un ACT / 365 pari al 2% (il "Tasso di Interesse"). Le Obbligazioni saranno convertibili in azioni dell'Emittente in conformità alle condizioni di seguito descritte. Le Obbligazioni sono stati emessi il 21 ottobre 2014 (la "Data di Emissione") e la data di scadenza finale (salvo quanto diversamente previsto nella condizione "Eventi di Rimborso Anticipato" cade nella Data di Pagamento degli Interessi che cade il 21 luglio 2021 (la "Data di Scadenza Finale"). Gli interessi matureranno in ciascun Periodo di Calcolo degli Interessi sul Capitale Residuo di ciascun Titolo a partire dalla Data di Pagamento degli Interessi che scade al 21 luglio 2018 (inclusa) fino alla prima di (a) qualsiasi Data di conversione (esclusa) in cui è diritto di conversione è esercitato in relazione al Capitale Residuo e (b) alla successiva tra (a) la Data di Rimborso Anticipato (esclusa) e (b) la Data di Scadenza Finale (esclusa), e sarà pagabile in euro semestralmente il 21 di gennaio e luglio di ogni anno (ciascuna una "Data di Pagamento degli Interessi").

Conversione dei titoli

Diritto di Conversione

Salvo quanto previsto nelle presenti condizioni, ciascun Obbligazionista avrà diritto a convertire (il "Diritto di Conversione") il Valore Nominale completo, ma non parte di esso, di ciascun Titolo in n. 545.240 nuove azioni Innovatec (il "Tasso di Conversione").

Date di Conversione

Fatto salvo quanto previsto nelle presenti condizioni, il Diritto di Conversione in relazione a un Titolo può essere esercitato, a scelta del relativo Obbligazionista, (soggetto a qualsiasi legge o regolamento applicabile) in uno dei seguenti giorni (ciascuno una "Data di Conversione"):

- (a) in qualsiasi giorno lavorativo di mercato nei seguenti periodi:
 - (i) dal 21 gennaio al 5 febbraio 2021 ("Primo Periodo di Conversione"); e
 - (ii) dal 22 aprile al 7 maggio 2021 ("Secondo Periodo di Conversione");

- (b) in seguito all'esercizio del diritto dell'Emittente ai sensi della condizione "Rimborso Anticipato Facoltativo", entro, esclusa, la Data di Rimborso Anticipato Facoltativo;
- (c) in seguito a un Evento di Rimborso Anticipato, entro, esclusa, la Data di Rimborso Anticipato per un Evento di Rimborso Anticipato;
- (d) dopo l'avviso di un OPA.

In seguito all'esercizio del diritto di conversione da parte di un Obbligazionista, l'Emittente emetterà il relativo numero di Azioni all'Obbligazionista entro il decimo giorno lavorativo di mercato (i) che cade dopo (a) il 21 aprile rispetto al Primo Periodo di Conversione (b) 21 luglio in relazione al Secondo Periodo di Conversione e (c) l'esercizio del Diritto di Conversione in relazione alle lettere (b), (c) e (d) della condizione "Data di Conversione" o (ii) qualora fossero necessarie autorizzazioni, permessi, consensi od un periodo per l'efficacia, ai sensi qualsiasi legge applicabile, o per richiesta di un'autorità competente o AIM Italia, che cada dopo tale autorizzazione, permesso, consenso o periodo (la "Data di Consegnà"). L'Emittente si assicurerà che le Azioni da emettere e consegnare all'esercizio dei Diritti di Conversione saranno emesse e consegnate agli Obbligazionisti, senza che questi debba intraprendere ulteriori azioni, e senza alcun costo o spesa a loro carico.

Le Obbligazioni saranno convertite solo a seguito dell'esercizio dei Diritti di Conversione.

Restrizione sui Diritti di Conversione

I Diritti di Conversione non possono essere esercitati e qualsiasi Avviso di Conversione presentato da un Obbligazionista sarà considerato come non consegnato e sarà considerato nullo se il consiglio di amministrazione dell'Emittente delibera di convocare un'assemblea, durante il periodo che inizia in data (ma escluso) il giorno in cui è convocata l'assemblea degli azionisti e termina (e include) la data dell'assemblea (che, se tale riunione è aggiornata, è considerata la data della riunione aggiornata) (il "Periodo di Divieto"), posto che se la riunione è stata convocata per deliberare sulla distribuzione dei Dividendi, il Periodo di Divieto termina il Giorno Lavorativo del Mercato immediatamente successivo alla data rilevante per il pagamento del Dividendo (se tale risoluzione è approvata dall'assemblea dei soci) o il giorno in cui tale assemblea (che, se tale riunione è aggiornata, sarà considerata come il giorno di tale riunione aggiornata) è effettivamente tenuta (se la delibera non è approvata nell'assemblea degli azionisti). Qualora il Periodo di Divieto cada - in tutto o in parte - durante uno dei periodi di conversione stabiliti nella Condizione (Data di Conversione), gli Obbligazionisti possono esercitare il loro Diritto di Conversione durante i 10 (dieci) giorni successivi alla fine del Periodo di Divieto.

Aggiustamento del Diritto di Conversione

(a) Dopo il mese di gennaio 2019 inteso come data di delibera da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, al verificarsi di uno qualsiasi degli eventi descritti di seguito, il Tasso di Conversione sarà adeguato come segue:

- (i) qualora l'Emittente effettui un raggruppamento o un frazionamento che incida sul proprio capitale azionario, il Tasso di Conversione sarà adeguato sulla base del tasso al quale tale consolidamento o suddivisione avrà luogo. Tale adeguamento entrerà in vigore alla data in cui il consolidamento o la suddivisione, a seconda del caso, avrà effetto sull'AIM Italia;
- (ii) qualora l'Emittente effettui un aumento di capitale a titolo gratuito, il Tasso di Conversione sarà adeguato aumentando proporzionalmente il numero di Azioni convertibili da ciascun Obbligazionista; posto che non si procederà ad alcuna rettifica se un aumento di capitale a titolo gratuito sarà effettuato senza l'emissione di nuove azioni; inoltre qualsiasi aumento del valore nominale delle azioni (valore nominale unitario) si applicherà anche alle Azioni. Tali adeguamenti entreranno in vigore il primo giorno in cui le nuove azioni emesse senza corrispettivo saranno ammesse nell'AIM Italia;
- (iii) qualora l'Emittente effettui un aumento di capitale a pagamento o un'opzione di concessione, warrant o titoli che conferiscono diritti di conversione in, o scambio, o sottoscrizione di azioni, a titolo oneroso, in ciascun caso in circostanze in cui agli azionisti è concessa un'opzione per

uno qualsiasi dei suddetti strumenti, tale opzione, alle stesse condizioni e termini, deve essere accordata anche agli Obbligazionisti; posto che non sarà applicato alcun adeguamento nel caso di aumento di capitale a pagamento effettuato ai sensi di un piano di risanamento attestato ai sensi dell'art. 67 della Legge Fallimentare;

- (iv) qualora l'Emittente riduca il proprio capitale sociale per perdite annullando le azioni, il numero di Azioni da consegnare nel Tasso di Conversione sarà ridotto del numero di Azioni che sarebbero state annullate se le Azioni fossero già state consegnate alla data in cui è stata approvata la riduzione del capitale sociale; posto che non si verificherà alcun aggiustamento in caso di riduzione del capitale sociale mediante riduzione del valore nominale unitario delle azioni;
 - (v) qualora l'Emittente proceda alla fusione o alla scissione, le azioni dell'entità o delle entità risultanti, a seconda dei casi, saranno consegnate agli Obbligazionisti in misura pari all'importo che gli Obbligazionisti avrebbero ricevuto se i Titoli fossero stati convertiti prima che si verificassero fusioni o scissioni;
- (e) Nel caso in cui un evento dettagliato ai punti da (i) a (v) di cui sopra (incluso) cada prima della Data di Consegna applicabile, ma il suo effetto cada dopo tale Data di Consegna, l'Emittente emetterà ulteriori azioni entro il decimo Giorno Lavorativo di Mercato successivo (a) il verificarsi di tali effetti o (b) qualora autorizzazioni, permessi, consensi o termini siano richiesti da qualsiasi legge applicabile, autorità competente o AIM Italia, tale autorizzazione, permessi, consensi o termini.
 - (f) Nel caso uno qualsiasi dei calcoli ai punti (i) a (v) di cui sopra (incluso) non dia un numero intero di Azioni, la parte decimale di tale numero sarà pagata dall'Emittente agli Obbligazionisti in contanti alla relativa Data di Consegna al prezzo medio ponderato dell'Azione in tale Data di Consegna.
 - (g) Qualora l'Emittente apportasse modifiche al proprio capitale sociale che non sono menzionate nei punti da (i) a (v) di cui sopra (incluso), un Consulente Indipendente designato dall'Emittente a sua esclusiva discrezione determinerà il Tasso di Conversione in conformità con i calcoli degli standard di mercato, in conformità con le leggi e i regolamenti applicabili; posto che non si verificherà alcun aggiustamento in caso di aumento di capitale in natura o riservato. Un parere scritto di tale Consulente Indipendente in relazione a ciò sarà determinante e vincolante per gli Obbligazionisti e l'Emittente, salvo in caso di errore manifesto.

Rimborso Cancellazione dei Titoli

Rimborso

Salvo che sia state rimborsate o cancellate in una precedente data, le Obbligazioni saranno rimborsate alla Data di Scadenza Finale.

Rimborso Anticipato Facoltativo

L'Emittente avrà il diritto di rimborsare anticipatamente per intero le Obbligazioni su eventuali Date di Pagamento degli Interessi (la "Data di Rimborso Anticipato Facoltativo") con un preavviso scritto di 30 (trenta) giorni in conformità con le disposizioni di legge applicabili.

Alla Data di Rimborso Anticipato Facoltativa, l'Emittente corrisponderà agli Obbligazionisti qualsiasi importo dovuto in relazione al Capitale Residuo e agli interessi maturati sulle Obbligazioni.

Eventi di Rimborso Anticipato

Gli Obbligazionisti, in seguito a una delibera approvata ai sensi della Condizione 12 (Assemblea degli Obbligazionisti) di seguito, hanno il diritto di richiedere il rimborso anticipato delle Obbligazioni al verificarsi di una delle seguenti condizioni (ciascun evento di seguito sarà trattato come un "Evento di Rimborso Anticipato"):

- (a) Mancato pagamento: qualsiasi mancato pagamento da parte dell'Emittente degli importi in linea capitale o di interessi dovuti sui Titoli entro 30 giorni di calendario dalla data di scadenza, a meno che tale inadempienza sia dovuta a un errore amministrativo o tecnico non dovuto a dolo o colpa grave dell'Emittente e il relativo pagamento viene eseguito entro 5 (cinque) Giorni Lavorativi dalla scoperta pertinente dell'errore tecnico o amministrativo.
- (b) OPA e Cambio di Controllo: un'OPA è effettuata da qualsiasi persona o entità o avviene un Cambio di Controllo;
- (c) Procedure di Insolvenza dell'Emittente: (i) sono adottati provvedimenti giudiziari nei confronti dell'Emittente finalizzati all'adozione di eventuali Procedure di Insolvenza e / o (ii) l'Emittente è soggetto ad eventuali Procedure di Insolvenza o ha stipulato un accordo previsto per dall'art. 182 bis della Legge Fallimentare; posto che i paragrafi (i) e (ii) di cui sopra non si applichino a qualsiasi procedimento che sia rinunciato, sospeso o estinto entro 120 (centoventi) giorni dal suo inizio.
- (d) Trasferimento di beni ai creditori: trasferimento di attività ai creditori da parte dell'Emittente ai sensi dell'articolo 1977 del codice civile.
- (e) Liquidazione: l'adozione di una delibera dell'organo competente dell'Emittente con la quale viene deliberata la liquidazione dell'Emittente.
- (f) Contenzioso: il deposito nei confronti dell'Emittente di eventuali contenziosi, arbitrati o procedimenti amministrativi (inclusa qualsiasi controversia con qualsiasi autorità statale) per importi superiori a Euro 10.000.000 (dieci milioni / 00) in relazione all'Emittente; posto che questo comma non si applichi a qualsiasi contenzioso, arbitrato o procedimento amministrativo che sia rinunciato, sospeso o estinto entro 120 (centoventi) giorni dall'inizio.
- (g) Inadempimento dell'Emittente verso terzi: il mancato pagamento da parte dell'Emittente di qualsiasi obbligo di pagamento (diverso dagli obblighi di pagamento sui Titoli), per importi superiori a Euro 10.000.000 (dieci milioni / 00) a meno che tale pagamento sia effettuato entro 180 (centottanta) giorni a partire dal relativo mancato pagamento.
- (h) Obblighi: nessuno degli obblighi di cui alla Condizione 9 (Obblighi dell'Emittente) non è rispettato dall'Emittente; posto che, se le circostanze che hanno dato luogo a tale evento possano essere sanate, non venga posto rimedio a 180 (centottanta) giorni dalla data in cui l'Emittente è a conoscenza di tale circostanza.
- (i) Nazionalizzazione obbligatoria delle attività dell'Emittente: nazionalizzazione, espropriazione o espropriazione da parte di un governo, ente pubblico o regolatore delle attività dell'Emittente.
- (j) Illiceità: è o diventa illecito per l'Emittente eseguire o ottemperare a uno qualsiasi dei suoi obblighi previsti dai Termini e Condizioni, o si verifica un evento, come conseguenza del quale uno o più obblighi dell'Emittente ai sensi dei presenti Termini e Condizioni diventano non validi, illeciti o cessano di essere efficaci o esecutivi.
- (k) Cessazione della quotazione: l'adozione di un atto o di una misura la cui conseguenza è la cessazione della quotazione delle azioni dell'Emittente dall'AIM Italia, a meno che, entro 30 giorni, non sia quotato in un altro sistema multilaterale di negoziazione o mercato regolamentato dell'Unione Europea.

Il Capitale Residuo e gli interessi maturati diventano dovuti entro 10 (dieci) Giorni Lavorativi (la "Data di Rimborso Anticipato per Eventi di Rimborso Anticipato") a seguito della risoluzione approvata ai sensi della Condizione 12 (Riunione degli Obbligazionisti) con la quale gli Obbligazionisti richiedano il rimborso anticipato delle Obbligazioni al verificarsi di un Evento di Rimborso Anticipato.

Covenants dell'Emittente

Fintanto che qualsiasi Titolo rimarrà in circolazione e a meno che una rinuncia sia approvata da una risoluzione degli Obbligazionisti (assemblea dei portatori delle Obbligazioni), l'Emittente dovrà:

- (i) mantenere le sue proprietà, macchinari e attrezzature in buone condizioni, nonché stipulare e mantenere un'adeguata copertura assicurativa in essere con le principali compagnie di assicurazione in relazione ad esse, conformemente alle buone pratiche commerciali;
- (ii) non approvare o effettuare operazioni straordinarie di alcun tipo, incluse, a titolo esemplificativo, operazioni speciali sul proprio capitale sociale, trasformazioni, fusioni, scissioni, diverse da (A) qualsiasi transazione con un'entità appartenente al Gruppo Sostenya e (B) qualsiasi operazione il cui valore nominale sia pari o inferiore al 10% (dieci per cento) del più recente, annuale o semestrale, a seconda dei casi, rendiconto finanziario consolidato dell'Emittente;
- (iii) non vendere, affittare, trasferire o altrimenti cedere alcuno delle sue Attività il cui valore ecceda il 25% (venticinque per cento) del Totale Attivo Emittente e pagare dividendi straordinari ai suoi azionisti per un importo superiore al 15% (quindici per cento) dei Proventi Netti ricevuti dall'Emittente per la vendita, il leasing, il trasferimento o la cessione del relativo Attivo; posto che l'Emittente potrà disporre delle Attività il cui valore ecceda il 25% (venticinque per cento) del Totale Attivo dell'Emittente, se tale cessione avviene ad un giusto valore di mercato, come valutato da una valutazione del mercato principale effettuata da un consulente indipendente dell'Emittente;
- (iv) Non modificare il proprio atto costitutivo e statuto in alcun aspetto sostanziale e non modifica la data della sua chiusura dell'esercizio;
- (v) assicurare che tutti i suoi libri contabili siano corretti, completi, accurati e non fuorvianti sotto tutti gli aspetti sostanziali, e siano regolarmente tenuti in conformità con le leggi e gli standard contabili;
- (vi) non ridurre il capitale sociale, ad eccezione dei casi obbligatori previsti dalla legge; e, nel caso in cui il capitale sociale sia ridotto a causa di perdite ai sensi delle leggi applicabili, assicurare che, entro 60 (sessanta) giorni lavorativi dalla risoluzione che approva tale riduzione, il capitale sociale dell'Emittente richiesto dalle leggi applicabili sia ripristinato;
- (vii) assicurare che il rapporto Debito Finanziario Netto dell'Emittente/EBITDA Emittente sia inferiore a 5X (cinque volte) in ciascuna Data di Valutazione;
- (viii) non pagare dividendi ai propri azionisti;
- (ix) effettuare tutti i pagamenti dovuti sulle Obbligazioni senza alcuna deduzione o trattenuta sulle imposte o altrimenti a meno che non sia richiesto dalla legge.
- (x) pubblicare sul proprio sito web il proprio bilancio consolidato annuale dell'ultimo esercizio che precede la Data di Emissione; posto che i propri bilanci siano sottoposti a revisione contabile da parte di un revisore contabile ex d.lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010; dovrà inoltre pubblicare sul proprio sito web i propri rendiconti finanziari annuali e semestrali per ciascun esercizio finanziario successivo alla Data di Emissione, fino al rimborso integrale delle Obbligazioni e assicurarsi che tali rendiconti finanziari annuali siano verificati da un revisore esterno in conformità con il citato decreto legislativo n. 39 del 27 gennaio 2010;
- (xi) prontamente notificare agli Obbligazionisti il verificarsi di un eventuale mancato adempimento da parte dell'Emittente delle proprie obbligazioni ai sensi dei presenti Termini e Condizioni o di qualsiasi evento che possa causare un Evento di Rimborso Anticipato;
- (xii) adempiere diligentemente a tutti gli obblighi assunti dall'Emittente nei confronti di Monte Titoli, in relazione alla gestione centralizzata dei Titoli;
- (xiii) non prendere alcun provvedimento o istituire alcun procedimento allo scopo di ottenere una riduzione del Tasso di Interesse applicabile ai Titoli o la cancellazione totale di tutti gli interessi pagabili.

I “Debiti verso banche” sono pari ad Euro 859 (Euro 9.416 nell’esercizio precedente) e si riferiscono ad utilizzi di linee di credito bancarie ed alle relative competenze ancora da liquidare alla data di chiusura del bilancio.

I “Debiti verso altri finanziatori” sono pari ad Euro 288.000 (Euro 0 nell’esercizio precedente) quale debito di natura finanziaria verso i *bondholders*, sorto a seguito della ristrutturazione del *Green Bond* avvenuta nel mese di luglio 2018. Tali debiti devono essere letti insieme con la posta “Debiti verso imprese controllate” pari ad Euro 1.870.049 che accoglie principalmente il debito verso la controllata Volteo Energie S.r.l. per Euro 1.632.000 quale anche in questo caso debito di natura finanziaria verso i *bondholders*. La ristrutturazione del *Green Bond* deliberata dall’assemblea degli obbligazionisti in data 8 maggio 2018 ha portato, oltre ad una riduzione consistente del valore e la conversione di parte di quest’ultimo in aumenti di capitale e assegnazione di *warrants*, ad una riduzione degli importi massimi delle garanzie emesse da Volteo Energie S.r.l. e Gruppo Waste Italia S.p.A. (coobbligati con Innovatec in sede di emissione del *Green Bond* ad ottobre 2014) con obblighi di pagamento da parte di quest’ultimi a favore dei portatori del *Green Bond*, rispettivamente di iniziali Euro 1,7 milioni e Euro 0,3 milioni (Euro 17mila e Euro 3mila per ogni singola *Note* delle 100 *Notes* emesse) senza nessun ulteriore obbligazione da parte delle rispettive procedure concordatarie né pretese avanzabili alle stesse da parte di alcun obbligazionista (“Obblighi Volteo e WIG”). L’importo effettivo della riduzione delle sopraccitate garanzie del *Green Bond* è risultato successivamente più basso rispetto al deliberato in quanto n. 4 *Notes*, sul totale delle 100 *Notes* rappresentative del *Green Bond*, risultavano alla data di titolarità di Innovatec e successivamente annullate. In data 11 luglio 2018 è stato sottoscritto l’accordo di espromissione ai sensi del quale la Società ha assunto gli Obblighi Volteo e WIG qualora il debito di questi verso gli obbligazionisti (di Euro 1.632.000,00 e Euro 288.000,00 suddivisi per le n. 96 *Notes* in circolazione) non divenga certo e liquido entro il 31 dicembre 2018. A fine dicembre 2018, Volteo ha formalmente assunto il suo debito di competenza, rimanendo invece di competenza di Innovatec il debito che originariamente doveva essere assunto da Gruppo Waste Italia S.p.A..

I “Debiti per acconti” da clienti sono pari ad Euro 656 (Euro 656 nell’esercizio precedente).

I “Debiti verso fornitori” sono pari ad Euro 5.101.162 rispetto a Euro 7.646.368 nell’esercizio precedente. La riduzione riflette principalmente gli effetti derivanti dallo scioglimento anticipato del contratto di affitto ramo d’azienda teleriscaldamento avvenuto ad inizio settembre 2018 parzialmente compensati dai debiti verso *subappaltatori* contrattualizzati per le commesse sottoscritte tra la Società e parti correlate di ampliamento delle discariche in titolarità o in gestione da parte di quest’ultime. Dal secondo semestre del 2017 la società ha adottato progressivamente una politica di diversificazione del business allargando quest’ultimo nell’offerta di servizi *turn key* per realizzazione di impianti, non solo riferibili al settore delle EE e rinnovabili, ma anche per il settore ambientale commissionati da società controllate e soggette al comune controllo della controllante.

I “Debiti verso imprese controllate” sono pari ad Euro 1.870.049 (Euro 197.019 nell’esercizio precedente) e sono relativi principalmente al già citato debito finanziario verso Volteo Energie S.r.l. per impegni contrattualizzati presi da quest’ultimo verso i *bondholders* ed illustrati nella voce “Debiti verso altri finanziatori”, nonché per debiti commerciali sempre verso la controllata Volteo Energie S.r.l. per Euro 182.527. La restante parte riflette sostanzialmente un debito di natura commerciale verso Innovatec Power S.r.l. pari a Euro 54.721.

I “Debiti verso imprese collegate” sono pari ad Euro 162.162 (Euro 65.697 nell’esercizio precedente) e sono tutti relativi a rapporti di debito verso la collegata Exalto Energy & Innovation S.r.l..

I “Debiti verso imprese controllanti” sono pari ad Euro 791.769 (Euro 329.188 nell’esercizio precedente) e sono relativi a debiti verso la controllante Sostenya Group Plc per Euro 733.333 di cui Euro 700.000 si riferisce al debito ancora da pagare in riferimento all’acquisto del 100% della partecipazione Sostenya Green S.p.A. e il residuo al debito per *management fee*. La voce accoglie altresì debiti verso Gruppo Waste Italia S.p.A per Euro 58.436.

I “Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti” sono pari ad Euro 2.560.818 (Euro 5.640.654 nell’esercizio precedente), e sono relativi a rapporti di debito per anticipi erogati da Green Up S.r.l. per Euro 1.493.531 sui contratti EPC settore ambiente sottoscritti con Innovatec, debiti verso Waste Italia S.p.A. per Euro 286.307, verso SEI Energia S.p.A. per Euro 444.987, ed in fine verso Aker S.r.l. per Euro 282.700.

I “Debiti tributari” sono pari ad Euro 1.354.265 (Euro 845.700 nell’esercizio precedente), e sono rappresentati principalmente da debiti verso l’Erario per ritenute su lavoro dipendente per Euro 43.200, per ritenute su lavoro autonomo per Euro 6.133, nonché dal debito verso l’Agenzia delle Entrate per rateizzi irpef autonomi e lavoratori dipendenti esercizio 2015 per Euro 159.397 nonché per le imposte di competenza 2018 per IRES e IRAP per Euro 1.055.192.

I “Debiti verso istituti previdenziali” sono pari ad Euro 47.797 (Euro 441.573 nell’esercizio precedente) e si riferiscono principalmente ai debiti verso INPS per Euro 22.810, nonché ai debiti verso altri istituti di previdenza sociale ed integrativa. La riduzione riflette principalmente gli effetti derivanti dallo scioglimento anticipato del contratto di affitto ramo d’azienda teleriscaldamento avvenuto ad inizio settembre 2018.

Gli “Altri debiti” sono pari a Euro 993.005 (Euro 982.192 nell’esercizio precedente) e comprendono principalmente debiti verso il GSE per Euro 372.680, verso terzi per Euro 200.000 per acquisto di n.2 notes del *Green Bond* successivamente annullate dalla Società nel corso del 2018 e da debiti inerenti il personale.

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Obbligazioni	0	2.428.418		2.428.418
Debiti verso banche	859			859
Debiti verso altri finanziatori		288.000		288.000
Acconti	656			656
Debiti verso fornitori	5.101.162			5.101.162
Debiti verso imprese controllate	1.870.049			1.870.049
Debiti verso imprese collegate	162.162			162.162
Debiti verso imprese controllanti	791.769			791.769
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.560.818			2.560.818
Debiti tributari	1.354.265			1.354.265
Debiti vs istituti di previdenza e sicurezza sociale	47.797			47.797
Altri debiti	993.005			993.005
Totali	12.882.542	2.716.418	0	15.598.960

Finanziamenti effettuati dai soci

Ai sensi dell'art. 2427, punto 19-bis del Codice Civile, si segnala che al termine dell'esercizio non sussistono finanziamenti effettuati dai soci.

E) Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono pari a Euro 3.091.447 (Euro 3.091.447 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Ratei e risconti passivi:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
Risconti passivi	1.361.550	0	-1.361.550
Ratei passivi	1.729.897	192.719	-1.537.178
Totali	3.091.447	192.719	-2.898.728

I ratei passivi pari ad Euro 192.719 si riferiscono principalmente alla quote di interessi passivi sul prestito obbligazionario per Euro 25.713 e per la restante parte pari ad Euro 165.627, si riferisce alla progressiva riduzione dei canoni di noleggio di impianti di alcune serre del Progetto Serre ceduti nel corso del 2015.

I risconti passivi di fine esercizio 2017 si riferivano ai Titoli di Efficienza Energetica (TEE e/o certificati bianchi) venduti nel corso del 2017, ma di competenza dell'esercizio 2018 mentre i ratei passivi, si riferivano principalmente alla quote di interessi passivi sul prestito obbligazionario, le cui cedole non onorate di competenza degli esercizi 2016 e 2017 per Euro 1.397.049 sono stati oggetto di rinuncia da parte dei *bondholders*, come approvato dall'assemblea degli obbligazionisti di maggio 2018 e la quota di competenza dei già citati canoni di noleggio ceduti nel corso del 2015.

Rischi, garanzie, impegni e passività potenziali

Non vi sono Rischi assunti dall'impresa al 31 dicembre 2018 non già iscritti nella situazione patrimoniale e finanziaria della Società.

A seguito della cessione nel corso del 2018 della GGP Holding S.r.l. *sub holding* di partecipazioni del gruppo Green Power S.r.l., si sono estinti tutti gli impegni verso gli istituti finanziari che avevano supportato l'acquisizione di detto gruppo quotato all'AIM Italia.

Inoltre la positiva finalizzazione del Piano di Risanamento ha portato all'estinzione delle garanzie ricevute dai coobbligati Gruppo Waste Italia S.p.A. e Volteo Energie S.r.l. in riferimento al *Green Bond* e della posizione di coobbligato da parte di Gruppo Waste Italia S.p.A. a seguito degli accordi presi con DLL nella rimodulazione dei debiti di Innovatec S.p.A. verso DLL per i noleggi Progetto Serre.

Conto economico

A) Valore della produzione

Il “Valore della produzione” per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 risulta pari a Euro 30.794.134 (Euro 21.405.571 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	20.902.314	30.181.773	9.279.459
2) Variazione delle rimanenze e di prodotti e semilavorati	-79.642	0	79.642
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	582.899	612.361	29.462
Totali	21.405.571	30.794.134	9.388.563

I dati economici del 2018 mostrano Ricavi in aumento del 44% rispetto al dato dell’esercizio precedente. I ricavi del business dell’efficienza energetica e realizzazione impianti rinnovabili e smaltimento rifiuti si incrementano rispetto al 2017 da Euro 6,7 milioni a Euro 21,4 milioni con ricavi per vendita dei certificati TEE in aumento a Euro 11 milioni (2017: Euro 4,7 milioni) di cui Euro 6,5 milioni non recurring rinvenienti dal già citato riconoscimento da parte del TAR del Lazio di parte dell’indebita riduzione operata dal GSE dei TEE rinvenienti da 12 dei 24 Progetti Serre presentati dalla Società nel corso del 2014 nonché per attività EPC settore ambiente in aumento a Euro 10,1 milioni (2017: Euro 2,8 milioni).

B) Costi della produzione

I “Costi della produzione” al termine dell’esercizio 2018 risultano pari a Euro 22.162.661 (Euro 24.668.389 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
6) Per materie prime, sussidiarie, di cons. e merci	9.656.160	11.521.459	1.865.299
7) Per servizi	3.722.872	2.810.823	-912.049
8) Per godimento di beni di terzi	4.165.695	3.049.411	-1.116.284
9) Per il personale	1.979.060	1.310.909	-668.151
10) Ammortamenti e svalutazioni	4.491.855	2.230.995	-2.260.860
11) variazioni delle rimanenze di mat. prime, suss. e merci	17.543	19.648	2.105
14) Oneri diversi di gestione	635.204	1.219.415	584.211
Totali	24.668.389	22.162.660	-2.505.729

Spese per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Le spese per acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci ammontano ad Euro 11.521.459 (Euro 9.656.160 nel precedente esercizio). Le voci di costo che maggiormente incidono sono relative all'attività del teleriscaldamento, ed in particolar modo al costo di acquisizione del metano per il funzionamento delle turbine e delle caldaie pari a Euro 4.958.505, agli acquisti di materiali per la realizzazione dell'ampliamento della discarica di Albonese (PV), Bedizzole (BS) e Bossarino (SV) per un totale di Euro 4.956.276 ed infine ai costi sostenuti per la commessa relativa ai lavori di chiusura della discarica di Alice Ambiente Srl pari a Euro 1.277.935.

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 2.810.823 (Euro 3.722.872 nel precedente esercizio). In questa categoria di costi nell'esercizio in corso vi è stato un incremento delle prestazioni di natura legale e notarile a fronte delle operazioni di natura straordinaria relative alla capitalizzazione della società pari a Euro 423.323, per la restante parte incidono in maniera ancora rilevante i costi relativi al teleriscaldamento pari a euro 492.063, le manutenzioni ordinarie e straordinarie per Euro 355.532 ed infine i contratti di servizi centralizzati stipulati nel 2017 con Sostenya Group Plc pari a Euro 200.000 e con Gruppo Waste Italia Spa per Euro 200.000.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 3.049.411 (Euro 4.165.695 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
Affitti e locazioni	443.163	265.190	-177.973
Canoni di locazione finanziaria immob. immat.li	2.270.554	1.942.424	-328.130
Canone affitto ramo d'azienda Sei Energia S.p.A.	1.100.000	748.611	-351.389
Canone affitto ramo d'azienda Volteo Energie S.p.A.	211.796	0	-211.796
Altri canoni	140.182	93.185	-46.997
Totali	4.165.695	3.049.411	-1.116.284

Gli affitti e le locazioni si riferiscono sia ad immobili adibiti ad uso abitativo, ma soprattutto ad immobili per uso lavorativo (sede amministrativa di Via Spanna 3/19 a Grugliasco - Torino) e per uso industriale (affitto della Centrale e delle reti esistenti nel Comune di Grugliasco di proprietà della Nove S.p.A., società detenuta al 49% da Sei Energia).

I canoni di locazione finanziaria fanno riferimento alle serre, mentre gli altri canoni si riferiscono principalmente a noleggi di autovetture e automezzi concessi in uso al personale dipendente, e a noleggi di attrezzature e software per uso ufficio.

Infine, ma non per ultimo, vi sono i canoni che Innovatec riconosce a Sei Energia S.p.A. e a Volteo Energie S.r.l. per l'affitto dei rispettivi rami d'azienda. Per tutto ciò che concerne queste "locazioni" si rimanda ai paragrafi relativi alla relazione sulla gestione in cui si definiscono in maniera approfondita tutti i termini delle due operazioni.

In questa sezione della Nota Integrativa ci si limita a porre l'attenzione sugli importi che le due società hanno fatturato nel corso dell'esercizio:

- Euro 748.611 la Sei Energia S.p.A. (importo canone annuo Euro 1.100.000, data inizio contratto luglio 2017);

- Euro 0 alla Volteo Energie S.r.l. (importo canone annuo Euro 211.796, data inizio contratto agosto 2016).

Costi per il personale.

I costi del personale di competenza dell'esercizio ammontano ad Euro 1.310.909 (Euro 1.979.060 nel precedente esercizio). La riduzione di costo è ascrivibile alla riduzione del personale occorsa in seguito allo scioglimento – avvenuto in data 5 settembre 2018 - del contratto di affitto del ramo di azienda del teleriscaldamento sottoscritto in data 21 luglio 2016 tra Innovatec e SEI Energia S.p.A.

Si riporta qui di seguito la composizione del personale nel corso del 2018:

Descrizione	N° dipendenti al 31/12/2017	N° dipendenti al 31/12/2018
Dirigenti	2	1
Quadri	2	0
Impiegati	18	4
Operai	5	0
Totali	27	5

Ammortamenti e svalutazioni.

Gli ammortamenti e le svalutazioni ammontano a complessivi Euro 2.230.995 (Euro 4.491.855 nel precedente esercizio), di cui Euro 1.355.916 per l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, Euro 171.402 per l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, Euro 2.000 per le svalutazioni delle immobilizzazioni materiali (svalutazione terreni) ed Euro 701.677 per le svalutazioni di crediti iscritti nell'attivo circolante. Per quanto riguarda queste ultime, esse si riferiscono più precisamente ai crediti verso clienti.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci.

La variazione negativa di periodo, pari ad Euro 19.648, è riconducibile alla diminuzione delle rimanenze di magazzino del teleriscaldamento (materie prime e sussidiarie nonché materiali di manutenzione delle sottostazioni) rispetto alla fine dell'esercizio precedente.

Oneri diversi di gestione.

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 1.219.416 (Euro 635.204 nel precedente esercizio). La voce predominante è rappresentata dalle sopravvenienze passive ordinarie per Euro 432.642 (Euro 482.702 nell'esercizio precedente) e contengono tutte le rettifiche contabili, registrate nel 2018 ma di competenza degli esercizi precedenti, per Euro 259.433 risarcimenti danni a terzi relativi alla causa "Trani" e per Euro 372.682 costi di risarcimento relativi alla richiesta di restituzione TEE "Terlizzi 2 – Gse".

C) Proventi e Oneri finanziari

Proventi finanziari.

I proventi finanziari sono pari a Euro 4.238.225 (Euro 32.273 nel precedente esercizio) risultanti principalmente dai benefici non recurring derivanti dalla positiva finalizzazione avvenuta nell'esercizio del Piano di Risanamento finanziario ex lege n.67 operata dalla Società e dal deconsolidamento del Gruppo GGP, Sammartein soc. agr. a r.l. e Pachino Energia S.r.l.

Interessi e altri oneri finanziari.

Gli interessi e oneri finanziari sono pari a Euro 2.350.880 (Euro 1.119.056 nel precedente esercizio). Gli oneri finanziari netti residui riflettono sostanzialmente gli interessi del Green Bond per Euro 0,2 milioni e sui debiti finanziari verso DLL per i noleggi operativi degli impianti del Progetto Serre. Oneri per Euro 1.812.005 relativi alla procedura art 67, interessi passivi sul prestito obbligazionario per Euro 468.234, interessi di mora verso fornitori pari a Euro 49.578.

Utili su cambi

Nel corso del 2018 sono stati registrati infine perdite “nette” su cambi per Euro 700.

D) Rettifica di valore delle attività finanziarie

Le Svalutazioni

Le rettifiche di valore delle attività finanziarie effettuate nel corso dell'esercizio ammontano complessivamente ad Euro 2.645.942 (Euro 2.387.047 nel precedente esercizio).

Esse sono rappresentate dalle svalutazioni delle partecipazioni (in imprese controllate) di Volteo Energie S.r.l. per Euro 2.635.942 e di Stea S.r.l. per Euro 10.000.

E) Imposte sul reddito, differite, anticipate e proventi/oneri da consolidamento

Le “Imposte sul reddito” sono pari a Euro 1.688.713 (Euro 37.116 nel precedente esercizio) e sono costituite principalmente da imposte di competenza dell'esercizio per Irap per Euro 280.292 e per Ires per Euro 791.511 più la rilevazione di imposte differite pari ad Euro 617.146.

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
IRAP	16.888	280.292	263.404
IRES	20.229	791.511	771.282
Totale imposte correnti	37.117	1.071.803	1.034.686
Imposte relative ad esercizi precedenti	0	164	164
Totale imposte riferite ad esercizi precedenti	0	164	164
Imposte differite	0	617.146	617.146
Imposte anticipate	0	-400	-400
Totale imposte anticipate - differite	0	616.746	616.746
Proventi da consolidato fiscale	0		0
Oneri da consolidato fiscale	0		0
Totale prov. (oneri) consolidato fiscale	0		0
Totale imposte sul reddito	37.117	1.688.713	1.651.596

Strumenti Finanziari emessi da Innovatec S.p.A.

Altri strumenti finanziari emessi – Warrant Innovatec 2013-2017

La società aveva emesso, a favore dei possessori di azioni ordinarie alla data della quotazione sull'AIM Italia, i Warrants già ampiamenti illustrati di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

In data 22 Dicembre 2016 si è aperta l'ultima finestra di esercizio dei Warrant, in conformità a quanto previsto dall'art. 3 del Regolamento "Warrant Innovatec 2013-2017". Decorsa tale data tutti i Warrant sono decaduti senza alcuna sottoscrizione.

Altri strumenti finanziari emessi - I Warrant azioni ordinarie 2018-2021: Regolamento

Alla luce della Ristrutturazione del *Green Bond* e del Piano di Risanamento, in data 2 agosto 2018, Borsa Italiana ha disposto l'ammissione sul mercato AIM Italia l'avvio delle negoziazioni dal 6 agosto 2018 n. 62.993.280 opzioni contrattuali ("**Warrant azioni ordinarie 2018-2021**" ISIN IT0005057770) assegnati gratuitamente a favore degli obbligazionisti del *Green Bond* ristrutturato (ora divenuto Prestito Obbligazionario Convertibile), che danno diritto a sottoscrivere nuove azioni ordinarie nel rapporto, al prezzo e alle condizioni determinati nel regolamento e con aumento di capitale sociale a pagamento a servizio dei warrants per Euro 3.464.630,40 mediante emissione di numero 62.993.280 nuove azioni ordinarie. I titolari dei Warrant hanno la facoltà di sottoscrivere nuove azioni nel rapporto di n. 1 nuova azione per ogni n.1 Warrant posseduto ad un prezzo per Azione di Compendio pari a Euro 0,055 ("Prezzo di Esercizio").

Il regolamento dei nuovi Warrant 2018-2021 può essere qui di seguito sintetizzato:

1. I Warrant, di cui verrà richiesta l'ammissione alle negoziazioni su AIM Italia, sono al portatore e saranno immessi nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari vigenti. I Warrant circoleranno separatamente dalle azioni cui sono abbinati a partire dalla data di emissione e saranno liberamente trasferibili.
2. I titolari dei Warrant hanno la facoltà di sottoscrivere le Azioni di Compendio, nel rapporto di 430 Azione di Compendio per ogni 430 Warrant posseduti, ad un prezzo per Azione di Compendio ("**Prezzo di Esercizio**") pari a Euro 5,5 cents. Le Azioni di Compendio potranno essere sottoscritte a partire dal 2 gennaio 2020 e fino al 13 agosto 2021, come di seguito specificato.

Al fine di accertare il verificarsi della Condizione (come di seguito definita), saranno presi in considerazione i seguenti periodi: 1 luglio 2019 – 31 dicembre 2019, 1 gennaio 2020 – 30 giugno 2020, 1 luglio 2020 – 31 dicembre 2020, 1 gennaio 2021 – 21 luglio 2021 (ciascuno, il "**Periodo di Rilevazione**").

Salvo quanto previsto successivamente in tema di sospensione del Periodo di Esercizio (come di seguito definito), la sottoscrizione delle Azioni di Compendio da parte di ciascun titolare dei Warrant potrà avvenire tra il 2 gennaio 2020 ed il 23 gennaio 2020, tra il 1° luglio 2020 ed il 21 luglio 2020, tra il 4 gennaio 2021 ed il 25 gennaio 2021, tra il 20 luglio 2021 ed il 13 agosto 2021 (ciascuno, il "**Periodo di Esercizio**") a condizione che nel corso del Periodo di Rilevazione precedente a quello di sottoscrizione il prezzo ufficiale delle azioni Innovatec (definito come il prezzo medio, ponderato per le relative quantità, di tutti i contratti conclusi durante ciascuna giornata di Borsa aperta) sia stato superiore al Prezzo di Esercizio per almeno 25 giorni consecutivi di Borsa aperta (la "**Condizione**").

Le Azioni di Compendio avranno godimento pari a quello delle azioni Innovatec in circolazione alla data di emissione.

L'esercizio dei Warrant sarà sospeso dal giorno successivo incluso alla data in cui il consiglio di amministrazione dell'Emittente ha deliberato di convocare un'assemblea dei soci dell'Emittente sino al giorno (incluso) in cui abbia avuto luogo la riunione assembleare - anche in convocazione successiva alla prima - e, comunque, sino al giorno di stacco dei dividendi (escluso) eventualmente deliberati dalle

Assemblee medesime. Le richieste di esercizio presentate durante la sospensione del Periodo di Esercizio restano valide ed assumono effetto dal primo giorno successivo alla sospensione del Periodo di Esercizio.

I Warrant non esercitati entro il 13 agosto 2021 perdono di validità.

3. Qualora la Società dia esecuzione, entro il termine ultimo per l'esercizio dei Warrant ma dopo il 1 gennaio 2019:

- (viii) ad aumenti di capitale a pagamento, mediante emissione in opzione di nuove azioni, anche al servizio di warrant validi per la loro sottoscrizione, o di obbligazioni convertibili o con warrant, o comunque ad operazioni che diano luogo allo stacco di un diritto negoziabile, il Prezzo di Esercizio sarà diminuito di un importo, arrotondato al millesimo di Euro inferiore, pari a:

$(P_{cum} - P_{ex})$

nel quale

– P_{cum} rappresenta la media aritmetica semplice degli ultimi cinque prezzi ufficiali “cum diritto” (di opzione relativo all'aumento di cui trattasi) dell'azione ordinaria Innovatec registrati sul AIM (Alternative Investment Market) della Borsa Italiana S.p.A.;

– P_{ex} rappresenta la media aritmetica semplice dei primi cinque prezzi ufficiali “ex diritto” (di opzione relativo all'aumento di cui trattasi) dell'azione ordinaria Innovatec registrati sul AIM (Alternative Investment Market) della Borsa Italiana S.p.A.;

- (ix) ad aumenti gratuiti del capitale mediante assegnazione di nuove azioni, il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant sarà proporzionalmente aumentato ed il Prezzo di Esercizio per azione sarà proporzionalmente ridotto;
- (x) a distribuzione di dividendi straordinari (per tali intendendosi i dividendi, in natura o in denaro, che la Società qualifica come addizionali rispetto ai dividendi derivanti dai risultati di esercizio oppure rispetto alla normale politica dei dividendi), il Prezzo di Esercizio sarà diminuito di un importo pari al valore del dividendo;
- (xi) al raggruppamento o al frazionamento delle azioni, saranno modificati di conseguenza il numero delle Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant ed il Prezzo di Esercizio;
- (xii) ad aumenti gratuiti del capitale senza emissione di nuove azioni o a riduzioni del capitale per perdite senza annullamento di Azioni, non sarà modificato il Prezzo di Esercizio;
- (xiii) ad aumenti del capitale mediante emissione di azioni con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4, 5, 6 e 8, codice civile, non sarà modificato il Prezzo di Esercizio;
- (xiv) ad operazioni di fusione o scissione in cui l'Emittente non sia la società incorporante o beneficiaria, a seconda dei casi, sarà conseguentemente modificato il numero delle Azioni di Compendio sottoscrivibili sulla base dei relativi rapporti di concambio od assegnazione, a seconda dei casi.

Qualora venisse data esecuzione ad altra operazione entro il termine ultimo per l'esercizio dei Warrant ma dopo il 1 gennaio 2019, diversa da quelle sopra elencate, che produca effetti analoghi a quelli sopra considerati, potrà essere rettificato il numero delle Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant e/o il prezzo unitario di esercizio, secondo metodologie di generale accettazione.

Non verrà effettuata alcuna rettifica per gli aumenti di capitale che vengano effettuati in esecuzione di un piano di risanamento di Innovatec attestato ai sensi dell'art. 67, r.d. 267/42.

Nei casi in cui, per effetto di quanto previsto nel presente Regolamento, all'atto dell'esercizio del Warrant spettasse un numero non intero di azioni, il portatore dei Warrant avrà diritto di sottoscrivere Azioni di Compendio fino alla concorrenza del numero intero e non potrà far valere alcun diritto sulla parte frazionaria.

Operazioni con parti correlate

Le operazioni effettuate con parti correlate sono riconducibili ad attività che riguardano la gestione ordinaria e sono regolate alle normali condizioni di mercato (ove non regolate da specifiche condizioni contrattuali), così come sono regolati i debiti e i crediti produttivi di interessi.

Riguardano principalmente l'erogazione di energia termica, l'attività di costruzione impianti e/o relativa gestione e manutenzione, le prestazioni di servizi amministrativi, societari e legali, l'erogazione di servizi di natura commerciale, tecnica ed ingegneristica, la gestione di servizi comuni, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari da e verso imprese, la gestione della tesoreria, l'erogazione/reperimento di finanziamenti e rilascio di garanzie.

Si evidenziano di seguito i principali rapporti con *le società controllate*:

Descrizione	Crediti finanziari	Crediti commerciali	Altri crediti	Debiti finanziari	Debiti commerciali	Altri debiti
Volteo Energie Srl	556.266		1.246.331	- 1.632.000	- 148.859	- 33.669
Sammartein Biogas Società Agricola a r.l.		-		-		-
Sostenya Green Spa			1.328.827			
Pachino Energia S.r.l.		-	-			
Stea Srl			15.780			
Innovatec Power Srl	264.743		67.321			- 55.520
Innovatec Usa LLC	90.952					- 1
	911.961	-	2.658.259	- 1.632.000	- 148.859	- 89.190

i rapporti con le società collegate:

Descrizione	Crediti finanziari	Crediti commerciali	Altri crediti	Debiti finanziari	Debiti commerciali	Altri debiti
Exalto Energy & innovation S.r.l.	80.000	5.859	0	0	-162.162	0
	80.000	5.859	0	0	-162.162	0

i rapporti con le società controllanti:

Descrizione	Crediti finanziari	Crediti commerciali	Altri crediti	Debiti finanziari	Debiti commerciali	Altri debiti
Gruppo Waste Italia Spa	0	3.842	0	0	-40.667	-17.769
Sostenya Group Plc	0	14.000	0	0	-733.333	0
	0	17.842	0	0	-774.001	-17.769

ed i rapporti con le società sottoposte al controllo della controllante:

Descrizione	Crediti finanziari	Crediti commerciali	Altri crediti	Debiti finanziari	Debiti commerciali	Altri debiti
Abitare Roma Spa		2.440			-2.671	
Ecosavona Srl						-23.368
Waste Italia Holding S.p.A.	0	8.333	0		-6.667	
Waste Italia S.p.A	0	15.266	0		-158.107	-128.201
Sei Energia S.p.A.	0	330.173	8.314		-126.325	-318.662
SMC S.r.l.	0	1.303	0		-1.129	
Bensi 3 S.r.l.	0	48.623	0			
Faeco S.r.l.	0	0	2.169		-15.372	-10.753
Waste to Water S.r.l. in liquidazione	0	8.144	0			
Ecoadda S.r.l. in liquidazione	0	0	13.019			
Green Up S.r.l.		2.752.777			-1.493.530	
Aker S.r.l.			1.866.420			-282.700
	0	3.167.059	1.889.922	0	-1.803.801	-763.684

In merito ai crediti e debiti finanziari rispettivamente si rimanda al capitolo della Relazione sulla gestione “Analisi dell’andamento finanziario del Gruppo e di Innovatec S.p.A.”.

Si evidenziano infine anche i rapporti di conto economico tra la Innovatec S.p.A. e le parti correlate:
i rapporti con le società controllate:

Descrizione	Ricavi	Costi per servizi	Costi x godim. beni di terzi	Ricavi finanziari	Oneri finanziari
Innovatec Power Srl	32.000				
Sostenya Green Spa	1.203.576				
	1.235.576	0	0	0	0

i rapporti con le parti controllanti:

Descrizione	Ricavi	Costi per servizi	Costi x godim. beni di terzi	Ricavi finanziari	Oneri finanziari
Sostenya Group Plc		200.000			
Gruppo Waste Italia Spa		200.004			
	0	400.004	0	0	0

i rapporti con le società sottoposte al controllo della controllante:

Descrizione	Ricavi	Costi per servizi	Costi x godim. beni di terzi	Ricavi finanziari	Oneri finanziari
Green Up Srl	8.748.156	4.391			
Waste Italia Spa	195.355		4.883		
	8.943.511	4.391	4.883	0	0

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Proventi da Partecipazioni diversi dai dividendi

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Operazioni fuori bilancio - art. 2427, punto 22-ter del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22-ter del Codice Civile, tenendo conto dell'appendice di modifica del principio contabile n. 12 dell'OIC, si informa che la società non ha posto in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale o dal Conto Economico.

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, punto 16 del C.C.:

Descrizione	n.	Importo compenso
Amministratori	3	39.000
Sindaci	3	36.400
Organismo di Vigilanza	1	7.280
Totali	7	82.680

I compensi erogati nell'esercizio al Consiglio di Amministrazione sono stati pari all'importo accertato a bilancio.

Compensi alla società di revisione

Si segnala che il presente bilancio è stato assoggettato a revisione contabile da parte della Ria Grant Thornton S.p.A. e l'ammontare dei compensi per i servizi di revisione legale dei conti è pari a Euro 24.000.

Il Bilancio d'esercizio di Innovatec S.p.A. al 31 dicembre 2018 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli Art. 2423 e seguenti del Codice Civile, senza deroga alcuna.

Per il Consiglio di Amministrazione
Avv. Roberto Maggio
Presidente e Amministratore Delegato



Milano, 29 maggio 2019

ALLEGATO

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI AL 31 DICEMBRE 2018

A) Società controllate direttamente				
Partecipata da:	Società	Sede	%	Capitale Sociale Euro
Innovatec S.p.A.	Volteo Energie S.r.l.	Milano	100,00%	4.690.770
	Innovatec Power S.r.l.	Milano	100,00%	621.750
	STEA S.r.l.	Bari	100,00%	10.000
	Sostenya Green S.p.A.	Milano	100,00%	300.000

B) Società controllate indirettamente				
Partecipata da:	Società	Sede	%	Capitale Sociale Euro
Sostenya Green S.p.	SGRA S.r.l. (gia Reset S.r.l.)	Milano	100,00%	10.000

C) Società collegate				
Partecipata da:	Società	Sede	%	Capitale Sociale Euro
Innovatec S.p.A.	Exalto Energy & Innovation S.r.l.	Palermo	24,79%	121.000
	Margherita di Savoia Energy Services S.r.l.	Margherita di Savoia (BT)	23,33%	30.000
	Farthan S.r.l.	Piombino (LI)	20,00%	50.000
Volteo Energie S.r.l.	EDS – Kinexia LLC	Delaware - USA	29,00%	USD 1